



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513301

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

Indice

	pagina
Premessa	3
Relazione introduttiva al DUP del Sindaco	5
Sezione Strategica e obiettivi strategici	6
Analisi del contesto	10
Economia insediata del Comune di Rivoli	13
La congiuntura della Provincia di Torino	16
Il DEF del Governo	29
Popolazione, territorio e struttura organizzativa dell'Ente	31
Sezione Strategica - Condizioni interne	39
Territorio	40
Gestione del personale	41
Obiettivi degli organismi gestionali	43
Tributi e politica tributaria	50
Tariffe e politica tariffaria	51
Vincoli di finanza pubblica	53
Linee programmatiche di mandato	54
Il Bilancio 2021-2023 in sintesi	66
Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missione e programma	67
Politica di indebitamento	69
Programmazione e pianificazione investimenti e opere pubbliche	70
Sezione Operativa Parte n. 1	71
Missioni e Programmi	75
Sezione Operativa Parte n. 2	230
Lavori pubblici - Crono - programma e piano triennale 2020/2022 e opere a scomputo	231
La spesa per le risorse umane - programmazione triennale del fabbisogno del personale	245
Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio per il triennio 2021-2023	258
Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi	264

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Il Consiglio Comunale ha preso atto del DUP 2021-2033 con delibera n. 75 del 6/10/2020. Tale DUP conteneva gli indirizzi strategici del futuro triennio.

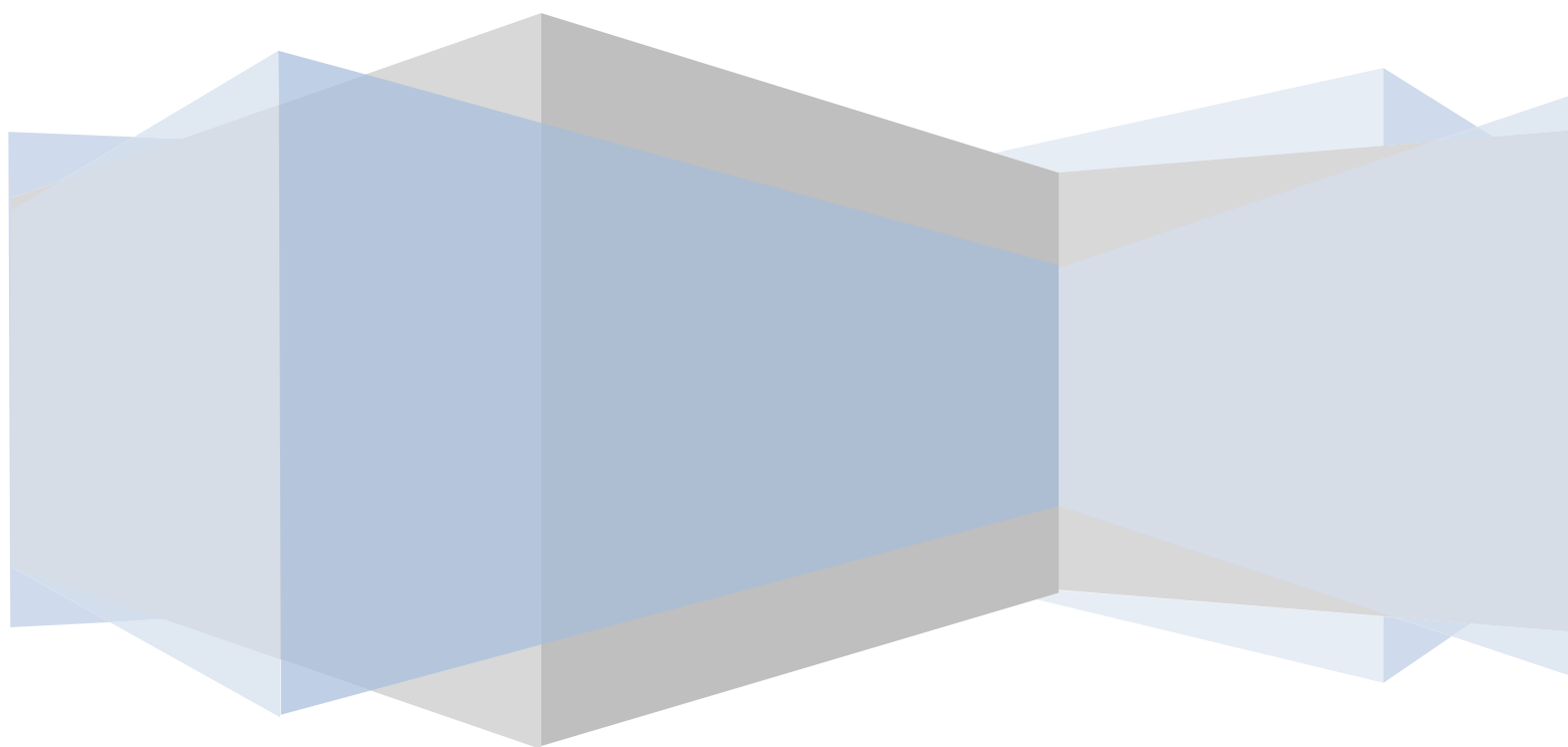
In occasione dell'approvazione del bilancio 2021-2023 occorre procedere all'aggiornamento del DUP, alla luce della nuova legge di stabilità per l'anno 2021 e degli stanziamenti definitivi del bilancio 2021-2023.

L'attuale situazione emergenziale si ripercuote significativamente sulle scelte e sugli obiettivi strategici ed operativi che l'Ente sta programmando e sulle relative politiche di bilancio.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA



RELAZIONE INTRODUTTIVA AL DUP

Il Dup 2021-2023 ha un'impronta chiara rivolta a prefigurare le direttrici di trasformazione e sviluppo di Rivoli per i prossimi anni in funzione dell'arrivo della metropolitana.

La fermata di Cascine Vica oltre a essere un stimolo per avviare piani di fattibilità e progetti per completare l'opera fino a Rivoli centro, rappresenta anche la grande opportunità su cui incardinare lo sviluppo del territorio in termini di valorizzazione e espansione residenziale, di attrazione di nuovi insediamenti imprenditoriali e commerciali e di arricchimento della proposta culturale e turistica.

Questa amministrazione intende avviare questo importante processo di sviluppo partendo dalla riqualificazione dell'area Bonadies con il progetto "Porta di Ingresso di Rivoli" che prevede l'insediamento di servizi, spazi commerciali e residenziali.

Un significativo cambiamento architettonico volto ad attrarre la popolazione e soprattutto i visitatori da Torino verso Rivoli.

Un altro punto strategico ispirato dal prossimo arrivo della metropolitana riguarda il rilancio della zona industriale, favorendo insediamenti di aziende del settore information technology e telecomunicazioni, incentivando l'assunzione di giovani e rafforzando il servizio di trasporto.

La fermata di Cascine Vica dovrà essere sia il punto di arrivo sia di collegamento per quanti vorranno conoscere la nuova proposta turistico culturale di Rivoli.

A partire dal nuovo progetto di Risalita che si sta definendo in collaborazione con il Castello di Rivoli, e lo studio per una nuova vita museale per l'ex Ospedale in una caratterizzazione sempre più definita di città di arte contemporanea che dovrà avere un suo Art Hotel, riprendendo il progetto originale di Villa Melano.

La metropolitana a Cascine Vica ci porterà ad accogliere nuovi residenti che per ragioni di lavoro o di fuga dalla città riporteranno, con molta probabilità secondo stime ponderate, Rivoli oltre la soglia dei 50.000 abitanti.

Questo fenomeno dovrà essere controllato e reso fattibile senza creare problemi alla vivibilità sia in termini di traffico che di fruizione dei servizi, in particolare quelli scolastici e sanitari.

Il percorso è tracciato e siamo consapevoli che bisogna sempre avere una visione di insieme senza perdere il particolare di una gestione ordinaria che deve salvaguardare l'ordine e il decoro della città.

IL SINDACO
ANDREA TRAGAIOLI

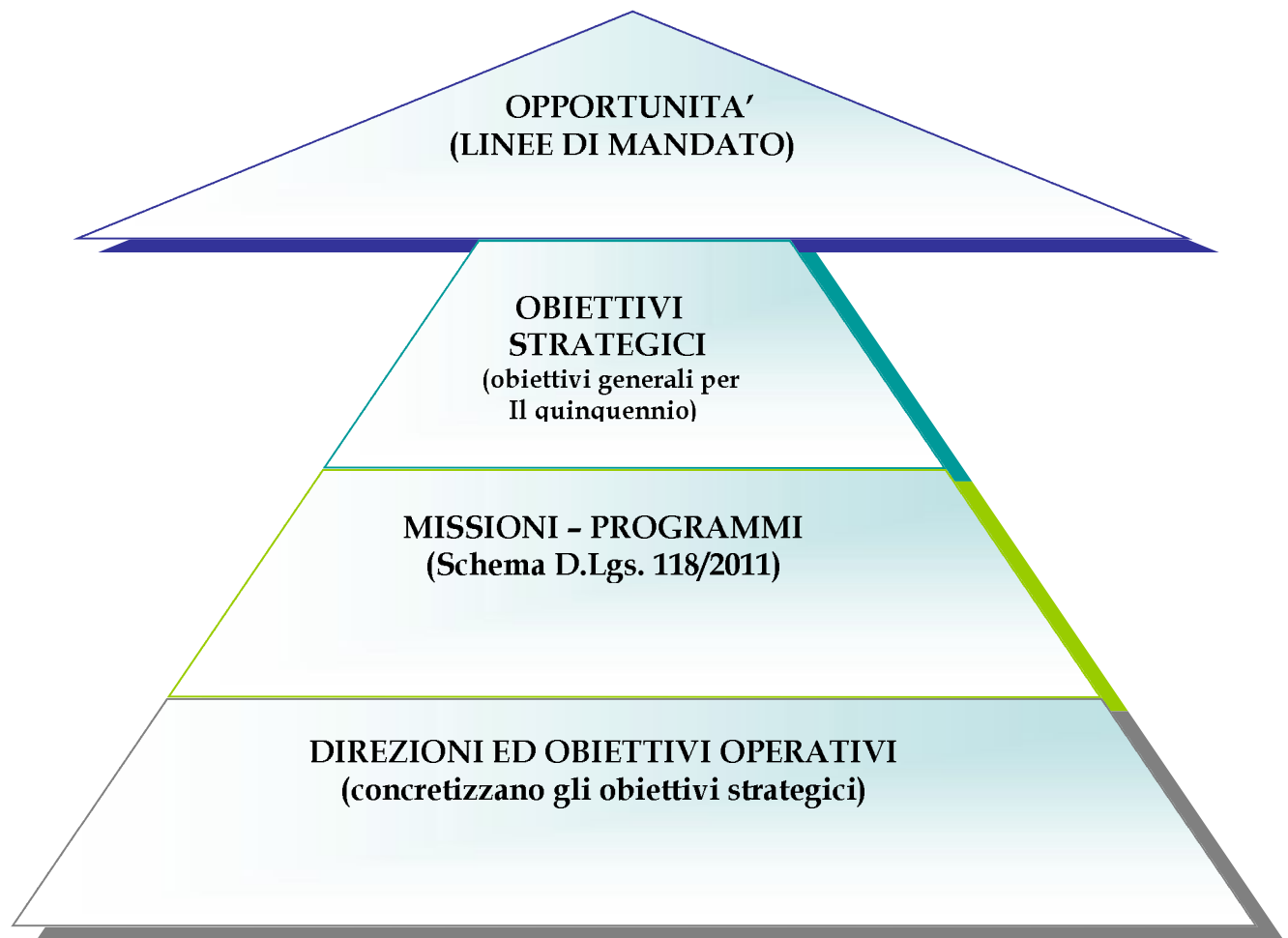
1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Rivoli, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione n. 36 del 15/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 15 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Nelle pagine successive è riportata la struttura del DUP dell'Ente contenete il collegamento tra opportunità, obiettivi strategici, missioni (DL 118/2011) e Direzioni/obiettivi operativi e all'interno degli obiettivi strategici vengono indicate le direttrici che l'Ente intende seguire.



Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Opportunità n.1 – Lo sviluppo sostenibile del Nostro Territorio – Un Nuovo Piano regolatore;

Opportunità n.2 – Una viabilità coerente con lo sviluppo della città;

Opportunità n.3 – Commercio e Turismo;

Opportunità n.4 – Vivere e frequentare Rivoli in Sicurezza;

Opportunità n.5 – Rivoli Smart city;

Opportunità n.6 – Ospedale di Rivoli un'eccellenza da cui ripartire;

Opportunità n.7 – Sportello Europa e rilancio area industriale;

Opportunità n.8 – Arti e Mestieri 4.0;

Opportunità n.9 – Sport e Benessere Psicofisico;

Opportunità n.10 – Politiche per l'agricoltura e tutela dell'ambiente;

Opportunità n.11 – Politiche per la Famiglia e Politiche Sociali;

Opportunità n.12 - Una città viva che occupa i propri spazi e li valorizza;

Opportunità n.13 - Il valore storico, agricolo, umano delle Frazioni;

Opportunità n.14 - Un'amministrazione comunale più efficiente.

Opportunità n.15 - Istruzione, Asili nido

OBIETTIVI STRATEGICI

Le Opportunità che caratterizzano il Programma di mandato, in questo DUP sono state configurate in obiettivi strategici che evidenziano maggiormente il percorso di Governo che intende compiere questa amministrazione secondo direttrici puntuali e finalizzate a una nuova fase di trasformazione della città generata dal futuro arrivo della metropolitana. Nello specifico gli indirizzi strategici riguardano:

Disegniamo insieme lo sviluppo della nostra nuova città

Obiettivi strategici

- * trasformazione e crescita urbana come leva strategica
- * nuovo piano regolatore
- * Porta di Ingresso di Rivoli (zona Bonadies)
- * trasporti e mobilità
- * le opere pubbliche
- * il contrasto all'abbandono delle aree

Una Nuova Identità per Rivoli

Obiettivi strategici

- * rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione
- * incentivare nuove localizzazioni di imprese e potenziamento dello sportello Imprese e sportello Europa
- * valorizzazione patrimonio immobiliare del comune in particolare Villa Melano, Ex Ospedale, Palazzo Piozzo
- * una nuova proposta turistico-culturale per la città

Un Polo scolastico di riferimento, un'eccellenza per i rivolesi e per gli studenti dei comuni limitrofi

Obiettivi strategici

- * il ripensamento dell'offerta scolastica del territorio per una proposta di qualità delle strutture
- * un nuovo polo scolastico per contrastare l'invecchiamento degli edifici
- * maggiori investimenti per l'edilizia scolastica

Vivere bene in una città sicura

Obiettivi strategici

- * un sistema di telecamere per migliorare la vigilanza sul territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità
- * preservare da atti vandalici parchi e giardini pubblici
- * governare l'integrazione
- * scoraggiare i luoghi di spaccio

Il Comune efficiente ascolta ed è a disposizione dei cittadini

Obiettivi strategici

- * riorganizzazione del personale, uffici e servizi
- * particolare attenzione alla riorganizzazione dello sportello polifunzionale
- * attivazione "Newsroom" per gestire le richieste di informazione, di appuntamenti dei cittadini e dei media
- * smart city per sviluppare progetti di sburocratizzazione dell'Ente e servizi online

Una città per tutti

Obiettivi strategici

- * piano casa
- * riqualificazione case ATC
- * un nuova rete poliambulatoriale in città
- * un nuovo percorso di politiche sociali sul territorio in collaborazione con il Cisap
- * tutti i centri di quartiere a norma e sostegno alle loro attività
- * progetto Giovani a Rivoli

Il decoro della città il primo biglietto da visita

Obiettivi strategici

- * pulizia strade e marciapiedi
- * potenziare la raccolta differenziata con maggiori controlli
- * qualità dell'aria e dell'acqua
- * sviluppo e sistemazione verde urbano
- * salvaguardia patrimonio agricolo e promozione dei prodotti tipici

Una città al servizio degli sportivi

Obiettivi strategici

- * realizzazione di un Palazzetto dello sport
- * sviluppo della rete delle piste ciclabili in città e nella collina morenica
- * sistemazione strutture all'aperto per il pattinaggio a rotelle e ipotesi di gestione
- * partenza di una tappa del Giro d'Italia

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
-

h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Sezione Strategica



CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 011.9513301

CONDIZIONI ESTERNE

L'ECONOMIA DEL COMUNE DI RIVOLI NEL II° TRIMESTRE 2020

Al 30 giugno 2020, **4.125** imprese iscritte alla Camera di commercio di Torino risultano localizzate nel comune di Rivoli, con una variazione del **-0,9%** sullo stesso trimestre del 2019.

R.I. Camera commercio Torino imprese localizzate nel comune di Rivoli

PERIODO DI RIFERIMENTO	REGISTRATE
II° trim. 2020	4.125
I° trim. 2020	4.109
II° trim. 2019	4.161
II° trim. 2018	4.227
II° trim. 2017	4.293
II° trim. 2016	4.349
II° trim. 2015	4.380

Fonte: dati R.I. Camera di commercio Torino - Elaborazione Ufficio Statistica CCIAA TO

Rispetto al I° trimestre 2020 (quando risultavano iscritte 4.109 imprese, peggior dato dal 2015) si registra invece un lieve segno di ripresa **+0,4%** che, se confermato nei prossimi 2 trimestri, può rappresentare una inversione del trend registrato negli ultimi 6 anni.

R.I. Camera di commercio di Torino - Imprese localizzate nel Comune di Rivoli per periodo di riferimento, settore economico e Var. % rispetto al II° trim. 2020

Settore	Registrate II° trim. 2020	Registrate I° trim. 2020	VAR. % II° trim. 2020 - I° trim. 2020	Registrate II° trim. 2019	VAR. % II° trim. 2020 - II° trim. 2019
A Agricoltura, silvicoltura pesca	111	111	0%	113	-2%
C Attività manifatturiere	402	403	-0,2%	407	-1,2%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	13	13	0,0%	12	8,3%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	11	10	10,0%	11	0,0%
F Costruzioni	524	526	-0,4%	545	-3,9%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.166	1.159	0,6%	1.176	-0,9%
H Trasporto e magazzinaggio	118	115	2,6%	125	-5,6%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	256	261	-1,9%	261	-1,9%
J Servizi di informazione e comunicazione	116	113	2,7%	111	4,5%
K Attività finanziarie e assicurative	128	131	-2,3%	121	5,8%
L Attività immobiliari	314	311	1,0%	321	-2,2%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	217	217	0,0%	214	1,4%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	220	212	3,8%	209	5,3%
P Istruzione	35	35	0,0%	42	-16,7%
Q Sanità e assistenza sociale	26	26	0,0%	27	-3,7%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	49	48	2,1%	47	4,3%
S Altre attività di servizi	216	213	1,4%	220	-1,8%
X Imprese non classificate	203	205	-1,0%	199	2,0%
TOTALE	4.125	4.109	0,4%	4.161	-0,9%

Fonte: dati R.I. Camera di commercio Torino - Elaborazione Ufficio Statistica CCIAA TO

Il comune di Rivoli si colloca al **3° posto della graduatoria** provinciale per presenza imprenditoriale con un peso pari all'**1,9%** dell'intero tessuto economico subalpino. Il **68% delle imprese di Rivoli è nata nel nuovo millennio**, mentre circa il **15%** ha una storia più longeva in quanto la loro presenza è antecedente agli anni '90.

R.I. Camera di Commercio - imprese localizzate nel Comune di Rivoli per periodo di riferimento, classe di natura giuridica e Var. % rispetto al II° trim. 2020

Classe di Natura Giuridica	Registrate II° 2020	Registrate I° 2020	Registrate II° 2019	VAR. % II° trim. 2020 II° trim. 2019	VAR. % II° trim. 2020 I° trim. 2020
SOCIETA' DI CAPITALE	939	933	923	1,7%	0,6%
SOCIETA' DI PERSONE	970	972	1.002	-3,2%	-0,2%
IMPRESE INDIVIDUALI	2.141	2.128	2.156	-0,7%	0,6%
COOPERATIVE	36	37	40	-10,0%	-2,7%
CONSORZI	11	11	11	0,0%	0,0%
ALTRE FORME	28	28	29	-3,4%	0,0%
TOTALE	4.125	4.109	4.161	-0,9%	0,4%

Fonte: dati R.I. Camera di commercio Torino - Elaborazione Ufficio Statistica CCIAA TO

R.I. Camera di Commercio - imprese localizzate nel Comune di Rivoli per periodo di riferimento, classe di natura giuridica e Composizione %

Classe di Natura Giuridica	Registrate II° trim. 2020	Registrate I° trim. 2020	Registrate II° trim. 2019	II° trim. 2020 COMPOSIZIONE %	I° trim. 2020 COMPOSIZIONE %	II° TRIM. 2019 COMPOSIZIONE %
SOCIETA' DI CAPITALE	939	933	923	22,8%	22,7%	22,2%
SOCIETA' DI PERSONE	970	972	1.002	23,5%	23,7%	24,1%
IMPRESE INDIVIDUALI	2.141	2.128	2.156	51,9%	51,8%	51,8%
COOPERATIVE	36	37	40	0,9%	0,9%	1,0%
CONSORZI	11	11	11	0,3%	0,3%	0,3%
ALTRE FORME	28	28	29	0,7%	0,7%	0,7%
TOTALE	4.125	4.109	4.161	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: dati R.I. Camera di commercio Torino - Elaborazione Ufficio Statistica CCIAA TO

Il **51,9%** delle attività localizzate nel comune di Rivoli è costituita come **impresa individuale** (2.141); le **società di persone** (970) rappresentano il **23,5%** del tessuto imprenditoriale, le **società di capitale** (939) il **22,8%**. A questo proposito è interessante soffermarsi sulla costante diminuzione delle società di persone a cui fa riscontro un altrettanto costante incremento delle società di capitali, segno questo che in un periodo prolungato di crisi gli imprenditori preferiscono utilizzare forme societarie a più basso impatto e rischio personale.

R.I. Camera di commercio di Torino - Imprese localizzate nel Comune di Rivoli per periodo di riferimento e macro settore economico - Peso % e Var. % rispetto al II° trim. 2020

Macro settori di attività	Registrate II° trim. 2020	Registrate II° trim. 2019	Registrate I° trim. 2020	Peso % II° trim. 2020	Var. % II° trim. 2020/II° trim. 2019	Peso % I° trim. 2020	Var. % II° trim. 2020/I° trim. 2020
Agricoltura	111	113	111	2,7%	-1,8%	2,7%	0,0%
Industria manifatturiera	426	430	426	10,3%	-0,9%	10,4%	0,0%
Costruzioni	524	545	526	12,7%	-3,9%	12,8%	-0,4%
Commercio	1.166	1.176	1.159	28,3%	-0,9%	28,2%	0,6%
Attività di alloggio e ristorazione	256	261	261	6,2%	-1,9%	6,4%	-1,9%
Servizi prevalentemente orientati alle imprese	1.113	1.101	1.099	27,0%	1,1%	26,7%	1,3%
Servizi prevalentemente orientati alle persone	326	336	322	7,9%	-3,0%	7,8%	1,2%
N.c.	203	199	205	4,9%	2,0%	5,0%	-1,0%
Totale	4.125	4.161	4.109	100,0%	-0,9%	100,0%	0,4%

Fonte: dati R.I. Camera di commercio Torino - Elaborazione Ufficio Statistica CCIAA TO

La **distribuzione per settori** non rispecchia precisamente quella evidenziata dalla provincia nel complesso: se per il territorio subalpino al primo posto, da tre anni, si posizionano i servizi prevalentemente orientati alle imprese, nel comune di Rivoli il **commercio**, con il **28,3%**, continua ad essere il settore che vanta il maggior numero di imprese sul territorio; nonostante la flessione del **-0,9%** rispetto allo stesso trimestre del 2019 si registra infatti un incremento del **+0,6%** rispetto al trimestre precedente.

Seguono i servizi orientati alle imprese (il **27%**), che registrano una variazione positiva (**+1,1%**) rispetto al II° trimestre 2019, tendenza sicuramente confermata dall'incremento (**+1,3%**) rispetto al I° trimestre 2020.

Costruzioni, industria manifatturiera e servizi alle persone rappresentano un ulteriore **30,9%** del tessuto imprenditoriale di Rivoli; complessivamente si registra quindi una flessione di oltre mezzo punto percentuale rispetto al II° trimestre 2019 (31,5%), calo da imputare sia al cattivo momento del comparto **Costruzioni**, che fa segnare un **-3,9%** rispetto al II° trimestre 2019, sia all'analoga flessione del comparto dei **Servizi prevalentemente orientati alle persone -3%**, solo parzialmente recuperato nel secondo trimestre del 2020, quando si registra un incremento del **+1,3%** rispetto al trimestre precedente.

Macro settori di attività	Addetti tot. II° trim. 2020	Addetti tot. II° trim. 2019	Registrate I° trim. 2020	Peso % II° trim. 2020	Var. % II° trim. 2020/II° trim. 2019	Peso % I° trim. 2020	Var. % II° trim. 2020/I° trim. 2020
Agricoltura	143	134	143	0,8%	6,7%	0,8%	0,0%
Industria manifatturiera	7.122	7.021	7.081	39,0%	1,4%	38,7%	0,6%
Costruzioni	1.148	1.199	1.163	6,3%	-4,3%	6,4%	-1,3%
Commercio	2.683	2.645	2.691	14,7%	1,4%	14,7%	-0,3%
Attività di alloggio e ristorazione	1.030	1.000	1.053	5,6%	3,0%	5,8%	-2,2%
Servizi prevalentemente orientati alle imprese	3.488	3.531	3.506	19,1%	-1,2%	19,2%	-0,5%
Servizi prevalentemente orientati alle persone	1.180	1.195	1.183	6,5%	-1,3%	6,5%	-0,3%
N.c.	1.469	1.462	1.476	8,0%	0,5%	8,1%	-0,5%
Totale	18.263	18.187	18.296	100,0%	0,4%	100,0%	-0,2%

Fonte: dati R.I. Camera di commercio Torino - Elaborazione Ufficio Statistica CCIAA TO

Analizzando l'apporto dei singoli settori economici al mondo del lavoro **l'industria manifatturiera**, con il 39% del totale addetti, è sicuramente quella che incide maggiormente e che, nonostante il delicato quadro socio - economico, fa registrare un incremento del **+1,4%** rispetto al II° trimestre 2019. Seguono i Servizi prevalentemente alle imprese con il 19,1% degli addetti totali che fanno però segnare una variazione negativa (-1,2%) rispetto al secondo trimestre 2019. Al terzo posto il Commercio, che pur vantando il maggior numero di imprese localizzate nel Comune di Rivoli, sfiora appena il 15% degli addetti totali pur facendo registrare un incremento del **+1,4%** rispetto al II° trimestre 2019.

Con percentuali inferiori al 10% seguono gli altri settori, fra questi va sicuramente monitorato il settore delle **Costruzioni (6,3%)** che conseguentemente alla riduzione del numero di imprese operanti nel territorio comunale vede ridursi in maniera consistente il numero di addetti (**-4,3%** rispetto al II° trimestre 2019), segno questo di una crisi profonda che va ben oltre le problematiche legate all'emergenza Coronavirus.

Le **imprese femminili** nel II° trimestre del 2020 rappresentano il **22,5%** del tessuto rivolese, le imprese giovanili pesano quasi il **9%** e le imprese straniere il **7,2%**.

Rispetto al II° trimestre del 2019 le imprese femminili fanno registrare un incremento del **+0,9%** mentre risultano sostanzialmente stabili rispetto al I° trimestre 2020.

Al 30 giugno 2020 le **imprese straniere (297 su 4.125)** rappresentano il **7,2%** del tessuto imprenditoriale rivolese, sostanzialmente stabili sia rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente che al trimestre precedente. Delle **297** imprese straniere il **56%** è di origine **extra-UE** mentre il **44%** di origine **comunitaria**.

Al 30 giugno 2020 risultavano **532 imprenditori di nazionalità straniera**, con una variazione del **+0,6%** rispetto allo stesso trimestre del 2019. Ai primi 5 posti abbiamo la Romania (il **23%** degli imprenditori stranieri; **+4,2%** rispetto al II° trimestre 2019), seguita dalla Cina (**10,5%** degli investitori stranieri; **-6,7%**), dalla Germania (con il **7,5%**; **-13%**), Francia (con il **5,8%**; **-3,1%**) e dal Marocco (con il **4,3%**; stabile rispetto al II° trimestre 2019).

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Dall'emergenza sanitaria "Covid-19" alla ripresa economica

L'attuale situazione economica internazionale e nazionale è ancora fortemente legata all'evoluzione dello scenario dell'emergenza sanitaria in corso, con l'avvio della seconda ondata pandemica nella gran parte dei Paesi occidentali.

A questo, si affiancano altri fattori di instabilità e incertezza, ad esempio l'attuale attesa dell'esito del voto americano, così come la recente ripresa degli attacchi terroristici in Francia. Sul piano globale, nel World Economic Outlook pubblicato nel mese di Ottobre è stata rivista leggermente al rialzo la previsione sul calo del Pil mondiale atteso quest'anno: -4,4% (a giugno era pari al -5,2%), con un rimbalzo per il 2021 pari al +5,2% (a giugno stimato del +5,4%). D'altronde, al momento, l'unica grande economia che nell'anno potrebbe realizzare una crescita è la Cina (+1,9%), mentre sia l'Area Euro, sia gli USA chiuderanno il 2020 in calo (rispettivamente pari al -8,3% e al -4,3%).

Nonostante ciò, l'ultimo bollettino economico della Banca centrale europea, elaborato a seguito della riunione politico monetaria del settembre scorso, manteneva un orientamento accomodante della politica monetaria, che ad oggi è ancora invariato.

La domanda interna dell'Area Euro, infatti, partita da livelli bassi, ha recuperato in misura significativa, benché l'elevata incertezza riguardo alle prospettive economiche continui a pesare sulla spesa per consumi e sugli investimenti delle imprese.

In un contesto di debolezza della domanda e di significativa capacità inutilizzata nei mercati del lavoro, la BCE ha valutato necessario mantenere un elevato grado di stimolo monetario per sostenere la ripresa economica e salvaguardare la stabilità dei prezzi nel medio termine.

In Italia, il terzo trimestre ha registrato l'atteso effetto "rimbalzo" prodotto dalla parziale uscita dalla prima ondata dell'emergenza sanitaria con un parziale recupero dell'economia e un miglioramento dell'attività nel settore manifatturiero.

Anche l'Istat ha confermato questa dinamica: nel terzo trimestre 2020, l'occupazione è cresciuta del +0,5% rispetto a quello precedente (+113mila unità), ma la riduzione rispetto a febbraio è comunque di 330mila posti di lavoro. Nel mese di settembre il tasso di disoccupazione scende al 9,6% (-0,1 %) e tra i giovani al 29,7% (-1,7%), il numero di occupati risulta sostanzialmente stabile rispetto al mese precedente, mentre cala leggermente il numero di inattivi.

Il Pil italiano nel terzo trimestre del 2020 ha registrato una ripresa del 16,1% rispetto al trimestre precedente chiusosi a -13 per cento. Un trend che accomuna l'Italia al resto d'Europa. Su base annua, l'economia ha invece registrato una contrazione del 4,7% rispetto al periodo giugno-settembre 2019.

Il recupero del terzo trimestre ha riportato il volume del Pil ai livelli registrati nella prima metà del 2015. Il dato, ancora provvisorio, se confermato potrebbe consentire di 3 affrontare il prevedibile rallentamento degli ultimi tre mesi dell'anno senza rivedere per intero le stime sul 2020: per l'Istituto nazionale di statistica - le cui previsioni sono leggermente più ottimistiche di quelle del Fondo Monetario Internazionale - la variazione prevista per il 2020, immaginando un quarto trimestre senza alcuna variazione, è del -8,2%.

LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE

Netto calo della produzione industriale torinese nel II trimestre 2020. Fra aprile e giugno, nel pieno della crisi legata al lockdown, il comparto manifatturiero ha accusato un forte calo della produzione e del fatturato che si aggiunge all'andamento già ampiamente negativo del primo trimestre. La "epocale riduzione della produzione dell'Eurozona", richiamata dalla BCE, non poteva non avere risvolti negativi sul manifatturiero torinese. Su base annua, nel secondo

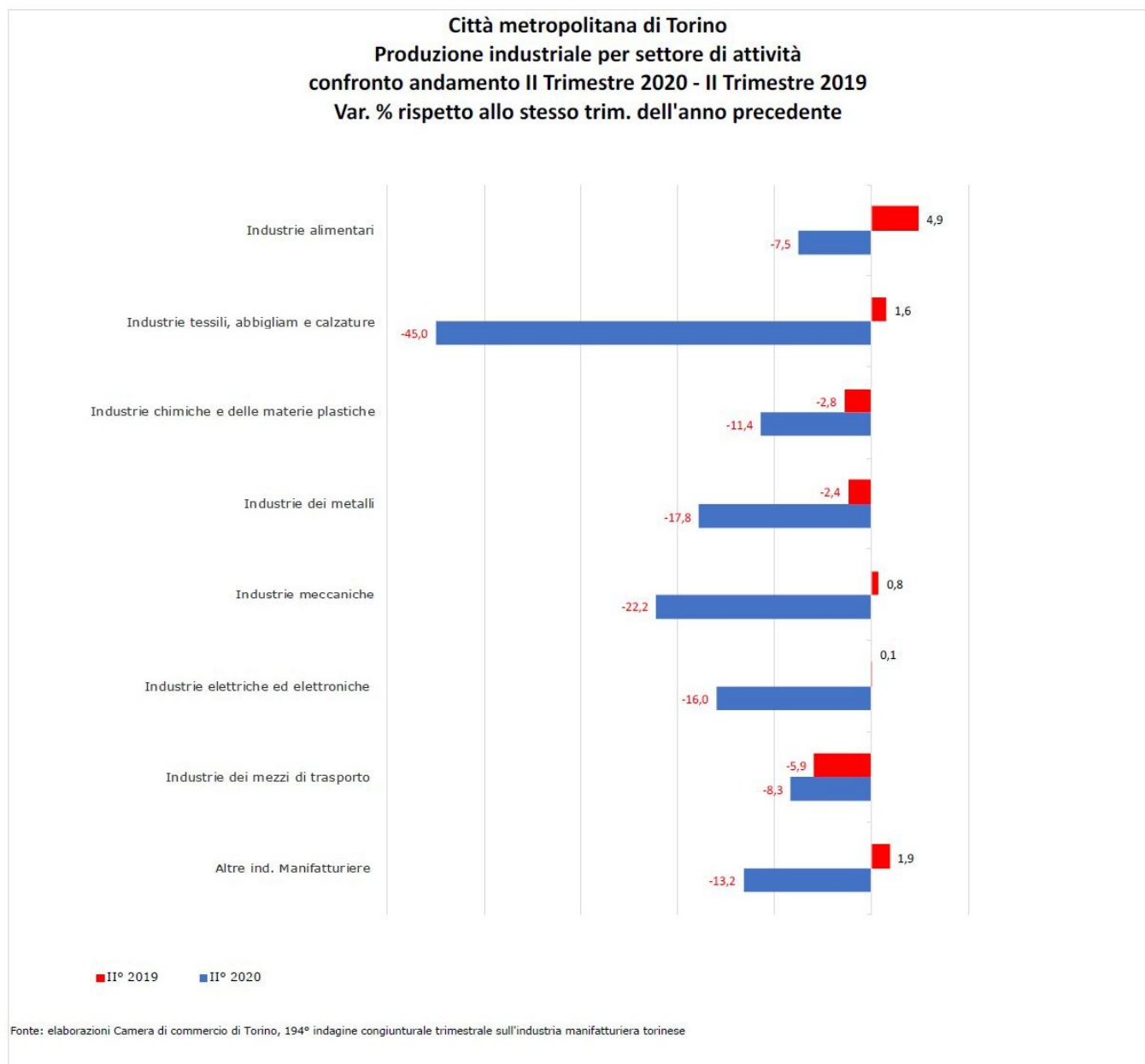
trimestre 2020 la produzione industriale torinese fa segnare un pesante -14,2%, variazione comunque migliore sia della corrispondente piemontese (-15,3%), sia di quella italiana (-17,5%).

Il trim 2020 - Andamento della produzione e del fatturato medie delle variazioni % pesate sul fatt. aziendale (dati pesati)

		Produzione: var. % stesso trim. anno prec.	Fatturato totale: var. % stesso trim. anno prec.
Provincia	Alessandria	-11,2	-10,3
	Asti	-14,2	-11,8
	Biella	-30,2	-27,4
	Cuneo	-13,3	-12,4
	Novara	-16,0	-16,3
	Torino	-14,2	-14,2
	Verbano Cusio Ossola	-20,9	-22,3
	Vercelli	-21,1	-27,0
Regione Piemonte		-15,3	-15,3

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Torino, 194° indagine congiunturale sull'industria torinese

A livello settoriale tutti i comparti presentano un segno negativo. I settori che hanno maggiormente risentito della congiuntura economica sfavorevole sono quelli legati alle "industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature" (-45,0% rispetto al II trimestre 2019) e alle industrie meccaniche (-22,2%); seguono le industrie dei metalli (-17,8%), le industrie elettriche ed elettroniche (-16,0%), le industrie chimiche (-11,4%).



Per contro le industrie dei mezzi di trasporto (-8,3%) e le industrie alimentari (-7,5%), pur presentando variazioni negative, hanno valori notevolmente inferiori alla media complessiva.

Analizzando i dati a livello dimensionale risulta che le diminuzioni più significative, rispettivamente del -20,9% e del -17,9%, sono relative alla classe dimensionale da 50 a 249 addetti e a quella da 0 a 9 addetti; rilevante ma al di sotto della media invece è la contrazione per le imprese appartenenti alle altre 2 classi dimensionali (da oltre 249 addetti e da 10 a 49 addetti), rispettivamente con -12,4% e -10,8%.

Come per la produzione, analoghe cadute a due cifre si registrano per ordinativi interni (-17,8% rispetto allo stesso trimestre del 2019) ed esteri (-11,9%).

Nel mercato interno la variazione negativa più significativa della domanda è appannaggio delle industrie dei metalli (-21,0% rispetto al II trim. 2019); seguono, con percentuali di poco inferiori, i mezzi di trasporto (-18,4%).

Sempre con valori negativi ma comunque inferiori alla media le industrie elettriche ed elettroniche (-14,7%), le industrie meccaniche (-14,6%), le industrie alimentari (-13,3%), le industrie tessili e dell'abbigliamento (-10,8%) e quelle chimiche (-10,7%).

Anche il mercato estero, pur con una maggiore tenuta rispetto al mercato interno (o meglio una minore flessione rispetto al II trimestre 2019), presenta tutti i settori con variazioni negative.

Un calo consistente degli ordini interessa le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature (-38,6%), le industrie meccaniche (-26,5%), le industrie elettriche (-17,4%), quelle dei metalli (-17,3%), e quelle alimentari (-16,1%).

Per contro le industrie dei mezzi di trasporto fanno registrare il dato migliore con una variazione che non va oltre il - 5,1%.

Nonostante il forte calo della produzione, a livello occupazionale non si registrano complessivamente variazioni rispetto agli addetti dichiarati nello stesso trimestre del 2019. Segno evidente che il blocco ai licenziamenti e le politiche di sostegno alle imprese assunti dalle autorità governative per far fronte alla crisi da Covid- 19 hanno quantomeno evitato, nell'immediato, il temuto crollo occupazionale.

Le previsioni sull'andamento della produzione industriale per il terzo trimestre dell'anno, rilevate con la 194a indagine congiunturale trimestrale, lasciano comunque intravedere qualche spiraglio positivo. Nonostante si possa leggere in questi numeri il pieno dispiegarsi degli effetti economici legati all'emergenza sanitaria, il sistema imprenditoriale sembra aver retto al fortissimo shock subito dal sistema produttivo. La maggioranza degli imprenditori manifatturieri torinesi (il 53,1% degli intervistati nei vari indicatori monitorati) ritiene che nei prossimi tre mesi non ci sarà un ulteriore calo della produzione; in particolare, il 26,8% prevede un aumento della produzione (il 16,8% tra il 2% e il 5%; il 10% un aumento superiore al 5%), mentre il 26,3% prevede che resterà stabile.

Il 10,5% ritiene invece che ci potrà essere una lieve flessione della produzione (tra il -2% e il -5%), mentre solo il 36,4% crede che il calo potrà essere superiore.

IL COMMERCIO ESTERO

Esportazioni fortemente condizionate dal lockdown

Nel II trimestre 2020 le imprese della città metropolitana di Torino hanno fatto registrare esportazioni per 7,4 miliardi di euro con una variazione del -21,4% rispetto allo stesso periodo del 2019; rispetto al I trimestre 2020 si registra una variazione congiunturale negativa del -31,4%.

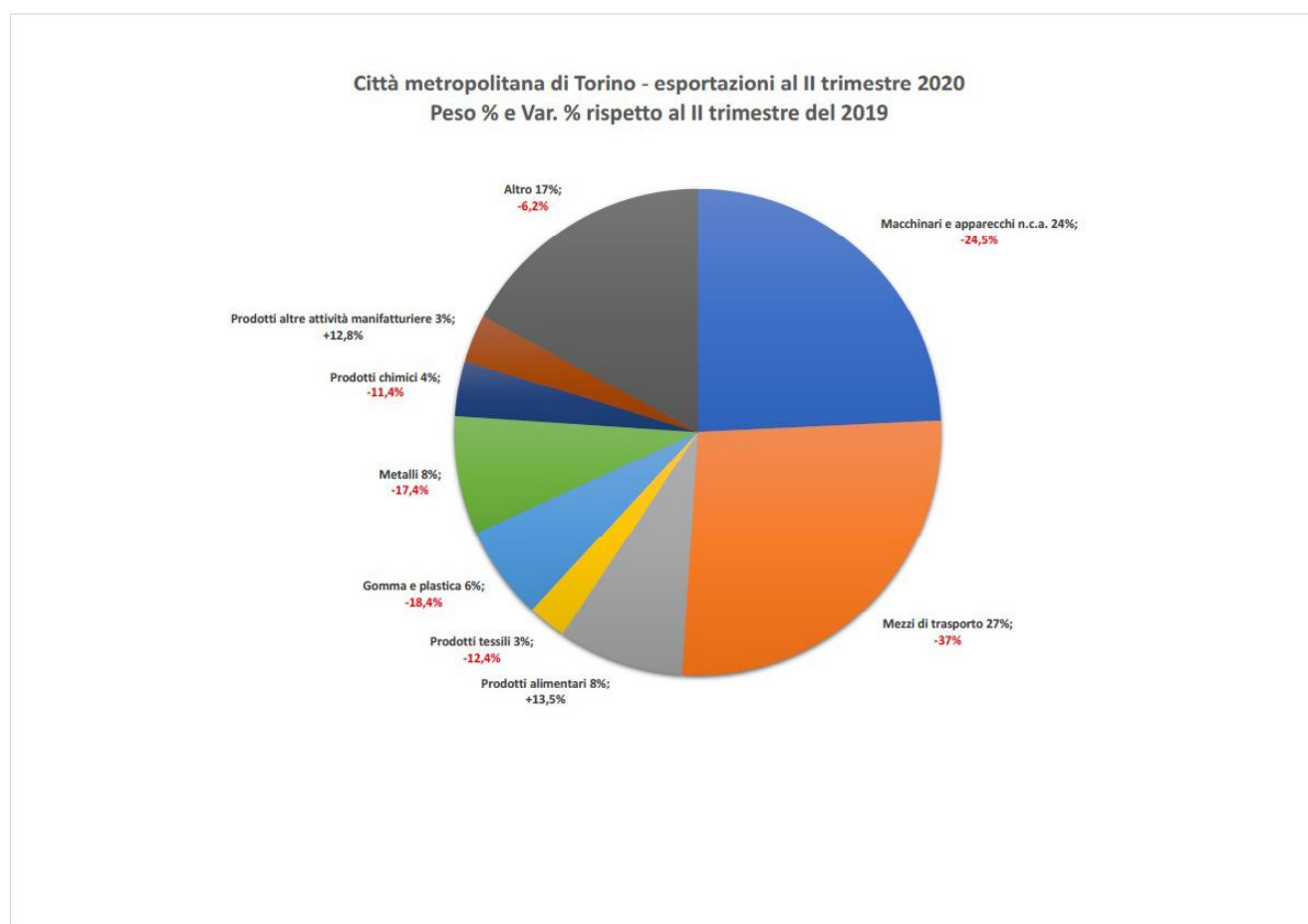
Export II trimestre 2020 - valori cumulati				
	VALORI IN EURO	Peso %	Var. % (II - 2020 / II - 2019)	Var. % (II - 2020 / I - 2020)
Macchinari e apparecchi n.c.a.	1.800.006.431	25,6%	-24,5%	-24,5%
Mezzi di trasporto	1.988.879.279	23,2%	-37,0%	-45,7%
Prodotti alimentari	618.749.704	9,1%	13,5%	-20,3%
Prodotti tessili	189.165.129	2,5%	-12,4%	-34,6%
Gomma e plastica	465.212.083	6,3%	-18,4%	-30,9%
Metalli	581.949.584	7,7%	-17,4%	-32,8%
Prodotti chimici	272.081.152	3,9%	-11,4%	-25,0%
Prodotti altre attività manifatturiere	234.505.239	3,1%	12,8%	-33,0%
Altro	1.271.418.349	18,6%	-6,2%	79,4%
TOTALE	7.421.966.950	100,0%	-21,4%	-31,4%

Fonte: dati ISTAT - elaborazione Ufficio Statistica Camera di commercio Torino

Le importazioni si assestano a circa 6,9 miliardi di euro, con una variazione tendenziale del -23,1%; rispetto al mese precedente la variazione congiunturale, così come per le esportazioni, fa registrare una variazione negativa (-31,6%).

Import II trimestre 2020 - valori cumulati				
	VALORI IN EURO	Peso %	Var. % (II°-2020/ II°-2019)	Var. % (II°-2020/ I°-2020)
Mezzi di trasporto	2.041.068.412	22,2%	-34,9%	-56,4%
Macchinari e apparecchi n.c.a.	1.097.744.561	18,4%	-19,4%	-12,6%
Prodotti chimici	430.535.294	6,6%	-6,2%	-25,7%
Metalli	680.502.717	10,5%	-24,1%	-24,6%
Prodotti agricoli	460.229.601	8,6%	-0,9%	10,0%
Prodotti alimentari	223.126.894	4,2%	-5,2%	8,5%
Gomma e plastica	328.858.671	5,0%	-21,3%	-26,7%
Prodotti altre attività manifatturiere	162.715.269	2,2%	-0,9%	-39,2%
Altro	1.441.450.066	22,3%	-19,6%	76,1%
TOTALE	6.866.231.485	100,0%	-23,1%	-31,6%

La bilancia commerciale presenta un surplus (+555,7 milioni di Euro) in aumento del 7,0% rispetto a quello dello stesso trimestre del 2019 (+519 milioni di Euro).



I settori economici che incidono maggiormente sull'export della Città metropolitana di Torino sono i mezzi di trasporto (il 27%) e i macchinari e apparecchi (il 24%). Entrambi i settori presentano vistosi segni negativi con valori a due cifre, che, a differenza dei trimestri precedenti non possono però essere imputati solo alla crisi che negli ultimi anni ha colpito il settore dell'auto ma anche al lockdown che per 69 giorni ha tenuto in scacco le attività produttive italiane. Sarà pertanto interessante monitorarne l'andamento nei prossimi trimestri per capire se

il sistema produttivo sarà in grado di reagire e affrontare in modo propositivo la crisi mondiale legata al Coronavirus.

Fatta eccezione per le esportazioni di prodotti alimentari e bevande che fanno registrare un incremento del +13,5%, e per il settore delle altre attività manifatturiere +12,8%, tutti gli altri settori presentano segni negativi. Da segnalare le esportazioni dei prodotti in gomma e plastica (-18,4%), dei prodotti in metallo (-17,4%), dei prodotti chimici (-11,4%) e dei prodotti tessili (-12,4%).

Per quanto riguarda il peso dei vari settori sull'export provinciale sono sostanzialmente immutati rispetto al II trimestre 2019.

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - II TRIMESTRE 2020 - IMPORT EXPORT PER AREA GEOGRAFICA PESO % DELLE ESPORTAZIONI - VARIAZIONE % ESPORTAZIONI RISPETTO AL II TRIMESTRE 2019						
Area Geografica	II TRIMESTRE 2019		II TRIMESTRE 2020			
	IMPORT	EXPORT	IMPORT	EXPORT	PESO %	VAR % SU II TRIM. 2019
OPEC	21.387.899	165.425.609	16.736.515	113.541.922	1,5%	-31,4%
AMERICA	779.756.023	1.498.039.376	772.637.912	1.116.551.802	15,0%	-25,5%
ASIA	1.414.202.756	1.023.194.077	1.143.634.240	791.271.684	10,7%	-22,7%
UE POST BREXIT	4.974.436.093	5.292.814.229	3.882.727.988	4.074.228.684	54,9%	-23,0%
EXTRA UE POST BREXIT	3.950.531.769	4.151.443.657	2.983.503.497	3.347.738.266	45,1%	-19,4%
MONDO	8.924.967.862	9.444.257.886	6.866.231.485	7.421.966.950		

Fonte: elaborazione Ufficio Statistica Camera di commercio Torino su dati ISTAT

Il calo delle esportazioni coinvolge tutte le aree geografiche: particolarmente significativa è quella verso i paesi dell'area OPEC (-31,4%), anche se il peso complessivo (1,5%) è alquanto limitato, mentre l'andamento del mercato americano (-25,5%) e di quello asiatico (-22,7%) sono la diretta conseguenza della drastica riduzione delle esportazioni verso gli Stati Uniti e la Cina, che sono i paesi di riferimento per queste aree. Segni negativi anche per le esportazioni verso i paesi UE (-23%) e verso gli altri paesi europei esterni alla UE (-19,4%).

Fra i paesi di destinazione i primi tre posti sono appannaggio, come di consueto, della Francia, della Germania e degli Stati Uniti, che complessivamente assorbono il 38,6% delle esportazioni della città metropolitana di Torino.

Città metropolitana di Torino – Import/Export per paese di destinazione II Trimestre 2020 - II Trimestre 2019 (valori in milioni di euro)								
	II Trimestre 2019			II Trimestre 2020				
	import	export	Peso % (export)	import	export	Saldo Commerciale	Peso % (export)	Var. % su II° Trim. 2019 (export)
Francia	902.106.340	1.243.663.349	13,2%	779.375.937	1.033.543.296	254.167.359	13,9%	-16,9%
Germania	1.149.609.972	1.282.174.992	13,6%	1.106.668.455	993.519.207	-113.149.248	13,4%	-22,5%
Stati Uniti	432.166.788	1.119.796.647	11,9%	478.323.956	837.813.421	359.489.465	11,3%	-25,2%
Polonia	791.159.106	678.032.025	7,2%	471.393.670	435.456.814	-35.936.856	5,9%	-35,8%
Spagna	380.457.644	592.590.084	6,3%	334.042.481	407.623.930	73.581.449	5,5%	-31,2%
Svizzera	290.439.421	333.418.306	3,5%	217.747.946	360.806.080	143.058.134	4,9%	8,2%
Regno Unito	205.229.357	491.677.538	5,2%	152.220.613	359.485.866	207.265.253	4,8%	-26,9%
Cina	650.256.151	408.914.933	4,3%	552.330.207	269.545.281	-282.784.926	3,6%	-34,1%
Belgio	660.025.732	253.987.238	2,7%	323.008.310	201.692.430	-121.315.880	2,7%	-20,6%
Turchia	736.503.541	176.460.030	1,9%	367.066.301	145.978.222	-221.088.079	2,0%	-17,3%
Paesi Bassi	244.046.108	148.916.086	1,6%	194.794.431	137.839.849	-56.954.582	1,9%	-7,4%
Russia	19.776.819	118.847.336	1,3%	3.389.263	121.064.201	117.674.938	1,6%	1,9%
Austria	113.309.671	149.908.345	1,6%	83.930.332	111.230.452	27.300.120	1,5%	-25,8%
Brasile	192.904.402	124.858.661	1,3%	151.959.422	93.120.300	-58.839.122	1,3%	-25,4%
Corea del Sud	94.748.313	71.933.167	0,8%	73.896.827	81.018.335	7.121.508	1,1%	12,6%
Messico	40.562.371	106.193.842	1,1%	31.135.973	73.271.493	42.135.520	1,0%	-31,0%
MONDO	8.924.967.862	9.444.257.886		6.866.231.485	7.421.966.950	555.735.465		

Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati ISTAT

La Francia nonostante una flessione (-16,9%) vede incrementare il suo peso (è passata dal 13,2% del II trimestre 2019 al 13,9%). Ad eccezione di Svizzera (+8,2%), Russia (+1,9%) e Corea del Sud (+12,6), nei confronti degli altri paesi si registra invece una forte frenata delle esportazioni, con percentuali a due cifre spesso superiori al 30%.

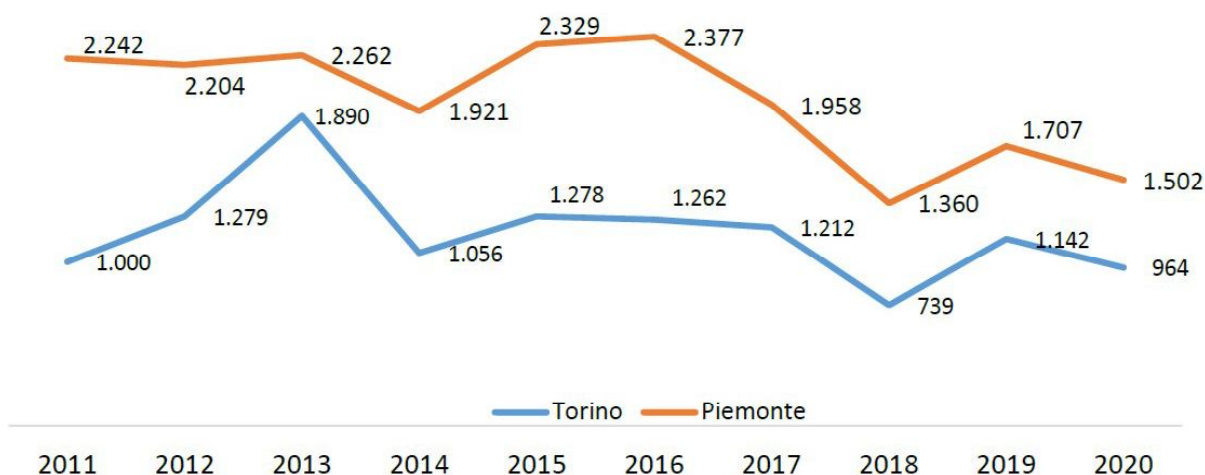
LA DINAMICA DELLE IMPRESE

II trimestre 2020: in frenata le nuove iscrizioni di imprese nella città metropolitana di Torino

Nel secondo trimestre 2020, profondamente colpito dalle misure messe in atto a seguito dell'emergenza "Covid-19", la **dinamica imprenditoriale** del territorio torinese – analogamente a quanto avvenuto a livello nazionale e piemontese – **ha registrato un complessivo e prevedibile rallentamento.**

Sono nate meno imprese rispetto allo stesso trimestre degli anni precedenti, ma ne sono cessate anche meno, a dare evidenza di un atteggiamento attendista che con tutta probabilità ha riguardato sia chi aveva in progetto nuove iniziative imprenditoriali, sia chi già si trovava (o vi è giunto a causa dell'emergenza "Covid-19") in una fase di sofferenza.

Saldo tra iscrizioni e cessazioni* delle imprese nel II trimestre (apr - giu)



*Cessazioni non d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Le **iscrizioni**, che fra marzo e aprile si sono fermate a 2.350, sono calate di 1.546 unità a confronto con il II trimestre 2019 (-39,7%), mentre le **cessazioni**, pari a 1.386 sono 1.368 in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-49,7%). Nel corso dell'ultimo decennio - che si è caratterizzato per un costante ridimensionamento del tessuto imprenditoriale - è il primo anno in cui il secondo trimestre rileva una frenata così importante delle nuove iscrizioni, che sono scese ben sotto quota 3.000.

Tale dinamica si riflette anche nel saldo fra iscrizioni e cessazioni, che resta pur sempre positivo ma si riduce di valore (+964): a differenza di quanto avvenuto negli anni di crisi precedenti (ne è un esempio il 2018), quando la dinamica trimestrale evidenziava un mantenimento del livello delle nuove iscritte ma una crescita delle cessazioni, in questi ultimi mesi la riduzione della forbice è da imputare a entrambi i flussi.

Iscrizioni e cessazioni* delle imprese nel II trimestre (apr - giu) Anni 2011 - 2020



*cessazioni non d'ufficio

Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

L'analisi per **natura giuridica** conferma i dati generali pur con qualche considerazione specifica. Anche in un trimestre di forte stasi come quello appena trascorso, pur fortemente ridimensionate si replicano le dinamiche di crescita rilevate negli ultimi anni. Ad eccezione delle società di persone, il cui tasso di crescita, benché in miglioramento, resta negativo (-0,09%), le altre tipologie mantengono un tasso di crescita positivo: nel caso delle imprese individuali, il tasso (0,63%) non si allontana da quello rilevato nello stesso periodo del 2019 (0,68%), mentre nel caso di società di capitale (0,60% a fronte dell'1,02%) e delle altre forme (0,23% anziché 0,54%), la riduzione è decisamente più importante.

Guardando la composizione per **macrosettori di attività** con il 26% sul totale, i servizi prevalentemente orientati alle imprese si confermano al primo posto per presenza sul territorio torinese, seguiti dal commercio (il 24,6%) e dalle costruzioni (il 14,9%).

Così come si è evidenziato a livello complessivo, anche per la maggior parte dei settori si registrano saldi positivi delle consistenze di stock rispetto al I trimestre dell'anno: in primis l'edilizia, con un saldo pari a +229 unità (+0,71% in termini percentuali), seguite dal commercio (+217; +0,41%) e dalle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+150; +0,97%). Unico settore in controtendenza con un saldo negativo (-26 imprese; -0,13%) è quello delle attività manifatturiere, comparto che rappresenta l'8,9% del tessuto provinciale.

Infine le statistiche relative ai fallimenti dichiarati nella città metropolitana di Torino: nel secondo trimestre del 2020 i fallimenti registrati sono stati 9, il 91% in meno rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente quando se ne contavano 98; lo scarso numero di fallimenti è probabilmente legato alla inattività dei tribunali così come previsto dall'art. 83 del decreto "Cura Italia".

Due fallimenti hanno riguardato il settore manifatturiero, tre il settore edile, uno il settore dei servizi di informazione e comunicazione e uno quello delle attività professionali, scientifiche e tecniche.

CREDITO

II trimestre 2020 - In aumento sia i prestiti, sia i depositi

Al 30 giugno 2020, sulla base dei dati forniti dalla Banca d'Italia, l'ammontare dei **prestiti concessi** nella Città metropolitana di Torino dalle banche e da Cassa Depositi e Prestiti **sono pari a 63.332 milioni di euro** con un incremento, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del +5,5%.

Analizzando il dato per **settore di attività economica della clientela**, risulta che i prestiti alle famiglie consumatrici e alle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (il **37,3% dei finanziamenti concessi**) hanno fatto segnare una crescita del +0,6% nei confronti del II Trim. 2019; l'incremento più consistente +19,6% è da imputare al **sistema imprenditoriale** (famiglie produttrici e società non finanziarie), che rappresentano complessivamente il 43,1% degli impieghi erogati (40,1% al II Trim. 2019). Per contro, i prestiti concessi alle **Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie** hanno fatto registrare una flessione (-2,5%).

Città metropolitana di Torino - Il trimestre 2020 - Prestiti concessi e Depositi da raccolta diretta per settori di attività della clientela - Variazioni % rispetto al II trimestre 2019 e Peso % (valori in milioni di Euro)

Settori di attività della clientela	Prestiti		Var. % prestiti	Peso % prestiti	Depositi		Var. % depositi	Peso % depositi
	30-giu-20	30-giu-19			30-giu-20	30-giu-19		
Amministrazioni Pubbliche	7.011	6.945	1,0%	11,1%	609	555	9,7%	0,9%
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie e unità n.c.	23.642	23.511	0,6%	37,3%	46.244	44.119	4,8%	66,9%
Famiglie produttrici (a)	2.484	2.360	5,3%	3,9%	2.481	2.237	10,9%	3,6%
Società non finanziarie (b)	24.816	21.719	14,3%	39,2%	11.583	10.492	10,4%	16,7%
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	5.379	5.515	-2,5%	8,5%	8.022	8.602	-6,7%	11,6%
Totale residenti e non residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie	63.332	60.050	5,5%		69.157	66.228	4,4%	

(a+b): Sistema Imprenditoriale

Fonte: Elaborazione Ufficio Statistica Camera di Commercio di Torino su dati Banca d'Italia

I **depositi bancari** della città metropolitana di Torino raggiungono quota **69.157 milioni di euro** con una variazione del **+4,4%** rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Disaggregando il dato **per settore di attività economica della clientela** l'incremento maggiore (**+10,9%**) è appannaggio delle Famiglie produttrici, cui seguono le Società non finanziarie che fanno registrare un incremento del **+ 10,4%**; ne consegue che il **"Sistema Imprenditoriale"**, che incide complessivamente per il **20,3%** sul totale dei depositi bancari, fa registrare un incremento del **+ 21,3%** rispetto al II trimestre 2019. Le **famiglie consumatrici e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie**, che da sole detengono il **66,9%** del risparmio provinciale, segnano un **+4,8%**.

Anche il settore **"Amministrazioni pubbliche"** presenta un segno positivo (**+9,7%**). Per contro le **Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie**, che detengono l'**11,6%** del risparmio provinciale, hanno segno negativo (**-6,7%**).

Incrociando i dati relativi alla raccolta del credito e alla concessione di prestiti si evidenzia uno stato di disagio e incertezza da parte del **"Sistema Imprenditoriale"**. Infatti se da una parte il Sistema Imprenditoriale fa registrare un netto incremento dei depositi (**+21,3%**), dall'altra fa massicciamente ricorso al prestito (**+19,6%**); tutto ciò a conferma dei timori e delle incertezze degli imprenditori che, in attesa di capire l'evolversi della situazione, preferiscono prudenzialmente utilizzare gli strumenti messi a supporto dal governo nazionale per fare fronte alle spese correnti. Problematiche strettamente connesse al blocco delle attività produttive e al rallentamento delle esportazioni a causa dei provvedimenti necessari a contrastare la pandemia da Covid-19 che l'Italia e gli altri paesi hanno dovuto adottare a partire dal mese di marzo 2020.

Focus - Osservatorio sulle spese delle famiglie torinesi. I semestre 2020

Sono stati presentati lo scorso 22 settembre, tramite conferenza stampa, i principali risultati dell'Osservatorio sulle spese delle famiglie torinesi, indagine che analizza i comportamenti di

spesa di un campione rappresentativo di famiglie torinesi con lo scopo di monitorare la struttura dei consumi e i livelli di spesa in base alle caratteristiche dei nuclei familiari, esplorando le abitudini di acquisto e i comportamenti di consumo emergenti.

Considerato il particolare periodo e il contesto economico-sociale nel quale stiamo vivendo, i risultati dell'indagine sono stati elaborati a livello semestrale al fine di analizzare i consumi e le abitudini di acquisto dei torinesi durante la fase più acuta dell'emergenza sanitaria Covid-19. A questo scopo sono state indagate 160 famiglie rappresentative del territorio torinese.

Con **2.363 euro mensili**, in diminuzione del **-6,5%** (-162 euro) rispetto al I semestre del 2019, la spesa complessiva delle famiglie torinesi nei primi sei mesi del 2020 torna ai livelli del I semestre 2015. Dopo il costante incremento del passato, in particolare nel triennio 2015-2017, e la sostanziale tenuta tra il 2018 ed il 2019, **i primi mesi 2020 fanno registrare dunque un deciso ridimensionamento.**

Il calo è dovuto esclusivamente ai **consumi non alimentari**, che scendono anche al di sotto dei livelli del 2015; al contrario i **consumi alimentari** crescono (**+1%**; **+4 euro rispetto al I semestre 2019**), arrivando a rappresentare il **17%** della spesa complessiva (prima era il **15%**).

La spesa non alimentare, scende sotto la soglia dei 2.000 euro, attestandosi a **1.958 euro (-7,8%; -166 euro rispetto al I semestre 2019).**

Tra le varie voci, quella dell'**abitazione** (a cui si sommano anche le **utenze domestiche**) continua a rappresentare la componente principale (**51,7%** delle spese non alimentari), in crescita del **+2,8%** rispetto allo stesso periodo del 2019. Fatta eccezione per l'abitazione e per le spese in istruzione (**+3 euro**), si assiste ad un **calo** più o meno sostenuto **di tutte le altre voci** principali delle spese non alimentari.

La diminuzione più consistente si registra, come previsto, nella categoria "altri beni e servizi" (**-24,9%; -76 euro**) dove convergono le **voci relative al tempo libero**: in media, ad esempio, **-43 euro per viaggi e vacanze e -40 euro per pasti fuori casa.**

Seguono le flessioni relative ai **servizi sanitari e salute** (**-35 euro, -31,3%**), dove il crollo è imputabile quasi del tutto al calo delle spese in visite mediche specialistiche ed analisi.

Oltre ad un calo dei consumi, i primi sei mesi del 2020 hanno evidenziato una **diminuzione** importante della **capacità del risparmio** delle famiglie torinesi. A giugno 2020, su 160 famiglie intervistate, **solo il 18,8% ha dichiarato di riuscire a risparmiare** parte del reddito familiare (era il **33%** nel primo semestre 2019).

Aumentano anche le **famiglie che dichiarano una diminuzione del reddito** medio annuale. A giugno 2020, il **26,9%** degli intervistati ha affermato di aver registrato una flessione del reddito familiare rispetto a fine 2019 (erano il **18,3%** nei primi sei mesi 2019 rispetto al 2018). Il **43,1%** degli intervistati ha inoltre evidenziato una **diminuzione del potere di acquisto familiare**: nel 2019 la percentuale era dimezzata (**20%**).

Sale al **45%** la preferenza verso **super e ipermercati** (nel 2019 era **40%**), mentre è in calo la frequentazione di negozi di vicinato (dal **26,8%** al **21,5%**). Come previsto, invece, aumenta il peso degli **acquisti online** che salgono **dal 3% al 4,8%**. Il periodo di lockdown - e le settimane che lo hanno anticipato e seguito - hanno mutato in maniera significativa le abitudini di acquisto ma anche le possibilità di spesa delle famiglie torinesi. Si è accentuato il ricorso a **canali prima poco adottati** (consegne a domicilio o e-commerce), si è dovuto talvolta erodere parte del risparmio familiare, ma sono emerse anche nuove abitudini virtuose che le famiglie hanno il proposito di mantenere nei mesi successivi all'emergenza.

Nel complesso fra gennaio e giugno 2020 **8 famiglie su 10 hanno ridotto le spese.**

Fra queste, il **72,5%** delle famiglie ha speso meno del solito, riducendo o eliminando le spese ritenute non necessarie e/o superflue, mentre un ulteriore **8%** ha dovuto ridurre anche le spese necessarie. Tra le principali motivazioni che hanno portato ad una riduzione degli acquisti, oltre

all'aver avuto meno occasioni di spesa (il 71,9% delle risposte), al secondo posto si colloca una riduzione del reddito familiare (il 20,6%).

Nonostante il calo generalizzato dei consumi, durante l'emergenza sanitaria il **34,4%** delle famiglie (con un picco del 49% fra le coppie con figli e del 40% fra i nuclei monoparentali) ha dovuto **attingere ai risparmi** per far fronte alle spese.

Focus - Indagine monitoraggio degli effetti di COVID-19 sul tessuto imprenditoriale torinese

La Camera di commercio, nel suo ruolo istituzionale di osservatore dell'economia del territorio e di Antenna territoriale del progetto S.I.S.PR.IN.T, ha avviato un'indagine per monitorare la delicata fase congiunturale a seguito dell'emergenza legata al virus Covid-19.

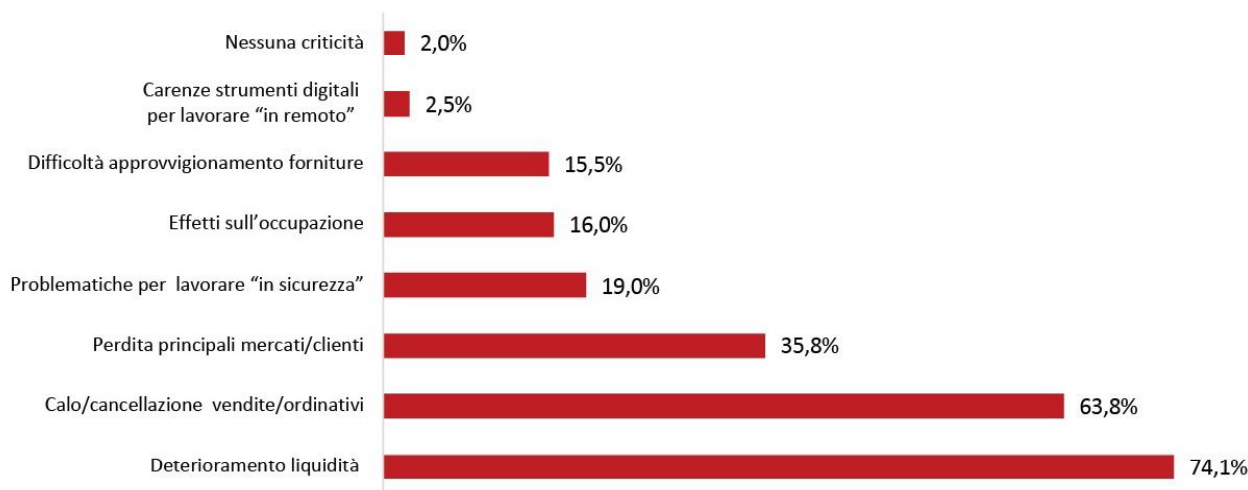
L'indagine, partita in concomitanza con l'avvio della fase 2 (fine del lockdown) e conclusa a metà giugno, è stata somministrata a un campione rappresentativo di imprese della città metropolitana di Torino (circa 6.000), appartenenti a tutti i settori merceologici. **Hanno risposto all'indagine 611 imprese**, 454 appartenenti al campione e 157 che hanno preso parte al monitoraggio accedendo dal sito dell'ente camerale.

A seguito del lockdown il **62% delle imprese (380)** ha dovuto **sospendere completamente l'attività**. Si è trattato soprattutto di attività dei **servizi alle persone** (l'83% del settore), seguite dal **turismo** (il 76%) e **commercio** (il 65%). La sospensione ha riguardato soprattutto le **imprese individuali** (il 72% delle imprese con tale forma giuridica) e con **meno di 10 addetti** (il 67% delle micro imprese).

L'emergenza sanitaria ha portato in primis un **deterioramento della liquidità** (criticità rilevata dal **74%** delle rispondenti), cui segue il **calo/cancellazione delle vendite e degli ordinativi** (il **64%**). Più distanziate seguono le problematiche connesse alla **perdita dei principali mercati** di riferimento o dei principali clienti, che ha coinvolto il 36% delle imprese, e la difficoltà nel tornare a **lavorare «in sicurezza»** nel difficile contesto di riferimento (il 19%).

Il deterioramento della liquidità vede maggiormente coinvolte le imprese del **turismo** delle **costruzioni** (rispettivamente l'87% e l'81% dei rispettivi settori), mentre il calo degli ordinativi, dopo il commercio (il 69% delle imprese del settore), ha toccato l'industria manifatturiera (il 67%).

Principali criticità affrontate dalle imprese. Valori %



Fonte: Indagine "monitoraggio degli effetti Covid-19 sul tessuto imprenditoriale" - Camera di commercio di Torino

Quali sono le principali esigenze di liquidità delle imprese? Chiaramente si tratta in primo luogo di motivazioni connesse alla **sopravvivenza dell'impresa**: l'**imposizione fiscale** in primis (citata dal 73% delle rispondenti), seguita dalla necessità di sostenere i **costi fissi** (61%), dal **pagamento di forniture** (39%) e dalla retribuzione del **personale** (34%).

Si rileva, tuttavia, che un 13% di rispondenti indica necessaria la liquidità per investire in innovazione di prodotto/processo nonostante il periodo di difficoltà.

Per valutare l'impatto economico della crisi sanitaria, è stato chiesto alle imprese di stimare la variazione di fatturato, ordinativi e di occupazione (intesa come ore lavorate) registrata tra marzo e aprile 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel complesso, **nove imprese su dieci hanno manifestato una diminuzione più o meno marcata del fatturato; oltre otto su dieci degli ordinativi e dell'occupazione**. Guardando ai singoli settori di attività, **tutti i comparti** registrano diminuzioni; ad aver registrato un'erosione più marcata delle tre variabili economiche sono però le attività dei servizi di **alloggio e ristorazione** che nel 100% dei casi hanno dichiarato una diminuzione di tutte e tre le componenti.

Con l'avvio della Fase 2 il 43% delle imprese ha dichiarato che ci sarebbero state **ricadute economiche negative importanti** sull'attività. A questa percentuale si aggiunge un ulteriore 35% di imprese che hanno dichiarato di avere un'attività a **rischio chiusura**: l'analisi per settori economici vede, tra queste, al primo posto quelle **turistiche** (il 71,1% delle imprese del settore) - soprattutto i bar-, le imprese del **commercio** (in primis negozi al dettaglio di abbigliamento e scarpe) e i **servizi alle persone** (parrucchieri ed estetisti).

Sul fronte opposto, solo il 4,9% ha dichiarato che non ci sarà nessun impatto rilevante.

Ovviamente la dimensione aziendale rappresenta un fattore determinante: tra le imprese con classe dimensionale tra gli 0 e i 19 addetti la percentuale di rispondenti che ha dichiarato il rischio chiusura attività è più elevata che nelle imprese oltre 20 addetti. Al contrario, le ricadute minime sono maggiormente concentrate nelle imprese più grandi (il 36,4% oltre 20 addetti).

Delle 380 imprese che hanno sospeso completamente l'attività nella FASE 1 dell'emergenza sanitaria, il 47,6% ha dichiarato che avrebbe continuato a stare chiusa anche con l'avvio della Fase ed il 22,9% che avrebbe aperto solo parzialmente l'attività.

Tra i **principali motivi** per la mancata apertura completa, al primo posto con il 43,3% delle imprese si colloca la **sostenibilità economica** (p.e. troppi costi fissi). Il 35,4% vede **una difficoltà a rispettare le misure** per la riapertura in sicurezza e un 25,7% delle imprese dichiara di avere **rischi imprenditoriali eccessivi rispetto alla situazione di incertezza**.

Le imprese che hanno dichiarato di poter riprendere i normali ritmi produttivi, seppur non prima di un anno rappresentano il 44% delle rispondenti: di queste (144; il 54%) prevede di farlo con l'adozione di alcuni cambiamenti. Non sono tuttavia da sottovalutare le percentuali relative alle imprese che difficilmente ritengono possibile un ritorno ai livelli pre crisi (il 33%) e quante ritengono sarà necessaria una profonda riorganizzazione aziendale per sopravvivere alla crisi (il 29%).

Fonte: TORINO_CONGIUNTURA_N_80_II_2020_V_01

LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO PROGRAMMATICO 2021-2023

La Nota aggiorna le precedenti stime economiche sull'impatto della pandemia da Covid-19, anche alla luce degli effetti dell'imponente insieme di interventi adottati dal Governo, che nel complesso ammontano a oltre il 6% del prodotto interno lordo (PIL).

Il contesto considerato nella definizione della NADEF sconta ancora l'imprevedibilità dell'evoluzione della pandemia in tutto il mondo, ma tiene conto anche delle capacità di ripresa mostrate dell'economia italiana: a partire dal mese di maggio c'è stato un accenno di crescita, sorprendendo al rialzo la maggior parte dei previsori. Per il terzo trimestre, si stima ora un rimbalzo superiore a quello ipotizzato nel DEF. Gli ultimi indicatori disponibili tracciano, infatti, un andamento in positivo nei mesi estivi per la produzione industriale, il settore delle costruzioni e il fatturato dei servizi.

In questo scenario, la NADEF traccia il percorso per proseguire il passaggio dalla fase della protezione del tessuto economico-sociale a quella del rilancio della crescita, anche alla luce della risposta positiva alla pandemia messa in campo dalle istituzioni europee. Nella Nota, infatti, si delinea uno scenario macroeconomico e di finanza pubblica che incorpora le risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal pacchetto Next Generation EU e in particolare dalla Recovery and Resilience Facility.

L'arco di tempo considerato dal documento è ampio, arrivando fino al 2026, per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dal Recovery Fund.

Stime sul PIL

Per il 2021 la NADEF fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 7% del PIL, rispetto a un tendenziale del 5,7%, con uno spazio di bilancio per una manovra espansiva di 1,3 punti percentuali di PIL, cioè oltre 22 miliardi.

Grazie al sostegno alla crescita assicurato dalle misure espansive, nel 2021 è attesa una crescita programmatica del PIL pari al 6% (rispetto ad una crescita tendenziale del 5,1%), che nel 2022 e nel 2023 si attesterà al 3,8% ed al 2,5% rispettivamente.

Nel biennio successivo al 2021, l'impostazione espansiva della politica di bilancio si attenuerà gradualmente fino a raggiungere un avanzo primario di 0,1 punti percentuali e un indebitamento netto in rapporto al PIL del 3%. Questo scenario prevede, per il 2022, il recupero del livello del PIL registrato nell'anno precedente la pandemia.

In questo paradigma, all'interno del Piano di ripresa, un ruolo cruciale verrà svolto dagli investimenti pubblici, che verranno significativamente aumentati con l'obiettivo di riportarli su livelli superiori sia a quelli precedenti la crisi del 2008 sia alla media europea.

Rispetto al 2020, nel quadro programmatico di finanza pubblica, il rapporto debito/PIL nel 2021 è previsto in calo di 2,4 punti percentuali, portandosi dal 158% al 155,6%. Per gli anni successivi viene delineato un percorso di graduale rientro del rapporto, con l'obiettivo di riportare il debito della pubblica amministrazione al di sotto del livello pre-Covid entro la fine del decennio.

Questa prospettiva è resa credibile dalla tendenza del disavanzo a legislazione vigente nel corso del prossimo triennio e, per la prima volta dopo diversi anni, dall'assenza di clausole di salvaguardia.

Le linee di intervento della NADEF 2020

Per quanto riguarda le linee programmatiche, gli interventi saranno principalmente rivolti a:

- sostenere, nel breve termine e per tutta la durata della crisi da Covid-19, i lavoratori e i settori produttivi più colpiti;
- valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal programma "Next Generation EU" per realizzare investimenti e riforme di vasta portata e profondità;
- attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno universale per i figli;
- assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;
- ricondurre l'indebitamento netto della pubblica amministrazione verso livelli compatibili con una costante e sensibile riduzione del rapporto debito/PIL.

Le risorse per la Manovra 2021

Si aprono, quindi, margini di deficit - stimato al 10,8% nel 2020 ma scenderà al 7% programmatico nel 2021 con un'espansione di 1,3 punti - per la prossima **manovra da circa 21-22 miliardi di euro**.

Queste risorse, unite ai primi fondi europei che saranno anticipati da Bruxelles in relazione al **Recovery Fund**, garantiranno un budget complessivo pari a **40 miliardi**. Proprio l'utilizzo e la relativa contabilizzazione della dotazione UE anti-Covid è uno dei nodi che ha rallentato e reso più complessa la stesura del documento che farà da cornice alla prossima **legge di Bilancio**.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

LA POPOLAZIONE

Questa sezione è dedicata alla popolazione rivolese, alle trasformazioni determinate dai flussi naturali e migratori e alle caratteristiche socio-demografiche della città.

Il calcolo della popolazione residente al 31/12/2019 trae origine dai risultati dell'ultimo Censimento generale della popolazione (9 ottobre 2011), cui è stato aggiunto il movimento anagrafico della popolazione residente ogni anno intercorrente. Tale movimento è costituito dal movimento naturale (iscrizioni per nascita e cancellazioni per morte), dal movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza o per altri motivi) in base alla registrazione in anagrafe nell'anno di riferimento.

L'ISTAT, che sta rivedendo il sistema di calcolo della popolazione sulla base dei dati desunti dall'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e del Censimento Permanente, determinerà la popolazione legale, ma fino ad allora i dati statistici annuali trasmessi saranno provvisori, per questo, per i dati illustrati in questa relazione, si è scelto di utilizzare il precedente sistema di calcolo e i dati ottenuti dal gestionale dei Servizi Demografici.

POPOLAZIONE COMPLESSIVA AL 31/12/2019

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2018	23257	25284	48541
ISCRITTI PER NASCITA			
Nel comune	73	85	158
In altro comune	71	64	135
All'estero	1	1	2
TOTALE NASCITE	145	150	295
CANCELLATI PER MORTE	----		
Nel comune	199	212	411
In altro comune	99	82	181
All'estero	2	1	3
TOTALE DECESSI	300	295	595
SALDO NATURALE	-155	-145	-300
ISCRITTI	----		
Iscritti per trasferimento da altri comuni italiani	855	852	1707
Iscritti per trasferimento dall'estero	38	51	89
Iscritti per altri motivi	49	37	86
TOTALE ISCRITTI	942	940	1882

CANCELLATI	----		
Cancellati per trasferimento da altri comuni italiani	741	771	1512
Cancellati per trasferimento all'estero	52	45	97
Cancellati per altri motivi	41	32	73
TOTALE CANCELLATI	834	848	1682
SALDO MIGRATORIO E PER ALTRI MOTIVI	108	92	200
INCREMENTO/DECREMENTO POPOLAZIONE ANNO 2019	-47	-53	-100
POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2019	23210	25231	48441
Popolazione residente in famiglia	23091	25084	48175
Popolazione residente in convivenza	119	147	266
Numero di famiglie in totale	22265		
Numero di famiglie con almeno uno straniero	1239		
Numero di famiglie con intestatario straniero	900		
Numero di convivenze anagrafiche	32		
Senza fissa dimora	44	4	48
Convivenze di fatto	29		

POPOLAZIONE STRANIERA AL 31/12/2019

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2018	959	1378	2337
TOTALE NASCITE	14	10	24
TOTALE DECESSI	1	1	2
SALDO NATURALE	13	9	22
TOTALE ISCRITTI	127	165	292
TOTALE CANCELLATI	147	153	300
SALDO MIGRATORIO E PER ALTRI MOTIVI	-20	12	-8
INCREMENTO/DECREMENTO POPOLAZIONE ANNO 2019	-7	21	14
STRANIERI RESIDENTI AL 31/12/2019	952	1399	2351

Residenti in famiglia	933	1391	2324
Residenti in convivenza	19	8	27
Stranieri residenti nati in Italia	435		
Numero di famiglie con almeno uno straniero	1239		
Numero di famiglie con intestatario straniero	900		

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

Gli stranieri residenti a Rivoli al 31/12/2019 sono **2.351** e rappresentano il 4,86% della popolazione residente. Le comunità straniere più numerose sono quelle provenienti dalla **Romania**, dal **Marocco** e dalla **Repubblica Popolare Cinese**.

AREE DI PROVENIENZA STRANIERI

Continente	Numero residenti
Europa	1776
Africa	233
America	155
Asia	185
Oceania	2
Totale	2351

Popolazione straniera residente al 31/12/2019

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE PER ETÀ'

	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
età prescolare (0/6)	1183	1149	2332
età scuola dell'obbligo (7/14)	1679	1478	3157
minorenni (15/17)	656	601	1257
età adulta (18/64)	13903	14665	28568
età senile (65 e oltre)	5789	7338	13127

COMPOSIZIONE POPOLAZIONE PER STATO CIVILE

STATO CIVILE	MASCHI	FEMMINE	TOTALI
Celibe/nubile	9937	8471	18408
Coniugato/a	11700	12235	23935
Divorziato/a	816	1256	2072
Vedovo/a	743	3265	4008
Uniti civilmente	14	4	18
Sciog.unioni civili	0	0	0
decesso uniti civ.	0	0	0

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE DAL 2003 AL 2019

Anno	Popolazione residente	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglie
2003	49.868	-----	21.458	2,31
2004	50.694	1,66%	22.048	2,29
2005	50.213	-0,95%	22.100	2,26
2006	49.943	-0,54%	22.273	2,23
2007	50.115	0,34%	22.415	2,22
2008	50.015	-0,20%	22.569	2,2
2009	49.753	-0,52%	22.698	2,18

2010	49.591	-0,33%	22.849	2,16
2011	48.469	-2,26%	22.947	2,1
2012	48.756	0,59%	21.653	2,24
2013	49.037	0,58%	21.527	2,27
2014	48.835	-0,41%	21.658	2,25
2015	48.791	-0,09%	21.783	2,22
2016	48.798	-0,02%	21.941	2,22
2017	48.629	-0,33%	21.979	2,21
2018	48.542	-0,17%	22.117	2,19
2019	48.441	-0,20%	22.265	2,19

ANDAMENTO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio il comportamento migratorio dal 2003 al 2019.

Anno	Iscritti			Cancellati			Saldo migratorio totale
	da altri comuni	da estero	per altri motivi	per altri comuni	per estero	per altri motivi	
2003	1.205	322	238	1.580	35	207	-57
2004	1.297	171	1.183	1.728	37	101	785
2005	1.309	156	42	1.823	45	69	-430
2006	1.359	180	26	1.786	5	27	-253
2007	1.556	593	32	1.811	75	69	226
2008	1.427	222	17	1.660	49	15	-58
2009	1.354	207	37	1.602	68	64	-136
2010	1.444	175	39	1.538	46	110	-36
2011	1.496	152	53	1.517	34	51	99
2012	1.800	162	335	1.687	102	86	422
2013	1.549	120	590	1.522	75	283	379
2014	1.410	76	66	1.445	123	15	-31
2015	1532	118	39	1328	99	109	153
2016	1607	111	37	1376	90	82	208
2017	1635	101	48	1393	93	171	127
2018	1520	120	70	1449	98	38	128
2019	1707	89	86	1512	97	73	200

ANDAMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente riporta nel dettaglio l'andamento delle nascite e dei decessi dal 2003 al 2019

ANNO	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2003	415	382	33
2004	399	358	41
2005	370	421	-51
2006	401	418	-17
2007	366	420	-54
2008	405	447	-42
2009	362	488	-126
2010	363	489	-126
2011	329	502	-173
2012	340	475	-135
2013	372	470	-98
2014	313	484	-171
2015	325	522	-197
2016	319	519	-200
2017	288	584	-296
2018	309	524	-215
2019	295	595	-300

NATALITA' E MORTALITA' DELLA POPOLAZIONE
DAL 2003 AL 2019

ANNO	POPOLAZIONE	NATI	TASSO NATALITA' (%)
2003	49.868	415	0,83
2004	50.694	399	0,79
2005	50.213	370	0,74
2006	49.943	401	0,80
2007	50.115	366	0,73
2008	50.015	405	0,81
2009	49.753	362	0,73
2010	49.591	363	0,73
2011	48.469	329	0,68

2012	48.756	340	0,70
2013	49.037	372	0,76
2014	48.835	313	0,64
2015	48.791	325	0,67
2016	48.798	319	0,65
2017	48.629	288	0,59
2018	48.542	309	0,64
2019	48.441	295	0,61

ANNO	POPOLAZIONE	DECEDUTI	TASSO MORTALITA' (%)
2003	49.868	382	0,77
2004	50.694	358	0,71
2005	50.213	421	0,84
2006	49.943	418	0,84
2007	50.115	420	0,84
2008	50.015	447	0,89
2009	49.753	488	0,98
2010	49.591	489	0,99
2011	48.469	502	1,04
2012	48.756	475	0,97
2013	49.037	470	0,96
2014	48.835	484	0,99
2015	48.791	522	1,06
2016	48.798	519	1,06
2017	48.629	584	1,20
2018	48.542	524	1,08
2019	48.441	595	1,23

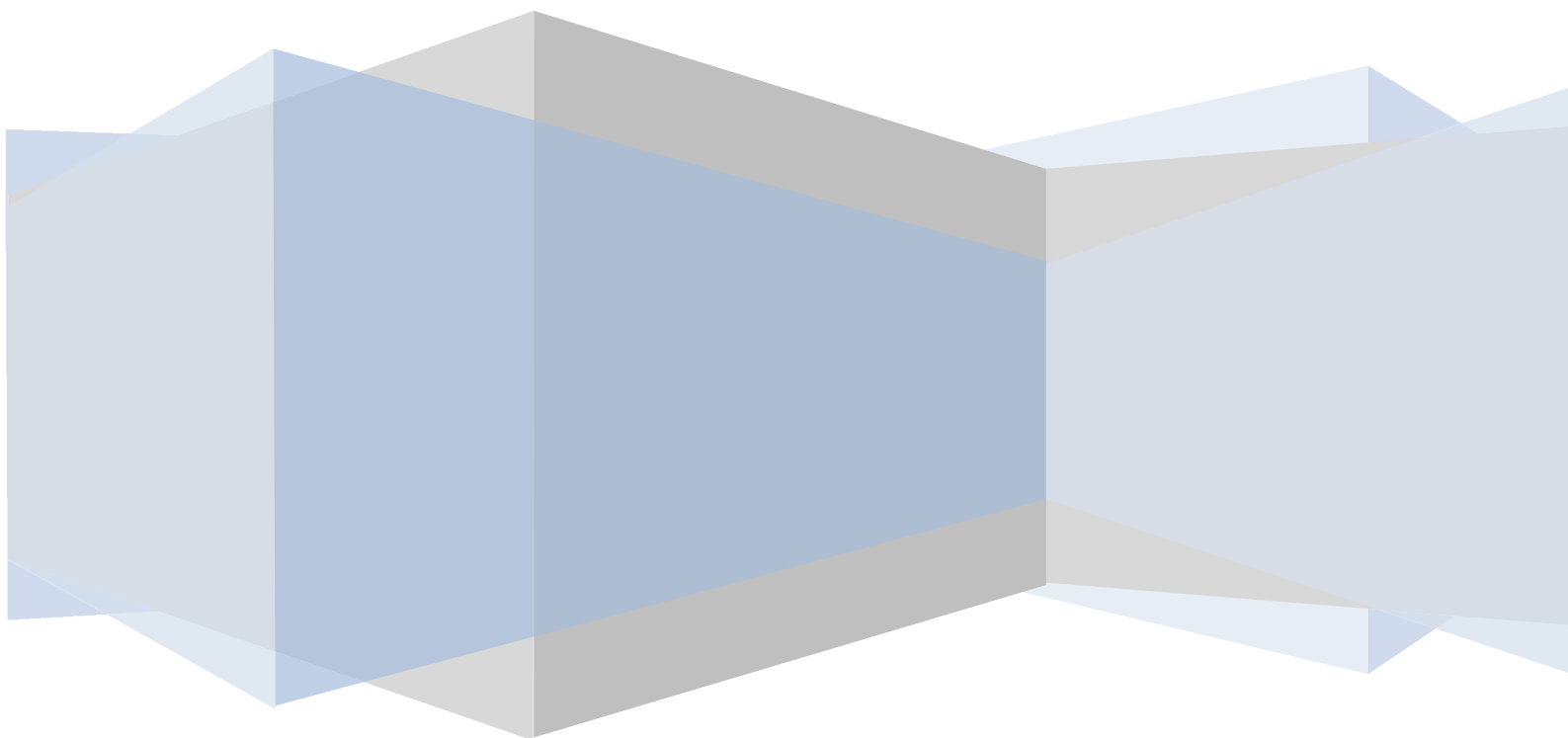


CITTÀ DI RIVOLI

Corso Francia 98 - 10098 Rivoli (TO) - tel. 011.9513300 - fax 0.

Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni interne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica.

	TERRITORIO				
Superficie in Kmq	29,52				
RISORSE IDRICHE					
	* Laghi			1	
	* Fiumi e torrenti			1	
STRADE					
	* Statali			Km.	2,3
	* Provinciali			Km.	13,1
	* Comunali			Km.	222,8
	* Vicinali			Km.	25,1
	* Autostrade			Km.	18,8
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
					Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si		No	X	
* Piano regolatore approvato	Si	X	No		Revisione approvata con D.G..R. 25/06/2001 n. 11-3288. Variante strutturale approvata con D.G.R. 11/12/2006 n. 25-4848
* Programma di fabbricazione	Si		No	X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si		No	X	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali	Si		No	X	
* Artigianali	Si		No	X	
* Commerciali	Si		No	X	
* Altri strumenti (specificare)	Si		No		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti					
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	No	X		
		AREA INTERESSATA			AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	/			/
P.I.P.	mq.	/		mq.	/

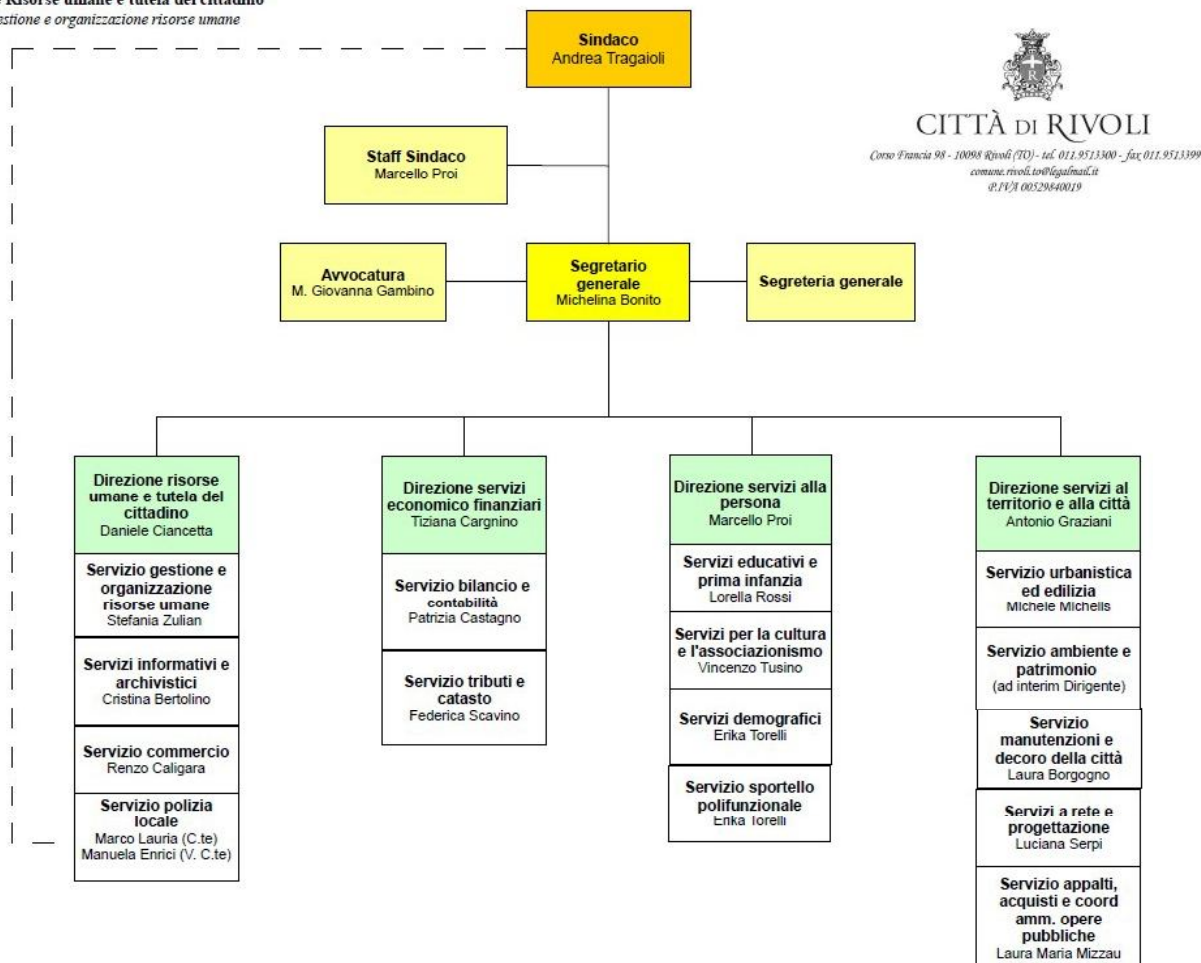
GESTIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

L'organigramma del Comune di Rivoli è il seguente:

Direzione Risorse umane e tutela del cittadino
Servizio Gestione e organizzazione risorse umane



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITA'			
SEZIONE PERSONALE			
DOTAZIONE ORGANICA E COSTO DEL PERSONALE D.G. 421/2018			
D.Lgs. 33/2013 ART 16 c2 – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2019			
CATEGORIE	PROFILI PROFESSIONALI	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2019	COSTO /RETRIBUZIONI COMPLESSIVE (escluso oneri)
SEGRETARIO COMUNALE	SEGRETARIO GENERALE	1	€ 112.863,00
DIRIGENTI	DIRIGENTE	4	€ 381.425,00
CATEGORIA D		77	€ 2.327.368,00
CATEGORIA C		159	€ 4.161.020,00
CATEGORIA B		24	€ 478.115,00
CATEGORIA A		2	€ 36.505,00
ALTE SPECIALIZZAZIONI (ART 110 C. 1 TUEL)		0	
<i>Di cui</i>	<i>personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con organi di indirizzo politico</i>	4	€ 111.298,00
TOTALE		267	€ 7.497.296,00

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano depositati presso l'ufficio, al fine della consultazione utile al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Denominazione Azienda partecipata	Scopo	partecipazione
ISTITUTO MUSICALE CITTA' DI RIVOLI (Istituzione comunale ai sensi del TU 267/2000)	L'istituzione svolge funzioni inerenti attività concertistiche e artistiche.	100,00%
C.O.S. (Consorzio Ovest Solidale)	Persegue, nel territorio dei Comuni associati, un' organica politica di sicurezza sociale mediante il riordino, lo sviluppo e la gestione associata dei servizi sociali nel quadro della normativa in materia; nonché rende ai cittadini e non gli altri servizi necessari a garantire la migliore, compatibile, qualità della vita	33,67%
Turismovest - Consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico della Città di Rivoli	Promuove le attività turistiche e coordina l'azione di soggetti pubblici.	91,00%
Millerivoli S.r.l.	La società è stata costituita per occuparsi della gestione di servizi pubblici locali, in modo particolare della gestione dei parcheggi.	100,00%
C.I.D.I.U. S.p.A.	Gestione dei rifiuti di qualunque genere e natura, come definiti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale: 1.Smaltimento rifiuti; 2.Raccolta rifiuti e nettezza urbana; 3.Raccolte differenziate; 4. Aree verdi.	27,145%
Zona Ovest di Torino S.r.l. (IN LIQUIDAZIONE)	Svolgimento di attività volte in particolare alla promozione ed allo sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dell'area metropolitana di Torino.	22,71%
A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente (Consorzio Intercominale)	Svolge funzioni di depurazione delle acque reflue. Depura una parte delle acque del Comune di Rivoli.	16,00%
C.A.DO.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Svolge in materia di governo di gestione dei rifiuti, le funzioni previste dalla legge regionale n.24 per i consorzi di bacino.	14,29%
Villa Melano S.p.A. (in liquidazione)	La società ha per oggetto la gestione, diretta o indiretta, di una struttura alberghiera ottenuta attraverso il recupero e la trasformazione del complesso di Villa Melano.	16,243%
PRACATINAT s.c.p.a (procedura di fallimento)	Gestisce funzioni di laboratorio didattico sull'ambiente e la fruizione di soggiorni in località climatiche da parte di giovani e di soggetti che ne necessitano.	1,51%

Quote di partecipazione inferiori all'1%		
ATO3	Autorità d'ambito per la gestione delle acque	1%
CSI Piemonte	gestore dei servizi informativi dei Comuni della Provincia	0,44%
AGENZIA PER LA MOBILITA' PIEMONTESE (Consorzio per la gestione di servizi senza rilevanza economica)	Promuove la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale.	0,1654%
ATL TURISMO TORINO E PROVINCIA (consorzio con attività esterna)	Agenzia di accoglienza e promozione turistica della Provincia di Torino	0,12%
C.A.AT. S.c.p.a. Centro Agroalimentare Torino	La società ha ad oggetto la creazione di un centro agroalimentare all'ingrosso di interesse nazionale di Torino e di altri mercati agro-alimentari all'ingrosso.	0,04%
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	La società svolge funzioni inerenti la finanza e il credito eticamente orientati	0,0071%
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato	0,00093%

Premessa normativa

Ai sensi degli artt. 147 e 147 quater D. Lgs. 267/2000, recanti “disciplina dei controlli interni”, l’ente è tenuto a verificare l’efficacia, efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni mediante assegnazione ai medesimi, con il Documento Unico di Programmazione, di indirizzi e obiettivi gestionali e costante monitoraggio del loro stato di attuazione.

In particolare, il Paragrafo 8 del “principio contabile applicato della programmazione” di cui all’ Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2011 prevede che l’ente definisca nel D.U.P. gli indirizzi e obiettivi degli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica”, tenuto conto della loro situazione economica e finanziaria, degli obiettivi di servizio e gestionali da perseguire e delle procedure di controllo di competenza dell’ente.

A seconda della natura giuridica dell’organismo, della misura della partecipazione, della sussistenza di poteri statutari o convenzionali e/o dell’affidamento della gestione di servizi o funzioni, il ruolo del Comune può limitarsi all’esercizio dei diritti amministrativi in qualità di socio, ovvero esplicarsi nell’esercizio di penetranti poteri di indirizzo, controllo e verifica della gestione.

E’ opportuno segnalare, inoltre, che il D. Lgs. 175/2016 “testo unico della società a partecipazione pubblica”, ha sottoposto a vincoli stringenti la facoltà delle pubbliche amministrazioni di acquisire o mantenere partecipazioni in società, configurando precisi obblighi di monitoraggio e rendicontazione periodica (art. 20 D. Lgs. 175/16) e di adozione di

misure di “razionalizzazione” in caso di riscontro di partecipazioni che non soddisfano i requisiti richiesti dalla normativa (artt. 4 e 26 D. Lgs. 175/16).

Il “gruppo amministrazione pubblica” del Comune di Rivoli

Si riporta di seguito l’elenco degli organismi, enti e società facenti parte del “gruppo amministrazione pubblica” approvato dalla Giunta Comunale, da ultimo, con deliberazioni n. 134 del 11/6/2020 e n. 214 del 27/8/2020, dando evidenza di eventuali poteri di indirizzo/controllo.

Denominazione organismo	Classificazione	Quota	Note
A.M.P. Agenzia per la mobilità piemontese	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,16540%	-
A.I.D.A. Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	Ente Strumentale (azienda consortile)	16,00%	Potere di nomina membro CDA
C.A.Do.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	14,289%	-
C.I.D.I.U. S.p.A.	Società Partecipata (società per azioni)	27,145%	Controllo analogo congiunto
C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale in liquidazione	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	89,00%	Ente controllato
C.O.S. (Consorzio Ovest Solidale)	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	33,67%	Partecipazione rilevante
C.S.I. Piemonte	Ente Strumentale (consorzio pubblico)	0,44%	Controllo analogo congiunto
Istituto Musicale Città di Rivoli	Istituzione ex art. 114 Tuel	100%	Organismo dell’ amministrazione
Millerivoli S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	100%	Controllo analogo
Smat S.p.A. Società Metropolitana Acque Torino	Società Partecipata Quotata (società per azioni)	0,00093% +2,77% indiretta (Cidiu	Controllo analogo congiunto

		Spa)	
Turismovest Consorzio per la Promozione e lo Sviluppo Turistico della Città di Rivoli	Ente Strumentale (consorzio privato)	91,00%	Ente controllato
Villa Melano S.p.A. in liquidazione	Società Partecipata (società per azioni)	16,243%	-
Zona Ovest di Torino S.r.l.	Società Partecipata (soc. resp. limitata)	22,71%	Controllo analogo congiunto

Revisione periodica delle partecipazioni

La revisione annuale delle partecipazioni del Comune di Rivoli si conforma alla normativa in vigore e, in più in generale, ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e al principio di *"tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche"* (cfr. art. 24 co. 5 bis D. Lgs. 175/16).

Con deliberazione del Consiglio Comunale in corso di approvazione l'ente prevede di mantenere tutte le partecipazioni sociali facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" detenute al 31/12/2019 avendo rilevato la sussistenza dei requisiti di legge.

Le uniche società assoggettate a misure di razionalizzazione sono:

-Villa Melano S.p.A., di cui si è prevista già in precedenza lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione trattandosi di società di fatto inattiva, priva di dipendenti e in perdita strutturale;

-Millerivoli S.r.l., per cui si prevede l'attuazione di un piano di razionalizzazione che, nelle previsioni dell'organo amministrativo, dovrebbe consentire alla società di incrementare il volume di ricavi in un orizzonte di medio periodo collocandosi al di sopra della soglia limite prevista dall'art. 26, 2° co. Lett.d) D. Lgs. 175/2016.

Indirizzi e obiettivi gestionali generali

Tutti gli organismi partecipati dall'ente sono tenuti a rispettare le norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni concernenti la sana e corretta gestione economico-finanziaria e la predisposizione di bilanci e rendiconti, le disposizioni dei rispettivi statuti e regolamenti e, laddove abbiano rilevato dal Comune la gestione di una funzione o servizio pubblico, ad ottemperare alle obbligazioni derivanti da disciplinari, contratti di servizio e/o convenzioni in essere.

Al fine di assicurare che gli organismi partecipati conformino la propria gestione ai suddetti indirizzi, il Comune di Rivoli ha predisposto, ai sensi dell'art. 147 quater D. Lgs. 267/2000, il

sistema di controlli sulle società partecipate di cui al Regolamento sui Controlli Interni adottato con Deliberazione Consiliare n. 3 del 31/01/2013 e s.m.i.

Detto Regolamento articola un sistema di controlli suddiviso per tipologia ("controllo societario", "controllo economico/finanziario", "controllo di regolarità sulla gestione" e "controllo di efficienza/efficacia sui servizi affidati") demandando all'Ufficio Partecipate il monitoraggio periodico delle società partecipate e la predisposizione di una reportistica esterna ed interna allo scopo di consentire agli organi politici e alla dirigenza di disporre di informazioni funzionali ai rispettivi ruoli di indirizzo e gestione.

Indirizzi e obiettivi gestionali specifici

In ragione delle peculiarità dei singoli organismi partecipati l'ente ha individuato i seguenti obiettivi specifici.

1)Aida - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente

Il consorzio è attualmente privo dell'organo amministrativo per dimissioni anticipate del precedente; il Comune ha recentemente espletato le procedure interne per la nomina del proprio rappresentante; si attende convocazione dell'assemblea consortile per la formalizzazione del nuovo Cda.

L'ente monitorerà che l'attuale situazione di stallo venga risolta in tempi brevi e che il nuovo organo amministrativo operi efficacemente nella gestione dell'attività.

2)Cidiu S.p.A. - Centro Intercomunale Di Igiene Urbana S.p.A.

La partecipata sta attuando un piano di riassetto finalizzato a risolvere la situazione di incompatibilità con la normativa regolante gli affidamenti in house in vista della prossima scadenza dell'affidamento di gestione del servizio nel mese di Aprile 2021; a tal fine ha proceduto, mediante acquisto di azioni proprie sottoscritto in data 30/07/2020, ad estromettere dalla compagine sociale il socio privato Amiat S.p.A. (gli accordi intercorsi con il socio fuoriuscito, coinvolgenti anche la controllata Cidiu Servizi S.p.A., partecipazione indiretta del Comune, troveranno definitiva sistemazione nel 2021) e a modificare il proprio statuto al fine di soddisfare i requisiti richiesti dall'Anac per l'iscrizione dell'ente aggiudicatore (Cados) nell'elenco di cui all'art. 192 D. Lgs. 50/2016.

Posto che la società gestisce efficacemente il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per conto del Comune di Rivoli, l'obiettivo primario di breve periodo ad essa assegnato consiste nell'attuazione di tutte le procedure negoziali e amministrative necessarie per ottenere il rinnovo dell'affidamento diretto del servizio nell'anno 2021.

3)Cisa- C.O.S. (Consorzio Ovest Solidale)

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 26/11/2019 l'Amministrazione Comunale di Rivoli ha deliberato di aderire al Consorzio Intercomunale Servizi alla Persona (C.I.S.A.P.) già costituito dai Comuni di Collegno e Grugliasco e ha demandato all'Assemblea del Consorzio l'avvio dell'iter procedimentale di liquidazione del Consorzio C.I.S.A. a decorrere dall'1/01/2020.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 20/07/2020 è stato approvato il cambio di denominazione del CISAP in C.O.S. (Consorzio Ovest Solidale) e sono state approvate le modifiche alla convezione e allo statuto.

Nel corso del 2021 l'indirizzo principale assegnato al C.O.S. è quello di offrire un sostegno al territorio di riferimento che si dimostri adeguato alla attuale situazione di emergenza economico-sanitaria; quanto al Cisa, si verificherà che la procedura di liquidazione segua un iter lineare che ne consenta la definizione in tempi brevi.

4) Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas"

Con deliberazione consiliare n. 98 del 21/12/2020 il Comune intende apportare rilevanti variazioni al regolamento istitutivo dell'ente e procedere alla riunificazione dello stesso con la scuola di musica (in precedenza assorbita in gestione diretta); entrambe le attività saranno coordinate dalla figura di un singolo "direttore artistico-didattico".

La revisione statutaria si accompagna alla recente nomina del nuovo Cda dopo un lungo periodo di commissariamento.

Trovandosi, per effetto delle suddette misure, nell'assetto ottimale per realizzare le finalità istituzionali il Comune si attende che nel prossimo futuro l'Istituto Musicale consolidi la posizione di prestigio garantendo un'offerta formativa e culturale di primo livello nel panorama regionale.

5) Millerivoli S.r.l.

Il mancato superamento della soglia minima di ricavi nel triennio 2017/19 di cui all'art. 26 2° co. lett. d) D. Lgs. 175/16 impone all'ente di assoggettare la partecipazione a "misure di razionalizzazione", nella specie individuate nell'attuazione di un piano economico aziendale, proposto dall'organo amministrativo, che dovrebbe consentire alla società di incrementare il proprio volume di ricavi oltre al suddetta soglia (€1.000.000/anno).

L'obiettivo primario di medio periodo che si assegna alla partecipata consiste, pertanto, nel definire, di concerto con la Giunta Comunale, il dettaglio delle misure necessarie ad attuare il piano (in corso di approvazione con la delibera di revisione periodica delle partecipate) e nel porle in essere con efficacia nel più breve tempo possibile.

6) Turismovest – Consorzio per la promozione e lo sviluppo turistico della Città di Rivoli

Il Consorzio, duramente colpito dalla crisi correlata all'emergenza sanitaria in atto, ha richiesto e ottenuto l'erogazione di un contributo straordinario da parte del Comune (deliberazione Giunta Comunale n. 334 del 10/12/2020) impegnandosi a formulare entro breve un piano di risanamento che garantisca per il futuro la piena autonomia finanziaria; il sostegno è stato altresì condizionato ad una revisione dello statuto che consenta all'ente di esercitare sul consorzio (privato) un potere di controllo analogo più penetrante.

Gli obiettivi di breve periodo che si assegnano a Turismovest consistono pertanto nella formulazione del citato piano e nel perseguimento di una gestione che consenta al consorzio di recuperare l'indipendenza finanziaria compromessa dall'attuale fase emergenziale.

7) Villa Melano S.p.A. in liquidazione

La procedura di liquidazione della società, deliberata dall'assemblea dei soci del 31/03/2017, è tuttora in corso in ragione del contenzioso pendente con lo Studio Gritella & Associati e del mancato raggiungimento di un accordo tra Comune e Regione per il completamento dei lavori e la sistemazione del complesso che l'ente considera necessario presupposto per la retrocessione del possesso dell'immobile. Gli enti coinvolti, di concerto con l'Associazione Castello di Rivoli e la società Villa Melano S.p.A. hanno recentemente elaborato lo schema di un "protocollo d'intesa" regolante il futuro del complesso e la prosecuzione dei lavori (usufruendo, tra l'altro, di un sostanzioso contributo economico già stanziato dal Cipe); tale protocollo è stato approvato da Regione e Comune, rispettivamente, con D.G.R. n. 10-1910 in data 4/9/2020 e deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 8/01/2020; ad oggi si è in attesa della sua effettiva sottoscrizione.

Va segnalato che l'organo amministrativo è stato recentemente rinnovato a seguito del decesso del liquidatore nominato inizialmente.

L'obiettivo che il Comune assegna alla partecipata consiste pertanto nella definizione in tempi brevi del contenzioso in essere, nella predisposizione di una situazione economico-finanziaria aggiornata e nell'attuazione, per quanto di competenza, delle previsioni del protocollo d'intesa approvato.

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

La politica tributaria è rimasta invariata e non ha subito modifiche di rilievo.

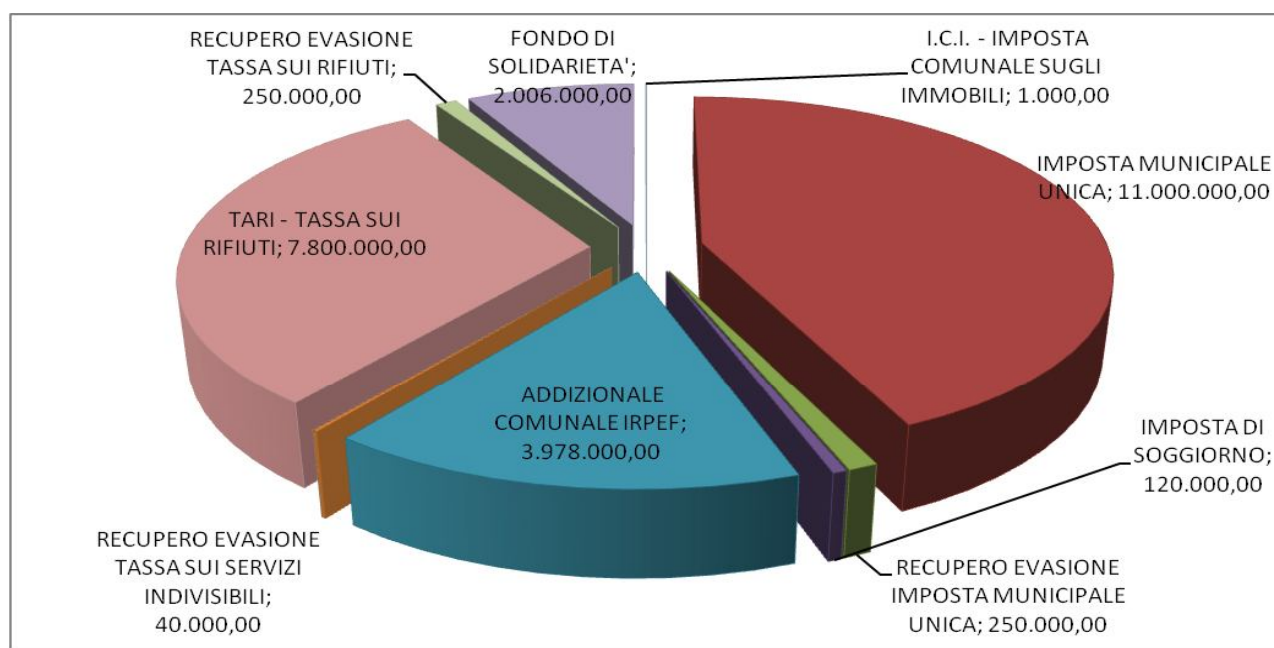
La Legge di Bilancio 2020, Legge n.160/2019, ha nuovamente riformato l'assetto tributario degli Enti Locali per ciò che concerne le imposte patrimoniali riferibili al possesso di immobili. Nel corso del 2020 i precedenti prelievi tributari imu e tasi sono stati di fatto accorpati, con soppressione della tasi ed istituzione della nuova imu. Al fine di mantenere i previgenti equilibri di bilancio si è pertanto provveduto ad approvare le nuove aliquote imu come sommatoria delle aliquote imu e tasi del 2019. Per il 2021 in assenza di ulteriori disposizioni normative, si confermano le aliquote approvate lo scorso anno.

La legge di Bilancio 2020, L. n.160/19, ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Dal 2021 i precedenti tributi/entrate saranno pertanto assorbiti nel nuovo ed unico canone patrimoniale di concessione, e conseguentemente dovranno essere adottati gli atti regolamentari per la disciplina del predetto prelievo.

Tale Canone (CUP) trova allocazione a bilancio all'interno dei proventi da gestione dei beni dell'Ente.

I riferimenti relativi ai tributi, assunti per il 2020, devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2021, con diretta influenza sugli esercizi 2022 e 2023.

La composizione tributaria è la seguente:



L'andamento tributario dell'esercizio 2020 risulta fortemente influenzato al ribasso dalla crisi emergenziale COVID19 e andrà attentamente monitorato nei prossimi mesi al fine di definire le criticità, Il bilancio di previsione 2021-2023 verrà attentamente monitorato nel corso di tutto l'esercizio 2021 al fine di garantire gli equilibri e lo svolgimento dei servizi essenziali.

In particolare l'IMU degli esercizi sarà soggetta a monitoraggio ed opportuna variazione in base al trend prospettico al 31/12/2020, derivante sia dalla definizione del gettito da parte del Ministero che dall'evasione fiscale registrata nel corso dell'anno.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Nel corso degli ultimi anni il sistema tariffario dell'Ente è rimasto pressochè stabile, sono stati attuati gli incrementi ISTAT necessari per l'adeguamento al tasso di inflazione programmato. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

I servizi a domanda individuale, calcolati a rendiconto dell'anno 2019, prevedono le seguenti percentuali di copertura:

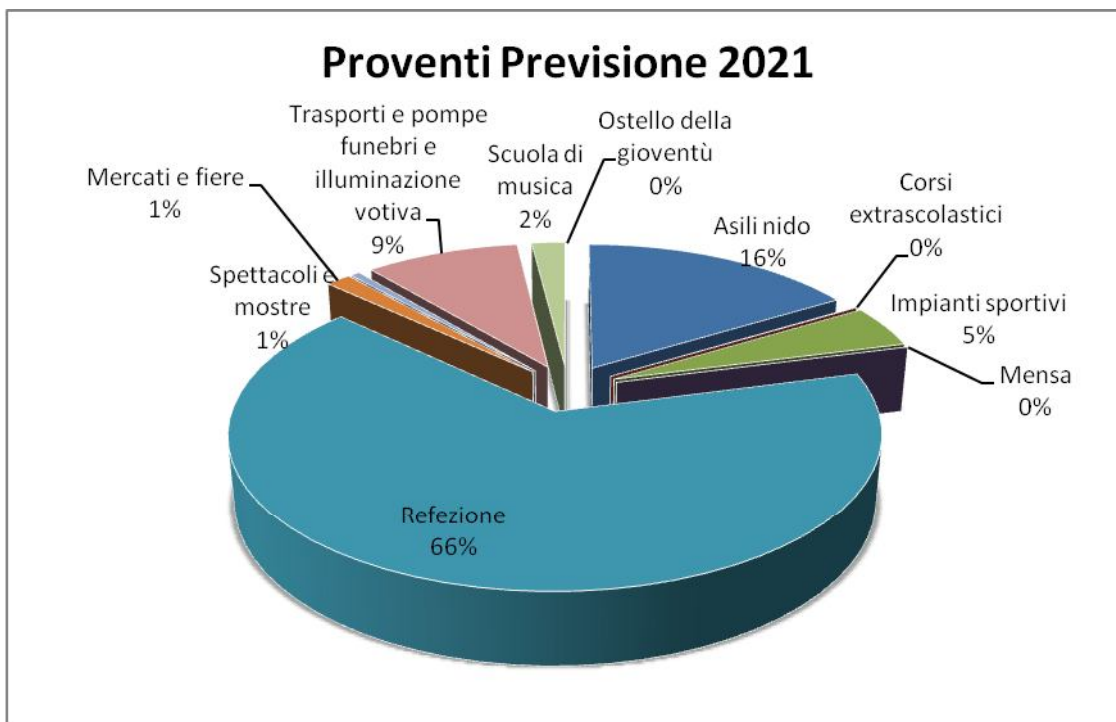
Centro di Costo	Descrizione	Proventi Previsione 2021	Costi Previsione 2021	Percentuale di copertura 2021
20170	Asili nido	495.827,00	1.461.076,15	33,94%
20214	Corsi extrascolastici	2.000,00	10.106,00	19,79%
20335	Impianti sportivi	137.820,00	961.822,06	14,33%
10376	Mensa	-	168.800,00	0,00%
20211	Refezione	2.003.000,00	2.526.338,25	79,28%
30705	Mercati e fiere	45.000,00	158.693,60	28,36%
20312- 20313	Spettacoli e mostre	16.800,00	189.297,77	8,87%
10221	Trasporti e pompe funebri e illuminazione votiva	277.000,00	277.868,58	99,69%
20307	Scuola di musica	60.000,00	205.609,31	29,18%
	Ostello della gioventù	-	4.512,00	0,00%
Totale		3.037.447,00	5.964.123,72	50,93%
Totale con costi Asili Nido al 50%		3.037.447,00	5.233.585,64	58,04%

Con Deliberazione n. 341 del 17/12/2020 si è proceduto all'aggiornamento e rimodulazione tariffe concessioni e prestazioni cimiteriali.

Con deliberazione della Giunta n. N. 331 del 10/12/2020 si è provveduto alla determinazione delle tariffe della refezione della scolastica per gli anni 2021 - 2022, rinviando ad apposito atto di Consiglio Comunale, la predisposizione dei nuovi criteri di applicazione delle tariffe di refezione scolastica con riguardo alle agevolazioni, esenzioni e ulteriori o diverse fasce ISEE e relativi importi tariffari, modificando quelli stabiliti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.03.2011, a decorrere dal nuovo anno scolastico 2021-2022, nel rispetto delle competenze di cui all'art. 42, 2° comma del D.Lgs. 267/2000.

Di seguito si presenta la suddivisione delle principali risorse derivanti da servizi a domanda individuale a previsione 2021-2023.

Composizione Proventi da Tariffe Servizi a Domanda individuale



COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL NUOVO SALDO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (SCFP).**Abolizione del saldo di competenza a decorrere dal 2019**

La legge finanziaria 2019 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata - totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che può fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che possono pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

Linee programmatiche di mandato

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Sulla base delle linee programmatiche viene articolata una ripartizione in obiettivi strategici e missioni che trovano attuazione nel periodo in questione.

Disegniamo insieme lo sviluppo della nostra nuova città

Obiettivi strategici

- * trasformazione e crescita urbana come leva strategica
- * nuovo piano regolatore
- * Porta di Ingresso di Rivoli (zona Bonadies)
- * trasporti e mobilità
- * le opere pubbliche
- * il contrasto all'abbandono delle aree

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione strategica n. 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione strategica n. 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

L'arrivo della metropolitana a Rivoli rappresenta l'opportunità per avviare un percorso di ripensamento urbanistico in grado di gestire il suo sviluppo rispetto all'assetto del territorio, all'edilizia, ai trasporti per assicurare comunque la vivibilità che ha contraddistinto la città in questi anni.

Di conseguenza verrà avviato lo studio di un nuovo Piano Regolatore che delinei gli ambiti di sviluppo del territorio e aggiorni quello attuale oramai "datato".

La visione d'insieme dovrà tenere conto del riuso ed alla rigenerazione del tessuto urbano esistente, la cosiddetta ristrutturazione, incentivando le sostituzioni degli edifici degradati, obsoleti o incompatibili con gli ambiti circostanti, con altri, progettati e realizzati con i più moderni concetti di risparmio energetico e basso impatto ambientale. Sempre in relazione a questi principi, si lavorerà, affinché, anche le Norme di Attuazione al futuro Piano Regolatore ed il Regolamento Edilizio, indirizzino le nuove progettazioni e le ristrutturazioni edilizie importanti, verso i sopra citati concetti.

A tal proposito, si ragionerà sull'utilizzo più accentuato dei contenuti del Protocollo ITACA, quale strumento di analisi per la valutazione della sostenibilità energetico ambientale negli

interventi per l'edilizia residenziale e non residenziale, quest'ultima, che include gli standard tecnici per gli edifici ricettivi, industriali, direzionali, scolastici, attività ricreative e sportive.

Il nuovo Piano Regolatore sarà proposto, ragionato, discusso con i cittadini e le realtà che operano sul territorio secondo alcuni punti specifici:

- attivare procedure perequative che potranno essere fatte sulla base di un dettagliato progetto urbanistico, con lo scopo di favorire le opere ed i servizi pubblici (verde, parcheggi);
- avviare procedure per promulgare regole edilizie che prevedono l'applicazione di tecniche progettuali per la riduzione dei consumi energetici, la bioedilizia e l'architettura sostenibile;
- porre in essere, finalmente, una giusta e corretta rivalutazione di tutto il Centro Storico e di tutto il territorio fino a Tetti Neirotti e Bruere;
- porre le condizioni per avviare una politica di riqualificazione degli immobili pubblici ed aree non utilizzate, ipotizzandone, eventualmente, la loro alienazione qualora non fossero più strategiche o utilizzabili per fini collettivi;
- valorizzare il patrimonio naturalistico e ambientale.

La **“Porta di ingresso di Rivoli”** avrà una sua centralità nel piano urbanistico della città e rappresenterà un segno architettonico importante per testimoniare il progetto di trasformazione della città e una nuova fiorente identità rivolta ad accogliere opportunità di sviluppo commerciale, imprenditoriale e residenziale.

Il confronto sulle linee guida del nuovo piano regolatore, sarà del tipo partecipato e coinvolgerà Giunta Comunale, l'Ufficio Urbanistica/di Piano che farà capo all'Assessorato all'Urbanistica, i tecnici interni all'Amministrazione di altri settori quali Ambiente, Viabilità, Nuove Opere Pubbliche, Manutenzione Fabbricati, Patrimonio, portatori di interessi pubblici e privati e cittadini.

Si intendo comunque, la salvaguardia della tradizione del **tessuto agricolo rivolese** e delle aziende che ci operano. Sarà favorita la ristrutturazione delle aziende agricole, si lavorerà con le associazioni di categoria e con gli imprenditori agricoli, affinché si arrivi all'ammodernamento delle aziende ed alla giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore e consolidarne le importanti tradizioni presenti sul territorio.

L'Amministrazione Comunale presterà la massima attenzione ad iniziative e proposte di privati, aziende, associazioni e portatori di interessi diffusi che si rivelassero compatibili con l'assetto urbanistico della città e che fossero in grado di apportare un miglioramento dei servizi pubblici locali.

L'analisi per la definizione di un nuovo Piano Regolatore dovrà essere preceduta da una serie di verifiche oggettive sull'assetto della città:

- determinare in modo assolutamente oggettivo le linee di tendenza sociali ed economiche locali e le loro interrelazioni con le realtà esterne (zona nordovest – regionale);
- mappare lo stato di fatto delle attività presenti sul territorio rivolese quali industria, residenza, servizi, terziario e agricoltura, ed il loro rapporto con l'occupazione delle aree;
- mappare con un accurato inventario le infrastrutture di urbanizzazione primaria quali strade, fognature, acquedotto, rete adduzione gas metano, rete teleriscaldamento, rete elettrica, rete telefonica e rete fibre ottiche; maggiore controllo sui ripristini.
- valutare attentamente lo stato delle infrastrutture di urbanizzazione secondaria quali parcheggi, verde pubblico attrezzato e sportivo, scuole e uffici pubblici;
- accertare lo stato idrogeologico, morfologico e geologico del territorio comunale, nonché

quello delle aree verdi e più in particolare quelle boschive e paesaggistiche.

Da tali analisi sarà certamente possibile delineare le linee di tendenza dello sviluppo della Città, e su di esse, innestare la valutazione politica e il confronto con i cittadini, a fronte di uno scenario definito e oggettivo di opportunità e di priorità tra le linee di tendenza e l'offerta ed i limiti del territorio.

Alcune considerazioni primarie possono essere:

- la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati,
- eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio;
- la possibilità per alcuni servizi pubblici, ad esempio quelli sportivi, di essere realizzati, compatibilmente con le esigenze di programmazione amministrativa, da privati direttamente gestori o semplici proprietari di terreni e immobili;
- una peculiarità sarà il rispetto, nell'ambito della definizione delle varie zone del Piano Regolatore, dell'integrità delle proprietà catastali, ciò nel limite del possibile e compatibilmente con l'estensione della proprietà, al fine di eliminare errori ed assurdità propri dei vecchi Piani Regolatori.
- altrettanto importante è il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni dei vecchi Piani Regolatori che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti.
- il centro storico deve poter disporre di norme più agevole e snelle per favorire il recupero e/o ristrutturazione degli immobili in esso presenti.

Il nuovo disegno della città dovrà prevedere anche **la valutazione del patrimonio immobiliare** del Comune, valutando per quali immobili possa essere opportuno ed utile trovare un adeguato utilizzo e per quali risulti invece evidente l'opportunità di alienarli in quanto per le loro caratteristiche, dimensioni, collocazione, stato manutentivo, risultano antieconomici per forme di recupero totale per finalità pubbliche. Resta comunque inteso, che per gli immobili giudicati alienabili, rimarrà aperta la possibilità di mantenere eventuali funzioni pubbliche anche solo parziali.

Una nuova visione della città non può prescindere da una revisione del Piano Urbano del Traffico.

Un Piano di mobilità sostenibile che possa vedere attuate alcune parti tutt'ora irrealizzate per favorire in particolare lo sviluppo del commercio e del turismo e che venga studiato secondo le linee guida del Nuovo Piano Regolatore.

In attesa del nuovo Piano della Mobilità verranno prese misure immediate per risolvere la congestione del traffico in Corso Susa che oramai non è soltanto nelle ore di punta o nei week end.

Il nuovo Piano della Mobilità dovrà studiare delle ipotesi alternative all'attraversamento del centro storico, con l'intento di valorizzare quest'ambito e le attività commerciali insediate rendendolo fruibile e vivibile per i residenti e per coloro che vogliono frequentarlo in sicurezza. L'esperimento della ZTL serale potrebbe essere reso definitivo e gestito con il supporto di telecamere.

Il prolungamento della pista ciclabile urbana fino alla sede del Comune in Corso Francia è un primo atto rivolto a completare il collegamento con Collegno e la rete dei percorsi che portano fino a Torino. Presto ritornerà il car sharing a Rivoli con un parcheggio dedicato con un'ipotesi di potenziamento.

Una città moderna deve consentire **parcheggi** di prossimità rispetto al centro cittadino e ai luoghi culturali. A questo proposito presto “Millerivoli” avrà a disposizione i 200 posti del parcheggio di via Montalcini, mentre sono allo studio altre soluzioni che interessano aree vicine al centro storico. Una prima parte dei parcometri, informano da Millerivoli, verrà presto sostituita con dei nuovi più efficienti.

Una Nuova Identità per Rivoli

Obiettivi strategici

- * rilancio dell'economia, del lavoro e della formazione
- * incentivare nuove localizzazioni di imprese e potenziamento dello sportello Imprese e sportello Europa
- * valorizzazione patrimonio immobiliare del comune in particolare Villa Melano, Ex Ospedale, Palazzo Piozzo
- * Un piano di rilancio del Commercio
- * una nuova proposta turistico-culturale per la città

Missione strategica n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione strategica n. 7 - Turismo

Missione strategica n. 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione strategica n. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione strategica n. 19 - Relazioni internazionali

Le politiche per lo sviluppo economico della città, nella visione strategica dell'amministrazione, partono dal sostegno alla competitività del territorio declinato in particolar modo come valorizzazione delle opportunità imprenditoriali, commerciali, agricole di Rivoli e come impulso ad attrarre percorsi di innovazione e internazionalizzazione.

Sviluppo di relazioni e network con tutti i possibili soggetti Istituzionali per attrarre aziende innovative, ad alto contenuto tecnologico.

La metropolitana a Rivoli impone di incoraggiare uno sviluppo imprenditoriale del territorio e di lavorare per indirizzare i nuovi insediamenti verso settori di sviluppo come ICT, ambiente, trasformazione agroalimentare, telecomunicazioni.

Un'opportunità unica che dovrà essere assolutamente colta da questa amministrazione con progetti e incentivi rivolti a attrarre nuovi insediamenti produttivi che possono generare occupazione e diventare un importante polo produttivo di riferimento della Provincia di Torino.

Il Comune di Rivoli ha già posto le basi per avere un dialogo più concreto con il mondo imprenditoriale potenziando lo **Sportello Unico per le Imprese** e lo **Sportello Europa in collaborazione con la Camera di Commercio di Torino** che monitorano lo stato di

avanzamento delle richieste delle aziende (sia quelle già insediate che quelle in cerca di un'area), fornendo specifica consulenza, verificando anche la possibilità di accedere a fondi e finanziamenti a sostegno delle aziende. L'obiettivo è di rendere più europea l'area industriale, dotandola di una viabilità sicura, aree verdi curate, e illuminazione puntuale nei luoghi trascurati.

Sviluppo economico significa anche promozione dell'occupazione, soprattutto delle donne e dei giovani tramite interventi formativi e incentivi alle imprese innovatrici.

Una nuova Identità per Rivoli passa da una visione più mirata all'esigenza di progettare un'idea di città che unisca il mondo dell'impresa e del commercio con il sistema turistico e culturale.

L'idea strategica è di sviluppare progetti di riportino in attività edifici storici che in questo momento rappresentano soltanto un costo di manutenzione per l'amministrazione comunale come: **Palazzo Piozzo, Ex Ospedale Vecchio, Il Municipio Vecchio di Piazza Matteotti** che dovranno essere valorizzati e riconvertiti ad usi destinati a divenire attrattivi per i cittadini e per un pubblico esterno, rappresentando essi stesse uno dei motori del sistema di sviluppo del Commercio.

Altro bene di pregio in attesa di rinascita è il completamento del progetto di insediamento alberghiero **Villa Melano** che può consentire di far soggiornare sul territorio un maggior numero di turisti che altrimenti emigrano verso Torino.

Commercio e Turismo in abbinata rappresenterebbero la base di partenza per far rifiorire la parte alta della città e tutto il centro storico, consentendo di evidenziare le tipicità del territorio

Un piano del Commercio locale per agevolare insediamenti commerciali e per aiutare quelli esistenti. Un piano che dovrà anche essere supportato da un'azione di comunicazione mirata a presentare finalmente il tanto atteso "centro Commerciale Naturale" che mai è decollato in via Piol per mancanza di progetti e visione strategica. Un centro storico di richiamo per gli abitanti di Torino e per i turisti diventa oltre che un'opportunità di incremento del PIL locale anche un "Salotto" di cui possono godere i cittadini rivolesi.

Riordino dei mercati cittadini con l'ipotesi di trasformarli in mercati rionali e con l'ipotesi di studiare un Mercato coperto attivo tutta la settimana.

Rivalutazione del mercatino della terza Domenica del mese con valutazione di collaborazioni con società / enti specializzati nella gestione di mercatini dell'antiquariato.

E un nuovo spazio artistico diventerà **la Risalita** che non sarà più meccanizzata e rappresenterà finalmente il naturale collegamento tra la città e il Castello. Una convenzione tra l'amministrazione Comunale e il castello di Rivoli stabilirà la possibilità da parte di quest'ultimo di organizzare 5 mostre durante l'anno lungo il percorso della risalita.

La cultura rappresenta uno dei motori di sviluppo della città che occorre incardinare in un progetto culturale del territorio insieme al mondo dell'associazionismo, al Castello di Rivoli e con il Circolo dei Lettori. L'obiettivo strategico è di sviluppare un progetto di marketing urbano che definisca manifestazioni e eventi in grado di polarizzare l'attenzione su Rivoli.

Una nuova proposta culturale per la città che in tempi di Covid non è facile da prefigurare ma potrebbe anche con coraggio riportare alla riapertura al pubblico del Teatro al Natta, il teatro cittadino con una sua stagione teatrale e provare a far inserire un progetto di Multisala da collocarsi nella nuova Porta di Ingresso di Rivoli all'arrivo della metropolitana. Importante il rilancio di Maison Musique con il Circolo dei Lettori che però deve andare di pari passo con

interventi strutturali per aumentarne la fruibilità.

La nuova identità di Rivoli si racconta, si coniuga e si radica implementando metodologie di comunicazione e di marketing al fine di configurare una nuova percezione della città: più dinamica, in trasformazione, piena di opportunità, da conoscere e da viverci.

Un Polo scolastico di riferimento, un'eccellenza per i rivolesi e per gli studenti dei comuni limitrofi

Obiettivi strategici

- * il ripensamento dell'offerta scolastica del territorio per una proposta di qualità delle strutture
- * un nuovo polo scolastico per contrastare l'invecchiamento degli edifici
- * maggiori investimenti per l'edilizia scolastica

Missione strategica n. 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il periodo di Covid-19 che abbiamo attraversato e questa fase interlocutoria che ha coinciso con la ripartenza delle scuole ci ha indotto a una profonda riflessione sullo stato degli edifici scolastici a Rivoli.

Il ragionamento è attuale ma anche di prospettiva se si considera anche in questo caso l'arrivo della metropolitana e un potenziale interesse verso il sistema scolastico della nostra città da parte di chi vive in altri comuni.

Il percorso di razionalizzazione delle strutture avviato dalla precedente giunta dovrebbe essere riconsiderato alla luce della possibile nuova espansione residenziale della città.

Prioritario visti i tempi avviare un percorso di riflessione sulla possibilità di creare un Polo Scolastico che ospiti primaria e secondaria in una struttura moderna tra Rivoli e Cascine Vica con tutti i servizi simili ad un Campus.

Allo stesso tempo l'amministrazione intende comunque preservare gli edifici scolastici attuali per consentire alla popolazione scolastica di vivere al meglio, in locali sicuri l'anno scolastico. Consolidamento del "progetto educativo di città".

Questa amministrazione lavora per uno stretto raccordo tra il mondo dell'istruzione quello della cultura per implementare percorsi di ricerca, innovazione e sviluppo a favore dell'intero tessuto economico della città, favorendo anche politiche giovanili per garantire maggiori punti di contatto e di scambio tra le realtà formative e il mondo delle imprese al fine di contribuire al ricambio generazionale e creare opportunità di impiego e di impresa per i giovani sul territorio.

Vivere bene in una città sicura**Obiettivi strategici**

- * un sistema di telecamere per migliorare la vigilanza sul territorio, aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità
- * preservare da atti vandalici parchi e giardini pubblici
- * governare l'integrazione
- * scoraggiare i luoghi di spaccio

Missione strategica n. 3 - Ordine pubblico e sicurezza**Missione strategica n. 11 - Soccorso civile**

Un piano telecamere coprirà i punti più esposti e sensibili della città oltre a monitorare gli accessi con i veicoli. Più di 300 telecamere saranno l'occhio attento che controlleranno soprattutto le aree maggiormente colpite da atti vandalici come i parchi e i giardini comunali e i luoghi di spaccio.

La delega sulla Sicurezza serve per monitorare e riorganizzare, attraverso un confronto con i diretti interessati, i compiti della Polizia Municipale con la finalità di avere più agenti in strada. Attività per altro egregiamente svolta durante il periodo Covid e nello specifico nella fase lockdown.

La Polizia Municipale è anche impiegata a contrastare l'abusivismo ed il degrado. Disponendo di più agenti in strada si andrebbe incontro alle aspettative dei cittadini che chiedono maggiore vigilanza nei quartieri colpiti da furti o all'interno dei mercati.

I mercati rionali più importanti, le fiere, avranno sempre la presenza di una pattuglia a piedi di polizia locale in ambiti borghesi, per combattere furti con destrezza, taccheggio e abusivismo commerciale.

Il Comune efficiente ascolta ed è a disposizione dei cittadini

Obiettivi strategici

- * riorganizzazione del personale, uffici e servizi
- * particolare attenzione alla riorganizzazione dello sportello polifunzionale
- * attivazione “Newsroom” per gestire le richieste di informazione, di appuntamenti dei cittadini e dei media
- * smart city per sviluppare progetti di sburocratizzazione dell’Ente e servizi online

Missione strategica n. 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La gestione della macchina amministrativa necessita di aumentare il grado di efficienza attraverso un percorso di riorganizzazione della pianta organica e dei servizi. Il periodo Covid è stato un banco di prova in cui si sono palesate criticità e potenzialità.

Siamo nell’era della digitalizzazione e dell’efficientamento dei servizi, il percorso di rilancio della città passa dal cuore amministrativo che deve essere messo nelle condizioni di gestire e rendere efficiente la rete digitale per aggregare i dati e consentire ai cittadini e agli imprenditori di accedere alle informazioni con semplicità.

E’ in via di definizione, dunque, **un ridisegno della pianta organica** ed un suo rinnovamento con l’ausilio di una società esterna di valutazione anche per riequilibrare forti sbilanciamenti di unità operative con qualifica di assistente e funzionari direttivi. Sono previsti corsi formativi regolari per tutti i dipendenti e acquisto dotazioni apparecchiature informatiche efficienti in funzione delle attività e dello smart working.

Nel corso del mandato, l’amministrazione ha l’obiettivo di ottimizzare la pianta organica per migliorare i servizi al cittadino e la qualità del lavoro all’interno del Municipio.

L’Amministrazione deve interagire con i cittadini con più efficacia ed in modo digitale. Occorre provvedere a rendere efficiente l’attività del front-office dello sportello polifunzionale e garantire un orario più consono alle esigenze del cittadino. La privacy per il cittadino deve essere tutelata nello sportello polifunzionale e pertanto diventa necessario un ridisegno del layout degli uffici. Creazione di uno sportello dedicato di relazioni con il pubblico gestito da una **“newsroom”**, con orario continuato, per acquisire, gestire le segnalazioni, le richieste, gli appuntamenti dei cittadini.

Rivoli diventerà Smart City con servizi finalizzati a dare impulso allo sviluppo digitale del territorio con l’obiettivo strategico di incentivare una crescita urbana sostenibile del territorio comunale con a fianco un partner tecnologico delle Pubbliche Amministrazioni mettendo a disposizione infrastrutture, applicazioni e soluzioni innovative per dare impulso al modello di “città intelligente”.

Importante anche assicurare un accesso WiFi pubblico capillare ed un ambiente cloud open source in grado di ospitare e valorizzare il nuovo portale della città di Rivoli in grado di fornire informazioni sui Bandi Europei, sulle attività degli sportelli industria e agricoltura, sull'attività amministrativa e sulla promozione turistica, alimentato anche dai big data della rete mobile del partner tecnologico.

I servizi per dare impulso al modello di "città intelligente" legato anche ad un servizio di **videosorveglianza** cittadina con telecamere distribuite all'interno del perimetro cittadino.

Nel percorso di avvicinamento tra i cittadini e l'amministrazione verrà potenziata un APP "Vivi Rivoli" su cui saranno caricati i servizi della città.

Una città per tutti

Obiettivi strategici

- * piano casa
- * incentivare riqualificazione case ATC
- * un nuova rete poliambulatoriale in città
- * un nuovo percorso di politiche sociali sul territorio in collaborazione con il Cisap
- * Progetto Giovani a Rivoli
- * tutti i centri di quartiere a norma e sostegno alle loro attività

Missione strategica n. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione strategica n. 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione strategica n. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione strategica n. 13 - Tutela della salute

Le politiche a favore della salute e del benessere riguardano l'erogazione di servizi per affrontare le diverse criticità sociali (minori a rischi emarginazione, disabilità, non autosufficienza, nuove povertà) acute in questa fase post lockdown e incentivano processi e progetti di welfare di comunità affiancando il protagonismo della società civile nella proposta di politiche sociali.

Sviluppo di progetti di Housing sociale anche in collaborazione con soggetti del terzo settore per fronteggiare situazioni di perdita di alloggi.

Definizione e realizzazione di un "Piano casa" e conseguente definizione di un nuovo programma comunale per la residenza popolare.

Incentivare la riqualificazione delle case ATC sia in termini di risparmio energetico che per la manutenzione straordinaria.

Incremento dell'attività di controllo e vigilanza dell'occupazione delle abitazioni di edilizia economico-popolare.

L'arrivo della metropolitana impone anche si fornire un sistema sanitario puntuale e di alto livello, il primo obiettivo è quello di far cooperare in modo organico tutti gli attori: Istituzioni, operatori sanitari e cittadini.

Il Sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio. Il consiglio comunale condivide questa responsabilità. Allo stato attuale, per una modifica della legge 833/78 non sono più i Sindaci a gestire il servizio sanitario anche se a essi sono affidati dal DLg 299/99 (decreto Bindi) poteri di programmazione, di controllo e di giudizio sull'operato del direttore generale delle ASL. Pertanto bisogna essere più attivi e propositivi in tale ambito per far tornare l'Ospedale di Rivoli un vero punto di riferimento della Cintura Ovest.

Armonizzazione della realtà sanitaria territoriale ed ospedaliera con il tessuto cittadino; umanizzazione dei rapporti tra l'Ospedale di Rivoli e la Città di Rivoli, attraverso iniziative di avvicinamento e reciproca conoscenza, come open day periodici ed incontri pubblici con i principali servizi sanitari; auspica potenziamento dell'attività integrata ospedale-territorio, mediante l'implementazione dell'assistenza domiciliare, della telemedicina. Attivazione notturna della piazzola di atterraggio dell'elisoccorso 118;

Il periodo del Covid-19 ha dimostrato quanto sia importante avere un centro prelievi all'Ospedale di Rivoli per non depotenziare la medicina di laboratorio dell'Ospedale di Rivoli oltre al fatto che i medici di medicina generale debbono conoscere in tempo reale i valori critici dei prelievi ed eventualmente scambiare dati per migliorare la diagnostica.

La casa della Salute che sarà gestita dall'Asl To3 negli spazi non utilizzati dell'edificio comunale, avrà un punto prelievi anche nel centro della città. Ritornano a Rivoli anche i consultori materno-infantili e adolescenti negli uffici posti nel Centro Congressi di Rivoli.

Il Cisap con l'emergenza Covid è diventato ancora più strategico nella gestione delle situazioni di difficoltà e di degrado. L'amministrazione intende sviluppare ampie politiche di collaborazione al fine di contenere le situazioni di difficoltà, rafforzando la disponibilità a confrontarsi con la rete di collaborazione tra Cisap e le parrocchie.

Continua il Progetto Giovani Rivoli per coinvolgerli nel percorso di trasformazione del tessuto della società anche in occasione dell'arrivo della metropolitana, luogo di incontri e interscambio. Valorizzazione del protagonismo giovanile e avvicinamento al mondo del lavoro con la creazione di esperienze e il supporto a start up.

Creazione di una "Città dei Giovani" (ipotesi area ex Ospedale) un luogo dove promuovere l'insediamento di aziende innovative, start up, laboratori didattici e culturali, con spazi per co-working.

I centri di Quartiere prossimi ad essere messi tutti a norma come luogo di aggregazione, svago ma anche di dibattito e di incontro con l'amministrazione

Particolare importanza riveste il servizio Lavoro e Formazione Professionale, che offre servizi importanti e consulenze ai concittadini, in modo particolare a quelli più svantaggiati, nella ricerca di occupazione, anche tramite la partecipazione a bandi regionali per i cantieri di lavoro e a progetti di pubblica utilità.

Infine lo sportello imprese, creando un dialogo con le nostre aziende, potrà essere un utilissimo strumento di proposta occupazionale e di convenzioni con le aziende di nuovo insediamento.

Il decoro della città il primo biglietto da visita**Obiettivi strategici**

- * pulizia strade e marciapiedi
- * potenziare la raccolta differenziata con maggiori controlli
- * qualità dell'aria e dell'acqua
- * sviluppo e sistemazione verde urbano
- * salvaguardia patrimonio agricolo e promozione dei prodotti tipici

Missione strategica n. 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione strategica n. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione strategica n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La manutenzione della città e dei suoi spazi pubblici: marciapiedi, strade, piazze, giardini, parchi, illuminazione, progettare nuove aree verdi.

L'obiettivo strategico del settore verde pubblico consiste nella costante manutenzione e nel restauro conservativo degli spazi verdi, nel puntuale controllo e manutenzione dell'arredo urbano. Si evidenzia la necessità di una revisione del regolamento del verde in chiave più moderna e tecnicamente più attuale.

Intensificata la pulizia delle strade e dei marciapiedi anche in relazione al periodo Covid che stiamo attraversando.

La sistemazione del verde urbano e delle rotonde è una priorità di questa amministrazione per garantire una migliore vivibilità degli spazi da parte dei cittadini e per essere un biglietto da visita positivo nei confronti dei visitatori.

Il Comune di Rivoli seguirà le direttive antismog che verranno concordate con la Città metropolitana cercando il più possibile di non arrecare disagio ai cittadini e provando ad incentivarli a usare i mezzi pubblici, considerando però le difficoltà concernenti i cantieri della metropolitana.

L'amministrazione si sta impegnando nella tutela dell'ambiente a Rivoli, con riguardo al controllo dell'inquinamento, lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alla salvaguardia del patrimonio verde. Piena collaborazione con l'ARPA al fine di ottenere tempestive e costanti rivelazioni del tasso dell'inquinamento dell'aria.

La tradizione agricola di Rivoli è ancora fortemente radicata sia in termini di aziende operanti che di edilizia agricola caratterizzante il centro storico e le frazioni.

L'amministrazione è fortemente orientata a tessere un legame diretto con il mondo imprenditoriale agricolo per avviare percorsi di progettazione, studiando la normativa europea per individuare bandi ad hoc che possano integrare il sistema PAC e PSR, sviluppando progetti di filiera corta e valorizzazione del prodotto sul territorio anche attraverso i mercati cittadini.

L'amministrazione sta cercando di ritornare ad affidare ai coltivatori locali la pulizia delle rive,

lo sgombero neve e la sistemazione delle aiuole.

Una città al servizio degli sportivi

Obiettivi strategici

- * realizzazione di un Palazzetto dello sport
- * sviluppo della rete delle piste ciclabili in città e nella collina morenica
- * sistemazione strutture all'aperto per il pattinaggio a rotelle e ipotesi di gestione
- * partenza di una tappa del Giro d'Italia

Missione strategica n. 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Un Palazzetto dello Sport a Rivoli è atteso da anni. L'amministrazione comunale darà fondamentale importanza alle proposte di eventuali soggetti privati interessati ad intervenire con adeguati progetti allo sviluppo ed al sostegno di ogni forma di pratica sportiva in città.

Dovranno aumentare gli spazi per favorire attività di playground in ogni quartiere con la creazione di campi da calcetto, basket e volley. Il movimento del Roller molto forte a Rivoli verrà incentivato a gestire i due spazi all'aperto in modo da trasformarli in palazzetti del pattinaggio a rotelle.

Lo sport è anche evento e Rivoli si è candidata ufficialmente ad ospitare la partenza di una tappa del Giro d'Italia del 2021 o 2022.

IL BILANCIO 2021 -2023 IN SINTESI

Le previsioni di competenza per gli anni 2021 - 2022 - 2023 sono così formulate:

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	CO A
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6,121,368,47						
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato		1,759,977,79	0,00	0,00			
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26,921,876,86	25,456,000,00	25,456,000,00	25,456,000,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	49,783,617,59	39
Titolo 2- Trasferimenti correnti	5,744,856,03	5,001,788,00	4,643,620,00	4,643,620,00			
Titolo 3- Entrate extratributarie	17,112,880,40	12,736,419,00	12,423,957,00	12,423,278,00			
Titolo 4- Entrate in conto capitale	6,630,508,15	1,822,000,00	3,839,540,00	2,758,445,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	11,753,366,43	10
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	2,000,000,00	2,000,000,00	2,000,000,00	2,000,000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	2,000,000,00	2,1
Totale entrate finali.....	58,410,121,44	47,016,207,00	48,363,117,00	47,281,343,00	Totale spese finali.....	63,536,984,02	51
Titolo 6- Accensione di prestiti	7,107,945,26	6,630,000,00	2,300,814,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	5,042,793,59	3,4
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro	9,918,916,76	7,580,761,00	7,580,761,00	7,580,761,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10,540,446,37	7,1

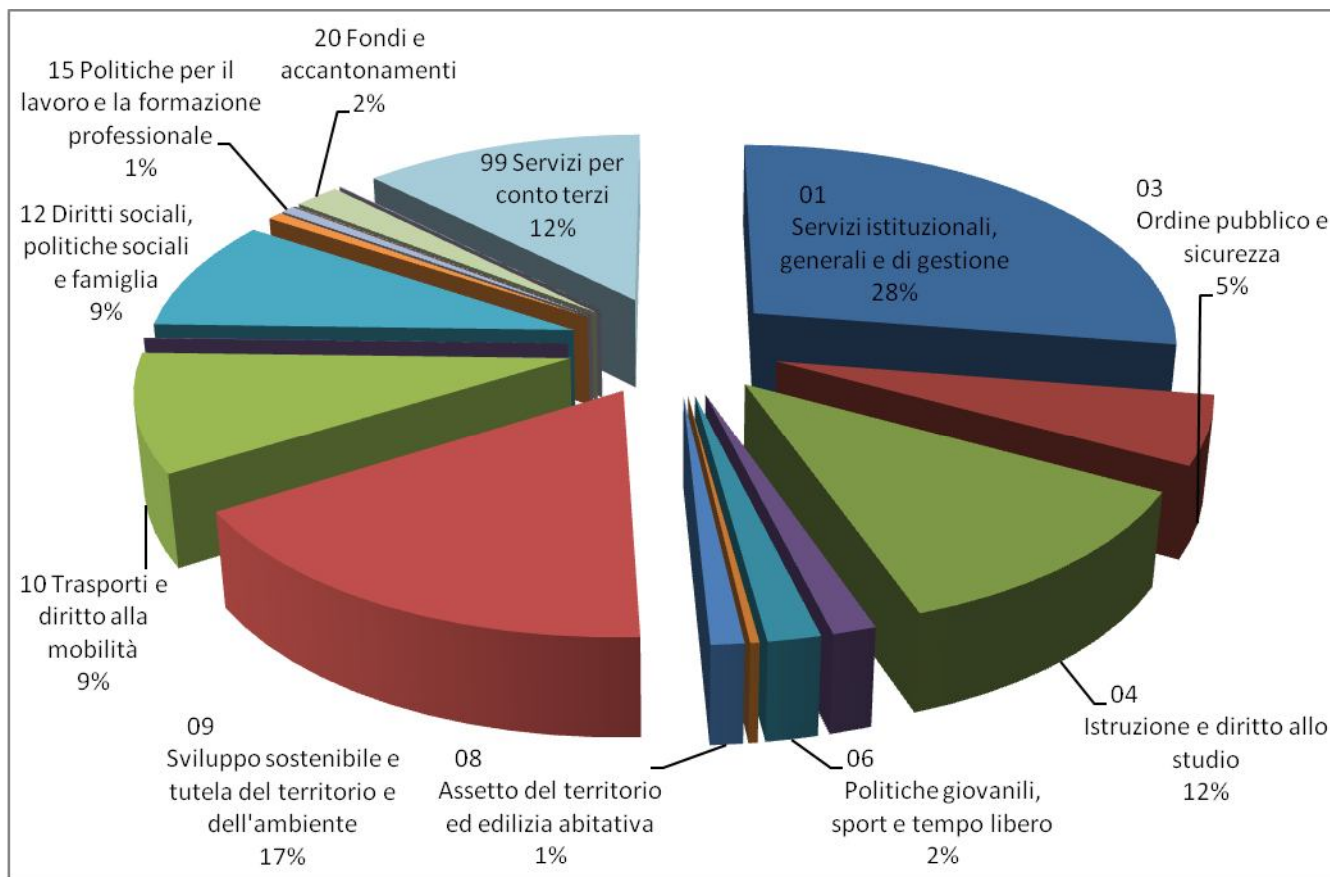
RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011.

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Si rappresenta il fabbisogno di risorse per missione per gli anni 2021-2023.

In termini numerici il quadro generale degli impieghi per missione è il seguente:

Somma di Puro Iniziale		
Missione	Descrizione Missione	Totale
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	16.859.264,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.320.478,00
04	Istruzione e diritto allo studio	7.198.287,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	857.985,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.042.918,00
07	Turismo	181.072,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	651.015,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.326.495,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.718.450,00
11	Soccorso civile	20.930,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.402.333,00
14	Sviluppo economico e competitività	384.672,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	364.008,00
19	Relazioni internazionali	20.000,00
20	Fondi e accantonamenti	1.224.000,00
50	Debito pubblico	34.300,00
99	Servizi per conto terzi	7.580.761,00
Totale complessivo		61.186.968,00



POLITICA DI INDEBITAMENTO

Si espone il prospetto da cui si desume l'andamento delle politiche di indebitamento previste per il prossimo triennio:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2021	Competenza 2022	Competenza 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	27.575.415,80	26.595.960,00	25.456.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	4.694.071,60	8.539.426,00	5.001.788,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	12.173.910,16	8.989.093,00	12.736.419,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		44.443.397,56	44.124.479,00	43.194.207,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.361.979,86	4.718.982,80	4.207.211,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	1.561.902,74	1.397.873,29	1.247.040,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	88.220,00	116.298,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.800.077,12	3.232.889,51	2.843.872,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	30.379.538,98	33.539.771,98	32.106.086,98
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	6.630.000,00	2.300.814,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		37.009.538,98	35.840.585,98	32.106.086,98
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		1.340.733,15	1.153.959,20	965.620,79
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		1.340.733,15	1.153.959,20	965.620,79

L'Ente intende proseguire nell'analisi delle politiche di rinegoziazione dei mutui e nella ricerca di forme di finanziamento alternative.

I nuovi piani investimento sono stati strutturati stanziando acquisizioni di nuovi mutui per un importo superiore alla quota di rimborso delle rate di capitale degli stessi, ma si intende procedere a sostituire la maggior quantità di mutui possibile con avanzo mutui oppure con avanzo vincolato. La fattibilità e gli importi disponibili potranno essere determinati solo a seguito dell'approvazione del rendiconto 2020, ricordando le particolari criticità dell'esercizio in corso e il necessario perseguimento degli equilibri di bilancio.

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE INVESTIMENTI E OPERE PUBBLICHE

La politica degli investimenti del Comune di Rivoli sta seguendo tre linee direttrici volte a definire la programmazione di breve, medio e lungo periodo degli investimenti e delle opere pubbliche.

E' stata definita una programmazione di nuove opere, alcune delle quali troveranno inserimento nel nuovo piano degli investimenti 2021-2023 mentre una parte costituisce una importante indicazione strategica di medio - lungo periodo.

Per quanto concerne il nuovo piano delle opere pubbliche 2021 -2023, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 219 del 03/09/2020 e aggiornato in base alle variazioni di bilancio intercorse nei mesi di ottobre e novembre 2020, inteso come nuove opere da avviare a partire dal prossimo esercizio (incluse quelle di importo inferiore ai 100.000 €), la suddivisione per anno è la seguente:

INVESTIMENTI	2021	2022	2023
PIANO TRIENNALE O.P.	8.239.000,00	5.723.000,00	2.449.200,00
ALTRI INVESTIMENTI (da definire in base alle richieste delle Direzioni)	173.000,00	173.000,00	173.000,00
Totale investimenti	8.412.000,00	5.896.000,00	2.622.200,00
Impegni da reiputazioni finanziati con FPV	1.799.977,79		
Totale spesa	10.211.977,79		

Viene confermata inoltre la programmazione strategica su cui impostare i futuri indirizzi dell'Ente, da considerare quale linea guida e orientamento delle scelte individuate nel mandato dell'Amministrazione. Tali investimenti in opere pubbliche verranno attivati non appena sarà disponibile la fonte di finanziamento.

Il dettaglio dei piani delle opere pubbliche è allegato nella sezione operativa, parte II.

SEZIONE OPERATIVA

PERIODO: 2021 – 2022 – 2023

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

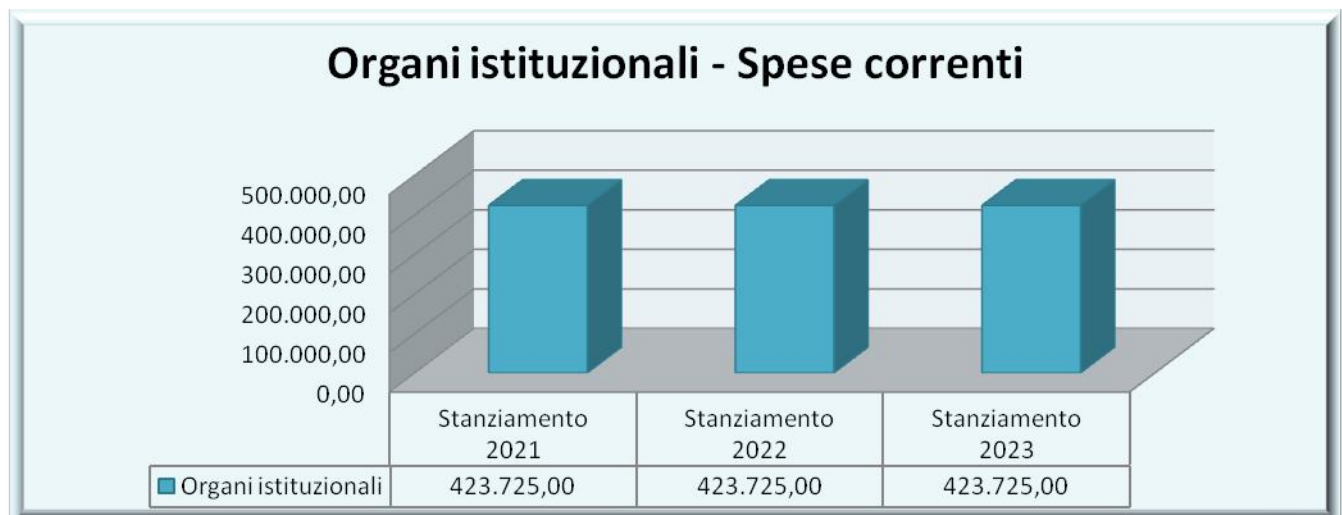
I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnate con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma: 1 - Organi istituzionali****Descrizione Programma**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.



SERVIZIO SPORTELLLO POLIFUNZIONALE

Responsabile: Arch. Marcello Proi

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1	ORGANI ISTITUZIONALI

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
- Incremento della polifunzionalità e della interscambiabilità degli addetti di front office (Sportello) e degli uffici di back office attraverso un processo di formazione ed informazione degli operatori. - Ricorso a procedure informatizzate e online per consentire non solo uno snellimento delle code nella sede dello Sportello, ma anche un più comodo accesso da casa alla rete di informazioni e servizi da parte dei cittadini. - Potenziamento dei Servizi di informazione ed orientamento di primo livello per i cittadini in merito alle modalità di accesso ai servizi del Comune.	Azione 1: in considerazione dell'eterogeneità delle competenze assegnate allo Sportello Polifunzionale verranno disposte azioni atte a garantire il corretto funzionamento del Servizio anche attraverso la rotazione e l'affiancamento degli operatori, l'adesione a corsi di formazione sia tradizionali (interni ed esterni all'ente) sia a distanza (e-learning).	X	X	X
	Azione 2: proseguimento della graduale trasformazione del servizio offerto ai cittadini da sportello fisico a sportello virtuale e telematico, di pari passo con il processo di semplificazione telematica già in atto. Incremento e miglioramento delle informazioni pubblicate sul sito per la presentazione delle pratiche allo Sportello Polifunzionale, attraverso istruzioni fornite in modo schematico con un linguaggio semplice e chiaro. Revisione della modulistica per ogni procedimento, rendendola più facilmente accessibile ai cittadini. Attivazione di una nuova agenda appuntamenti per carte d'identità, certificati e dichiarazioni di residenza, in modo da distribuire un eventuale sovraccarico di richieste ed assicurando un minor tempo di attesa.	X	X	X
	Azione 3: Creazione di uno sportello dedicato (URP), quale servizio di comunicazione e ascolto dei cittadini, per favorire e semplificare i rapporti con la Pubblica Amministrazione. Il Servizio svolgerà funzioni di accoglienza, informazione e orientamento per gli utenti, garantendo il diritto di accesso agli atti e il diritto di partecipazione.	X	X	X

FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi offerti agli utenti tramite lo Sportello Polifunzionale, garantendo flessibilità competenza e tempestività.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica del Servizio che costituisce il più immediato e visibile punto di contatto tra l'Amministrazione e i propri cittadini.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-
RISORSE	Come previsto da dotazione organica con l'integrazione di una nuova risorsa aggiuntiva da assumere a seguito di procedura di mobilità da altro ente ovvero mediante conferimento di incarico esterno la messa in disponibilità di personale qualificato e formato al servizio di prima accoglienza, indirizzo e consulenza per il pubblico.

**DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO COMUNICAZIONE, STAMPA E ORGANI ISTITUZIONALI**

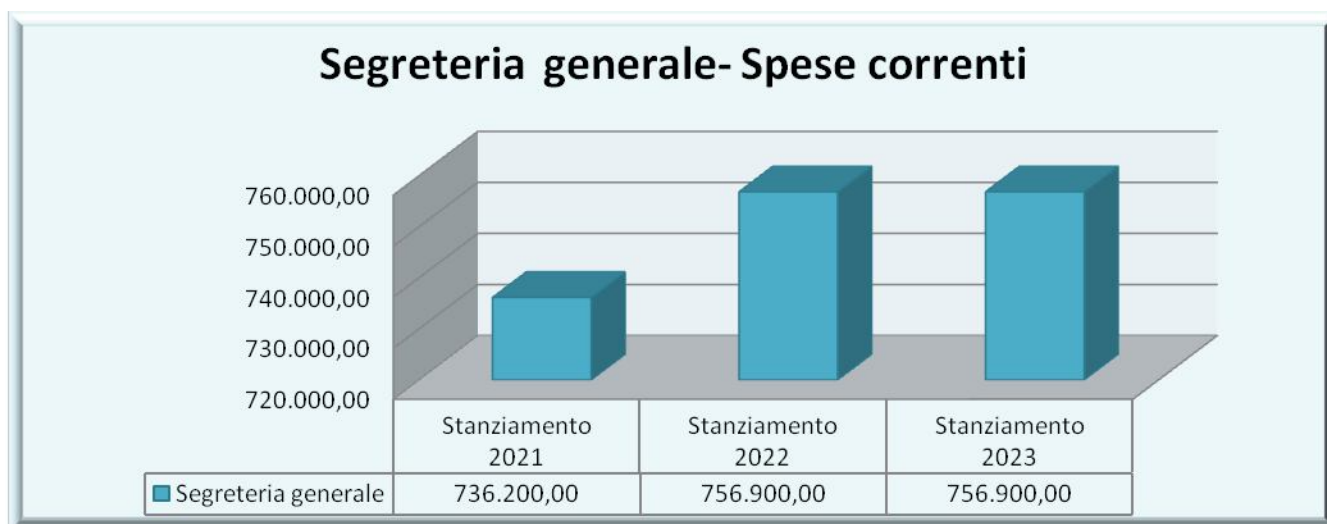
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Razionalizzazione e integrazione degli strumenti di comunicazione dell'Ente	Per il triennio 2021/2023 è previsto un processo di razionalizzazione e di integrazione degli strumenti di comunicazione del Comune di Rivoli. Il progetto vedrà una adeguata presenza delle attività del Comune di Rivoli sia attraverso gli strumenti cartacei sia attraverso una revisione ed un graduale potenziamento della presenza istituzionale sui social media.	X	X	X
FINALITA'	Potenziamento della comunicazione istituzionale e maggiore efficacia nel raggiungimento dei cittadini e dei destinatari delle attività del servizio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le motivazioni si basano principalmente sulla volontà dell'Amministrazione comunale di mantenere e migliorare l'attività di comunicazione dell'ente verso i cittadini e i media.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

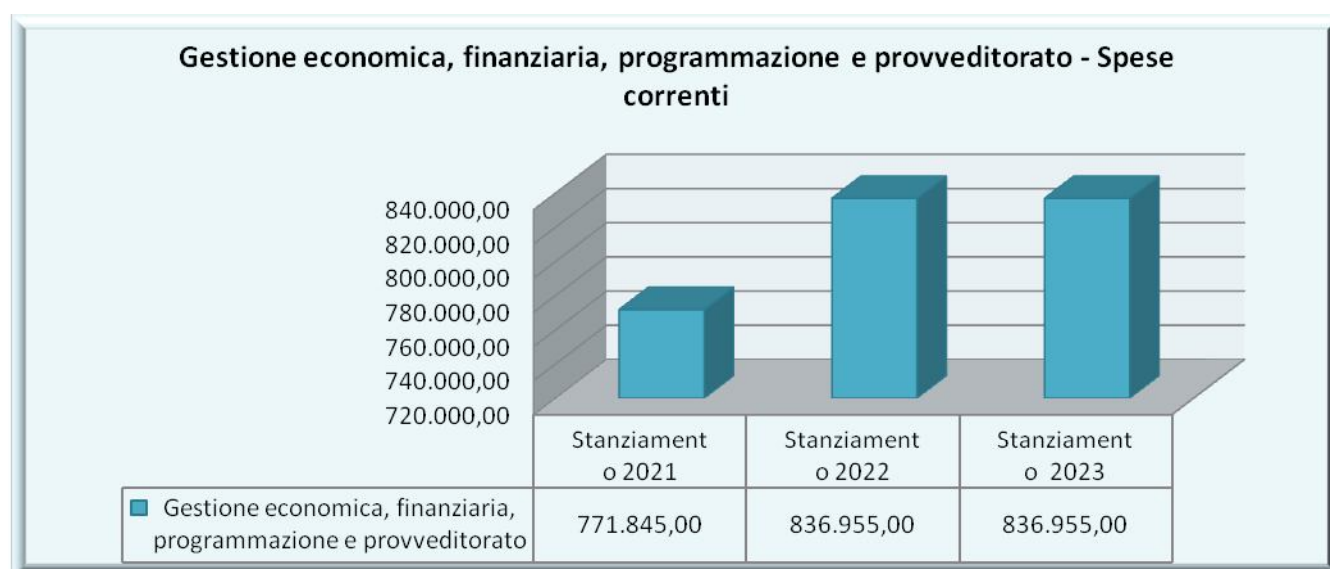
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 - Segreteria generale
Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.



Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.



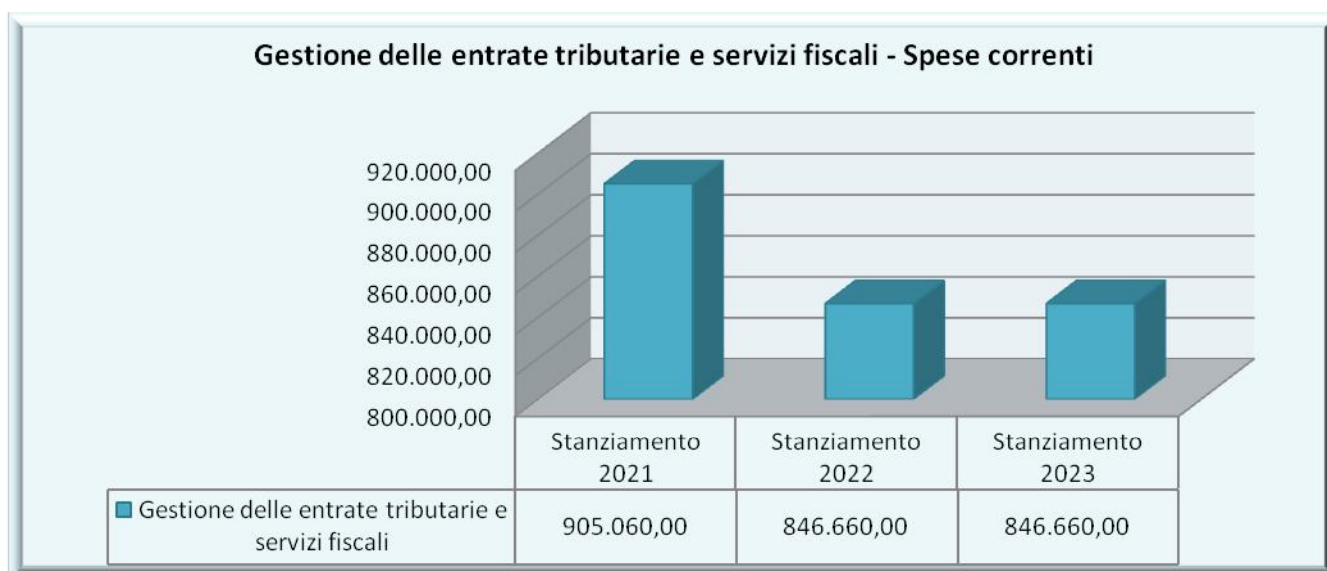
DIREZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO					
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2021	2022	2023
Fascicolo contabile	L'obiettivo consiste nella creazione di un unico "fascicolo contabile" informatizzato, che permetta di riunire il flusso legato alle determinazioni di spesa /entrata . Nle fascicolo in oggetto dovranno essere contenute tutto il flusso e tutte le informazioni contabili, dal momento della determina di impegno, alla ricezione delle fatture, alla liquidazione tecnica firmata digitalmente ed ai dati relativi al pagamento.		X		
Gestione degli aspetti economico – finanziari e statutari legati all’attuazione degli obiettivi strategici degli Enti Partecipati	Nella sezione strategica sono stati delineati gli obiettivi e le linee guida che definiranno l’evoluzione dei principali Enti partecipati. L'obiettivo consiste nel tradurre in termini operativi, valutando le alternative di fattibilità e di economicità dei diversi progetti di aggregazione/fusione/razionalizzazione/liquidazione e potenziamento delle capacità di presidio del mercato da parte delle aziende e società partecipate. Particolare attenzione verrà dedicata all’Istituzione Musicale, alla Società Millerivoli s.r.l. nell’ottica della valutazione dei business plan e alla gestione dell’evoluzione della procedura di liquidazione di Villa Melano S.p.a e degli adempimenti collegati.		X	X	X
"Revisione straordinaria" del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Si intende perseguire gli obiettivi di revisione straordinaria del Fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti dubbia esigibilità, nell’ottica della definizione dell percentuali di inesigibilità e della verifica della velocità di riscossione delle entrate		X		
FINALITA'	Le finalità riguardano la messa in campo di strumenti di gestione degli aspetti economico- finanziari colti a garntire il costante migliorameto delle performance legate all’intero ciclo contabile e di gestione delle partecipate				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Gli obiettivi sopra esposti rappresentano le principali variabili che il servizio Bilancio e Contabilità deve gestire in modo efficiente ed efficace al fine di indirizzare il cambiamento delle logiche e delle procedure.				
RISORSE	come da dotazione organica				

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - SERVIZIO APPALTI, ACQUISTI E COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO - UFFICIO ACQUISTI					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
1.		Arredi e attrezzature	X	X	X
2.		Piccoli acquisti e forniture in economia	X	X	X
3.		Acquisto giochi per giardini e parchi	X	X	X
FINALITA'		La centrale unica di committenza (C.U.C.), costituita con la sottoscrizione della convenzione in data 8/3/2016 e rinnovata negli anni successivi è per il momento sospesa. Si procederà, anche per l'annualità in corso, ad effettuare approvvigionamenti per servizi e forniture mediante piattaforme elettroniche (ME.PA).			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Mantenere costantemente adeguato agli standard raggiunti, il patrimonio mobiliare comunale e preservarlo da un'inevitabile degrado.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		/			
RISORSE		Come previsto da dotazione organica			

DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARI - RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO - SERVIZIO ECONOMATO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023	
Continua attenzione per gli acquisti per protezione da covid	L'obiettivo consiste nel garantire gli approvvigionamenti necessari per garantire la sicurezza delle strutture e delle persone, in ottemperanza ai protocolli COVID19, garantendo allo stesso tempo l'economicità degli acquisti	X			
Monitoraggio e riduzione dell'uso della carta e digitalizzazione servizi	L'obiettivo consiste nella costante riduzione dell'uso della carta, digitalizzando la documentazione e archiviandola digitalmente. Si intende aderire ad eventuali nuove convenzioni o in caso non ve ne fossero, tramite ricerca di mercato con apposite R.d.O. sul MEPA.	X	X	X	
Adeguamento magazzini cancelleria e beni mobili	Il magazzino comunale presente presso il centro Bonadies deve essere smantellato ed il materiale presente deve essere trasportato presso il magazzino presente nella sede comunale, che conseguentemente dovrà essere adeguato al fine di poter garantire gli spazi necessari.	X	X	X	
attenzione e manutenzione parco veicoli	Relativamente al parco veicoli comunali, per la loro manutenzione, l'Economato continuerà il controllo delle spese relative alle riparazioni meccaniche, all'acquisto e riparazione degli pneumatici, agli interventi sulle carrozzerie, tutti lavori che per motivi logistici, saranno effettuati presso le officine autorizzate della zona o, per le auto di recente immatricolazione presso le officine case madre di zona, previa acquisizioni di specifici preventivi, così da valutarne costantemente tempi, costi e utilità.	X	X	X	
FINALITA'	Il servizio Economato pertanto per il prossimo triennio 2021- 2023 proseguirà il proprio operato nell'ottica di una oculata e attenta gestione che ha prodotto e può continuare a produrre risparmi economici sempre nel rispetto della qualità. Procederà con attenzione ed economicità a garantire gli approvvigionamenti necessari a causa dell'emergenza COVID19.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Razionalizzazione delle spese.				
RISORSE	Come da dotazione organica. Si deve procedere alla sostituzione di una risorsa umana, a seguito collocamento a riposo.				

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.



DIREZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA – RESPONSABILE Dott.ssa TIZIANA CARGNINO SERVIZIO TRIBUTI				
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
1.IMU - Informazione e consulenza al cittadino in materia tributaria	La Legge di Bilancio 2020, Legge n.160/2019, ha nuovamente riformato l’assetto tributario degli Enti Locali per ciò che concerne le imposte patrimoniali riferibili al possesso di immobili. Nel corso del 2020 i precedenti prelievi tributari imu e tasi sono stati di fatto accorpati, con soppressione della tasi ed istituzione della nuova imu. Al fine di mantenere i previgenti equilibri di bilancio si è pertanto provveduto ad approvare le nuove aliquote imu come sommatoria delle aliquote imu e tasi del 2019. Per il 2021 in assenza di ulteriori disposizioni normative, si confermano le aliquote approvate lo scorso anno. Si convalida anche per l’annualità fiscale 2021 il gettito in eguale misura del trend avutosi, come importi incassati ed assestati nel corso delle annualità pregresse, al netto della compartecipazione al Fondo di solidarietà comunale ed al netto della quota imu dei fabbricati D di spettanza dello Stato. L’imposta municipale unica, rimanendo un tributo in auto-liquidazione, ossia il cui conteggio e versamento viene effettuato direttamente dal contribuente, presuppone che sia supportata da una costante e puntuale attività di informazione e consulenza al cittadino. Il Servizio Tributi continuerà pertanto ad essere impegnato nelle attività di consulenza e di collaborazione ai cittadini per il calcolo dell’imposta in oggetto, provvedendo ad aggiornare il proprio sito istituzionale con tutte le informazioni utili affinché i cittadini possano adempiere in modo corretto alle proprie obbligazioni tributarie, e mettendo a disposizione dei medesimi un apposito programma per il calcolo on-line dell’imposta municipale unica, con contestuale possibilità di stampare la delega di pagamento F24, precompilata in tutti i campi obbligatori, per il versamento dell’imposta medesima Gettito previsionale IMU € 11.000.000,00	X		
2. TARI – comunicazioni chiare e dettagliate ai cittadini e approvazione nuove tariffe	Le nuove disposizioni introdotte dall’Arera – Autorità di regolazione Energia, Reti ed Ambiente anche in ambito di gestione dei rifiuti urbani, con obbligo di determinare le tariffe tari, in modo da assicurare sempre la copertura totale dei costi di esercizio, di gestione del servizio e dei costi amministrativi ad esso collegati; ma secondo un nuovo metodo di tariffazione MTR e sulla base di voci di costo aggiuntive, nonché di coefficienti di miglioramento ed ottimizzazione del servizio che dovranno essere in modo obbligatorio inserite nei Piani Finanziari approvati dagli enti territoriali competenti; comporta	X		

	una profonda revisione e rideterminazione dell'impianto tariffario tari. La tariffa 2021 dovrà inoltre tenere conto di tutte le agevolazioni concesse nel corso dello scorso anno, a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19, sia alle utenze non domestiche, con particolare riferimento alle attività economiche rimaste chiuse durante il lock down, sia alle utenze domestiche per le quali vengono concesse tariffe agevolate sulla base dell'indicatore della situazione economico equivalente del nucleo familiare. Obiettivo anche per l'anno 2021 è la semplificazione degli adempimenti tributari in carico al contribuente e pertanto verranno elaborate ed inviate a casa le comunicazioni di pagamento tari, contenenti il dettaglio, chiaro e sintetico, della posizione soggetta a tassazione, nonché le modalità e le scadenze per effettuare il versamento, tramite modelli F24 già precompilati, con l'anagrafica del contribuente e l'importo da pagare, in unica soluzione o in tre rate. Al fine di proseguire l'obiettivo di marginare la cospicua morosità degli anni pregressi verranno attivate con sollecitudine tutte le attività di riscontro dei versamenti volte all'individuazione dei contribuenti insolventi e si provvederà all'invio, in tempi brevi, dei solleciti di pagamento e del successivo provvedimento per omesso pagamento, per il recupero delle somme medesime. Verranno altresì studiate forme di riscossione intermedie e/o alternative al fine di recuperare il più possibile le quote risultanti ancora oggi insolute, al fine di introitare più velocemente le predette risorse finanziarie, importanti per gli equilibri di bilancio. Gettito previsionale TARI € 7.835.098,00			
3.LOTTA ALL'EVASIONE	Anche per l'annualità 2021 verrà perseguito l'importante obiettivo della lotta all'evasione fiscale svolta dal Servizio tributi, per assicurare una maggiore equità fiscale. In un'ottica di semplificazione delle procedure e di unificazione delle imposte a carico del contribuente, verranno aggiornate ed attualizzate le procedure di import degli archivi informatici sul programma in gestione del Ente ed attualmente integrato con i moduli per la gestione dell'imu, della tasi e della tari. Attraverso una capillare attività di aggiornamento dei dati relativi ai versamenti delle imposte e tasse, al riversamento dei dati inerenti le dichiarazioni iniziali, di variazione presentate dai contribuenti o derivanti da attività accertativa, nonché attività di integrazione delle informazioni relative all'attribuzione di aliquote e tariffe agevolate, con conseguente aggiornamento ed allineamento dei dati provenienti dall'Agenzia del Territorio e delle Entrate, quali docfa, con aggiornamento dei dati catastali e delle rendite dei fabbricati, e dati relativi alle utenze elettriche e gas attive ed ai contratti di locazione in essere, si intende realizzare un elevato standard di attendibilità dei dati presenti nell'archivio informatico integrato, tale da rendere più efficaci le procedure di controllo e di verifica per il recupero dell'evasione tributaria. Rimangono altresì confermate tutte le attività per il recupero dell'evasione tributaria in collaborazione con l'Agenzia delle	X		

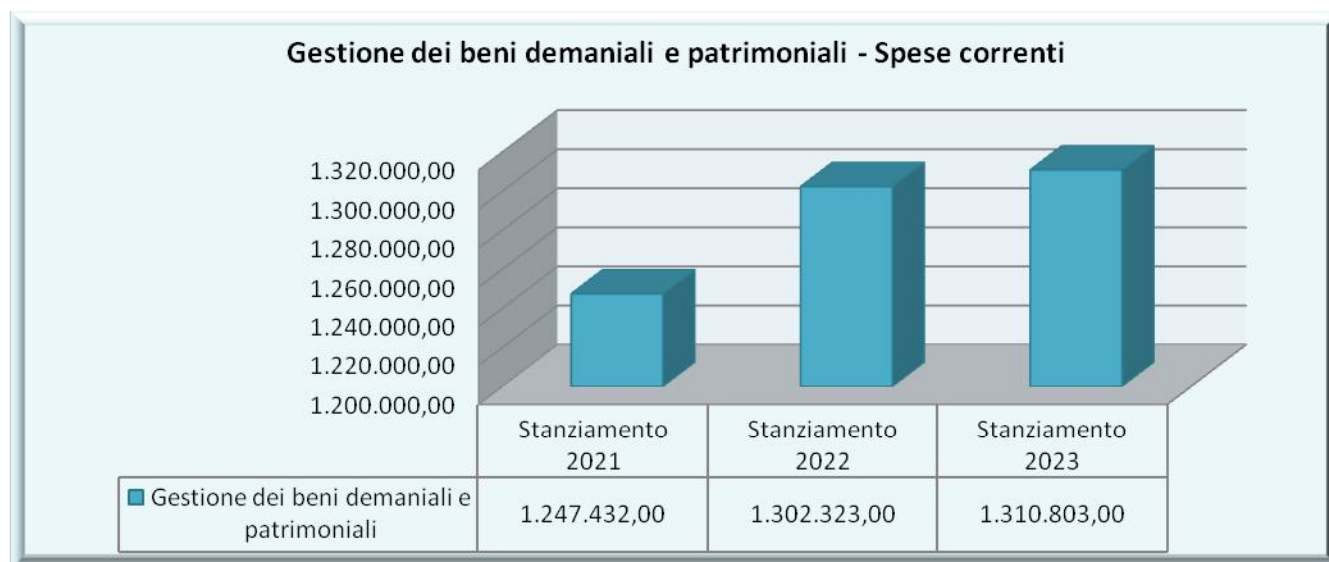
	Entrare, sulla base della convenzione stipulata con la stessa, attraverso la trasmissione di informazioni utili in possesso del Comune per effettuare accertamenti fiscali. Le attività di recupero affidate alla società concessionaria, vista la scadenza del contratto al 31/12/2020, saranno rivolte al recupero coattivo delle somme accertate negli anni pregressi e rimaste insolte.			
4. CATASTO – gestione dello sportello catastale decentrato	Continuerà ad essere garantito il servizio messo a disposizione dei contribuenti, anche non cittadini rivolesi, per il rilascio delle visure e delle certificazioni catastali direttamente presso gli uffici comunali. Si rileva tuttavia che il ricorso dei contribuenti a queste tipologie di servizi è sempre meno utilizzato, vista la possibilità di reperire e scaricare i documenti direttamente sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Si confermano per il 2021 le tariffe richieste agli utenti per il rilascio delle visure catastali.	X		
5. RISCOSSIONE COATTIVA-attività di recupero insoluti	La Legge di bilancio 2020, L. n.160/2019, ha profondamente riformato anche le procedure di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie comunali, istituendo anche per le predette entrate, così come per quelle erariali, un nuovo atto di accertamento, cosiddetto esecutivo, avente una duplice natura di atto impositivo e di precetto, con attivazione immediata, alla data di scadenza per il pagamento, delle procedure cautelari ed esecutive per il recupero delle somme insolte; senza più la necessità e l'ulteriore onere di emettere l'ingiunzione di pagamento. Per il 2021 saranno pertanto migliorate ed ottimizzate le procedure e le attività della nuova RISCOSSIONE COATTIVA non solo delle entrate tributarie, ma anche delle entrate extra tributarie, dal momento che il nuovo atto di accertamento esecutivo costituisce atto prodromico all'attivazione delle procedure esecutive anche per le entrate patrimoniali. Le successive procedure cautelari, quali il fermo amministrativo e l'iscrizione di ipoteca, e quelle esecutive di pignoramento dei beni mobili ed immobili continueranno ad essere affidate alla società concessionaria Ica srl - individuata con apposita gara pubblica per l'affidamento in concessione del servizio medesimo, aggiudicato a decorrere dal 2019 e scadente a fine 2023.	X		
6. COSAP, TASSA RIFIUTI GIORNALIERA e IMPOSTA PUBBLICITA'/DIRITTI DI AFFISSIONE	La legge di Bilancio 2020, L. n.160/19, ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Dal 2021 i precedenti tributi/entrate saranno pertanto assorbiti nel nuovo ed unico canone patrimoniale di concessione, e conseguentemente dovranno essere adottati gli atti regolamentari per la disciplina del predetto prelievo.	X		

	Le attività di riscossione volontaria e le attività di accertamento del nuovo canone continuano ad essere affidate alla società concessionaria, Ica srl, individuata attraverso gara pubblica espletata nel corso del 2019 e con scadenza a fine 2023. Al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed in assenza di ulteriori disposizioni normative in merito alla determinazione del nuovo canone, si confermano le previsioni di entrata degli anni scorsi, sulla base di quanto disposto dall'art.816 della L. 160/19 che prevede che il nuovo canone sia istituito ad invarianza di gettito rispetto ai precedenti prelievi Gettito previsionale Canone unico patrimoniale € 1.200.000,00															
7. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Restano confermate, per il 2021 le aliquote dell'addizionale comunale irpef, differenziate in base al principio della progressività reddituale, a tutela dei redditi più bassi, secondo gli scaglioni di reddito, previsti a livello nazionale: <table><tr><td>Scaglione redditi</td><td>Aliquota %</td></tr><tr><td>Da € 0 a € 15.000</td><td>0,50</td></tr><tr><td>Da € 15.001 a € 28.000</td><td>0,60</td></tr><tr><td>Da € 28.001 a € 55.000</td><td>0,65</td></tr><tr><td>Da € 55.001 a € 75.000</td><td>0,70</td></tr><tr><td>Oltre € 75.001</td><td>0,80</td></tr></table> Confermando altresì la soglia di esenzione, sino alla quale non viene applicata l'addizionale comunale, per redditi irpef pari od inferiori a € 15.000. Il gettito di cassa continua ad essere suddiviso nella quota parte del 70%, quale saldo dell'anno di imposta precedente e del 30% quale acconto dell'anno di imposta corrente. Gettito previsionale € 3.978.000,00	Scaglione redditi	Aliquota %	Da € 0 a € 15.000	0,50	Da € 15.001 a € 28.000	0,60	Da € 28.001 a € 55.000	0,65	Da € 55.001 a € 75.000	0,70	Oltre € 75.001	0,80	X		
Scaglione redditi	Aliquota %															
Da € 0 a € 15.000	0,50															
Da € 15.001 a € 28.000	0,60															
Da € 28.001 a € 55.000	0,65															
Da € 55.001 a € 75.000	0,70															
Oltre € 75.001	0,80															
8. IMPOSTA DI SOGGIORNO	Anche per quanto riguarda l'IMPOSTA DI SOGGIORNO sono confermate le relative tariffe e le modalità di riscossione. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali. Alle strutture alberghiere, alle quali è stato attribuito il ruolo di agenti contabili, per le attività di rendicontazione e versamento dell'imposta verrà riconosciuto un rimborso spese forfettario. Gettito previsionale € 120.000,00	X														
FINALITA'	1. Contenimento della pressione fiscale con conseguente conferma, senza alcun aumento, delle tariffe ed aliquote dello scorso anno; 2. Tutela delle fasce deboli con conferma delle riduzioni ed agevolazioni tariffarie e di imposta e nuove procedure per la dilazione dei debiti tributari pregressi; 3. Potenziamento delle attività di controllo e verifica per il recupero dell'evasione e una più equa redistribuzione del carico fiscale.															

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Seppure i continui tagli dei trasferimenti statali ai Comuni mettono seriamente a repentaglio gli equilibri di bilancio, la scelta di non aumentare le tariffe ed aliquote in ambito tributario risiede nella volontà di non aumentare la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio rivolese, già in difficoltà per il permanere della crisi economico – finanziaria. Al fine di recuperare maggiori risorse finanziarie, verranno potenziate le attività di lotta all'evasione, con l'obiettivo di allargare la base imponibile e recuperare ulteriori sacche di elusione, in modo da redistribuire, in modo più equo, il peso tributario su cittadini ed imprese. Verranno intensificate le attività per il recupero dei tributi insoluti, da un lato accorciando i tempi di controllo e conseguentemente attivando tempestivamente le procedure per il recupero coattivo delle predette somme e dall'altro incentivando forme spontanee di versamento anche attraverso la concessione di piani di dilazione sino ad un massimo di 36 rate.
RISORSE	Dotazione organica Servizio tributi

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: ARCH. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA' -

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e Patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
1. Interventi finalizzati alla riqualificazione e ristrutturazione patrimonio edilizio comunale articolati in interventi di progettazione esecutiva e realizzazione su più annualità: Anno <u>2021</u> : Patrimonio edilizio non scolastico: € 335.000 2. € 1.800.000 realizzazione del sanitario presso la sede del palazzo civico (ampliamento della “cittadella dei servizi) 630.000 per lavori 3. € finalizzati all'ottenimento del CPI della sede comunale che dovrà tenere conto dell'innovazione realizzazione poliambulatorio di cui al punto Precedente 4. € 425.000,00 lavori casa delle associazioni 5. € 150.000 riqualificazione impianti termici		⚡ Determinazione del quadro di priorità entro il quale calare la programmazione degli interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio comunale ⚡ Manutenzione straordinaria degli edifici comunali che saranno dettagliatamente individuati e programmati nel piano annuale degli investimenti, previa redazione degli studi di fattibilità commisurati alla messa in disponibilità delle necessarie risorse finanziarie ⚡ in attuazione del principi di alternanza dei cicli di progettazione e di realizzazione gli obiettivi indicati saranno raggiunti prevedendo nell'annualità in corso (2020) il conferimento degli incarichi di progettazione e, in quelle successive, la realizzazione concreta degli interventi a seguito di gara d'appalto	X	X	X

<u>Anno 2022</u> 1. Patrimonio edilizio non scolastico: € 285.000 2. € 150.000 riqualificazione impianti Termici <u>Anno 2023:</u> 1. Patrimonio edilizio non scolastico: € 350.000 2. € 150.000 riqualificazione impianti termici	
FINALITA'	Raggiungimento ed ottimizzazione dei livelli di sicurezza degli edifici comunali in ottemperanza ai disposti ed alle prescrizioni normative in materia di sicurezza e fruibilità degli edifici pubblici. Gli interventi programmati sono volti ad incidere in modo sostanziale sia sulle componenti impiantistiche sia su quelle edilizie e strutturali degli edifici appartenenti al patrimonio comunale. In seguito alla sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale di un protocollo d'intesa con l'ASL TO 3 è prevista la realizzazione del Nuovo polo sanità (Casa della Salute) all'interno del Palazzo Comunale in Corso Francia n. 98, il cui incarico di progettazione è già stato conferito nell'anno 2019 Casa del Conte Verde: edificio a destinazione museale sottoposto a tutela della Soprintendenza, da assoggettare alle indagini di vulnerabilità sismica, che individuerà eventuali interventi risolutivi delle problematiche riscontrate. Casa delle Associazioni: sono stati individuati i professionisti che svolgeranno le varie fasi progettuali. Sulla base degli studi effettuati dagli stessi verranno individuate le necessità legate all'adeguamento sismico dell'edificio Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico. L'Ente ha partecipato all'ottenimento del contributo nelle annualità 2019 e 2020 e proseguirà per le annualità successive
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La riqualificazione e manutenzione del patrimonio edilizio è uno dei principali obiettivi dell'amministrazione Comunale anche per l'anno 2019. Nelle linee programmatiche e

	strategiche adottate dall'Amministrazione in sede di primo insediamento e nella successiva programmazione operativa è stato evidenziato come gli investimenti in materia di sicurezza dell'edilizia scolastica dovessero assumere la priorità. Ovviamente ciò non ha limitato l'attenzione rivolta anche agli altri edifici pubblici che, caratterizzati da notevole vetustà, e condizioni d'uso non sempre ottimali, necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sia a livello impiantistico che edilizio al fine di continuare a garantire la funzionalità in condizioni di sicurezza e fruibilità. Saranno inoltre valutate misure di ottimizzazione e razionalizzazione degli edifici al fine di ridurre il numero con l'obiettivo di concentrare le risorse disponibili in maniera più mirata ed efficace.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	/
RISORSE	Compatibilmente con la dotazione organica, che è carente della figura dell'Energy Manager

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: ARCH. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA' -

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e Patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
INTERVENTI LAVORI IMPIANTI TERMICI € 150.000,00 annui € 130.000,00 annui contributi Ministero degli Interni Smart City		Efficientamento energetico impianti termici: l'art. 30 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 , cd decreto crescita, convertito in Legge 28 giugno 2019, n. 58 prevede la concessione a favore dei comuni per il periodo 2020/2024 di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) ed assegnati dal Ministero dello sviluppo economico. L'Ente ha partecipato all'ottenimento del contributo nelle annualità 2019 e 2020 e proseguirà per le annualità successive. L'emergenza sanitaria Covid 19 ha modificato in modo sostanziale la modalità operativa del Servizio e dell'intero Ente nell'anno in corso. La riduzione del personale in presenza, imposto dalle direttive del Governo, per ridurre la diffusione del virus, alcune prolungate assenze inerenti motivazioni di salute (precauzionali o preventive), l'esigenza di coprire i livelli minimi dei servizi indifferibili, hanno modificato profondamente le priorità dell'annualità pertanto lo stage con i ragazzi dell'Enaip per approfondire progetti di efficientamento energetico sono stati posticipati.	X	X	X
POLITICHE ENERGETICHE -		Verranno avviati approfondimenti con l'ENAIP in materia di Diagnosi energetica.	X	X	X
FINALITA'		Aggiornamento delle diagnosi energetiche degli edifici comunali. Verrà migliorata la qualità del servizio wi-fi offerto			

	gratuitamente alla cittadinanza, garantendo il libero accesso alla rete internet in luoghi definiti con redistribuzione degli hotspot o attivazione di nuovi. Verranno progettati e successivamente realizzati luoghi di aggregazione con tecnologie smart, privilegiando aree in cui i cittadini si fermano per studiare o lavorare, in gruppo o individualmente.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sinergie con l'attività formativa allocata sul territorio per professionalità specifiche e specializzate. Sono stati avviati incontri con gestori reti per lo sviluppo delle connessioni wifi territoriali e coinvolti in incontri per valutare sistemi per la mobilità sostenibile (bici elettriche, monopattini..) non di diretta competenza del servizio impianti, ma che sono stati inoltrati per opportuni approfondimenti all'ufficio ambiente e viabilità, per migliorare la qualità ambientale dell'aria
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	/
RISORSE	Necessità di supplementi della dotazione organica specialmente nella figura dell'Energy manager, per porre in essere le maggiori azioni

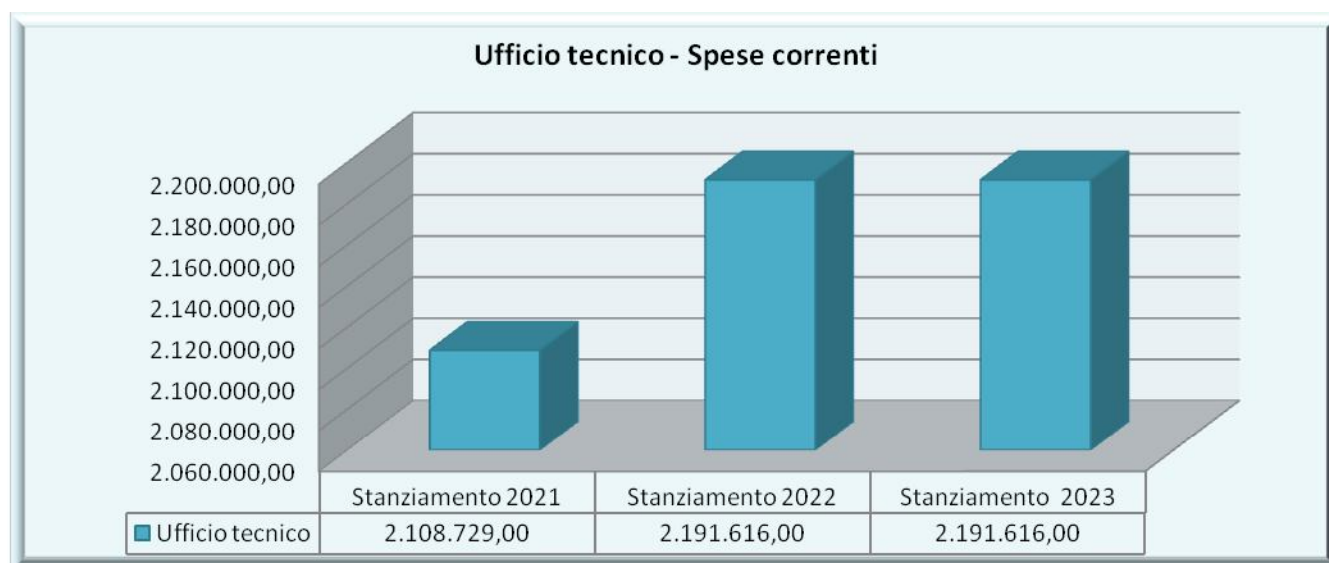
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO – RESPONSABILE Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO - UFFICIO PATRIMONIO - Opportunità 14 (legato anche alla Missione n. 8 “Assetto del territorio ed edilizia abitativa” – Programma n. 2 “Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare”).					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2021	2022	2023
Valorizzare il patrimonio immobiliare dell’Ente.	Gestire gli utilizzi degli immobili non strumentali all’ente secondo modalità che garantiscano la massima redditività ai minimi costi possibili; Definire idonei piani di alienazione di quegli immobili non più strumentali all’uso pubblico attraverso una verifica dell’utilizzo degli stessi e una revisione capillare e generale dell’inventario comunale anche attraverso l’utilizzo di strumenti informatici. Ai fini della valorizzazione immobiliare verificare il possibile utilizzo di moderni STRUMENTI FINANZIARI Fondo immobiliare (Valorizzazione e monetizzazione del patrimonio; Patrimoni misti) Finanza di Progetto (Finanziamento di opere infrastrutturali) Concessione di valorizzazione (Valorizzazione e messa a reddito (senza dismissione) Patrimoni da riqualificare e riconvertire) Cartolarizzazione (Monetizzazione del patrimonio;Patrimoni pronti per la dismissione) Contratto di disponibilità (Messa a disposizione della PA di un’opera di proprietà privata per lo svolgimento di un pubblico servizio) Locazione finanziaria o leasing immobiliare pubblico (Finanziamento di opere infrastrutturali) Trust (Finanziamento di opere da parte di fondazioni e organizzazioni no profit)		X	X	X

	Definire forme sinergiche ed integrate rispetto al PRGC volte al riuso. Proseguire la definizione delle procedure di trasformazioni del diritto di superficie in diritto di proprietà (Edilizia Residenziale Pubblica e Piano Insediamenti Produttivi).			
Informatizzare l'archivio storico delle proprietà dell'Ente.	Implementazione dei contenuti dei fascicoli fabbricati con le informazioni manutentive e gestionali e informatizzazione degli stessi Utilizzo del nuovo SW relativo al patrimonio immobiliare al fine della condivisione delle informazioni detenute nei vari uffici e servizi, anche gestionali	X	X	X
Creare un fascicolo fabbricato per ogni singolo immobile dell'Ente.	Implementazione del progetto interno per la costituzioni dei fascicoli fabbricati degli immobili comunali contenente tutte le relative informazioni di carattere patrimoniale, tecnico amministrativo, manutentivo, oltre alla predisposizione di un programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria estesa agli edifici comunali.		X	X
FINALITA'	Nel corso del triennio si è ipotizzato di operare secondo due diversi indirizzi procedimentali, il primo è quello della valorizzazione ed il secondo legato allo sviluppo dell'informatizzazione e dematerializzazione dei dati cartacei. Tali indirizzi, intendono perseguire le seguenti finalità: • valorizzare gli immobili dell'Ente preservandone la redditività, e nel contempo, procedere con il percorso di razionalizzazione riferito a quei beni non più strumentali all'uso pubblico o poco utilizzati, andando a sgravare la collettività dei relativi costi diretti ed indiretti legati al loro mantenimento; • ampliare il patrimonio in disponibilità della collettività, utilizzando nuovi strumenti finanziari. • informatizzare l'archivio storico del Patrimonio (oggi in disponibilità cartacea), permetterà tanto all'Ufficio stesso, quanto agli altri Servizi/ Uffici dell'Ente di poter agevolmente consultare per le proprie attività istituzionali, tramite Intranet, i singoli fascicoli inerenti terreni e fabbricati. Tale agevole e celere accesso a fascicoli informatizzati, permetterà di espletare i propri adempimenti con superiore qualità lavorativa ed in minor tempo, aumentando per logica conseguenza la quantità di tempo stesso da poter dedicare anche ad altre attività o incombenze ed incrementare il grado di soddisfazione dell'utenza circa precisione e tempi delle risposte.			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le sopra esposte scelte, sono state perseguite nell'ottica di ottenere plurimi benefici per la collettività, declinati nel modo seguente: • la sinergia tra valorizzazione, razionalizzazione ed acquisizione mirata, dovrebbe portare all'ottenimento di un commisurato equilibrio economico tra ricavi e spesa. Il tutto nell'ottica di raggiungere un risultato finale, che tendenzialmente porterà l'Ente a mantenere in possesso solo beni strumentali alle proprie funzioni e beni in grado di produrre redditività da reinvestire a beneficio della cittadinanza; • la regolamentazione dei procedimenti integrata dall'informatizzazione, porterà ad implementare i principi di trasparenza dell'amministrazione verso l'esterno e nel contempo consentirà di dare risposte più eloquenti, precise ed efficaci in minor tempo, incontrando così la soddisfazione dell'utenza.
RISORSE	Dotazione organica assegnata al Servizio e Strumentali: n. 7 PC + risorse in comune con la Direzione.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 - Ufficio tecnico
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. ANTONIO GRAZIANI

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

UFFICIO EDILIZIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
9.2.1. Attuazione del PRGC	Nel triennio oggetto della presente programmazione le attività del Servizio saranno volte a dare attuazione ai contenuti del PRGC. Con la disapplicazione della legge regionale sul PPA, là dove viene a cessare l'obbligo della redazione del programma pluriennale di attuazione le indicazioni sulle intenzioni dei privati ad attuare i contenuti del PRGC possono solamente pervenire dai contatti con imprenditori e professionisti riscontrati in sede di sportello edilizio. A tal proposito, risultando fondamentale collaborare in modo attivo e costante con il servizio progettazione opere pubbliche per individuare quegli interventi in sito (leggasi Opere a Scomputo e/o a carico dei proponenti) che dovessero ritenersi necessari per la migliore infrastrutturazione delle aree; si è deciso di interagire tramite la costituzione di gruppi di lavori intersettoriali operanti in regime di Conferenze dei Servizi Interne. La nuova normativa relativa alla realizzazione delle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione ha ridefinito l'ambito di applicazione delle stesse muovendosi su un piano pubblico-privato nella procedura di affidamento dei lavori, pertanto anche le opere di urbanizzazione a scomputo realizzate da privato devono essere preventivamente approvate prima della loro realizzazione e legittimate attraverso il rilascio di apposito permesso di costruire.	X	X	X
9.2.2. Attività Edilizia Privata	Nodi di trasformazione e ambiti di riqualificazione • è in ultimazione il nodo centrale di corso Francia angolo corso Susa con il completamento delle	X	X	X

	urbanizzazioni primarie, in sito, nascerà quindi un polo di attrazione residenziale commerciale di valore strategico per la città a cui dovrà seguire un ridisegno delle circostanti aree pubbliche; • sono ripartiti i contatti con l'operatore dell'intervento di Largo Susa, volti a definire in maniera univoca e certa gli interventi di valenza pubblica afferenti il sito in argomento (leggasi allargamento viario del Corso Susa e realizzazione di spazi da destinare a servizi pubblici, sui quali eventualmente realizzare edifici pubblici o di interesse pubblico; • con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69/2016 è stato approvato come ambito di rigenerazione urbana ai sensi della L.R. n. 20/2009, quello occupato dalla Ex Agenzia delle Entrate. A seguito di quanto sopra, è stato avviato e concluso su istanza di parte il procedimento di Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 17bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i.. Il cantiere, oggi è in via di completamento ed al suo interno, una volta completato si troveranno una Farmacia, Ambulatori Medici e spazi di parcheggio pubblici/di uso pubblico; • con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/03/2019 si è approvato l'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di un nuovo complesso residenziale e commerciale nell'area "ex enel", sita in Corso Susa angolo Via Savarino. Il progetto prevede la demolizione di alcuni fabbricati terziario/produttivi esistenti, ormai da tempo in disuso, e la costruzione di nuove unità immobiliari con destinazione in parte residenziale (circa mq. 4.200) ed in parte commerciale (circa mq. 1.560), e comprendente spazi da destinare ad uso pubblico (parcheggio sotterraneo e nuova piazza pedonale con accesso da via Savarino). Dal punto di vista tecnico/amministrativo (previa approvazione in Giunta Comunale dello Schema di Convenzione Urbanistica/Edilizia) è stata sottoscritta nel luglio 2020 la Convenzione Urbanistica/Edilizia che regola i rapporti tra l'operatore privato e la P.A. e quindi, sarà rilasciato il PDC afferente il I° Lotto di Intervento (C.so Susa angolo Via Savarino); • con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 08/11/2018, è stato approvato l'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la			
--	--	--	--	--

	realizzazione di 3 medie strutture di vendita ed esercizio di somministrazione alimenti e bevande in Corso Einaudi n. 80-82. L'intervento in questione, prevede la realizzazione di demolizione di fabbricati esistenti a destinazione produttiva e terziaria e delle loro pertinenze aventi una superficie lorda di pavimento di mq. 6.415 e la successiva ricostruzione di tre nuove unità immobiliari e un esercizio di somministrazione così suddivise : Media Struttura di Vendita di tipologia MSE-2 (Unità 1), di mq. 700 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 613, Media Struttura di Vendita di tipologia MSE-2 (Unità 2), di mq. 900 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 733; Media Struttura di Vendita di tipologia MSAM-3 (Unità 3), di mq. 1720 di S.L.P. e superficie di vendita di mq. 1150 ed esercizio di somministrazione (ristorazione) mq. 490 di S.L.P. per una superficie lorda complessiva pari a mq. 3810. Dal punto di vista tecnico/amministrativo è in fase di definizione il rilascio del PDC utile all'esecuzione delle opere edilizie; • con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 08/11/2018, è stato approvato l'intervento in deroga ai sensi della Legge n. 106/2011 per la realizzazione di 3 medie strutture di vendita ed esercizio di somministrazione alimenti e bevande in Corso Einaudi n. 80-82. L'intervento in questione, prevede la realizzazione di demolizione di fabbricati esistenti a destinazione produttiva e terziaria e delle loro pertinenze aventi una superficie lorda di pavimento di mq. 6.415 e la successiva ricostruzione (parziale) in sito di tre nuove unità immobiliari e un esercizio di somministrazione. In aderenza ai contenuti della Legge n. 106/2011 ed a quelli delle indicazioni contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 08/11/2018 i proponenti si sono avvalsi della possibilità di delocalizzare una parte (circa mq. 3.800 di superficie lorda di pavimento) della sopra citata superficie lorda di pavimento in altra Area Normativa (leggasi Fac1') ubicata in C.so Susa angolo Via Alpi Graie. Dal punto di vista tecnico/amministrativo è in itinere la valutazione del progetto di delocalizzazione (presentato sempre ai sensi della Legge n. 106/2011) da parte dei Servizi Tecnici; • altro procedimento in itinere ai sensi della Legge n.			
--	---	--	--	--

	106/2011, è quello del recupero funzionale con cambio d'uso della "Palazzina Ex Telecom" di Via Sestriere/Via Chiomonte (confine comune di Collegno). Tale intervento, non prevede la realizzazione di nuovi edifici ma bensì la ristrutturazione con cambio d'uso dell'edificio esistente. Il progetto, prevederebbe l'insediamento di un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 14.500 circa e non convenzionata per mq. 1.500 circa, di alloggi per studenti per mq. 3.300 circa e spazi di parcheggio in superficie e struttura per mq. 11.600 circa di cui mq. 10.000 pubblici/di uso pubblico. Dal punto di vista tecnico/amministrativo (previa approvazione in Giunta Comunale dello Schema di Convenzione Urbanistica/Edilizia) si è in attesa di sottoscrivere la Convenzione Urbanistica/Edilizia che regola i rapporti tra l'operatore privato e la P.A.; • altro procedimento in itinere ai sensi della L.R. n. 56/77 (leggasi Variante Urbanistica Semplificata), è quello che riguarda la proposta di realizzare in Via Bruere (Area Artigianelli) un polo adibito a struttura sanitaria convenzionata per mq. 10.000 circa. Dal punto di vista tecnico/amministrativo, espletata tramite CDS (indetta dal SUAP) ai sensi della Legge n. 241/90 una prima fase verificativa dei contenuti del progetto e comunicazione l'esito ai proponenti, si rimane in attesa della presentazione delle definitive progettualità da parte dei predetti; • Attività privata con permesso di costruire singolo o convenzionato. Gli interventi saranno rivolti a dare attuazione al PRGC con particolare attenzione alle aree tutelate: Centro Storico e Aree con vincolo paesaggistico ambientale. I principali interventi sulle aree residenziali consolidate sono volte alla riqualificazione dell'esistente con il completamento di alcune residue aree già urbanizzate oltre ad articolate operazioni di integrazione volumetrica attraverso trasferimenti di capacità edificatoria controllate da permessi di costruire convenzionati;			
9.2.3. Istruttoria edilizia	Il Servizio edilizia privata proseguirà nell'esercizio delle funzioni attribuite: • attività istruttorie delle pratiche edilizie e verifiche di quelle autocertificate nel numero di 1 su 5, controllo del territorio, condoni edilizi;	X	X	X

	• proseguimento dell'attività di razionalizzazione delle procedure edilizie e avvio della completa gestione telematica dello Sportello Edilizia; • conclusione (prevista per il settembre 2020) della fase di integrazione della piattaforma Mude Piemonte con la nuova piattaforma ArchiWeb ai fini della protocollazione automatica delle CILA e SCIA e della gestione semplificata di tutte le procedure edilizie mediante una sola ed univoca piattaforma informatica. Redazione del piano colore degli immobili del centro storico attraverso la predisposizione di un regolamento che indirizzi gli operatori privati nella scelta dei colori da utilizzare nella ristrutturazione di facciata degli immobili. Redazione del regolamento/ piano delle insegne relativo al centro storico, quale documento di indirizzo per gli operatori privati che intendano intervenire sui prospetti degli edifici. Analisi e verifica dei contenuti dell'Allegato Energetico Ambientale al vigente Regolamento Edilizio, con l'intento di introdurre nel medesimo eventuali e più recenti innovazioni legislative e normative afferenti l'efficienza energetica degli edifici. (AZIONE SUBORDINATA ALLA DISPONIBILITA' DI BILANCIO STANTE LA NECESSITA' DI AVVALERSI DI UN COMPETENTE SUPPORTO PROFESSIONALE ESTERNO SUL TEMA). Definizione da parte dell'Ufficio Controllo del Territorio dei criteri di applicazione dei contenuti riferiti all'art. 31 del DPR 380/2001 - Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. Da tale attività deriverà l'approvazione in Giunta Comunale di una delibera di specifici indirizzi operativi (oggi non esistenti), che consentirà la regolamentata applicazione dei contenuti del sopracitato art. 31.			
FINALITA'	Controllo delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie della città, snellimento dei procedimenti, miglioramento dei rapporti con il cittadino utente, trasparenza dei procedimenti amministrativi, tutela del patrimonio storico artistico e paesaggistico presente sul territorio comunale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Necessità di dare attuazione alle previsioni del P.R.G.C. approvato, garantendo la compatibilità con gli indirizzi della pianificazione comunale			

	anche concertando soluzioni pubblico-privato, nel rispetto delle norme di attuazione, che pervengano al risultato di razionalizzare le scelte progettuali proposte dai privati, nel completamento e nella riqualificazione della città con le esigenze della Pubblica Amministrazione. L'attuazione del PRGC è funzionale altresì alla programmazione economica che in base agli indirizzi di bilancio destina gli introiti derivanti dagli oneri di concessione alla realizzazione delle infrastrutture e alla loro manutenzione nonché alla valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

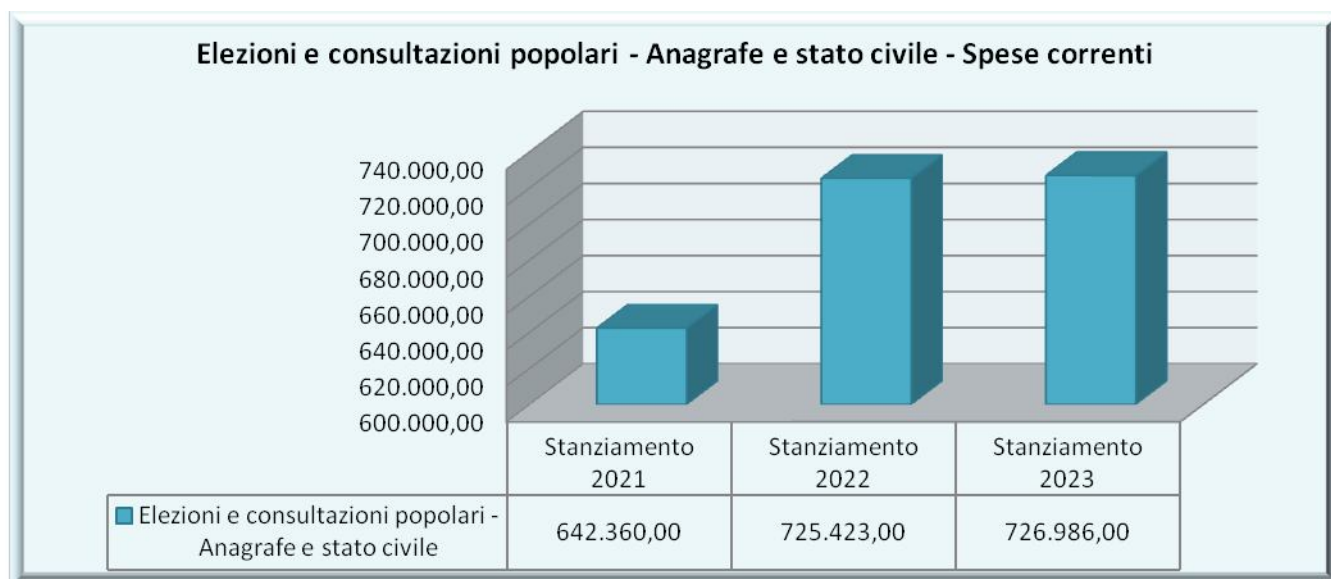
DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: ARCH. ANTONIO GRAZIANI
SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
– SCUOLE GRADI	VARI	Prevista una dotazione complessiva di €. 300.000,00 per il 2021 e E. 400.000 per il 2022 per la manutenzione straordinaria delle scuole. Le scelte saranno dettate dalle esigenze post indagini	X	X	X
– NUOVA SCUOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA CAUSTICO PRIMARIA	POLO DON E PERONE	1. Prevista nel 2023 per € 300.000 di progettazione. Le caratteristiche del nuovo polo scolastico verranno valutate in base alla effettiva popolazione scolastica alla data di avvio della progettazione		X	X
Illuminazione pubblica e servizi connessi					
L'intervento prevede la riqualificazione delle linee, quadri e apparecchiature degli impianti di illuminazione pubblica in alcune vie cittadine.		A seguito dell'adesione alla convenzione CONSIP LUCE 3 per la durata di 9 anni sono da attuare interventi di riqualificazione ed adeguamento a completamento delle azioni a carico dell'impresa relativamente ai quadri e linee elettriche. L'affidamento prevede altresì interventi extracanone imprevisti di € 23.000,00 annuali per i nove anni di durata del servizio.	X	X	X
Anno 2021 € 150.000		La convenzione CONSIP LUCE	X	X	X

Anno 2022 € 150.000 Anno 2023 € 150.000 Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo di impianti, linee e quadri elettrici di illuminazione pubblica e semafori	3 prevedeva altresì € 188.000,00 per interventi extra canone di manutenzione straordinaria per i primi tre anni di durata dell'appalto ormai trascorsi. Vengono previsti interventi di manutenzione straordinaria anche per le successive annualità di durata dell'appalto a completamento degli interventi finora realizzati			
Adeguamento impianti semaforici asse corso Francia risultati non a norma del CDS a seguito di perizia tecnica effettuata dal Provveditorato OO.PP.	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva relativa ai 12 impianti presenti per € 540.000 all'anno nell'anno 2021 - 2022 - 2023.	X	X	X
FINALITA'	Ottimizzare e rendere sempre più efficienti i livelli di funzionalità e fruibilità degli edifici scolastici. Ove non possibile ottenere nei tempi stabiliti dalle norme il certificato di prevenzione incendi si procederà con l'avvio di procedure per garantire i livelli minimi di sicurezza. Qualora non siano attuabili le misure sopra evidenziate l'Amministrazione assumerà le conseguenti determinazioni in accordo con i dirigenti scolastici ed i singoli RSPP. Analogamente il risultato da perseguire è volto, per le componenti impiantistiche, a rendere compatibili gli apparati e gli impianti semaforici alla normativa vigente con miglioramento del grado di sicurezza per l'utenza stradale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Realizzazione delle strutture scolastiche e rivalutazione e messa a norma degli edifici stessi . Realizzazione di interventi coordinati tra i servizi per diminuire la diseconomicità.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	/			
RISORSE	Come da dotazione organica			

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma n. 7 -Elezioni e Consultazioni Popolari – Anagrafe e stato civile
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.



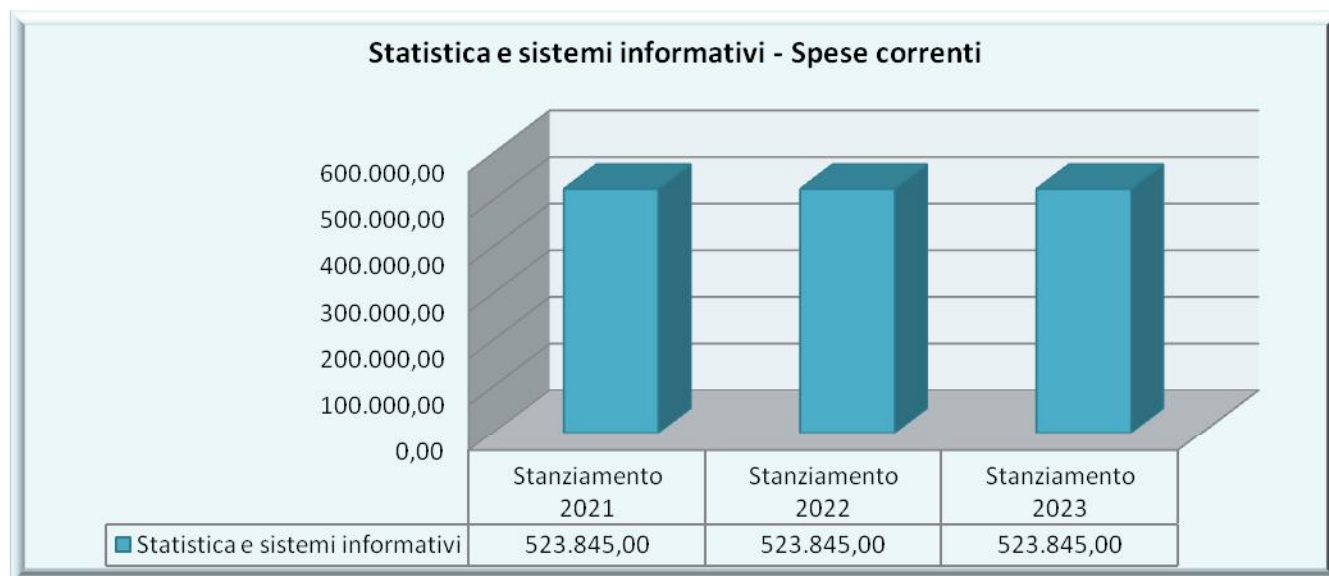
DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. MARCELLO PROI SERVIZI DEMOGRAFICI UFFICIO ANAGRAFE E STATO CIVILE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
			2021	2022	2023
- Miglioramento della comunicazione e trasparenza nei rapporti con i cittadini attraverso strumenti online per consentire non solo uno snellimento delle code nella sede dello Sportello, ma anche un più comodo accesso da casa alla rete di informazioni e servizi da parte dei cittadini.	• Azione f: Aggiornamento dei procedimenti dei Servizi Demografici pubblicati in internet per una più agevole consultazione e revisione della modulistica collegata, in adeguamento al Regolamento UE 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation). Compatibilmente con i programmi informatici in dotazione, saranno privilegiati modelli editabili che permetteranno al cittadino la compilazione direttamente sul proprio p.c..		X	X	X
FINALITA'	Garantire trasparenza, semplificazione, accesso, ascolto e partecipazione.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica dei Servizi Demografici attraverso il miglioramento delle performance in termini di servizio ai cittadini.				
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)					
RISORSE	Come da dotazione organica.				

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 - Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO RESPONSABILE: DOTT. DANIELE CIANCETTA
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E ARCHIVISTICI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

La trasformazione digitale dell'amministrazione impone il costante adeguamento del sistema informativo del Comune di Rivoli, non solo al fine di conformarlo alla normativa ma, soprattutto, per cogliere le opportunità che la tecnologia in costante evoluzione offre per migliorare la qualità dei servizi resi e la soddisfazione dei cittadini. Urge quindi accelerare il completamento del processo di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti in atto da alcuni anni, sfruttando in primo luogo gli strumenti messi a disposizione dall'amministrazione centrale e riassunti nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021.

Il consolidamento delle attività già avviate per la razionalizzazione del data center comunale mediante l'adozione del cloud quale tecnologia prioritaria (cloud first) per consentire risparmi di costi, miglioramento dei servizi, accessibilità e usabilità, maggiore sicurezza informatica, protezione dei dati, ecc., è il contesto tecnologico in cui i Sistemi informativi e archivistici operano per la realizzazione degli obiettivi strategici.

Occorre proseguire nell'opera di adeguamento dei sistemi informatici in uso a partire dagli applicativi gestionali, in modo che si possano trarne i benefici attesi in termini di efficienza, trasparenza, efficacia dell'azione amministrativa; promuovere il ricorso alle piattaforme abilitanti (SPID e pagoPA), cui il Comune ha aderito; produrre documenti digitali in forma fissa e stabile e preservare, nell'immediato, il valore giuridico-probatorio della documentazione prodotta dall'amministrazione e, nel lungo termine, assicurarne la conservazione nell'ottica di custodia della propria memoria. Contestualmente, puntare a produrre dati di qualità, organizzati secondo regole e standard di interoperabilità, in modo che possano essere condivisi, pubblicati, riutilizzati in altri contesti, sia interni che esterni all'amministrazione comunale.

Il rinnovamento del sistema informativo non può prescindere dalla completa digitalizzazione dei processi di back office. Risultato primo e più evidente deve essere la possibilità per i cittadini di presentare le proprie istanze online, senza recarsi allo sportello comunale, tramite modulistica digitale o applicazioni web o mobile. La gestione del procedimento deve avvenire tramite strumenti digitali, opportunamente progettati per evitare agli uffici duplicazioni di lavoro o rallentamenti nell'adozione di provvedimenti causati dall'esecuzione manuale di operazioni che potrebbero essere automatizzate e consentire al cittadino la partecipazione.

La trasformazione digitale in atto è innanzitutto rivoluzione culturale e ogni progetto, per quanto corretto o accurato, non può avere successo senza il supporto e il coinvolgimento attivo di amministratori e dirigenza e un percorso organico di formazione e sensibilizzazione degli operatori coinvolti. Occorre pertanto aumentare il livello di competenza dei dipendenti rispetto al corretto utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione e accrescere la consapevolezza in tema di cyber security, con particolare riguardo ai rischi di attacchi informatici o di violazione di dati causati da un approccio troppo disinvolto o ingenuo nei confronti delle tecnologie in uso.

Per quanto possa apparire paradossale, la stessa recente emergenza epidemiologica e i conseguenti interventi attivati dai Sistemi Informativi per consentire a tutti – dipendenti e Amministratori - di poter garantire in qualche modo i servizi da rendere ai cittadini, hanno contribuito a migliorare sensibilmente il livello di attenzione e di consapevolezza rispetto a quanto sopra riportato.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI				
OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Integrazione e adeguamento degli applicativi del sistema informativo per garantire il corretto dialogo con i sistemi centrali propri delle piatta-forme abilitanti e gli altri applicativi comunali (principio di interoperabilità dei sistemi)	Prosecuzione dell'integrazione di Depag, applicazione di back-office integrata con il sistema pagoPA. Il sistema è in grado di integrarsi anche con i software di gestione di terze parti: funziona da "collettore" delle richieste di pagamento segnalate dai singoli applicativi, crea i pagamenti in attesa e li rende disponibili nel circuito pagoPA nonché nella pagina "i miei pagamenti" del portale CPay; monitora lo stato dei pagamenti e consente la ricezione automatica dei flussi dati provenienti dalla tesoreria per la riconciliazione delle posizioni debitorie e la successiva registrazione all'interno della Contabilità Armonizzata (CFA).	X	X	X
	Integrazione dei pagamenti liberi e degli applicativi gestionali con Depag/CPay.	X	X	
Garantire la validità dei documenti digitali prodotti e ricevuti dal Comune, gestirli correttamente e avviarli verso un sistema di conservazione a lungo termine, in osservanza della normativa giuridica e tecnica di settore e sulla protezione dei dati personali. Valorizzazione del patrimonio documentario storico.	Aggiornamento del manuale di gestione, con particolare riferimento alla gestione dei documenti ricevuti per via telematica tramite il portale delle istanze, alla definizione di policy di accesso, visibilità e smistamento dei documenti, creazione delle aggregazioni documentali in formati elettronici ammessi, policy per la protocollazione automatica da parte di sistemi esterni al sistema di gestione informatica dei documenti.	X	X	X
	Integrazione dei gestionali verticali col sistema di gestione documentale. L'operatore comunale usa un unico applicativo "di settore" alimentando automaticamente l'archivio e mettendo a disposizione dati per altre finalità (trasparenza, comunicazioni ad altri enti, ecc.). Ciò consente inoltre di mantenere la disponibilità di dati e documenti in un ambiente esterno a quello di produzione, e di conservarli indipendentemente dalla disponibilità delle tecnologie da essi impiegate.	X	X	
	Conservazione digitale a norma. Definizione dei dettagli di versamento delle nuove tipologie documentarie concordate con il Conservatore	X	X	X

	nell'ambito dell'Accordo di collaborazione (fascicoli, atti giudiziari, contratti, documenti contabili). Revisione delle policy per l'invio in conservazione dei documenti, con particolare riguardo alla cadenza temporale al fine di conservare documenti e metadati stabili.			
	Firma elettronica avanzata. In attesa delle nuove linee guida sul documento informatico che indicheranno anche le modalità per firmare, mediante il sistema SPID, le istanze presentate tramite la compilazione di formulari online, il Comune sviluppa i propri sistemi in conformità agli standard e ai formati indicati nella normativa di riferimento, per facilitare la futura implementazione delle soluzioni individuate a livello nazionale. Revisione delle policy per l'uso di firma grafometrica per minimizzare la raccolta di dati biometrici e valutazione della possibilità di impiego di firme elettroniche alternative (es.: firma tramite CIE/CNS).	X	X	
	Valorizzazione del patrimonio documentario storico. Riedizione in formato digitale degli inventari secondo standard internazionali (ISAD, ISAAR) e pubblicazione online degli inventari dell'archivio comunale sul portale "Mèmorea per i beni culturali" della Regione Piemonte.	X	X	X
Semplificazione, reingegnerizzazione e digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi secondo il principio del digital-by-design e in osservanza della normativa sulla protezione dei dati personali (principi di privacy-by-default e privacy-by-design)	Censimento dei procedimenti e loro analisi. Individuazione di priorità per avviare la completa digitalizzazione della gestione dei procedimenti.	X	X	X
	Messa in funzione del portale unico dei servizi con apposita applicazione web o mobile (con autenticazione SPID) per la presentazione di istanze online tramite compilazione e invio di modulistica elettronica.	X	X	X
	Sviluppo di soluzioni per favorire la partecipazione del cittadino al procedimento tramite web e APP (Smartcity Rivoli), sia per verificare lo stato di avanzamento delle istanze inviate, sia per controllare la propria situazione in relazione ai servizi erogati (es.: stato dei pagamenti dovuti, pasti consumati tramite il servizio di refezione scolastica, ecc.). Predisposizione dei servizi di nuova attivazione per l'interfacciamento con "IO", ambizioso	X	X	

	progetto del Team digitale di applicazione per smartphone in fase di sperimentazione, finalizzata a rendere fruibili tutti i servizi digitali della PA accentrati in un unico punto di contatto con il cittadino e all'invio di comunicazioni e notifiche ai cittadini.			
Valorizzazione dei dati prodotti dal Comune di Rivoli (open data)	Censimento dei dati e delle banche dati in possesso del Comune per consentire l'accesso e la fruizione alle altre amministrazioni, ai sensi del CAD art. 50, c. 2.	X	X	
	Protezione dei dati personali. Monitoraggio costante dei trattamenti di dati che riguardano dati personali e loro protezione in conformità alla normativa vigente (Regolamento (UE) 2016/679, Codice privacy d.lgs. 196/2003 come adeguato dal d.lgs. 101/2018, codici di condotta).	X	X	X
Formazione in materia di digitalizzazione, dematerializzazione e sicurezza informatica	Sensibilizzazione dei dipendenti e degli amministratori attraverso l'organizzazione di sessioni formative circa l'uso appropriato degli strumenti e delle tecnologie informatiche in merito alla dematerializzazione, al trattamento dei dati personali e alla validità dei documenti prodotti e per ridurre i rischi legati alla sicurezza informatica.	X	X	X
Lavoro agile	Sulla base delle misure adottate per consentire il lavoro a distanza durante il periodo di emergenza Covid-19, verifica e miglioramento delle soluzioni tecnologiche individuate per consentire il lavoro agile.	X	X	
	Individuazione di ulteriori strumenti per garantire la sicurezza informatica e il controllo degli accessi al sistema informativo.	X	X	
FINALITA'	Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza dell'azione amministrativa e migliorare il livello dei servizi resi, seguendo l'inesorabile processo di trasformazione digitale in atto ormai da tempo nel mondo, adeguando gli strumenti a disposizione e acquisendone di nuovi in conformità alla norme giuridiche e tecniche in tema di amministrazione digitale. Migliorare il livello di know-how di dipendenti e amministratori tramite formazione <i>ad hoc</i> . Contenere gli impatti ambientali.			
MOTIVAZIONE DELLE	Le azioni operative individuate sono orientate al miglioramento e alla			

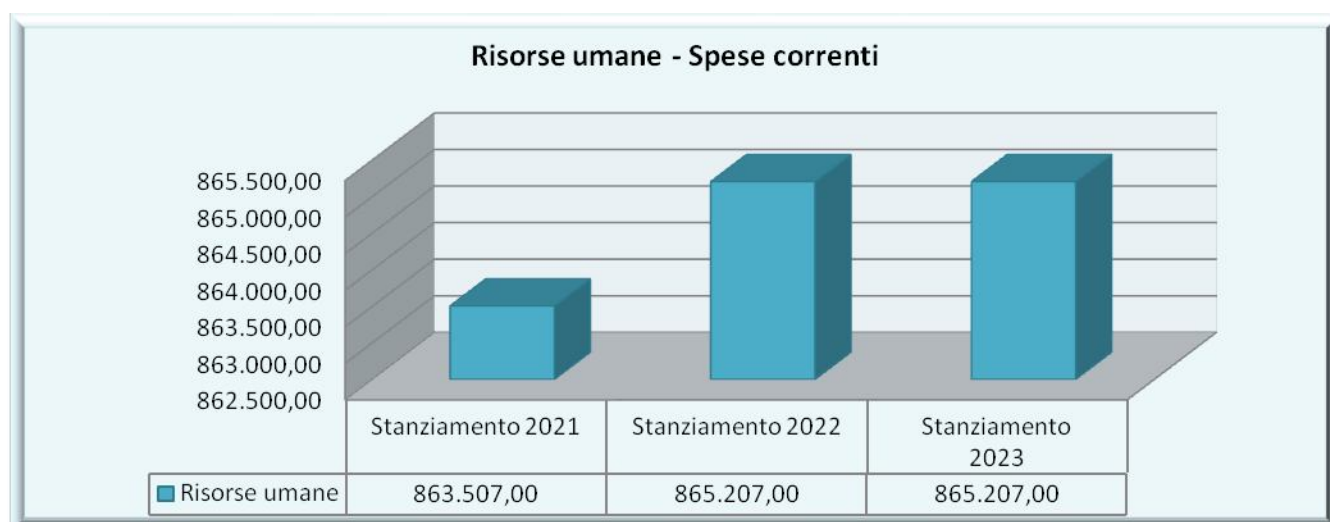
SCELTE	semplificazione dei servizi resi alla cittadinanza, con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta dei servizi richiedibili o fruibili telematicamente, in linea con le esigenze degli utenti.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Obiettivi e azioni operative sono coerenti con il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021. Dove presenti, le azioni saranno intraprese anche in coerenza con le norme tecniche di settore (ad es., per la gestione documentale: norme ISO 15489 e ISO 23081, specifiche MoReq2010).
RISORSE	<u>Risorse umane:</u> come previsto da dotazione organica, con ipotesi di nuovi inserimenti con competenze in materia di dematerializzazione. <u>Risorse strumentali:</u> la fisiologica evoluzione digitale del sistema informativo nel suo complesso implica l'aggiornamento di sottosistemi esistenti o la progettazione/implementazione di nuovi sottosistemi che potrebbero richiedere l'acquisizione di licenze, la commissione di personalizzazione di software e/o l'ampliamento dell'infrastruttura informatica comunale (cloud e on site). L'obsolescenza delle postazioni pc, risultata particolarmente evidente in emergenza sanitaria, richiede l'investimento di risorse per il rinnovo completo della dotazione attuale. <u>Risorse finanziarie:</u> da valutare, in base agli indirizzi politici che saranno adottati e a seconda delle esigenze di innovazione tecnologica che si renderanno necessarie.

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 - Risorse umane

(Il programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, non è utilizzato. Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO RESPONSABILE: DOTT. DANIELE CIANCETTA

SERVIZIO GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	10	Risorse umane

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

Il personale dipendente a disposizione dell'ente costituisce la "risorsa" fondamentale su cui l'Amministrazione conta per poter conseguire i risultati di breve, medio e lungo periodo che si prefigge di raggiungere. Questa consapevolezza guiderà tutte le prossime scelte strategiche e le decisioni organizzative dell'Amministrazione.

Il personale rappresenta il primo centro di costo della propria organizzazione; ciò significa, obbligatoriamente, operare per garantire costantemente un equilibrio ottimale fra la necessità di rispettare i vincoli in materia di facoltà assunzionali e di contenimento del costo del lavoro, e quella di garantire un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini, senza penalizzare il clima interno né la crescita professionale degli addetti e l'efficacia del loro operato.

In questo contesto, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse presenti nell'Ente attraverso una analisi organizzativa della struttura finalizzata al miglioramento dei servizi offerti, al recupero di efficienza e al benessere lavorativo dei propri dipendenti.

Il recupero di efficienza e l'attenzione alla salute dei propri dipendenti si traducono anche nell'organizzazione del lavoro in modalità agile. L'introduzione dello smart working per buona parte dei lavoratori nel periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, ha consentito di sperimentare tale modalità di lavoro che a partire dall'anno 2021 potrà essere regolamentata e costituire modalità ordinaria di espletamento di una parte delle attività lavorative.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
- adattarsi al cambiamento degli scenari e alla necessità di migliorare progressivamente la performance qualitativa attesa, attraverso un impiego efficiente delle risorse; - rispondere tempestivamente ai bisogni dei cittadini attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità e la flessibilità della struttura;	• Gestione del costo del lavoro e delle relative variabili, al fine di porre in atto il miglior compromesso possibile tra la necessità di rispettare i vincoli di contenimento del costo del personale e delle risorse gestite, e la possibilità di inserimento di nuova forza lavoro;	X	X	X
- assicurare la razionalizzazione continua della struttura organizzativa, per supportare l'azione amministrativa con efficacia sempre maggiore; - implementare una organizzazione fortemente orientata al risultato, secondo i	• Riorganizzazione della struttura comunale a seguito dell'analisi organizzativa condotta da specialisti esterni, finalizzata alla razionalizzazione delle risorse interne, al recupero di efficienza e professionalità, al miglioramento del benessere	X		

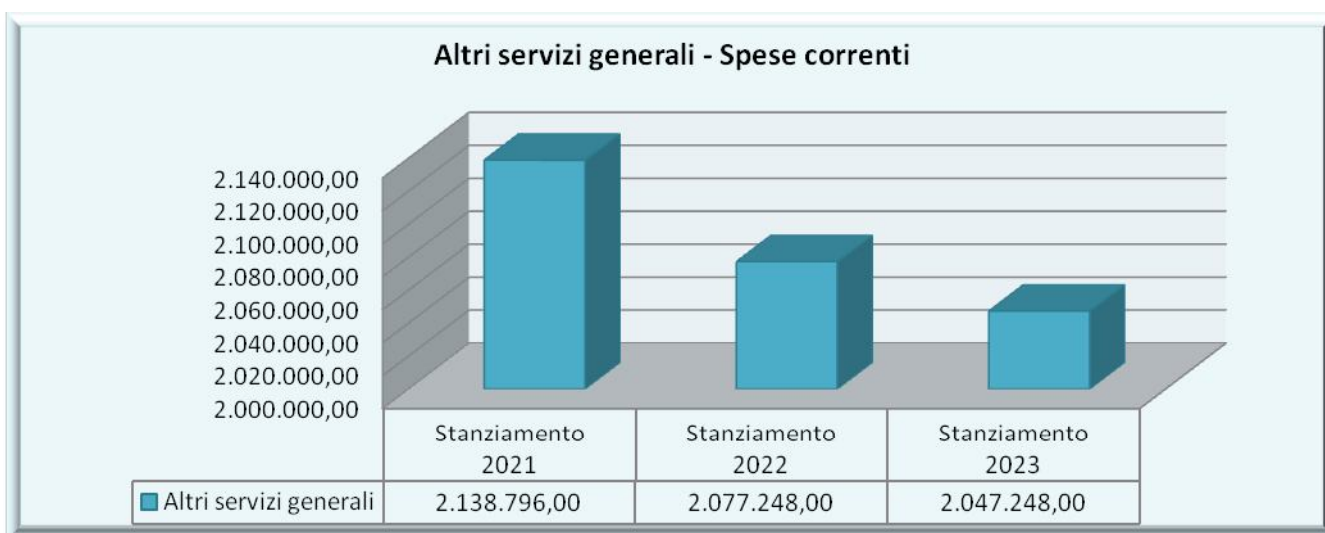
principi di responsabilità e professionalità; - garantire la trasparenza delle azioni amm.ve e la semplificazione dei procedimenti; - perseverare nel contenimento dei costi, in particolare quelli relativi al mantenimento e al funzionamento delle strutture; - migliorare la responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e dell'autonomia gestionale, e garantire l'applicazione degli strumenti di pesatura della performance adottati dall'Ente; - valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale e la formazione; ○ assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra dipendenti nell'avanzamento professionale di carriera; ○ regolamentazione del lavoro agile al fine di introdurlo, superata la fase emergenziale e sperimentale, quale modalità ordinaria di lavoro nell'Ente.	organizzativo.			
	Attivazione di procedure selettive e di mobilità esterna volontaria per la copertura delle posizioni vacanti previste dai vari piani assunzionali che si susseguiranno nel triennio.	X	X	X
	Incentivazione delle politiche di sviluppo professionale del personale, attraverso lo strumento della formazione. Realizzazione di percorsi di formazione per specifiche categorie di dipendenti o su specifiche tematiche di particolare rilevanza e complessità, privilegiando interventi formativi via web da svolgersi in maniera agile.	X	X	X
	Adozione di un Regolamento che disciplini la prestazione di lavoro in maniera agile, al fine del superamento della logica di utilizzo delle R.U. vincolata alla esclusiva presenza fisica del dipendente sul luogo di lavoro, rappresentando un'importante misura di conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro e, insieme, una misura di innovazione organizzativa tesa al raggiungimento di obiettivi e all'aumento dell'efficienza e produttività delle prestazioni e dei servizi resi nei confronti dei cittadini.	X		
	Assegnazione di adeguati strumenti di lavoro ai dipendenti, sia in termini di hardware che di software, al fine di sviluppare modalità di lavoro agile, in linea con la normativa attuale, producendo un reale e progressivo beneficio in termini di costi ed efficienza per l'Ente.	X	X	X
	Ottemperanza agli obblighi previsti dal decreto 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul posto di lavoro per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento continuo di	X	X	X

	tutto il personale dipendente e a vario titolo impiegato presso il Comune, in funzione delle posizioni lavorative e delle responsabilità da ciascuno ricoperte, privilegiando, ove possibile, modalità in remoto o web in-air.			
	Attuazione in modo capillare e completo di quanto previsto dai programmi triennali per la trasparenza e l'integrità e di prevenzione della corruzione, anche per quanto riguarda la formazione di tutto il personale dipendente; attuazione degli interventi previsti dalla nuova normativa sulla Privacy (GDPR 679/2016);	X	X	X
	Applicazione degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Integrativo di lavoro dell'Ente, e relativo monitoraggio dell'andamento;	X	X	
	Pubblicazione dei dati e costante aggiornamento sul sito web istituzionale delle informazioni gestionali soggette a obbligo di pubblicazione, anche ai sensi della normativa su trasparenza e integrità;	X	X	X
	Consolidamento del processo di confronto partecipativo con le OO.SS. e le RSU al fine di mantenere un proficuo tavolo di confronto;	X	X	X
FINALITA'	Ridisegnare l'assetto organizzativo dell'Ente e implementare modalità di organizzazione del lavoro in linea con le richieste da parte dei cittadini, garantendo efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e assicurando il benessere dei lavoratori dell'Ente. Sviluppare, attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici e tecnologici e col supporto di nuovi software, modalità di lavoro agile alternative e complementari all'attività svolta in presenza, in modo che le risorse umane in uscita nei prossimi anni siano efficacemente sostituite attraverso un'attenta programmazione, al fine di non appesantire eccessivamente il costo del lavoro.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare un nuovo modello organizzativo più efficiente che garantisca un livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi in linea con le attese dei cittadini e volto al miglioramento			

	del clima interno e alla crescita professionale dei dipendenti. Sostenere modalità di lavoro agile, recuperare efficienza e garantire il contenimento della spesa.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 - Altri servizi generali
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.



DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE
AVVOCATURA (UFFICIO DI STAFF AL SEGRETARIO GENERALE)

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
1	Servizi istituzionali e generali	11	Altri servizi generali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2020	2021	2022
1.1. RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELL'ENTE AVANTI AL GIUDICE DI PRIMO GRADO, D'APPELLO E ALLE CORTI SUPERIORI PER QUANTO RIGUARDA MATERIA CIVILE, PENALE AMMINISTRATIVA, TRIBUTARIA E FALLIMENTARE		Le competenze ed il funzionamento dell'Avvocatura civica, istituita nel 1998, sono disciplinate dalle disposizioni di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale n. 63 del 04.03.2014 e n. 364 del 18.11.2014, con le quali è stata data attuazione a specifiche disposizioni di legge. Compete all'Avvocatura civica la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente in tutte le cause attive e passive presso le giurisdizioni civile, amministrativa, tributaria e penale, in ogni fase e grado di giudizio, nei limiti delle risorse assegnate ed in relazione al numero di controversie e al livello di specializzazione necessario per assicurare adeguato patrocinio nelle vertenze. Per l'ampiezza delle funzioni svolte ed il numero di vertenze patrocinate, il responsabile dell'Avvocatura è assistito da personale amministrativo di supporto. L'Avvocatura utilizza i nuovi strumenti telematici nella gestione delle fasi processuali attraverso i portali istituiti dalle diverse giurisdizioni in cui si articola il contenzioso che coinvolge l'Ente.	X	X	X
2.2. ADR: PARTECIPAZIONE DELL'ENTE A NEGOZIAZIONI, MEDIAZIONI MEDIANTE LA DIFESA TECNICA DELL'AVVOCATO DELL'ENTE		Significativo è l'impegno dedicato dalla stessa struttura agli istituti di soluzione alternativa delle controversie (mediazioni, negoziazioni assistita, transazioni, arbitrati), in relazione ai quali la partecipazione dell'Ente deve essere ben ponderata e richiede un elevato livello di competenza e specializzazione che tenga conto anche delle specifiche ripercussioni in tema di responsabilità contabile. Necessaria è la collaborazione in questo contesto fra l'Avvocato dell'Ente e il Dirigente che rappresenta formalmente l'Ente nella vertenza.	X	X	X
3.3. CONSULENZA LEGALE AGLI ORGANI ED ALLE DIREZIONI COMUNALI		L'attività di consulenza legale, delicata e fondamentale al pari di quella di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente, viene svolta a fronte delle richieste formulate dalla Giunta, dal Consiglio, dal Segretario Generale e dalle singole Direzioni su questioni particolarmente complesse, per affrontare le quali appare necessario il ricorso al supporto dell'Avvocato civico.	X	X	X
4. 4.CONTENZIOSO SUI SINISTRI PRIMA ESTERNALIZZATO AI LEGALI DELLA SOCIETA' ASSICURATIVA DELL'ENTE		L'Avvocatura Civica a partire dal mese di luglio 2013 si è occupata altresì, ove l'Assicuratore non ritenga di avere un diretto interesse all'assunzione della tutela legale, del patrocinio legale dell'Ente nei contenziosi relativi alle domande di risarcimento del danno per insidia stradale (art. 20151 c.c.).	X	X	X

5.FALLIMENTI	L'Avvocatura si occupa altresì, dal 2002, dell'intera materia dei fallimenti, occupandosi di redigere gli atti necessari all'insinuazione nelle procedure concorsuali per il recupero dei crediti dell'Ente e giungendo, ove ritenuto necessario e/o opportuno, ad instaurare apposito contenzioso contro il Fallimento qualora le pretese creditorie non vengano soddisfatte.	X	X	X
6. PIGNORAMENTI PRESSO TERZI	L'Avvocatura cura l'attuazione delle prescrizioni dei Tribunali civili in tema di recupero coattivo dei crediti, mediante pignoramento presso terzi.	X	X	X
7. FORMAZIONE PERSONALE COMUNALE	L'Avvocatura organizza e tiene annualmente corsi di formazione per il personale comunale, ai Dirigenti e gli Amministratori sulle questioni di maggiore utilità nello svolgimento delle rispettive funzioni	X	X	X
FINALITA'	Presidiare, con la difesa tecnico-legale, il contenzioso dell'Ente, particolarmente vasto e diversificato a causa della pluralità di beni giuridici sui quali impatta l'attività della pubblica amministrazione locale, con un'unica struttura di alto livello di specializzazione che consente, peraltro, di contenere sensibilmente i costi per la difesa e per l'attività di consulenza legale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'Avvocatura civica, istituita fin dal 1998, come direzione autonoma, è stata riorganizzata e trasformata in servizio di staff a partire dal 2004. Opera oggi secondo le prescrizioni di legge di cui all'art. 23 della Legge Professionale Forense che impone che a capo della struttura sia posto un Avvocato iscritto nell'Elenco speciale tenuto dall'Ordine, al quale sia attribuita la trattazione in via esclusiva e stabile delle vertenze riguardanti l'Ente a favore del quale svolge le sue funzioni professionali, essendo duplice lo status giuridico ed economico dell'avvocato pubblico.			
RISORSE	Le risorse umane assegnate al Servizio ad oggi sono le seguenti: un Avvocato pubblico Cassazionista, D5 Responsabile dell'Ufficio con incarico di posizione organizzativa; un Funzionario amministrativo D5 part-time; un Istruttore Amministrativo C5; un Istruttore Amministrativo C1.			

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Responsabile: Segretario generale						
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA			
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali			
OBIETTIVI		AZIONI		2021	2022	2023
Prevenire efficacemente i possibili fenomeni di corruzione in tutte le attività dell'Amministrazione comunale, e in particolare nei settori degli appalti, della pianificazione e dell'edilizia, degli interventi a sostegno di singoli cittadini, associazioni ed enti, delle assunzioni di personale. Uniformare il comportamento del personale dipendente a quanto previsto dal codice in vigore agli artt. 3, 4 e 6.		Adattare gli indirizzi espressi nei Piani nazionali anticorruzione adottati dall'ANAC alla realtà socio-economica del Comune di Rivoli e alle caratteristiche della struttura organizzativa dell'ente, attraverso i Piani triennali per la prevenzione della corruzione. Operare affinché il personale dipendente uniformi il proprio comportamento a quanto previsto dal codice in vigore.		X	X	X
		Effettuare il monitoraggio sull'attuazione delle azioni previste nei Piani di prevenzione della corruzione con modalità che puntino all'efficacia delle azioni e non al mero adempimento formale. Monitorare il personale assegnato relativamente al rispetto del codice di comportamento in vigore.		X	X	X
Garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa del Comune consentendo a tutti i cittadini e ai portatori di interessi l'accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti nelle forme e nei limiti definiti dalla legislazione in materia.		Migliorare la fruibilità e comprensibilità, per i cittadini e i portatori di interessi, delle informazioni e dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.		X	X	X
		Facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni, documenti e atti non pubblicati sul sito web con le modalità e i limiti previsti dalla legge per l'istituto dell'accesso civico.		X	X	X
FINALITA'		Finalità delle azioni previste è di utilizzare al meglio gli strumenti normativi e organizzativi forniti dal legislatore e dell'Autorità nazionale anticorruzione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'attività amministrativa, anche per fornire ai cittadini la certezza sul rispetto dei propri				

	diritti e sulla correttezza delle decisioni assunte dall'Amministrazione comunale.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Poiché l'Amministrazione ritiene che rettitudine e trasparenza della pubblica amministrazione siano questioni sostanziali, con forti riflessi sulla fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni, le azioni e le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza inserite nei Piani triennali comunali non sono mirate all'attuazione di un mero adempimento formale previsto dalla legge, quanto piuttosto alla loro efficacia sostanziale.
RISORSE	Sono impegnati nell'attuazione di questi obiettivi il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ente, i Dirigenti e tutto il restante personale, ciascuno secondo le proprie competenze e responsabilità.

**DIREZIONE SERVIZI ECONOMICO- FINANZIARI - RESPONSABILE DOTT.SSA
TIZIANA CARGNINO
UFFICIO PARI OPPORTUNITA'**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali

OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo rivolto all'esterno dell'Ente: Sviluppo di iniziative da attuarsi anche in collaborazione con l'ASL, per coadiuvare i/le cittadini/cittadine che si occupano della cura di parenti, figli, e conviventi, finalizzate a diffondere la conoscenza dei servizi e canali di informazione a cui rivolgersi.

Sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della Disabilità.

Iniziative finalizzate alla stigmatizzazione di atti di discriminazione e violenza sulle donne, attraverso eventi di rilievo pubblico.

Eventi finalizzati a valorizzare la donna nell'ambito lavorativo, a dare risalto alle aziende con notevole presenza di personale femminile, nonché alle professioniste che operano sul territorio rivolese.

Manifestazioni di impatto culturale e sociale per diffondere la conoscenza delle tematiche di genere, e delle specifiche fasi del ciclo di vita femminile, nei diversi contesti, da quello familiare a quello lavorativo.

Eventi volti alla conoscenza di strategie per affrontare i fenomeni della separazione tra i genitori e i relativi effetti "problematici" che si riflettono sull'educazione dei figli. Iniziative di approfondimento e valorizzazione delle competenze del ruolo della paternità, in sinergia con quello della maternità, con coinvolgimento di Associazioni del territorio.

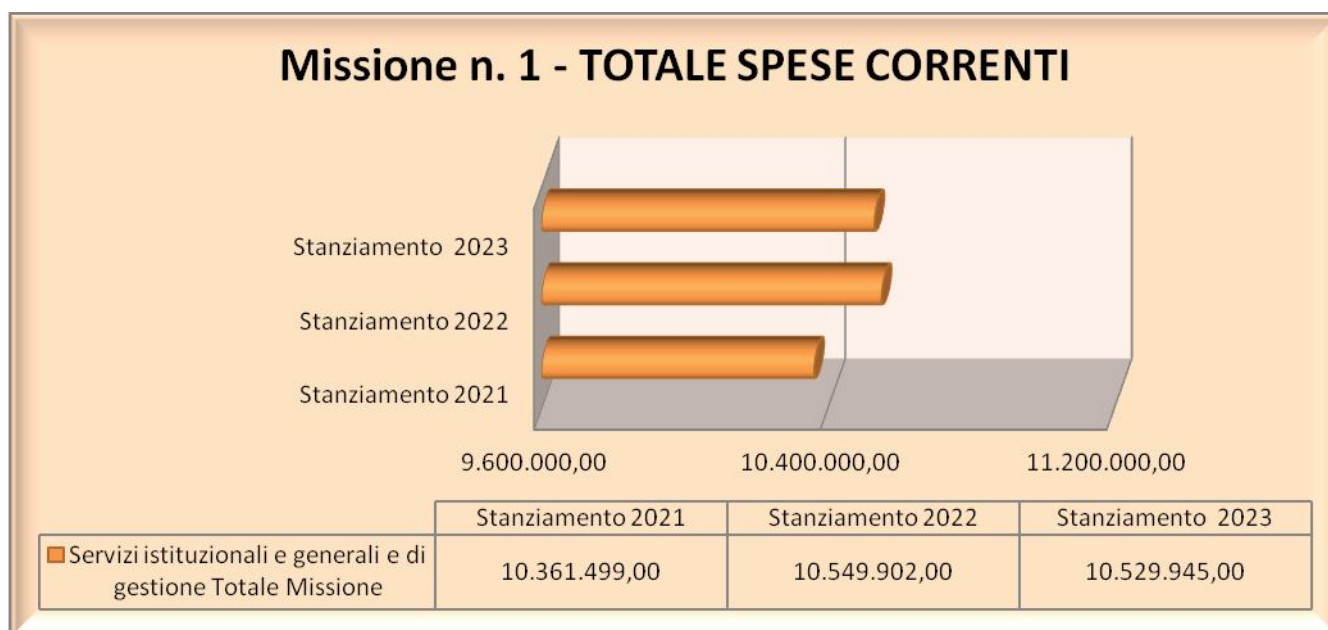
Obiettivo rivolto all'interno dell'ente: Attività per l'implementazione degli esistenti Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2018-2020, e successivo, in base ad effettuazione di sondaggio sulle esigenze dei/delle dipendenti dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Realizzazione di attività per diffondere la conoscenza dei servizi/uffici a cui i/le cittadini/e si possono rivolgere per le attività di cura dei parenti (ricerca badanti, conoscenza di dispositivi medici necessari, altre esigenze).	Creazione, in collaborazione con l'ASL, di Vademecum da fornire ai medici di base, per informare i cittadini che si occupano della cura di parenti sui passaggi necessari o modalità per accedere ai diversi servizi/uffici.	X	X	
Iniziative di sensibilizzazione sulla tematica della Disabilità.	Eventi di sensibilizzazione sul tema della disabilità.	X		

Iniziative finalizzate alla prevenzione e stigmatizzazione di fenomeni di discriminazione e violenza sulla donna.	Collaborazione con Associazioni onlus che operano sul territorio; Eventi di carattere aggregativo/culturale volti a sensibilizzare la cittadinanza sui fenomeni di violenza nei confronti delle donne.	X	X	X
Iniziative per stimolare le assunzioni delle donne all'interno delle Aziende, attraverso un evento di valorizzazione/premiatura di Aziende che hanno nei propri organici un numero considerevole di donne, anche nei CDA.	Incontro per valorizzare, attraverso una premiazione, le aziende che possiedono nei ruoli dei CDA la presenza di donne, e che possiedono inoltre un numero considerevole di donne lavoratrici al loro interno.			
Iniziative progettuali inerenti la conoscenza degli aspetti psico-fisici della crescita della donna, nei diversi cicli di vita: l'adolescenza, la maternità ed il parto, il rientro al lavoro, la fase della menopausa.	Iniziative ed incontri relativi alle diverse fasi di vita della donna, dal punto di vista psicologico e fisico	X	X	
Progettazione di eventi per la valorizzazione del ruolo della paternità, in sinergia con quello della maternità.	Eventi in collaborazione con Associazioni del territorio sul ruolo paterno, e sensibilizzazione sulle problematiche che possono scaturire in seguito alla separazione dei genitori, e sui conseguenti problemi inerenti l'educazione dei figli.	X	X	X
Implementazione degli esistenti Istituti di benessere lavorativo del personale dipendente, previsti dal vigente Piano delle Azioni Positive 2018-2020, e successivo, in base a sondaggio su esigenze dei/delle dipendenti dell'ente.	Convenzioni, corsi	X	X	X
		X	X	X
FINALITA'	Promozione delle politiche delle pari opportunità e diritti, diffusione della conoscenza di ulteriori servizi/uffici a cui accedere, per svolgere più agevolmente i lavori di cura parentale. Diffusione della conoscenza dei cicli di vita femminile e delle "risorse" utili per affrontare le relative specificità. Promozione			

	di maggiore attenzione del ruolo della paternità, in correlazione con quello della maternità.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sostegno delle politiche di Pari Opportunità e diritti, in collaborazione con altri servizi attivi sul territorio.
RISORSE	Come da dotazione organica

La missione n. 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 3 - Ordine pubblico e sicurezza

**Programma: 1 - 1 Polizia locale e amministrativa e Programma: 2 -
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana**

Descrizione Programma n.1

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO - RESPONSABILE DOTT. DANIELE CIANCETTA
COMANDO DI POLIZIA LOCALE - COMANDANTE MARCO LAURIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia Locale e Amministrativa
		2	Sistema Integrato di Sicurezza Urbana

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

L'attività della Polizia Locale risulta essere multidisciplinare ed articolata per materie. Gli elementi distintivi comuni a tutte le materie sono da un lato il controllo del territorio nelle sue più svariate molteplicità, e dall'altro la tutela del cittadino.

L'evoluzione negli ultimi anni delle attività compiute sul territorio dalla Polizia Locale presuppone azioni mirate al miglioramento della sensazione di sicurezza percepita dalla popolazione; sensazione, questa, rilevata in modo ancor più netto nel recente periodo di emergenza sanitaria covid-19. Azioni da attuare sia tramite una presenza più capillare del personale in divisa nelle aree maggiormente frequentate dai cittadini, che attraverso il miglioramento delle tempistiche di risposta alle richieste di intervento della cittadinanza.

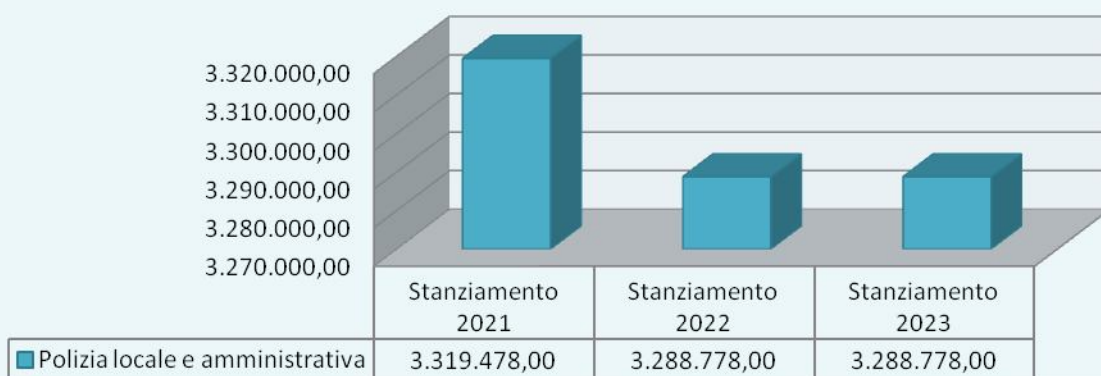
Tutto ciò senza dimenticare come il controllo degli eccessi di velocità in centro abitato, la verifica della regolarità della circolazione veicolare, il contrasto della microdelinquenza (inteso come prevenzione e repressione), costituiscono tematiche sensibili e alle quali occorre dedicare cospicue risorse.

Il necessario corollario alla descritta attività è da un lato l'efficienza ed economicità delle attività amministrative svolte dal Comando di Polizia Locale, tali da non sottrarre troppe risorse al controllo esterno, e dall'altro l'ammodernamento delle modalità di svolgimento dei servizi esterni mediante una mobilità più efficiente e maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

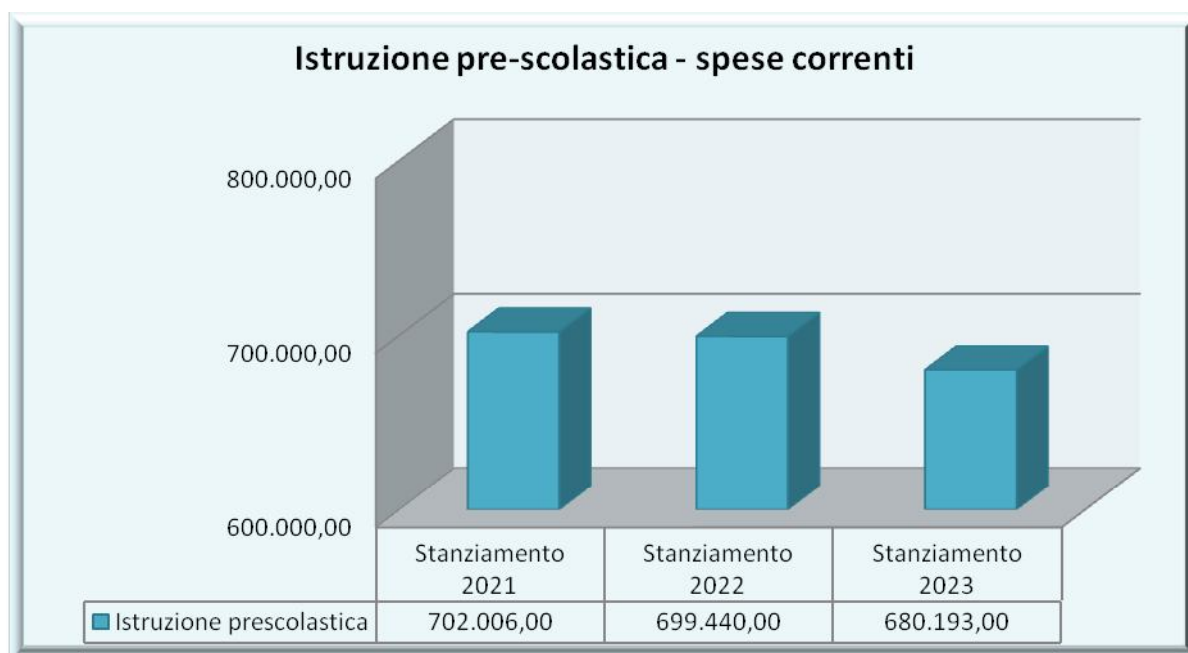
OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
SICUREZZA STRADALE	Incremento attività di controllo in tema di revisione dei veicoli in circolazione	X	X	X
	Aumento attività di controllo circa il corretto utilizzo degli stalli di sosta per disabili	X	X	
	Incremento attività di controllo in tema di occupazioni abusive della sede stradale e verifica opere, depositi e cantieri stradali	X	X	X
	Incremento dei controlli della velocità dei veicoli con l'ausilio di strumentazione elettronica di misurazione sia fissa che mobile	X	X	X
	Maggiore rapidità di intervento delle pattuglie attraverso una mobilità moto-montata delle stesse		X	X
	Mobilità pulita ed eco-sostenibile per alcuni servizi di istituto attraverso l'uso di autoveicoli elettrici		X	X

EFFICIENZA ATTIVITA' AMM.VE	Gestione delle attività di insediamento e lavorazione della nuova impresa concessionaria del servizio di gestione delle sanzioni amministrative, predisponendo ed attuando le necessarie verifiche ed i controlli periodici	X	X	X
SICUREZZA URBANA	Attività di contrasto all'abusivismo commerciale su area pubblica	X	X	
	Gestione dell'impianto di videocontrollo del traffico stradale e della videosorveglianza in generale	X	X	X
	Affinamento dell'integrazione tra le forze di Polizia dello Stato e la Polizia Locale in tema di prevenzione e repressione di comportamenti antiggiuridici anche con attivazione di servizi appiedati nel centro cittadino	X	X	X
	Revisione dell'organizzazione dei mercati rionali e delle Fiere cittadine con adeguamento degli stessi alle normative in tema di safety, security e con la possibilità di garantire il distanziamento personale come da ultime disposizioni in materia di contrasto all'emergenza epidemiologica	X	X	X
SICUREZZA AMBIENTALE	Attività di contrasto ed indagine (anche con l'ausilio di attrezzature elettroniche) in tema edilizio e di tutela ambientale, con il coordinamento sul territorio del personale appartenente alle associazioni di volontariato operanti nel campo della vigilanza ambientale	X		
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo dei servizi di controllo del territorio finalizzati alla percezione della sicurezza da parte della popolazione, anche attraverso il miglioramento delle tempistiche e delle modalità di intervento e vigilanza.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare e meglio delineare la funzione strategica del Corpo di Polizia Locale nell'ambito delle politiche di sicurezza e prevenzione che costituiscono un obiettivo fondamentale dell'Amministrazione.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Comunicazione Regione Piemonte 3 marzo 2020, riferita a nota COVID/10656 della Presidenza Consiglio dei Ministri su "Emergenza coronavirus – misure inerenti ... modello di intervento", e s.m.i.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Polizia locale e amministrativa- Spese correnti

Missione: 4 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: : 1 - Istruzione prescolastica
Descrizione Programma

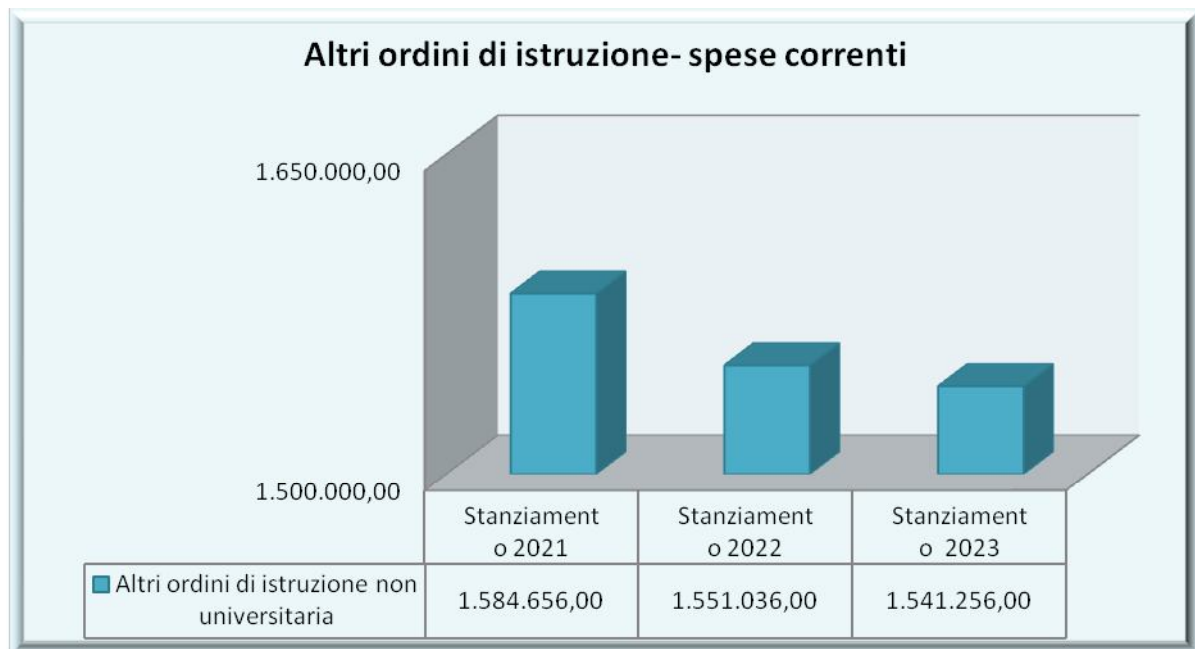
Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).



Programma: 2 - Altri ordini di istruzione

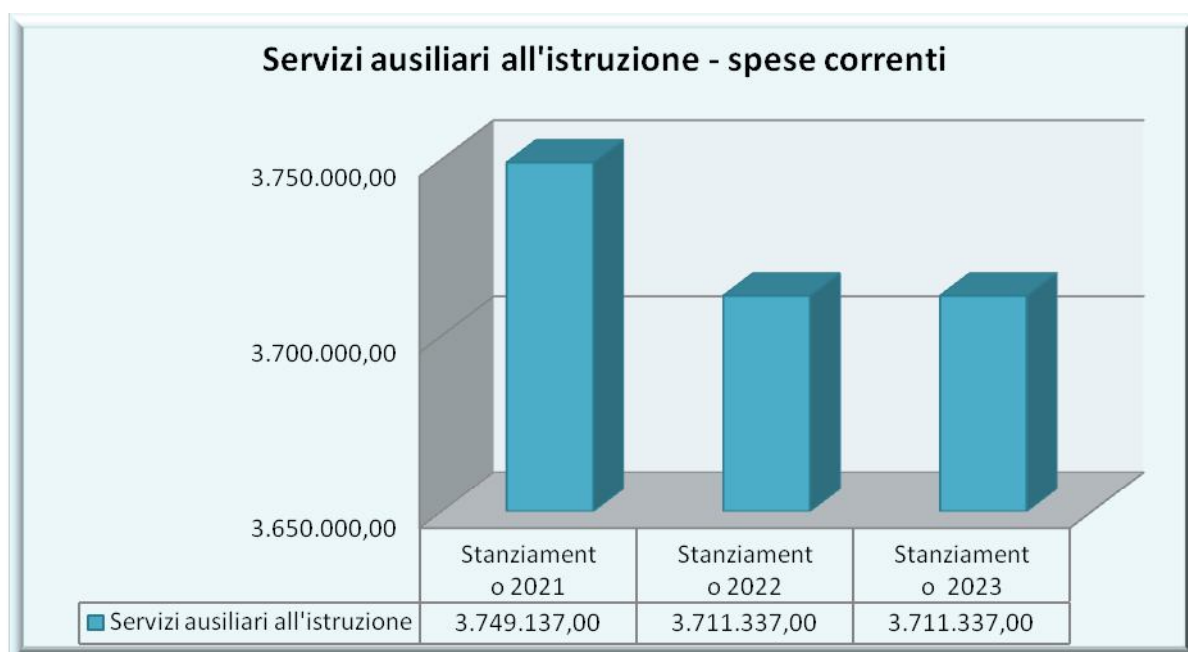
Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...). Non si segnalano incongruenze.



Programma: 4 - Istruzione universitaria (non utilizzato)**Programma: 5 - Istruzione tecnica superiore (non utilizzato)****Programma: 6 - Servizi ausiliari all'istruzione****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.



Programma: 7 - Diritto allo studio

Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA
UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
4	Istruzione e diritto allo studio	1 2 6 7	Istruzione pre-scolastica Altri ordini di istruzione Servizi ausiliari all'istruzione Diritto allo studio		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
0-6 anni – servizi per l'infanzia - strumenti oggi più che mai indispensabili per conciliare le esigenze familiari e occupazionali dei genitori lavoratori.		Interventi di accoglienza di minori: Rimodulazione del Servizio Asili Nido - considerate le vigenti normative in materia di sicurezza sanitaria. Riapertura della Ludoteca – presso il Nido Donini nella forma già sperimentata nell'a.s. 2018-2019 sempre tenendo conto delle succitate prescrizioni normative. Progettazione partecipata rivolta alle famiglie ed ai bambini della fascia di età 0-6 anni – (Nuovo Tavolo e progetto di fund raising). Assunzione per l'anno scolastico 2020-2021 di unità a tempo determinato, compatibilmente con le risorse a bilancio, attingendo da una graduatoria di tempi determinati di nuova costituzione.	X	X	X
Formalizzare ed ampliare la rete fra il Comune e le Scuole di ogni ordine e grado del territorio (statali e private), associazioni familiari, parrocchie ed oratori ed altre forme associative.		Consolidamento del “progetto educativo di città”: fornire strumenti e mezzi di supporto didattico ed educativi al fine di inserire sempre più l’istituzione scolastica nel contesto sociale in cui si vive ed opera anche attraverso il dialogo con i vari soggetti che si occupano di educazione in ambito locale (Tavolo tecnico educativo), nella consapevolezza del ruolo importante che essi svolgono nella crescita della cittadinanza più giovane. Incontro programmato tra studenti e medici del territorio che illustreranno la loro esperienza durante l'emergenza sanitaria Covid-19.	X	X	X
Prestare una particolare attenzione ai problemi degli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Assegnazione delle ore di appoggio scolastico per gli allievi con disabilità, anche in considerazione del notevole aumento dei bambini seguiti.		Proseguire la collaborazione con il CISA, i rappresentanti delle Scuole per la disabilità e l'UMVD dell'ASL, al fine di migliorare la condivisione nell'analisi delle specifiche esigenze di ogni allievo e, sulla base di questo, sulle modalità di sostegno più efficaci. E' in itinere il Servizio educativo e di assistenza scolastica – (anni scolastici:2019/2020; 2020/2021; 2021/2022 con possibilità di proroga): è prevista la presenza non solo di personale OSA, ma di Educatori Specializzati.	X	X	X
Dare risalto alle Istituzioni Scolastiche del territorio e praticare tutti gli sforzi possibili per valorizzare le eccellenze scolastiche.		Riedizione del Convegno di Orientamento, eventualmente con una modalità che possa garantire la sicurezza sanitaria, per la scelta delle Scuole Superiori rivolto ai ragazzi delle terze medie. Inoltre, utilizzando il criterio della meritocrazia, assegnazione di borse di studio agli studenti Rivolesi più meritevoli; Ogni anno sarà premiata da parte dell'Amministrazione Comunale una classe di ogni scuola elementare e media con una	X	X	X

	gara tra classi, sul tema dell'Educazione Civica.			
FINALITA'	La Costituzione attribuisce all'istruzione un ruolo decisivo: quello di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza, impediscono di fatto il pieno sviluppo della persona umana. L'amministrazione comunale svolgerà un ruolo prioritario di affiancamento con le istituzioni scolastiche, continuando a fornire strumenti e mezzi di supporto didattico ed educativi al fine di inserire sempre più l'istituzione scolastica nel contesto sociale in cui si vive ed opera.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario favorire un dialogo tra pubblico e privato nel sistema scolastico, per rendere effettivo il diritto di scelta delle famiglie, garantendo alle stesse piena libertà di scelta per ciò che concerne l'istruzione e della formazione, al fine di dare a tutti la possibilità di elevarsi sia culturalmente che socialmente. Diventa quindi importante valorizzare il ruolo svolto dalla scuola non statale sul territorio comunale, incentivando la possibilità che soggetti scolastici non statali possano esistere e funzionare, aumentando così la libertà di scelta dei cittadini. Sarà dunque necessario dialogare con i diversi soggetti che si occupano di educazione in ambito locale, dalla prima infanzia all'adolescenza (scuole private, associazioni familiari, parrocchie e oratori). Verrà posta un'attenzione particolare per gli studenti diversamente abili, attraverso interventi mirati di assistenza e sostegno. Saranno altresì importanti l'organizzazione e il funzionamento qualitativo dei servizi extrascolastici e dei Centri estivi per l'intero periodo di sospensione delle lezioni.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".			

La missione n. 4 - Istruzione e diritto allo studio, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

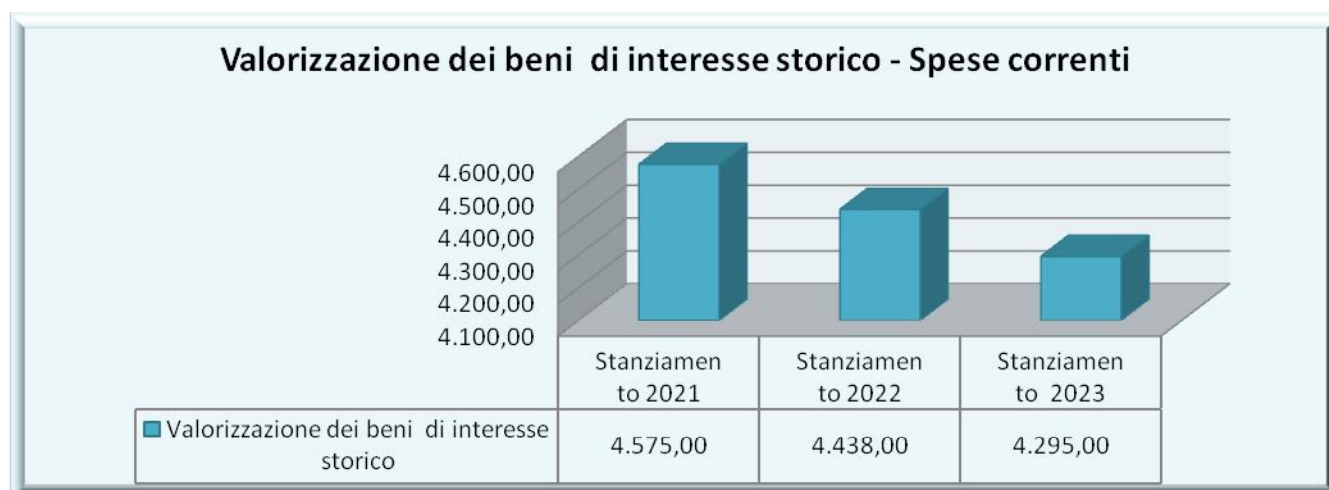


Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi SERVIZIO BIBLIOTECA E CULTURA					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
Valorizzazione dei beni storici e culturali della città		Studio di una proposta di valorizzazione e riconversione dei principali edifici storici della Città (Palazzo Piozzo, Ex Museo della Stampa, Ex Ospedale Vecchio, Municipio Vecchio di Piazza Matteotti)		X	
FINALITA'		Lo studio dovrà essere finalizzato alla individuazione di una destinazione dei diversi edifici che dovranno essere inseriti in un contesto di valorizzazione della città e delle sue risorse come motore di sviluppo del sistema turistico e commerciale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		In attuazione del programma di mandato che prevede la valorizzazione ed il recupero dei beni storici e artistici della città .			
RISORSE		Come da dotazione organica			

Missione: 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

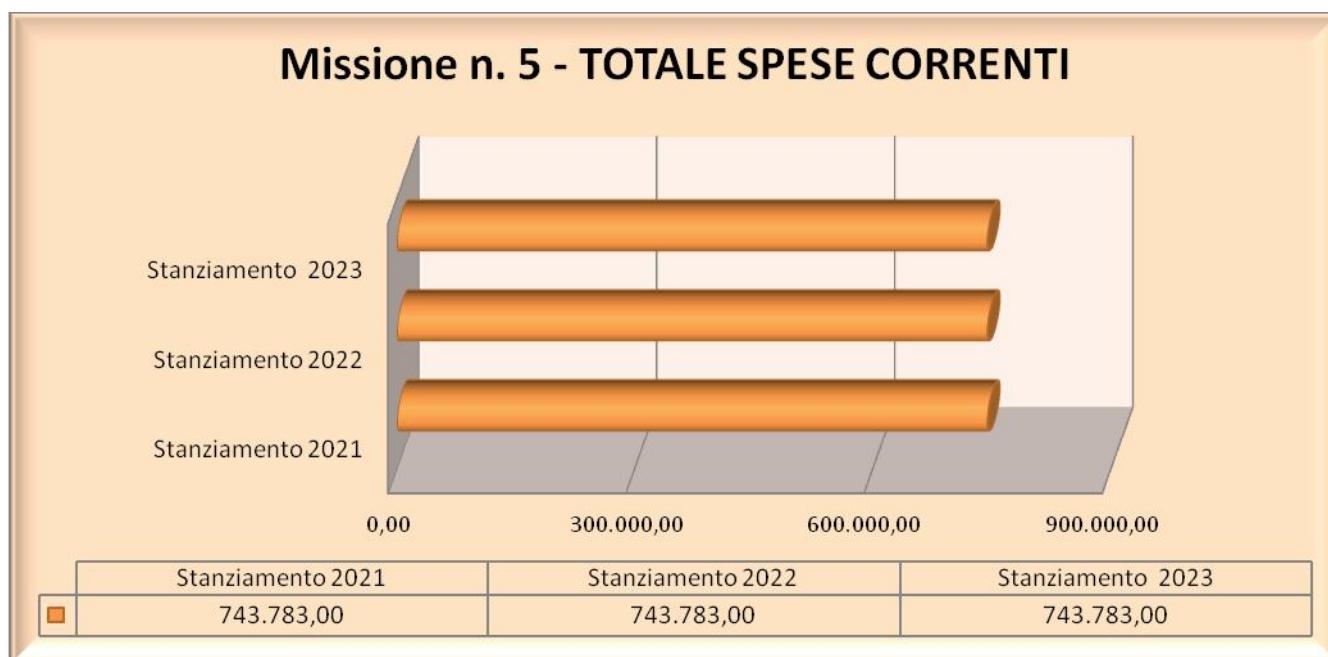
Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi SERVIZIO BIBLIOTECA E CULTURA					
MISSIONE		DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
Valorizzare la storia e la cultura della comunità		Organizzazione di eventi sugli usi e costumi, saggezza popolare, gastronomia locale, manifestazioni teatrali, feste stagionali, ecc...	X	X	X
Valorizzare l'area del Castello di Rivoli		Promozione eventi culturali in collaborazione con il Castello di Rivoli-Museo d'Arte Contemporanea. Organizzazione eventi di teatro e musica presso il piazzale del Castello.	X	X	X
Accorpamento delle funzioni della Scuola di Musica all'interno dell'Istituto Musicale		Modifica atti costitutivi dell'Istituto Musicale e conferimento delle funzioni della Scuola di Musica all'Istituto stesso.	X	X	X
Potenziare la Biblioteca civica		Sviluppo di un programma di attività e di nuovi servizi presso la Biblioteca per attrezzarla ad ospitare gli studenti universitari che non hanno un luogo per studiare.	X	X	X
Inserire la Città di Rivoli nel circuito dei grandi eventi dell'area Metropolitana		Definizione di accordi per consentire l'ospitalità di eventi "Fuori Salone" durante la Fiera del libro, il Salone del Gusto, Cioccolato, ecc..	X	X	X
Valorizzazione della rete culturale del territorio		Organizzazione promozione di un ciclo di incontri e convegni su "La cultura e le opportunità per il territorio"	X	X	X
FINALITA'		Le azioni sono rivolte sia al consolidamento delle attività già programmate e realizzate da tempo come la scuola di musica e la biblioteca puntando ad un potenziamento ed un aggiornamento con l'inserimento di nuove proposte (valorizzazione e fruizione dei parchi, del sito del Castello). Da segnalare le potenzialità riferite al possibile inserimento all'interno di un circuito dei grandi eventi torinesi con possibili ricadute sul piano della promozione della città.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La necessità di mantenere e valorizzare quanto è già esistente unita alla volontà di proporre un rilancio culturale della Città di Rivoli. Altro elemento importante delle scelte la volontà di diversificare l'offerta culturale della Città offrendo uno spettro quanto più ampio di opportunità ai cittadini.			
RISORSE		Come da dotazione organica			

La missione n. 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

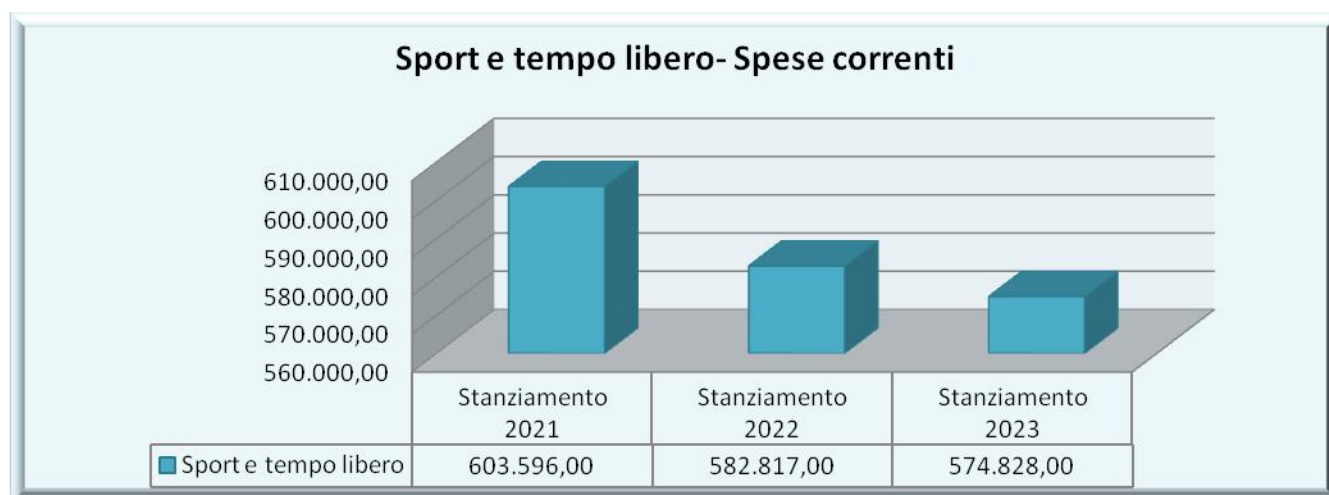


Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 - Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO
UFFICIO: SPORT

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

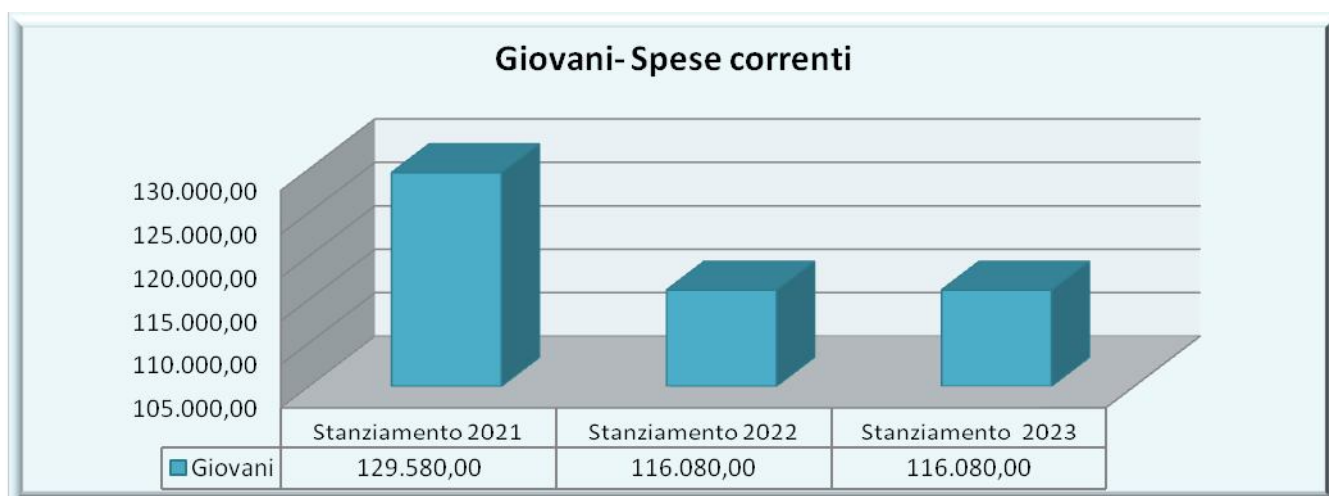
OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Promuovere la pratica e la diffusione dello sport tra i bambini delle scuole	Per il triennio 2021/2023 saranno riproposte le consuete attività di promozione sportiva, gestite in collaborazione con le associazioni del territorio che aderiscono al bando emanato dal Comune e rivolte alle classi del secondo ciclo della scuola primaria. La programmazione e la realizzazione di tali attività potrebbero tuttavia subire variazioni in relazione agli sviluppi dell'emergenza sanitaria da COVID-19.	X	X	X
Promuovere la pratica e la diffusione dello sport in Città	Si rinnova l'intenzione di promuovere organizzazione e sostegno di eventi, anche di risonanza nazionale, finalizzati ad agevolare non solo la diffusione dello sport, ma anche il coinvolgimento della Città in occasioni di richiamo turistico (ad esempio partenza o arrivo di una tappa del Giro d'Italia). Le proposte potranno essere elaborate in accordo con le diverse Associazioni sportive presenti sul territorio e che operano nelle varie discipline: calcio, ciclismo, pattinaggio, basket, tennis, ecc.. La programmazione potrebbe anche qui subire variazioni in base agli sviluppi dell'emergenza sanitaria.	X	X	X
Rilanciare le strutture e gli impianti sportivi	Si procederà, in conformità con le linee del programma di mandato, al rilancio dell'edilizia sportiva sia attraverso l'impiego di risorse economiche proprie dell'ente, sia con l'accesso a finanziamenti di Enti superiori. Sulla falsariga dei progetti già avviati, in particolare per il nuovo Palazzetto dello Sport, fondamentale importanza verrà data alle proposte di eventuali ulteriori soggetti privati interessati ad intervenire con adeguati progetti allo sviluppo ed al sostegno di ogni forma di pratica sportiva in città. Le competenze dell'ufficio sport saranno in ogni caso limitate alla proposizione di soluzioni operative ed alla individuazione delle destinazioni e delle discipline eventualmente da promuovere. Le procedure tecniche di individuazione degli operatori economici e dei soggetti promotori, la gestione dei progetti, le procedure di appalto e conferimento degli immobili oltre alla gestione del processo di realizzazione, restano ovviamente in carico alla direzione tecnica competente in materia.	X	X	X
Valorizzare le associazioni sportive	Valorizzazione del ruolo della Consulta dello Sport, in termini di integrazione, di conoscenza e di confronto tra le diverse discipline, con l'obiettivo di renderla sede precipua di elaborazione di proposte e programmi complessivi. Sarà confermata, compatibilmente con le limitazioni causate dall'emergenza sanitaria, anche la Festa dello Sport (come sempre organizzata in collaborazione con le Associazioni rivolesi e la Consulta dello Sport), quale vitale momento di promozione delle varie discipline sportive presenti sul territorio.	X	X	X

Migliorare l'efficienza nella gestione degli impianti sportivi in concessione	Verrà intensificata l'attenzione al rispetto delle regole da parte di ogni concessionario di impianti sportivi, monitorando la regolarità dei pagamenti delle tariffe e dei corrispettivi delle concessioni e perseguendo inoltre l'obbligo per le Associazioni di intestarsi le utenze degli impianti in uso e il rispetto delle scadenze per i pagamenti dei canoni dovuti al Comune, a pena della sospensione o della revoca della concessione. Potranno essere riconosciute agli aventi diritto le agevolazioni contrattuali preannunciate dai Decreti del governo centrale in riferimento alla crisi da COVID-19. Parallelamente a quanto sopra descritto sarà proposta una ridefinizione dell'assetto tariffario in materia di concessione di locali e strutture comunali con lo scopo di allineare le stesse tariffe, pur con un loro mantenimento entro soglie di sostenibilità che consentano di raggiungere l'obiettivo della maggiore diffusione della pratica sportiva, a quelle praticate sul mercato da altri Enti Pubblici e soggetti privati,	X	X	X
FINALITA'	La finalità è di promuovere la pratica e la cultura dello sport, favorendone la diffusione attraverso la messa a disposizione di impianti e di strutture adeguate ed il sostegno economico ed organizzativo alle associazioni e alle istituzioni che operano nel settore.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Si ritiene necessario promuovere e diffondere la pratica sportiva come fattore di benessere psicofisico che contribuisce ad elevare la qualità della vita dei Cittadini.			
RISORSE	Come da dotazione organica e, per le azioni aventi valenza tecnica (concessione immobiliare e diverse forme di partenariato pubblico privato) le risorse saranno di volta in volta determinate in stretta sinergia con la direzione territorio e città.			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: ARCH. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTA'					
MISSIONE	DESCRIZION E MISSIONE	PROGRAMM A	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNA1LI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
Riqualificazione della pista di pattinaggio con campo polivalente sita in Via Po.		2021 per €. 95.000,00	X	X	X
FINALITA'		Sui garage interrati siti in Via Po è ubicata l'ex pista di pattinaggio oggetto di riqualificazione. E' necessaria una verifica preventiva per verificare lo stato strutturale della soletta su cui poggia la pista in seguito alla quale verranno determinate le scelte progettuali (campo polivalente)			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Riqualificazione area ad uso ricreativo sportivo			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		/			
RISORSE		Come da dotazione organica			

Missione: 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 2 - Giovani
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
UFFICIO SPORT

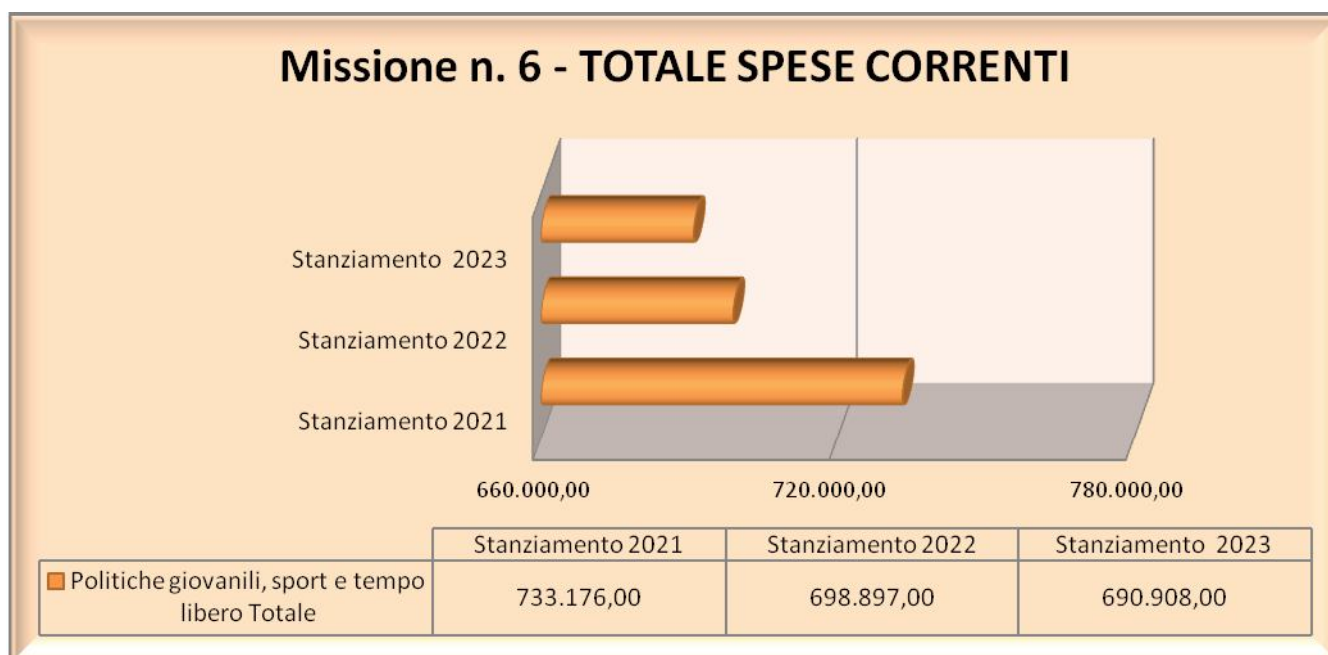
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Evoluzione degli strumenti e della progettualità riferita alle politiche giovanili	Progetto Giovani Rivoli, attuazione delle azioni previste a seguito della riassegnazione dell'appalto per il periodo 2020/2023; rimodulazione delle attività, in coordinamento tra le varie azioni del servizio di informazione e di animazione del territorio nei luoghi frequentati dai giovani, nelle scuole, in collaborazione con le associazioni sportive e di volontariato.	x	x	x
	Scuole: oltre alle attività abituali verrà proposto un Contest per la realizzazione di un Documentario avente lo scopo di informare in maniera costruttiva e partecipata i giovani, sull'abuso di droghe/alcol/farmaci, da restituire a tutti gli studenti.	x	x	x
	Riproposizione del progetto di creazione di un evento per interpretare creativamente la Costituzione Italiana e co-progettazione di una festa di fine anno scolastico rivolta ai 18enni.	x	x	x
	Proposta di attività da svolgere in concomitanza della giornata dell'alimentazione: laboratori e corsi in collaborazione con associazioni e ASL TO.			
Sviluppo di spazi destinati alle attività per i giovani	Definizione di un nuovo bando per la ricerca di un soggetto a cui affidare la concessione del Centro Giovani del parco Turati. E successiva gestione delle attività	x	x	x
	Ricerca e individuazione di nuove sedi sul territorio da destinare a Informagiovani e Spazio Giovani Sottoscala, che rispondano ai criteri di maggiore visibilità e accessibilità. Sviluppo di nuovi spazi destinati ai giovani, ampliando l'offerta attuale con interventi migliorativi e creazione di spazi esterni dedicati ai giovani, che facilitino l'incontro e il gioco ricreativo.	x	x	x
Progetti di Protagonismo, Creatività e Impegno civile	Avvio delle attività della Consulta giovani già costituita ed al momento in attesa a causa dell'emergenza sanitaria per la collaborazione sulle politiche giovanili, realizzazioni e programmi di protagonismo. Bando per la formazione di un gruppo di giovani redattori per il rinnovato sito internet delle politiche giovanili. Volontariato civico in ambito turistico su progetti di valorizzazione culturale, turistica e ambientale della città. Parchi tematici: sviluppo di un progetto/concorso per migliorare attraverso l'arte urbana gli spazi verdi con opere/installazioni a tema. Laboratori di legalità: sviluppo di progetti che facciano crescere nei giovani una maggiore consapevolezza dell'influenza negativa delle mafie nella storia recente. Viaggio proposto alle scuole nei territori delle mafie. Creazione di un Reportage per restituire alle scuole un video costruito e realizzato dai ragazzi per i ragazzi. Prosecuzione della progettazione nell'ambito del Servizio Civile Universale Viaggio della memoria nella Città di Berlino.	x	x	x

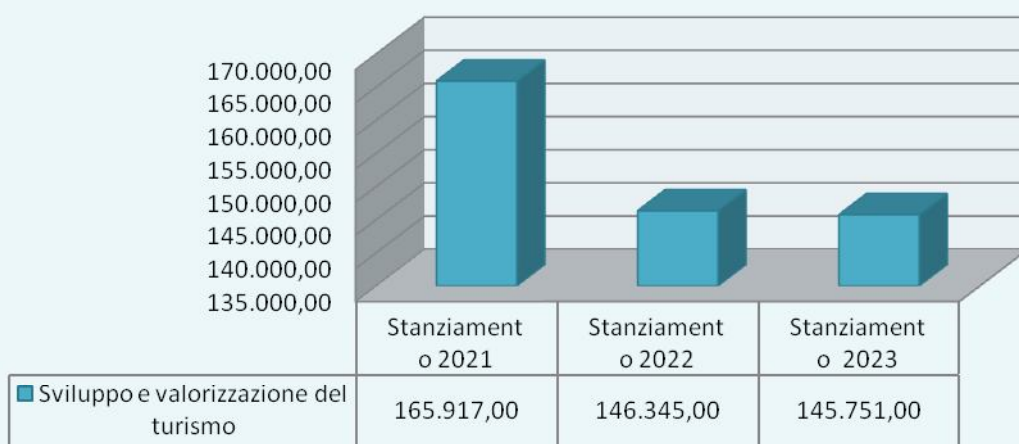
Sviluppo degli scambi internazionali in invio	Prosecuzione del programma di estensione dei contatti con città partner europee finalizzati all'adesione a progetti di scambi internazionali tra gruppi di giovani. Tale attività proseguirà anche per il triennio 2021/2023. Verrà rinnovata la disponibilità ad ospitare Volontari nell'ambito di Corpi Europei di Solidarietà ex Servizio Volontario Europeo, a cui la città è accreditata fino al 2020.	x	x	x
FINALITA'	Crescita della partecipazione giovanile alle iniziative e proposte per la Città. Realizzazione di percorsi di progettazione partecipata con le associazioni e le realtà giovanili del territorio. Valorizzazione del protagonismo giovanile con lo scopo di assumerlo come riferimento per l'offerta di opportunità ai giovani stessi. Permettere un confronto costante tra chi lavora con gli adolescenti e i giovani per elaborare strategie di intervento sempre più aggiornate e rispondenti alle esigenze formative formali e non formali. Favorire il dialogo e la riflessione permanente, alimentati dall'ascolto e dal confronto, per facilitare la creazione di una comunità realmente educante. Offerta di nuovi spazi dedicati e accessibili per favorire l'incontro e i gruppi spontanei di giovani. Aumento del senso di appartenenza, del senso civico e collaborativo a livello territoriale ed europeo. Diffusione tra i giovani di comportamenti responsabili, autodeterminati e coscienti dei rischi derivanti dall'uso di sostanze, alcol e farmaci e di rifiuto delle dipendenze in generale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La prevenzione delle diverse forme di disagio sociale giovanile, compreso il fenomeno della ridotta partecipazione, passa attraverso proposte di qualificazione degli interessi, delle attività, del modo di vivere il tempo libero. Grazie ad una proposta di attività molteplici e rivolte a target diversi, con grande attenzione all'ascolto e accoglimento delle idee, si punta ad una offerta articolata in grado di intercettare il maggior numero di soggetti.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

La missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 7 - Turismo**Programma: 1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Sviluppo e valorizzazione del turismo- Spese correnti

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
UFFICIO TURISMO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
Consolidare le attività di promozione turistica		Nel settore della promozione turistica e degli eventi ad essa connessi, un ruolo fondamentale sarà svolto dal Consorzio Turismovest, o eventuale altro soggetto in cui lo stesso potrebbe confluire, e dalle realtà associative locali. In materia di attività di promozione e sviluppo turistico della Città di Rivoli, saranno confermati per il triennio 2021/2023, nel rispetto delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria, i principali eventi: Fiera di Primavera – Festa della Musica – Rivoli beach - Festa patronale Santa Maria della Stella - Fiera di Santa Caterina – Villaggio di Babbo Natale.	X	X	X
Recuperare la storia e la tradizione per la promozione turistica del territorio		Per quanto riguarda i rapporti con la Pro Loco sarà data attuazione alla convenzione sottoscritta nel 2020 con validità fino al 2024 per disciplinare e regolamentare le principali manifestazioni cittadine svolte dall'Associazione a cominciare dal Carnevale e di una nuova festa della tradizione e delle radici rivolesi e piemontesi. Particolare attenzione sarà posta alla predisposizione di un programma di rievocazioni storiche che coniughi il recupero della storia cittadina per riproporla in una chiave di promozione turistica.	X	X	X
Valorizzare e promuovere il territorio e le attività commerciali		Predisposizione di un programma di eventi musicali, di danza, di teatro da svolgere nelle principali location del territorio rivolese in collaborazione con le associazioni.	X	X	X
Potenziare il collegamento del sito del Castello con la Città di Torino e le residenze sabaude		Avvio contatti con i soggetti istituzionali per definire un “piano trasporti” in grado di migliorare i collegamenti con le stazioni Porta Susa e Porta Nuova; le Regge Reali (Venaria, Stupinigi, Racconigi) e l'aeroporto di Caselle. Tale azione prevede espressamente l'attivazione formale ed operativa della direzione tecnica cui fa capo l'intera materia collegata al trasporto pubblico locale e, più in generale, il tema della mobilità urbana e suburbana.	X		
Potenziare l'offerta del sito del Castello di Rivoli		Collaborazione alla definizione dei progetti relativi a: completamento di Villa Melano; coltivazione della vigna sulla collina sotto il Castello; apertura al pubblico del Ninfeo; percorso artistico di collegamento tra il centro storico e il Museo d'arte contemporanea. Tali azioni rientrano nel novero delle opere pubbliche e, pertanto, quello dell'ufficio turismo deve essere inteso come un contributo programmatico e di contenuto strategico	X		

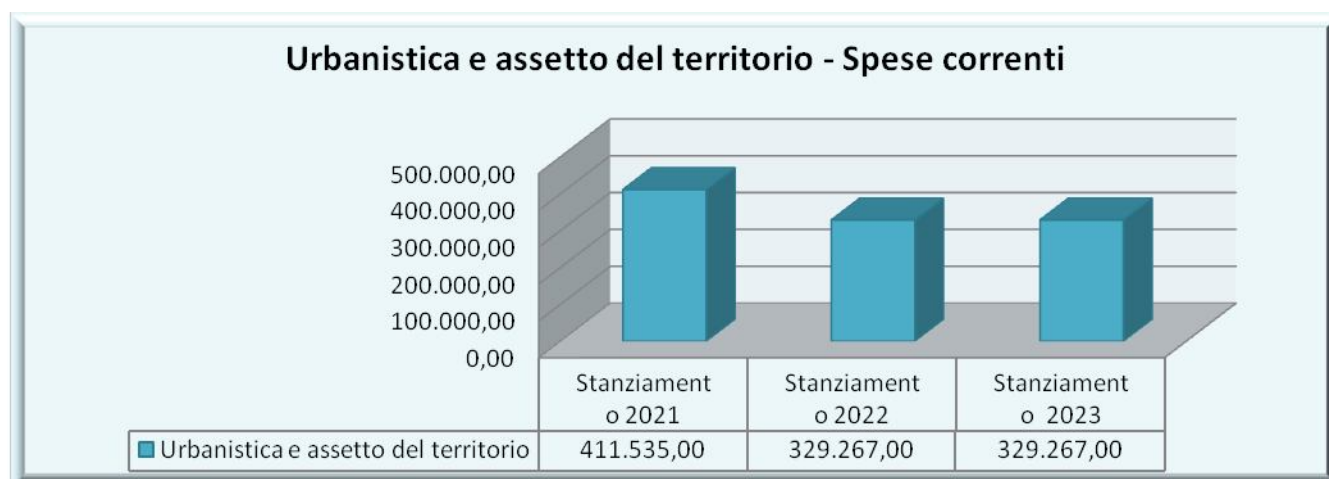
	demandando, per competenza, ogni attività tecnico operativa ai servizi specificatamente preposti.			
Sviluppo di una rete artistica museale	Attivazione programmi espositivi in collaborazione tra il museo civico Casa del Conte Verde ed altre istituzioni museali a cominciare dal Castello di Rivoli			
FINALITA'	Nel corso del triennio si intende mantenere il livello degli eventi consolidati di promozione turistica della città. Parallelamente, in coerenza con il programma amministrativo, si intende sviluppare una serie di nuove azioni per favorire la valorizzazione e la promozione turistica del territorio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La necessità recuperare un ruolo di primo piano nel panorama dell'offerta turistica della Città di Rivoli nell'ambito della Città Metropolitana di Torino attraverso la valorizzazione del patrimonio storico monumentale di cui dispone la città.			
RISORSE	Come da dotazione organica oltre alla dotazione organica che sarà di volta in volta individuata presso la direzione territorio e città.			

Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

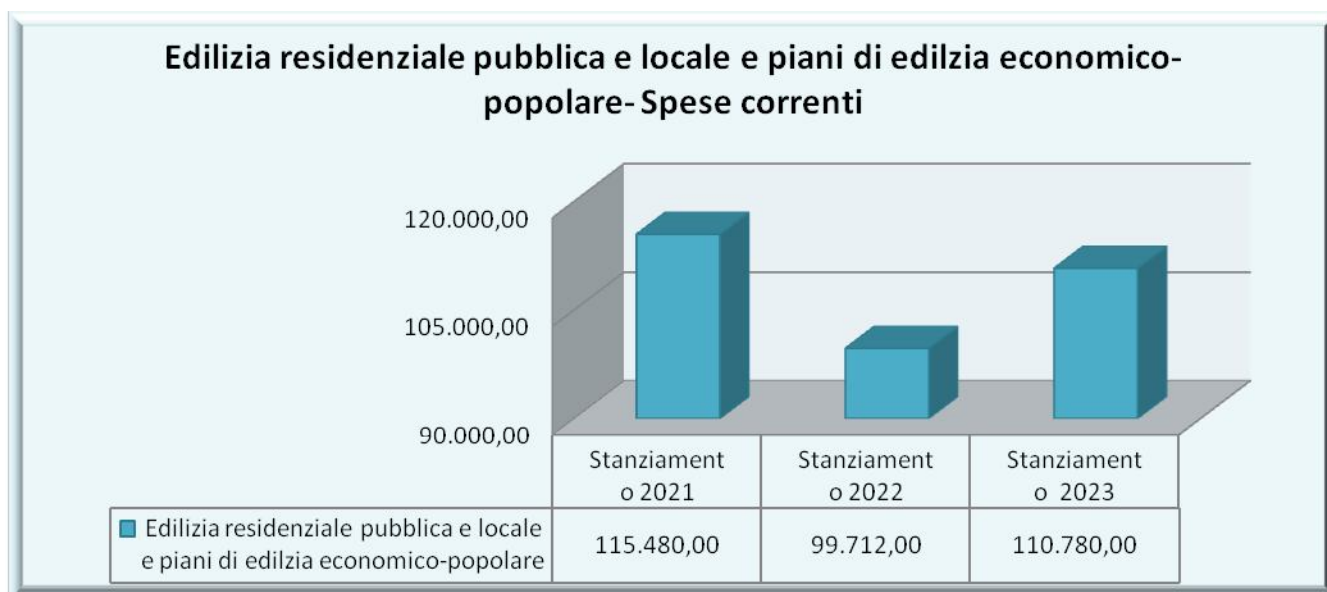


Missione: 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. ANTONIO GRAZIANI

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

UFFICIO URBANISTICA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
1) Predisporre variante generale al PRGC vigente, tenuto conto dei seguenti obiettivi: • aggiornamento al PAI; • adeguamento al PPR; • ricognizione, aggiornamento e razionalizzazione della normativa con specifico orientamento ai temi del riuso, della rigenerazione del tessuto urbano esistente, della ristrutturazione, del risparmio energetico e del basso impatto ambientale; • recepimento delle scelte di governo del territorio già assunte con precedenti varianti e/o progetti con variazione automatica dello strumento	1. Coordinamento delle attività di redazione della variante generale al PRGC Vigente.	X	X	X
	2. Adozione e Pubblicazione della "proposta tecnica del progetto preliminare di PRGC" e del "documento per verifica di assoggettabilità alla VAS". Convocazione e svolgimento della prima conferenza di copianificazione e valutazione.	X		
	3. Adozione del "Progetto Preliminare" della variante generale.		X	
	4. Pubblicazione del "Progetto Preliminare".		X	

- urbanistico; - valutazione di possibili scenari, legati all'individuazione di forme abitative a sostegno delle fasce deboli della popolazione; - trasformazione della città in conseguenza dell'arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies; - limitazione dell'uso del suolo; - valorizzazione dei siti dismessi; - riqualificazione dell'esistente; - salvaguardia ambiente naturale e paesaggio; - rivalutazione del Centro Storico e degli ambiti Tetti Neirotti e Bruere; - avvio di una politica di riqualificazione e valorizzazione degli immobili pubblici e delle aree non utilizzate dalla collettività; - ristrutturazione delle aziende agricole ed ammodernamento tramite la giusta integrazione di nuove funzioni con quelle classiche già svolte, onde rilanciare il settore.				
	Valutazione delle osservazioni e delle proposte pervenute, propedeutiche alla successiva definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano.		X	
	Definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo del piano e adozione con deliberazione della Giunta Comunale. Convocazione e svolgimento della seconda conferenza di copianificazione e valutazione.			X

FINALITA'	Il procedimento che conduce alla redazione di una variante generale al PRGC, prevede un percorso di lavoro suddiviso per step operativi, i cui primi passaggi esperiti nel 2018 e proseguiti nel 2019 e nel primo semestre del 2020 hanno condotto: • all'analisi ed a una prima valutazione dal punto di vista tecnico/normativo delle segnalazioni e delle osservazioni formulate dai portatori di interessi sullo strumento urbanistico vigente a far data dal 2006 in avanti; • all'analisi ed a una prima valutazione dal punto di vista tecnico/normativo delle segnalazioni e delle osservazioni formulate dagli Uffici Tecnici interni all'Ente sullo Strumento Urbanistico Generale vigente (Schede, Norme di Attuazione, Elaborati Grafici), il tutto in relazione alle esperienze maturate nella fase applicativa ed operativa del PRGC. Detto ciò, diverrà ora opportuno eseguire una ulteriore serie di verifiche sull'assetto della città, volte a: • determinare in modo assolutamente oggettivo le linee di tendenza sociali ed economiche locali e le loro interrelazioni con le realtà esterne (zona nordovest – regionale); • determinare quale sia lo stato di fatto delle realtà presenti sul territorio rivolese quali industria, residenza, servizi, terziario e agricoltura, ed il loro rapporto con l'occupazione delle aree; • determinare quale sia lo stato delle urbanizzazioni primaria quali strade, fognature, acquedotto, rete adduzione gas metano, rete teleriscaldamento, rete elettrica, rete telefonica e reti a fibre ottiche; • determinare lo stato dei servizi pubblici quali parcheggi, verde attrezzato e non, impianti sportivi, scuole e uffici. In sintesi, il risultato finale atteso, nel suo complesso, dovrà condurre ad una revisione del PRGC che sappia misurarsi in maniera propositiva e concreta con i sottostanti temi: • il sistema produttivo/terziario anche nell'ottica dei principi della perequazione territoriale, nonché della valorizzazione/modernizzazione anche normativa dell'esistente; • il sistema commercio e la sua pianificazione, in coerenza con i principi dettati dal documento, che contiene i "criteri di localizzazione delle			

	attività commerciali ” ; • “LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA AUTOMATICA NELLA TRATTA COLLEGNO-RIVOLI”. Tale realizzazione, rappresenta l’opportunità di misurarsi con uno dei temi prioritari che verrà affrontato dall’Amministrazione, ovvero lo studio della denominata “Nuova Porta di Ingresso di Rivoli”. In tale ottica, andrà proposto un nuovo disegno urbano e architettonico dell’area Bonadies che dovrà promuovere e agevolare la riqualificazione di questa area (visibilmente obsoleta), al fine di aumentarne l’attrattività sociale ed economica e garantire una rete di servizi al cittadino. Stanti le tempistiche ipotizzate per l’arrivo della Linea 1 della Metropolitana, indicativamente prevista per la metà dell’anno 2023, il tema “Nuova Porta di Ingresso di Rivoli”, sarà gestito facendo ricorso ad uno strumento di attuazione idoneo (leggasi Piano Particolareggiato) a garantirne la fattibilità secondo logiche procedurali anticipatorie rispetto a quelle della Variante Generale al PRGC, che ha tempi di definizione non compatibili con la predetta data; • il sistema della residenza privata, pubblica e sociale; • il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato; • il sistema agricolo nell’ottica di una sua conservazione e valorizzazione; • la razionalizzazione e l'accorpamento delle aree destinate a servizi pubblici, creando agglomerazioni funzionali di servizi diversi, con particolare riferimento a quelli non ancora realizzati, • l’eliminazione delle aree vincolate a servizi pubblici di dimensioni minime e disperse sul territorio; • il ricalcolo del fabbisogno di edilizia economica popolare, sovvenzionata e convenzionata, sia in rapporto alle previsioni del vecchio Piano Regolatore che a quelle del nuovo Piano, con assoluta precedenza al problema degli sfratti e delle famiglie meno abbienti; • la concertazione con l’ASL locale volta a migliorare i servizi a favore dei cittadini, ipotizzando la realizzazione di un nuovo Poliambulatorio localizzato in area centrale, dotata di parcheggi e collegata con i mezzi di trasporto.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Il progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G.C. n. 1S/2003 è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 15/04/2005 ed è stato successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 – 4848 dell’11/12/2006, il medesimo ha inteso interagire sulle aree normative denominate intercluse ed aventi destinazione d’uso disomogenea rispetto alla caratterizzazione urbanistica assunta dall’intorno, prevedendo il completamento di alcune frange periferiche della città quali Tetti Neirotti e Frazione Bruere ed ha inoltre apportato modificazione dell’uso dei suoli, mirando alla risoluzione di problematiche puntuali aventi contenuti di interesse pubblico di varia natura. Nonostante quanto sopra disposto abbia posto le basi per affrontare e risolvere alcune problematiche ben precise, si rendono necessari ulteriori

	interventi di razionalizzazione dello strumento urbanistico che dovranno necessariamente essere rivolti a temi quali: a) i servizi pubblici, b) i servizi di interesse collettivo a gestione privata, c) l'apparato produttivo, d) il commercio, e) la residenza privata e pubblica, f) l'ambiente, g) la salvaguardia dei suoli liberi, h) l'assetto idrogeologico ed i) le attività agricole. In funzione di quanto sopra esposto e della necessità di interagire rispetto ad ulteriori tematismi ritenuti indispensabili per una sostenibilità generale (vedi riqualificazioni ambientali, miglioramento dei servizi...), è opportuno che la variante generale al PRGC si interfacci con il nuovo P.U.T., con il processo di riqualificazione del C.so Francia e con le puntuali trasformazioni/riqualificazioni di alcuni ambiti ritenuti meritevoli di attenzione il cui esperimento dovrà avvenire, facendo ricorso ai moderni concetti di Perequazione Urbanistica e Contributo Straordinario di Urbanizzazione reso dai privati in forma di Opere e/o Aree Pubbliche/Usi Pubblici, peraltro già sperimentato con successo ed inserito in base alle normative nazionali e regionali all'interno di appositi regolamenti comunali. Questi temi di sviluppo e di metodo pianificatorio, saranno perseguiti in aderenza ed in condivisione alle logiche esplicitate nei documenti di Governo del Territorio sovra ordinati, ovvero il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed il Piano Paesaggistico Regionale che puntano fortemente su concetti quali: 1) il minimo consumo dei suoli liberi, 2) la ricucitura degli ambiti di frangia, 3) il ridisegno dei bordi delle città e la loro riqualificazione, 4) le riqualificazioni/trasformazioni degli ambiti compromessi o occupati da fabbricati incoerenti con il contesto limitrofo.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. ANTONIO GRAZIANI

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA

UFFICIO URBANISTICA

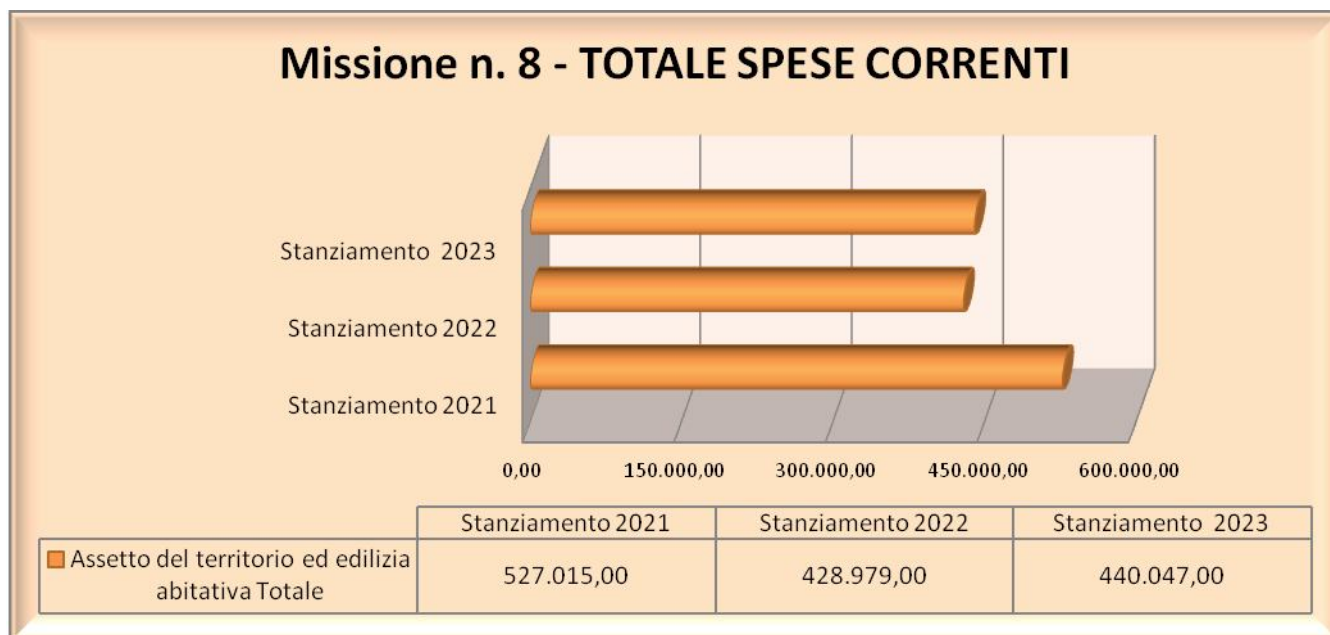
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 2	Urbanistica ed assetto del territorio Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
2) Predisposizione ai sensi dell'Art. 40 della L.R. n. 56/77 di Piano Particolareggiato relativo all'Area Bonadies, in quanto strumento ritenuto idoneo al raggiungimento dell'obiettivo di trasformazione della città in conseguenza dell'arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies (Porta di Rivoli). Tale attività, renderà necessaria anche una variante ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. n. 56/77 al PRGC vigente.	1. Attribuzione in itinere dell'incarico professionale esterno utile alla redazione del Piano Particolareggiato e della conseguente variante al PRGC vigente. Tale attività, sarà svolta in team multidisciplinare con i Servizi Tecnici interni, appositamente individuati dall'Amministrazione comunale in relazione alle professionalità utili al raggiungimento dell'obiettivo. L'intento, è quello di operare utilizzando il percorso normativo dettato dall'art. 40 della L.R. n. 56/77 - (FORMAZIONE, APPROVAZIONE ED EFFICACIA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO) in quanto ritenuto idoneo al raggiungimento dell'obiettivo di trasformazione della città in conseguenza dell'arrivo della Metropolitana al Centro Bonadies (Porta di Rivoli).			
	2.			
	3. Formazione: 1. della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della variante comprensiva del documento tecnico per la fase di verifica della VAS;	X		

	2. dei contenuti del Piano Particolareggiato; ed adozione con deliberazione del Consiglio Comunale. Pubblicazione e Convocazione 1° Conferenza di Copianificazione e Valutazione.			
	4. Espletamento procedura di VAS e previa valutazione delle osservazioni e proposte pervenute, definizione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo ed adozione con deliberazione della Giunta Comunale. Convocazione 2° Conferenza di Copianificazione e Valutazione.		X	
	5. Revisione del piano, predisposizione Elaborati del Progetto Definitivo ed approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale. 6. Pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino ufficiale della Regione, esposizione in pubblica visione sul sito del Comune e trasmissione alla Regione e alla Città Metropolitana.		X	X

La missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 - Difesa del suolo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

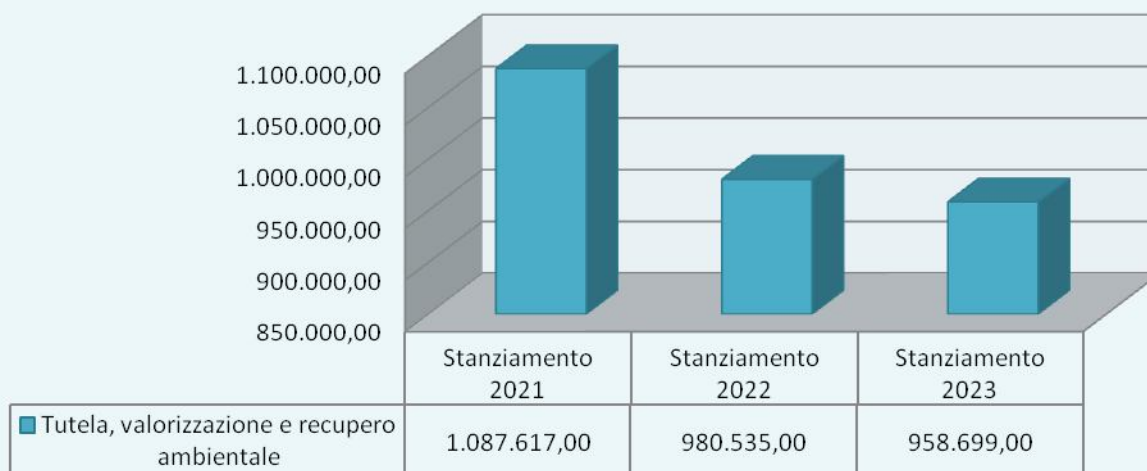
Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale- Spese correnti



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI

SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO IMMOBILIARE - UFFICIO AMBIENTE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 2	Difesa del suolo Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Interventi in materia di sanità pubblica e tutela degli animali	E' prevista l'attività di disinfestazione da animali quali topi, vespe, calabroni ed altri insetti, presso gli edifici comunali e sul territorio (parchi gioco, aree verdi, fognature, ecc.); inoltre, su necessità e nell'ambito delle risorse disponibili, vengono eseguiti interventi di dissuasione anti - volatili. Si prevede inoltre di procedere nuovamente all'affidamento a ditta specializzata del servizio di lotta preventiva alla processionaria del pino. Per quanto attiene alla tutela degli animali, sono affidati a ditta esterna i servizi di cattura e custodia cani vaganti, nonché di cattura e cura di animali feriti, sterilizzazione gatti randagi. Si intende proseguire con gli interventi di controllo numerico della popolazione felina, mediante sterilizzazione del maggior numero possibile di gatti randagi appartenenti alle varie colonie feline del territorio, in collaborazione con i volontari di Rivoli. Considerate le criticità di gestione di alcune colonie feline, cui al momento fanno fronte singoli volontari non riuniti in associazione, si provvederà a verificare la possibilità di stipulare convenzioni con associazioni di protezione degli animali. Per quanto riguarda la lotta alle zanzare, è intenzione dell'Amministrazione confermare l'adesione annuale al progetto regionale attuato dall'IPLA, che prevede uno stanziamento finanziario da parte della Regione pari allo stanziamento comunale per attività di monitoraggio, lotta biologica, prevenzione e divulgazione.	X	X	X
FINALITA'	Gli interventi messi in atto dal Comune in ambito sanitario sono			

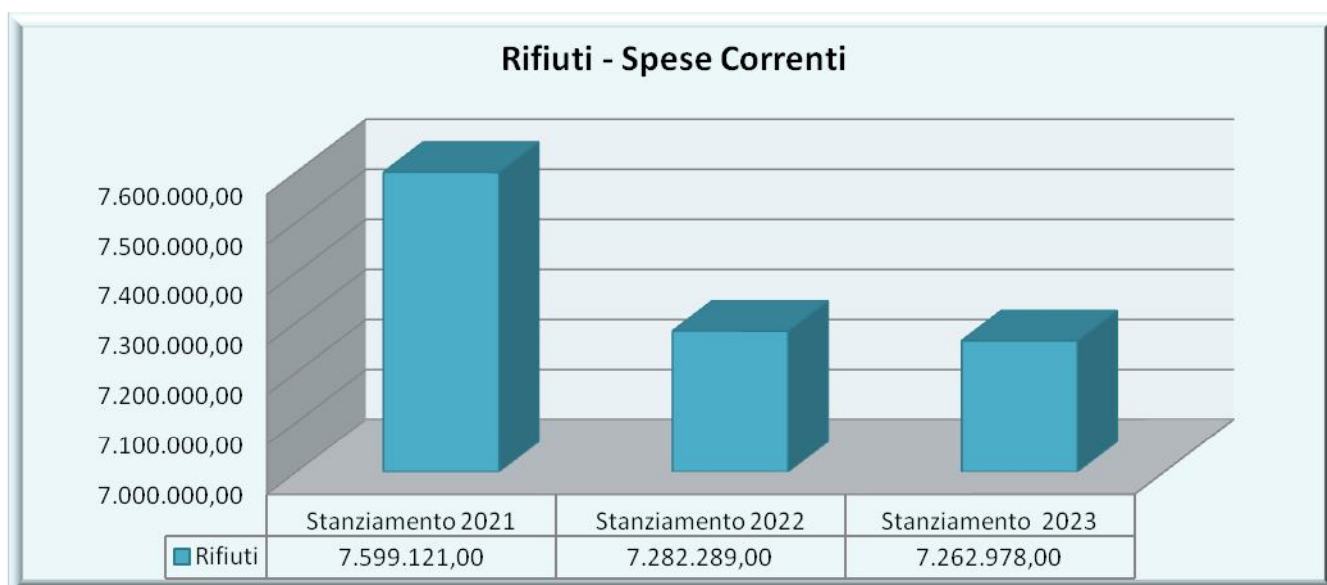
	indispensabili al miglioramento delle condizioni di vivibilità della città e della sicurezza nella fruibilità di aree ed edifici pubblici. Il controllo della popolazione delle colonie feline è fondamentale per la tutela del benessere degli animali, nonché per assicurare idonee condizioni igieniche e di sostenibilità nelle zone di insediamento delle colonie.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le attività di disinfestazione da animali sgraditi ed insetti sono indispensabili per assicurare ai cittadini strutture ed aree pubbliche sicure e fruibili. In molti casi la presenza di parassiti e insetti, quali processionaria, zanzare, ecc., può causare danni o malattie a persone e animali. La normativa nazionale e regionale pone in capo ai comuni la tutela degli animali randagi presenti sul territorio, nonché gli oneri necessari agli interventi di controllo delle nascite, in modo particolare per i felini, indispensabile per evitarne la proliferazione esponenziale incontrollata e garantire la sostenibilità delle colonie.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

ssione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 - Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO IMMOBILIARE - UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI	AZIONI		2021	2022	2023
Riduzione della quantità di rifiuti prodotti ed incremento della percentuale di rifiuti da raccolta differenziata effettivamente avviati alle filiere del recupero e del riciclo	Nel mese di il 6 aprile 2021 scadrà il contratto di servizio stipulato tra il C.A.DO.S. e CIDIU S.p.A. inerente l'affidamento dei servizi di igiene urbana; entro tale data si prevede la formalizzazione dell'affidamento "in house" di detti servizi a Cidiu S.p.A. da parte del Consorzio. Successivamente dovrà essere stipulato con tutti i comuni il nuovo Disciplinare Tecnico Attuativo. In ogni caso, obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale, in conformità con le previsioni del Piano regionale rifiuti urbani, rimangono la riduzione della quantità di rifiuti complessivi prodotti, la riduzione della produzione di rifiuti differenziati e l'incremento della percentuale di rifiuti differenziati, attraverso il proseguimento delle seguenti azioni, avviate negli scorsi anni: • miglioramento del sistema di raccolta porta a porta e delle isole ecologiche condominiali; • ottimizzazione di servizi già attivati con successo (presa interna, servizi dedicati presso le utenze commerciali, isole interrate); • riorganizzazione dei servizi di igiene urbana nella zona industriale, con potenziamento della raccolta delle frazioni di rifiuti differenziati; • potenziamento della dotazione di contenitori di tipo "easy" in zone della Città ad alta densità abitativa, compatibilmente con le risorse disponibili; • azioni di sensibilizzazione per gli utenti e presso le scuole; • attività indirette quali il proseguimento della gestione degli impianti di erogazione acqua potabile installati		X	X	X

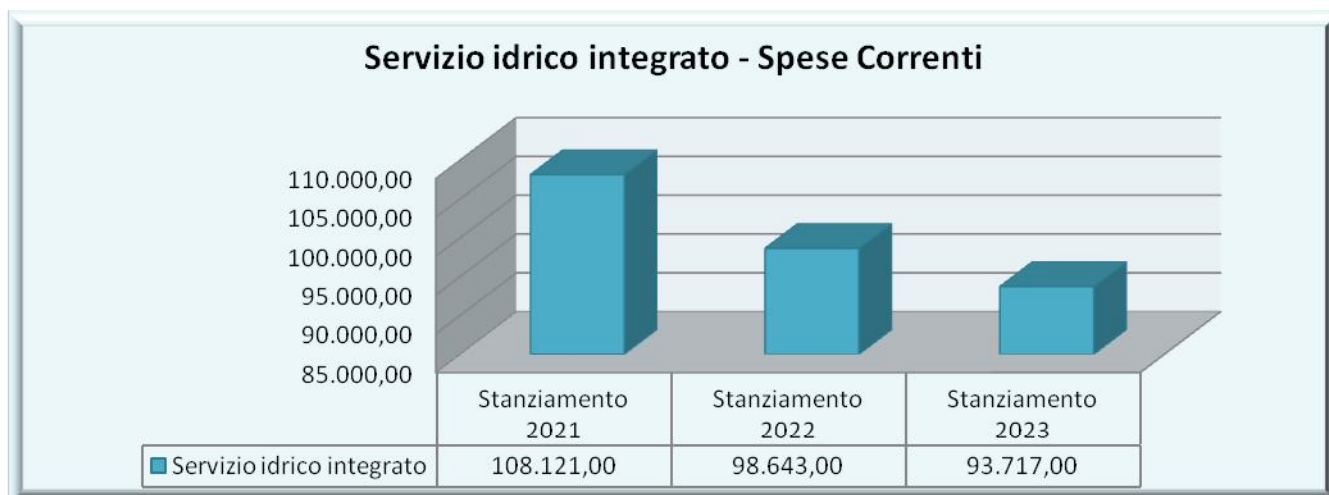
	presso gli uffici comunali e il mantenimento dei 4 punti acqua Smat sul territorio comunale; • prosecuzione dell'attività di controllo in collaborazione con la Polizia Locale e il soggetto gestore; • premialità, sotto forma di riduzione della TARI, per i cittadini che conferiscono i propri rifiuti presso i centri di raccolta; • analisi di grandi utenze al fine della razionalizzazione dei servizi e dei costi. E' previsto il proseguimento della gestione del centro di raccolta comunale di Via Asti, mediante affidamento a cooperativa sociale, mentre si valuterà l'opportunità e la convenienza di mantenere la gestione Cidiu per il centro di Viale Ravensburg, con l'alternativa di affidarne la gestione ad altro soggetto. Saranno organizzate, in collaborazione con altri assessorati, con il gestore e con associazioni del territorio, iniziative a sostegno dell'incentivazione della raccolta differenziata, della riduzione dei rifiuti, della pulizia di aree oggetto di abbandono di rifiuti.			
FINALITA'	Gli obiettivi di riduzione dei rifiuti e di incremento della raccolta differenziata rivestono finalità sia ambientali che economiche, connesse al perseguimento di un sistema virtuoso in grado di assicurare un elevato livello di sostenibilità.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La riduzione della produzione di rifiuti e l'aumento dei rifiuti differenziati da avviare a recupero sono obiettivi fondamentali per la salvaguardia dell'ambiente e del contesto urbano, oltre ad essere previsti dal vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 - Servizio idrico integrato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

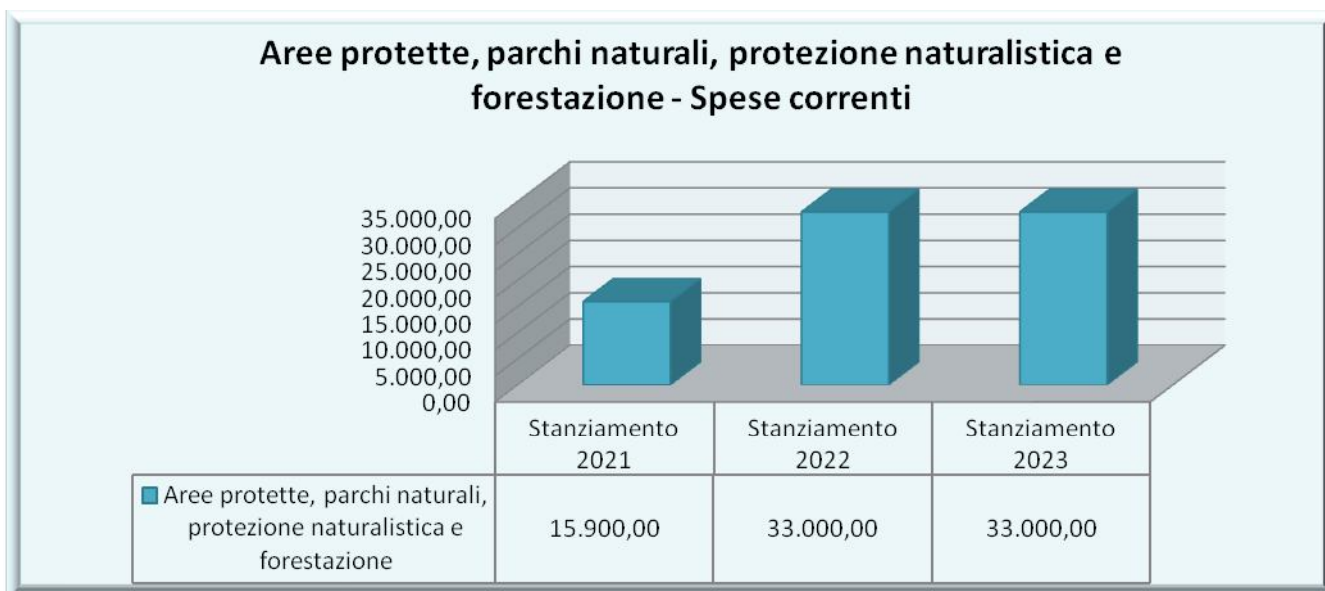


Missione: 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione (contenuto nella missione 9 - programma n. 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE: Arch. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO IMMOBILIARE - UFFICIO AMBIENTE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 5	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
Tutela dell'ambiente		Nel triennio oggetto della presente programmazione si prevede di proseguire con le attività di controllo e vigilanza in materia ambientale mediante l'opera di guardie volontarie, a supporto dell'attività dell'ufficio e della Polizia Locale, mediante la stipula di appositi protocolli d'intesa. E' prevista la prosecuzione delle attività di educazione ambientale, secondo varie modalità: • gestione del centro di educazione ambientale Cascinotto Miscarlino, affidata del servizio a cooperativa sociale, con svolgimento di varie attività a tema ambientale per le scuole (sia in sede che presso le scuole) e le famiglie; • attività di divulgazione svolta da personale dell'Ufficio Ambiente presso le scuole primarie del territorio; • organizzazione, in collaborazione con altri assessorati e con associazioni del territorio, di iniziative volte alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.	X	X	X
FINALITA'		Miglioramento della qualità ambientale del contesto cittadino e			

	tutela del territorio rurale, prevenzione del degrado urbano. Formazione e sensibilizzazione della popolazione, in particolar modo bambini e giovani, sulle tematiche ambientali.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La tutela dell'ambiente è fondamentale per un buon livello di qualità della vita; tuttavia i comportamenti scorretti, soprattutto nella gestione ed abbandono dei rifiuti, sono purtroppo ancora oggi all'ordine del giorno. Sono pertanto fondamentali sia un'efficace azione di sensibilizzazione, sia la costante attività di controllo del territorio.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE ARCH. ANTONIO GRAZIANI

SERVIZIO A RETE E PROGETTAZIONE / SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTÀ					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del Territorio ed ambiente	1	Difesa del suolo, tutela, valorizzazione e recupero ambientale servizio idrico integrato Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		
		4			
		5			
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
Studio sistemazione idraulica del territorio		Prevista una dotazione di €. 1.800.000,00	X	X	X
FINALITA'		A seguito della valutazione complessiva dell'assetto idrogeologico del territorio e della rete di raccolta acque meteoriche, sono stati definiti gli interventi ritenuti prioritari per la risoluzione delle criticità presenti e per la prevenzione delle possibili criticità future, pertanto con le previsioni nel presente documento, si completeranno le opere previste per la sistemazione del territorio.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		Le mutazioni climatiche hanno portato a dover intervenire sul territorio con una programmazione degli interventi per risolvere le criticità che rispetto al passato sono aumentate in modo esponenziale, definendo le priorità al fine di prevenire ulteriore degrado e rischio idro-geologico a salvaguardia in particolare delle aree più soggette a tali rischi.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE		La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni ed al momento attuale, non sono ricomprese in fasce di rispetto idrogeologico nel PRGC vigente.			
RISORSE		Come da dotazione organica			

Programma: 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche (Contenuto nel programma n. 3)

Programma: 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni (non presente)

Programma: 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO - RESPONSABILE Arch. ANTONIO GRAZIANI**SERVIZIO AMBIENTE E PATRIMONIO IMMOBILIARE - UFFICIO AMBIENTE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

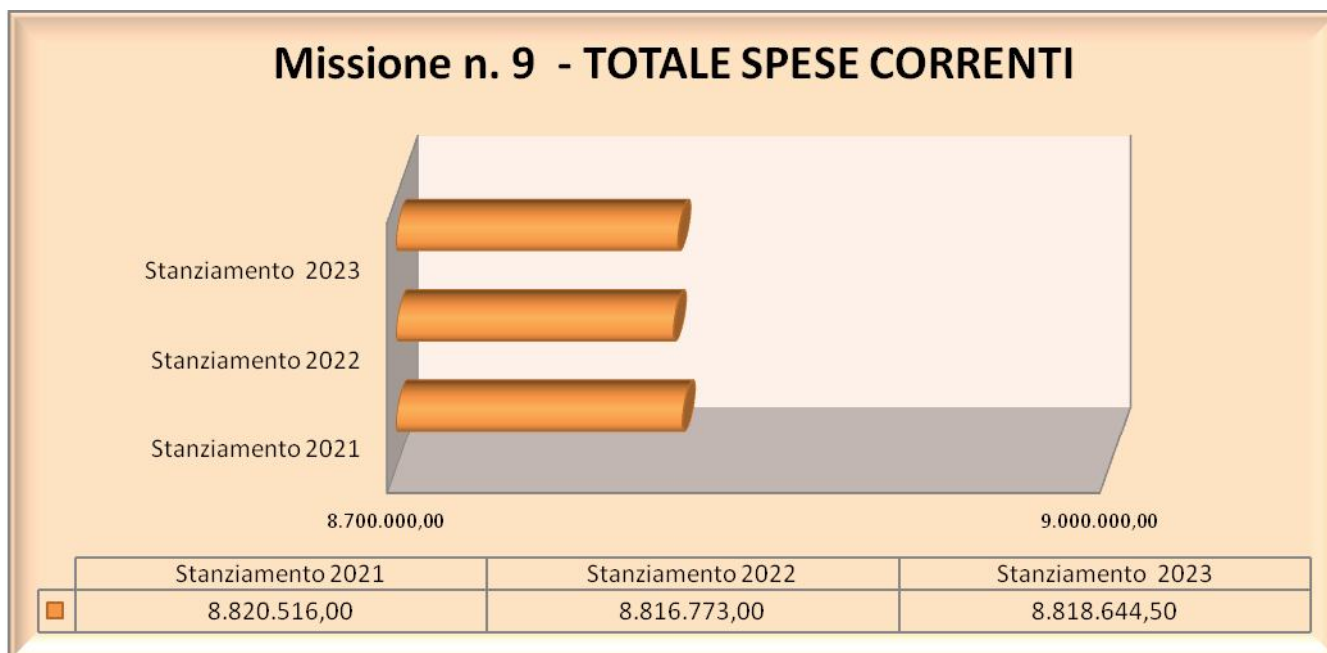
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
POLITICHE ENERGETICHE - MOBILITA' SOSTENIBILE	Il Comune di Rivoli aveva aderito al Patto dei Sindaci, che prevedeva la riduzione delle emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Sullo spunto di questo Piano è possibile proseguire il monitoraggio biennale, da eseguire mediante la collaborazione di professionista esterno specializzato in materia, delle attività svolte e valutarne una revisione ed attualizzazione. Per quanto attiene alla mobilità sostenibile sono previste le seguenti azioni: • attivazione del servizio di "piedibus", nel periodo marzo-giugno di ogni anno, per gli alunni delle scuole primarie ove si raggiunga un adeguato numero di adesioni; • avviare processi rivolti al contenimento dell'inquinamento atmosferico; • collaborazione con Zona Ovest nell'attuazione delle misure in tema di mobilità sostenibile previste dai progetti avviati Vi.V.O. e Co&Go e dagli eventuali progetti futuri; • attività di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini sull'utilizzo di sistemi di mobilità alternativi all'automobile, in particolare delle biciclette e dei mezzi di micromobilità elettrica; • collaborazione con l'assessorato e gli altri uffici coinvolti nell'individuazione, valutazione e messa in sicurezza di percorsi ciclabili; • installazione di postazioni di noleggio per biciclette e monopattini elettrici, a seguito dell'indagine di mercato svolta	X	X	X

	dalla Città Metropolitana con l'Agenzia per la Mobilità Piemontese. Proseguiranno le azioni di sensibilizzazione sulle tematiche degli sprechi delle risorse idriche ed energetiche, promuovendone il riutilizzo, quando possibile, e l'ottimizzazione nei consumi, già avviate nel 2020 attraverso la collaborazione con l'assessorato per la predisposizione di documenti e servizi utili al cittadino per identificare le più idonee attività di risparmio energetico. Inoltre, verranno avviati approfondimenti con l'Enaip al fine dell'aggiornamento delle diagnosi energetiche degli edifici comunali.			
FINALITA'	Posto che la Città di Rivoli è soggetta alle limitazioni previste dall'Accordo di programma volto a contrastare l'inquinamento atmosferico sottoscritto con le Regioni Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna ed il Ministero dell'Ambiente, per ridurre l'inquinamento è indispensabile attuare politiche volte alla riduzione dell'utilizzo dell'automobile privata, soprattutto per i percorsi casa-lavoro e casa-scuola; in tale ottica sono stati avviati negli scorsi anni progetti da parte di Zona Ovest, ed occorre proseguire su questa strada incentivando quanto più possibile i sistemi di mobilità alternativi. Anche lo spreco delle risorse energetiche è una delle maggiori cause di inquinamento, pertanto è necessario sensibilizzare sempre più i cittadini sulla necessità di porre in atto azioni volte al contenimento dei consumi, che, nel caso di interventi sugli immobili, grazie agli incentivi fiscali statali spesso costituiscono anche una vera e propria forma di investimento.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse energetiche è fondamentale per il futuro del nostro pianeta, ed è necessario porre in atto azioni finalizzate ad ogni livello.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica			

La missione 9 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa, prevede il seguente trend di spesa

corrente sul triennio:



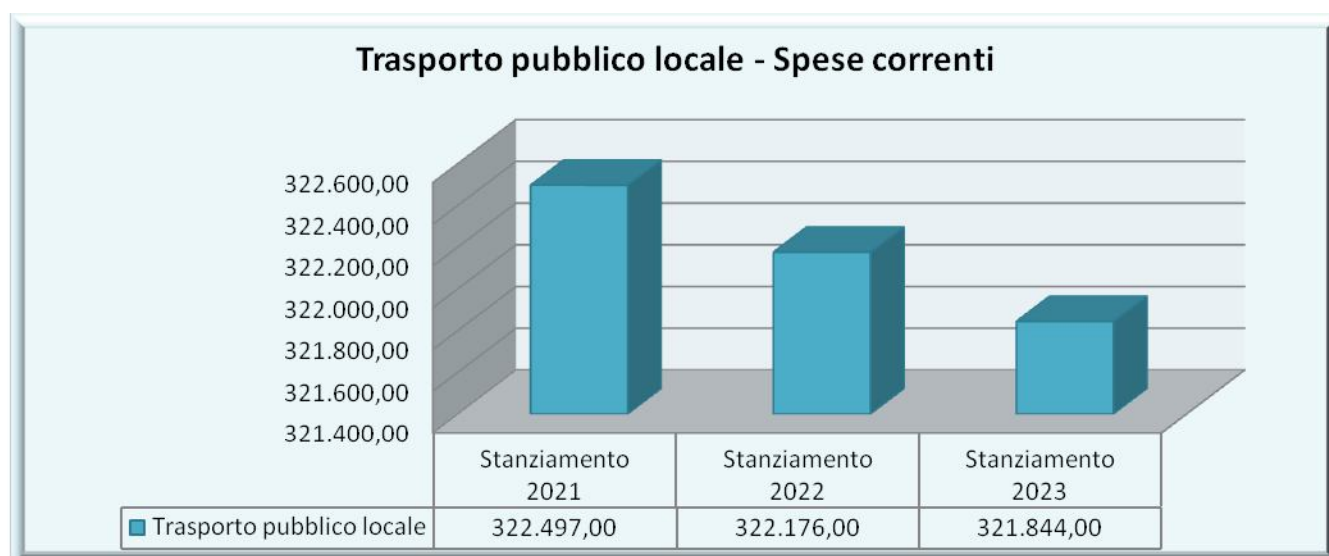
Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 2 - Trasporto pubblico locale

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

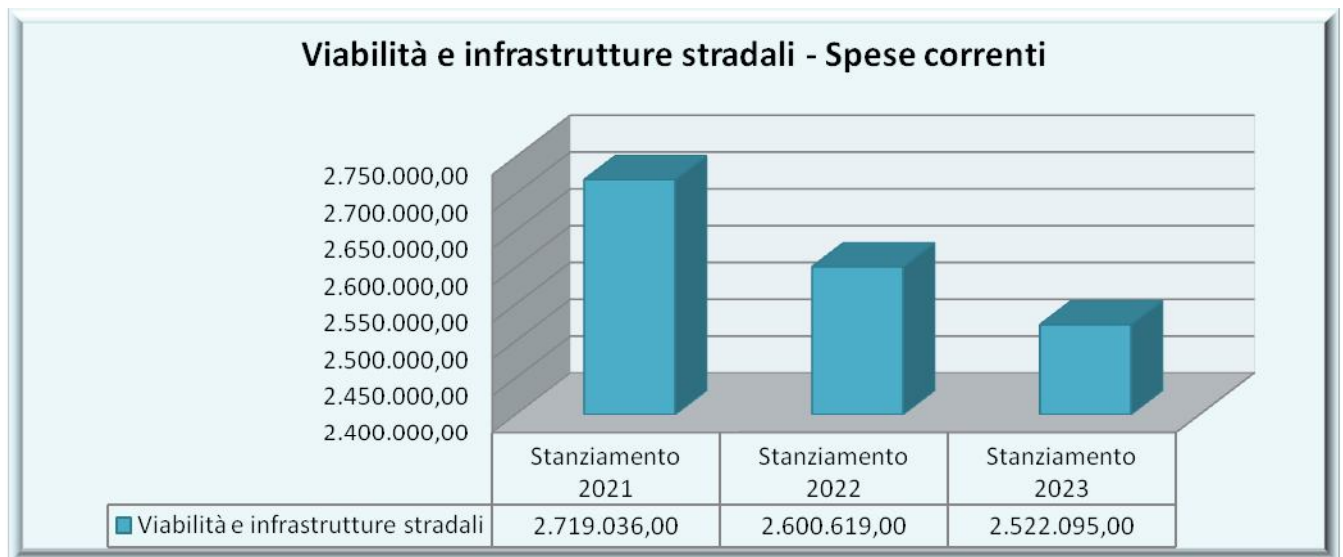


(Il Programma n. 1 relativo al trasporto ferroviario, il Programma n. 3 Trasporto per vie d'acqua e il programma n. 4 relativo ad altre modalità di trasporto non sono presenti)

Programma: 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

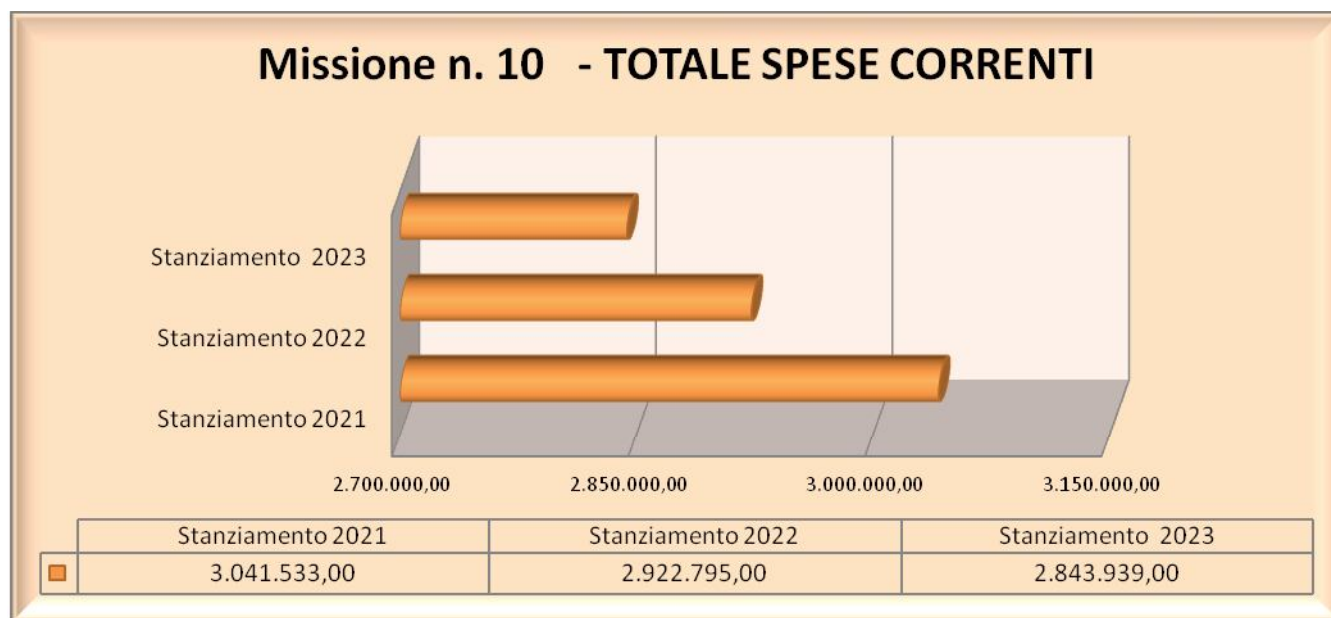
Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.



DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE ARCH. ANTONIO GRAZIANI SERVIZIO A RETE E PROGETTAZIONE					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2 5	Trasporto pubblico locale Viabilità e infrastrutture stradali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2020	2021	2022
1. Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA		A seguito dell'affidamento dello studio sui flussi di traffico, e dell'inizio dei lavori per la Metropolitana, si rende necessario procedere alla progettazione dell'assetto definitivo che dovrà assumere la viabilità, nel tratto compreso tra lo svincolo della tangenziale e strada antica di Grugliasco. A tale scopo sarà conferito uno specifico incarico professionale per lo sviluppo della soluzione tecnica più adeguata, in osservanza allo studio dei flussi di traffico. Stanziati €. 1.000.000,00	X	X	
2. messa a norma dei muri controterra e ponti		Si prosegue nel rispetto del progetto preliminare approvato per le verifiche statiche dei ponti e delle murature controterra, che comprendeva la suddivisione in tre lotti successivi, al completamento del secondo lotto dei lavori per l'importo di €. 630.000,00 per i lavori	X		
3. Interventi di manutenzione straordinaria della rete comunale di raccolta acque piovane		Manutenzione caditoie stradali in ambito convenzione SMAT	X		
4. interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali articolati sia in interventi di manutenzione del fondo stradale sia della segnaletica.		Si prosegue con la manutenzione dei sedimi stradali con la previsione di messa in sicurezza della viabilità, con particolare riguardo ad alcune intersenzioni (via Adda, via Acqui, corso Kennedy - via Bruere)	X	X	X

5. RICONVERSIONE DEGLI SPAZI DELLA RISALITA	€ 565.000,00 i lavori SUL 2022 E' stata affidata allo studio tecnico che ha progettato l'impianto di risalita meccanizzata, la formulazione di alcune proposte per riconvertire l'attuale struttura in modo da renderla più fruibile in connessione con gli spazi museali del Castello di Rivoli. La scelta dell'amministrazione è volta a recuperare i vani realizzati per ospitare gli le scale mobili, la cui manutenzione e gestione è particolarmente difficoltosa e costosa, in modo da realizzare al loro posto delle scale in muratura, la cui percorribilità sarà possibile interamente a piedi, consentendo la visibilità di opere d'arte le cui installazioni dovranno essere affidate alla direzione dell'ente museale del Castello di Rivoli.	X	X	X
FINALITA'	Si prosegue con la manutenzione straordinaria della viabilità cittadina, comprese le infrastrutture esistenti, per migliorare la sicurezza e la fruibilità di spazi e di strutture.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le scelte sono effettuate sulla base di verifiche sui flussi di traffico e sulla base della vetustà delle infrastrutture, e delle richieste di cittadini. Gli impianti della risalita saranno oggetto di convenzionamento con il Castello di Rivoli, per fornire lo scenario di opere d'arte contemporanea fuori dagli spazi museali, al fine di migliorare il collegamento tra la città ed il Museo.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	La tipologia d'intervento ricade prevalente nella manutenzione delle infrastrutture esistenti per la quale gli strumenti citati non prevedono prescrizioni. Lo strumento di programmazione cui alcuni interventi previsti faranno riferimento è il Piano Urbano del Traffico adottato dall'Ente oltre a specifici studi di settore.			
RISORSE	Come da dotazione organica			

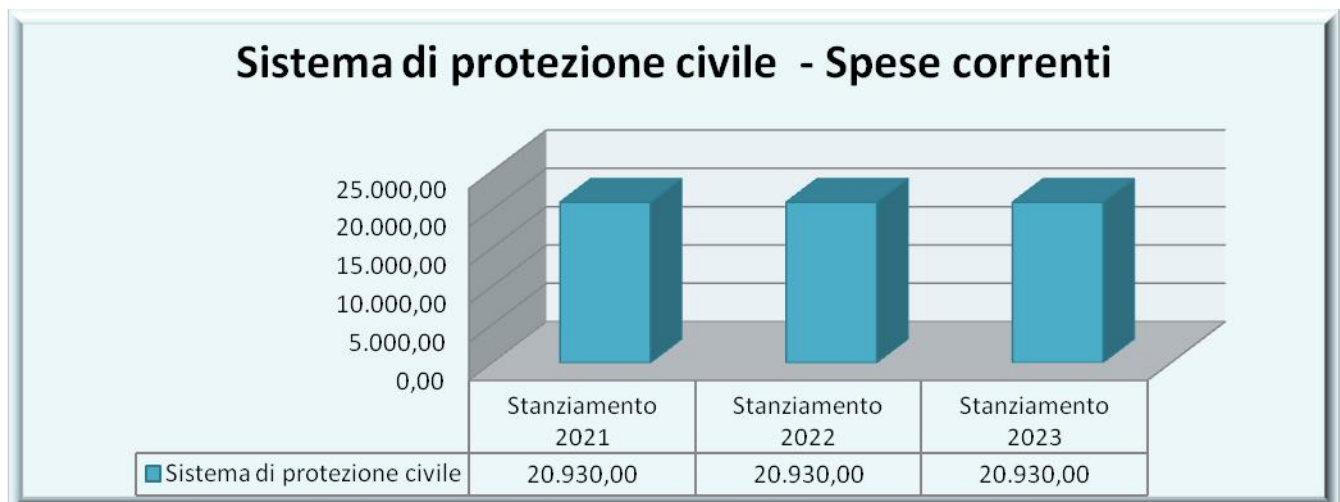
La missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 11 - Soccorso civile**Programma: 1 - Sistema di protezione civile****Descrizione Programma 1**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

(Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali (non presente))



DIREZIONE RISORSE UMANE E TUTELA DEL CITTADINO - RESPONSABILE DOTT. DANIELE CIANCETTA
COMANDO DI POLIZIA LOCALE - COMANDANTE MARCO LAURIA

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
11	Soccorso Civile	1	Sistema di Protezione Civile

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

Sia l'accelerazione dell'evoluzione normativa della Protezione Civile in Italia, che gli effetti provocati dall'attuale pandemia da Covid-19, rendono necessario un veloce adattamento delle attività compiute in materia che segua l'andamento della regolamentazione statale e regionale senza perdere di vista l'obiettivo primario della tutela della popolazione dalle criticità proprie del territorio e del tessuto sociale ed economico rivolese.

In tale ottica, l'approvazione del Regolamento e del Piano di Protezione Civile deve essere seguita da una costante attività di monitoraggio delle soluzioni regolamentari ed emergenziali adottate, dall'espletamento dei necessari test dell'intera macchina comunale mediante esercitazioni mirate che contemplino il coinvolgimento attivo della popolazione ed il collaudo delle realizzande strutture.

Occorrerà procedere alla ridefinizione delle metodologie di coordinamento in funzione del superamento della suddivisione del territorio in COM.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
SVILUPPO DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO	Razionalizzazione dell'attività di Protezione Civile e sensibilizzazione sul ruolo della Protezione Civile anche attraverso l'organizzazione di esercitazioni mirate.	X	X	X
	Garantire l'operatività della sala di protezione civile anche in caso di problematiche legate a fenomeni sismici, attraverso: - adeguamento della sala COC alla normativa anti-sismica; - predisposizione della sala COC presso la struttura scolastica Primo Levi; - realizzazione di una centrale operativa mobile operante sul veicolo Citroen Jumper in dotazione al Comando;			
	Costante e tempestivo aggiornamento del piano di protezione civile	X	X	X
FINALITA'	Aumentare lo standard qualitativo e quantitativo del servizio svolto prediligendo, da un lato il miglioramento della gestione del COC in ambito emergenziale e, dall'altro, gli aspetti di collaborazione e miglior integrazione dell'associazionismo di volontariato. Cruciale, in tale ambito,			

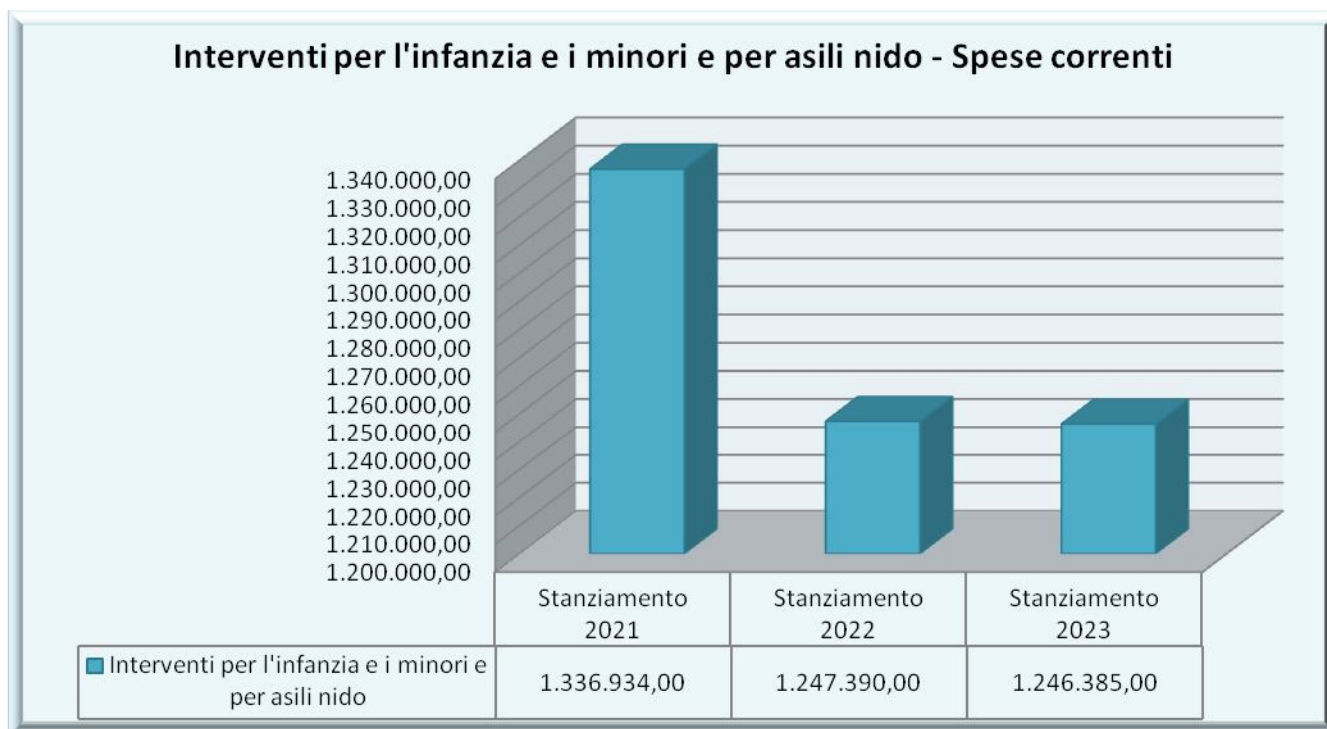
	sarà il monitoraggio dell'adeguatezza del piano di protezione civile nell'ottica di una attivazione interdisciplinare nell'ambito dell'Ente.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	L'evoluzione normativa in tema di Protezione Civile, oggi ulteriormente accelerata a causa della pandemia da Covid-19 e delle relative attività da svolgere, pone l'Amministrazione comunale, in particolare dopo l'approvazione del Regolamento e del Piano di Protezione Civile, di fronte alla necessità di procedere alla tempestiva e costante verifica: della bontà delle soluzioni adottate in corso di emergenza; dell'adeguatezza delle previsioni regolamentari e di piano; della funzionalità delle strutture realizzate in funzione dei possibili scenari di intervento.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Comunicazione Regione Piemonte 3 marzo 2020, riferita a nota COVID/10656 della Presidenza Consiglio dei Ministri su "Emergenza coronavirus – misure inerenti ... modello di intervento", e s.m.i.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

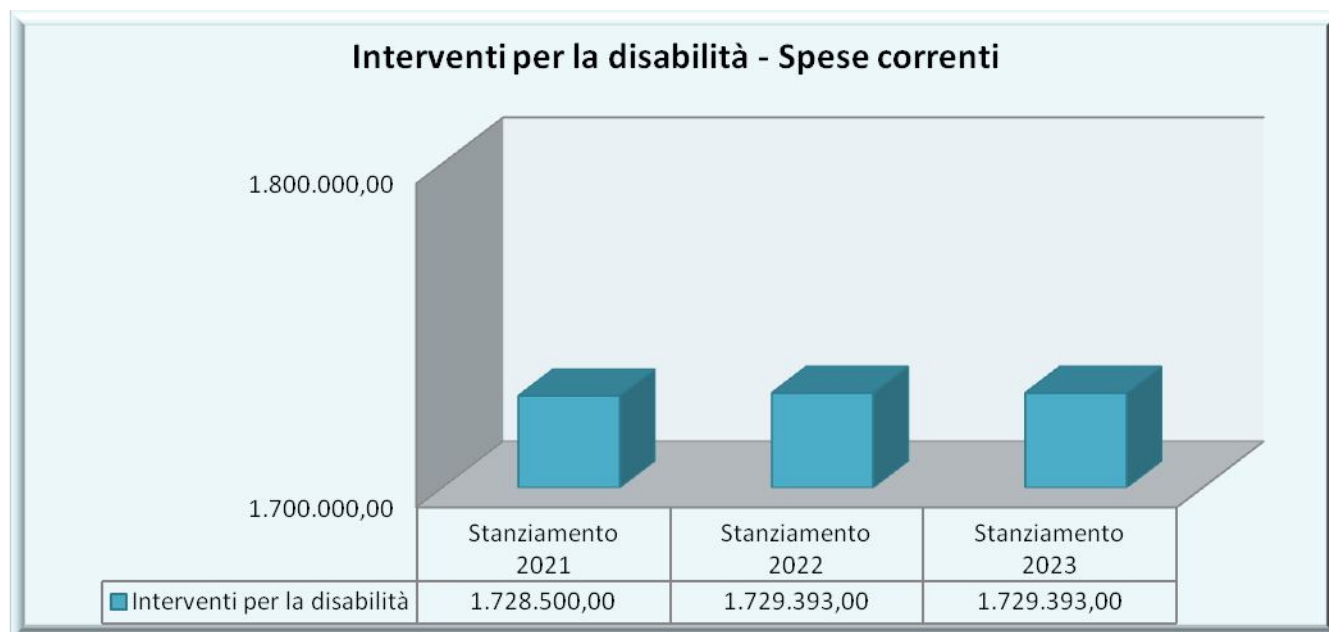


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 - Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

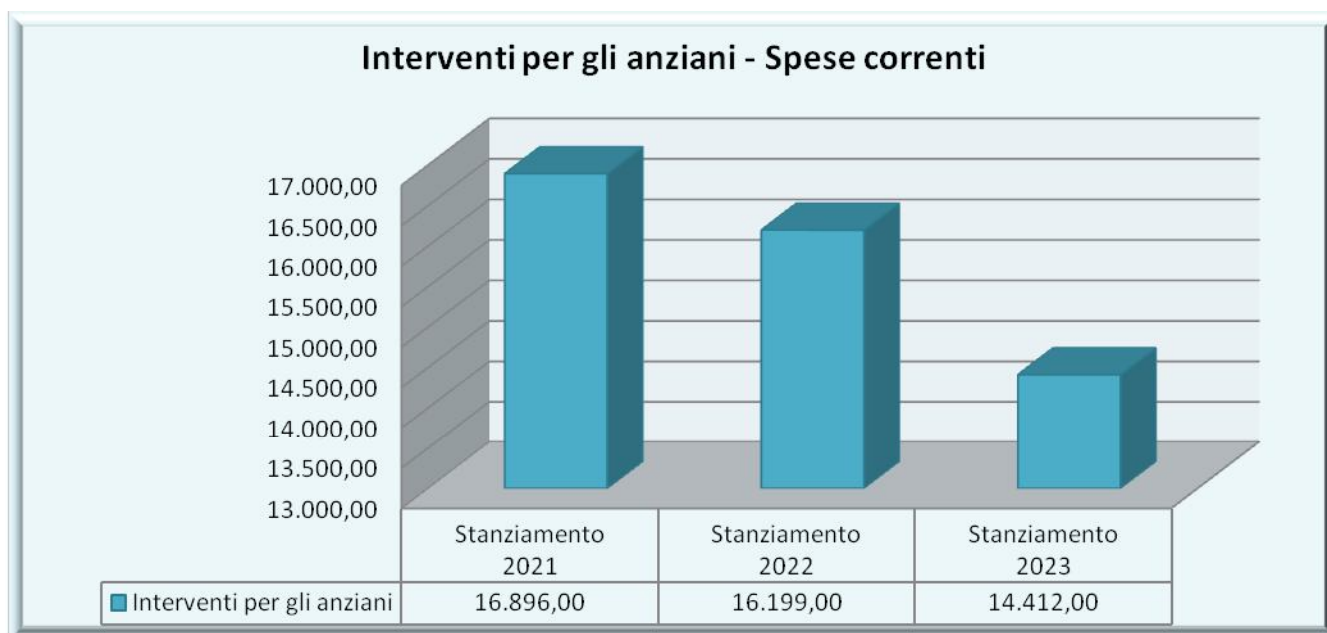


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 - Interventi per gli anziani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

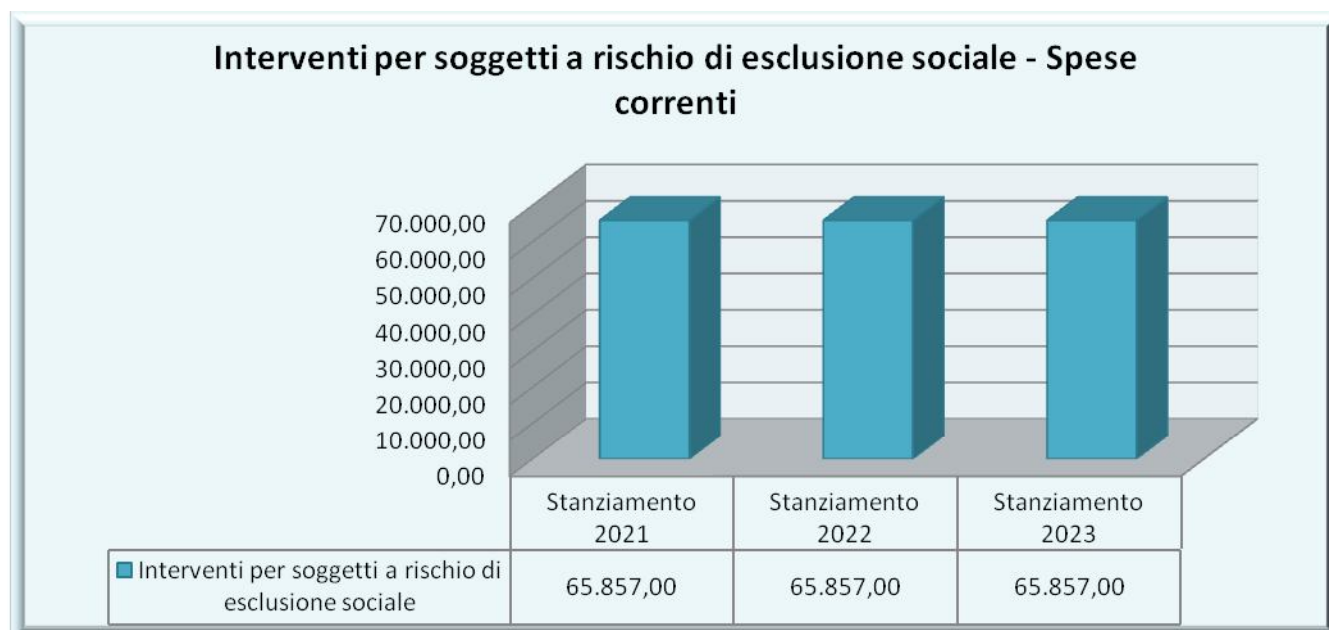


Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.



Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 - Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Le spese inerenti il programma in oggetto sono collocate all'interno degli altri programmi componenti la missione 12.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA
UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE e ASILI NIDO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali – politiche sociali e famiglie	1 2 5	Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido Interventi per la disabilità Interventi per le famiglie

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Asili Nido quale sostegno alla famiglia, in particolare ai giovani nuclei famigliari con neonati	Al fine di garantire un più ampio accesso ai Nidi Comunali, ora limitato dalla carenza in organico del personale di ruolo comunale (n. educatrici fronte bambino a norma di legge) – sulla base degli esiti dello studio di fattibilità in merito alla “concessione/affidamento” a Cooperative/Imprese sociali dell'Asilo Nido “Il Melograno”, sarà valutata la soluzione ritenuta più adeguata a soddisfare l'esigenza dell'Ente. In tale prospettiva, occorre valutare se sia necessaria altresì la revisione del Regolamento Comunale degli Asili Nido e della modulazione delle tariffe e delle agevolazioni agli utenti del nido comunale. Il Contratto in essere con la Nuova Cooperativa per i servizi di pulizia ed appoggio – dei Nidi Comunali Il Melograno e Annetta Donini, sospeso temporaneamente a causa dell'emergenza sanitaria che ha obbligato a cessare il servizio, potrà essere prorogato concedibile per i mesi non lavorati, mentre occorrerà predisporre nuova gara tenendo conto della proroga all'attuale cooperativa.	X	X	X
Trasporto scolastico e trasporto scolastico per disabili. (collaborazione con il CISA)	Aggiudicata a giugno 2019 la gara per trasporto scolastico – comprensiva del trasporto allievi diversamente abili – anni scolastici: 2019-2020; 2020-2021; 2021-2022 eventualmente prorogabile. Potrà essere valutata la revisione delle tariffe del trasporto scolastico generico. Per quanto riguarda il trasporto disabili, l'ufficio Istruzione si rapporta con il CISA che annualmente trasmette l'elenco dei beneficiari del servizio (per i quali si ottiene un rimborso dalla Città Metropolitana).	X	X	X

Servizio di Refezione Scolastica	In previsione della scadenza contrattuale con la Ditta Euroristorazione è necessario predisporre una nuova gara per gli anni scolastici 2021-2022;2022-2023;2023-2024. Tenuto conto dell'intervenuta sospensione del contratto con la sopracitata Ditta a causa cessazione dell'attività scolastica durante l'emergenza sanitaria, è assunto l'indirizzo di procedere ad una proroga del periodo contrattuale per l'assorbimento dei mesi non lavorati con l'obiettivo di concludere l'anno scolastico 2020-2021.	X	X	X
FINALITA'	L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale sarà quello di tutela delle famiglie, in quanto l'istituzione familiare rappresenta il pilastro della nostra società. In particolare sarà importante sostenere i giovani nuclei famigliari, con neonati.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Occorre garantire che le famiglie dispongano di servizi, quali la refezione scolastica, il trasporto scolastico e gli asili nido (comunale o in concessione a terzi) che diano garanzie di efficacia, efficienza ed economicità.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".			

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI SOLIDARIETA' SOCIALE UFFICIO POLITICHE SOCIALI E TERZA ETA'						
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE		PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie		3 4	Interventi per gli anziani Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI						
OBIETTIVI		AZIONI		2021	2022	2023
1. Promozione del ruolo attivo dell'anziano autosufficiente e della progettualità a carattere socio-sanitario in collaborazione con il Consorzio socio-assistenziale.		Ad integrazione degli interventi del Consorzio socio-assistenziale sulle problematiche socio-sanitarie della Terza Età, si intende promuovere e sostenere le progettualità già in essere sul territorio sul tema della assistenza a domicilio e del sostegno alle famiglie degli anziani non autosufficienti; si intende, inoltre, proseguire nella promozione delle attività ricreative e socializzanti per le persone autosufficienti compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.		X	X	X
2. Sviluppo dello Sportello Socio-Sanitario		Dallo scorso anno è attivo lo Sportello di orientamento ai Servizi socio-sanitari per i cittadini che si trovano in difficoltà. Nell'ambito dell'ormai consolidata relazione con il Consorzio socio-assistenziale e l'Azienda sanitaria, si tenta di comprendere la "trasversalità" dei bisogni dei cittadini in situazione di disagio, con la promozione, la pubblicizzazione e l'implementazione dei servizi offerti dallo Sportello.		X	X	X
FINALITA'		La maggior integrazione fra i soggetti istituzionali coinvolti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni di ciascuno – permette una maggiore efficacia degli interventi rivolti a quella parte di cittadinanza più fragile, che non riesce ad identificare con chiarezza i propri bisogni e difficoltà.				
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La maggior integrazione fra i soggetti istituzionali coinvolti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni di ciascuno – permette una maggiore efficacia degli interventi rivolti a quella parte di cittadinanza più fragile, che non riesce ad identificare con chiarezza i propri bisogni e difficoltà.				

COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	
RISORSE	Come da pianta organica. Oltre alla rete dei servizi, all'associazionismo del territorio e agli altri Enti pubblici impegnati nelle tematiche socio-assistenziali e della Terza Età.

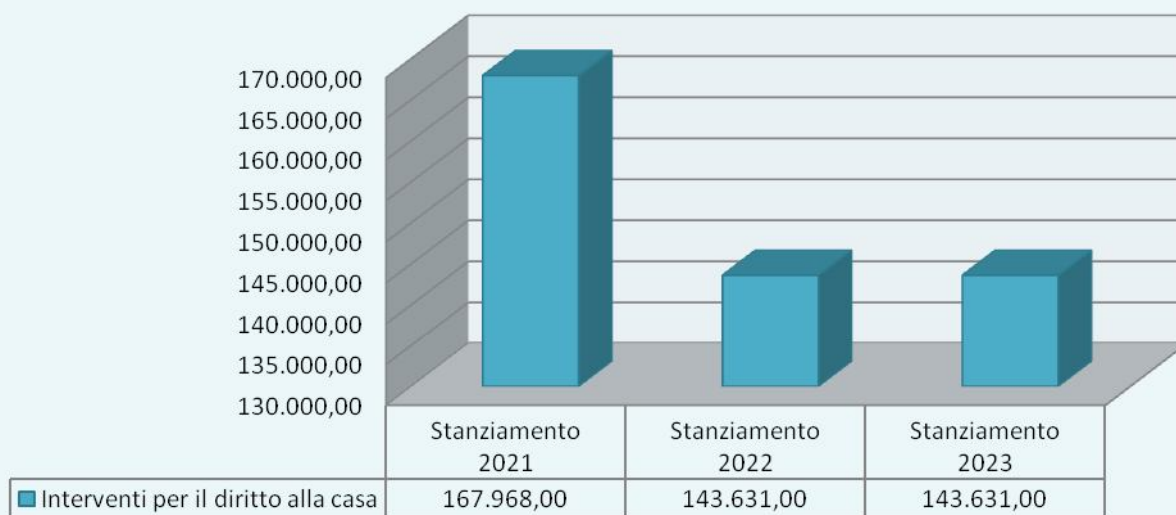
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 - Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti



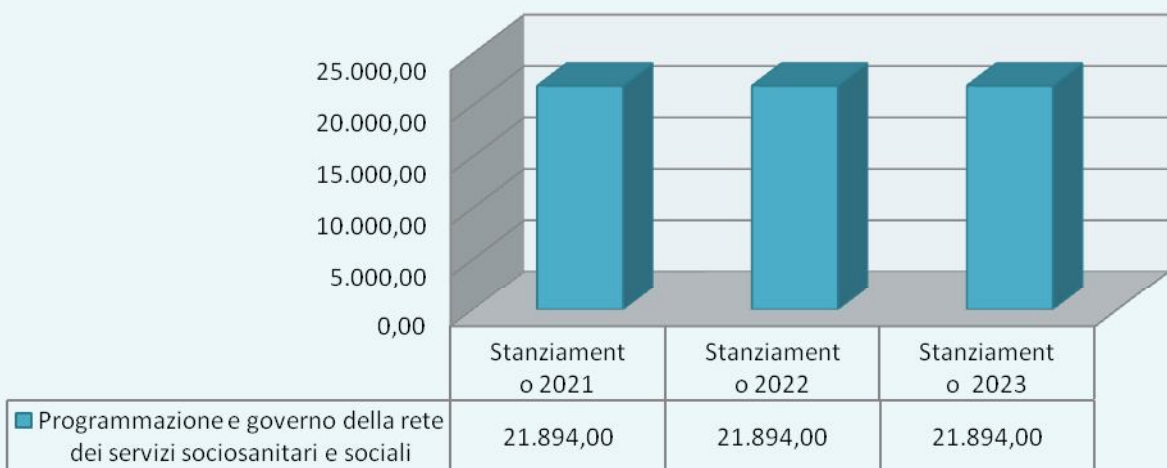
**DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI EDUCATIVI E SOLIDARIETA' SOCIALE
UFFICIO EMERGENZA ABITATIVA**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	6	Interventi per il diritto alla casa		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
1. Convenzioni con strutture per ospitalità persone in emergenza abitativa		Con Delibera di Consiglio n. 42 del 25/05/2020 è stato approvato il nuovo Regolamento per l’Emergenza Abitativa. In particolare l’art. 12 ridefinisce la materia in ordine all’ospitalità temporanea, indicando come interventi prioritari quelli attuati presso Casa Capello ed il Mantello San Martino, divenuti ormai esperienza consolidata a seguito dell’avvio sperimentale nell’anno 2017. Occorrerà quindi ridefinire il testo delle specifiche Convenzioni per adeguarli alla modifica del Regolamento di cui sopra e per ridefinire al meglio le modalità di relazione fra i soggetti gestori coinvolti (Comune, Cisap e privato sociale) e fra i medesimi ed i beneficiari degli interventi.	X	X	X
2. Analisi di casi particolari al fine di ottimizzare l’utilizzo di beni pubblici destinati ad abitazione.		Tra gli obiettivi di Performance dell’anno 2019 era prevista la predisposizione di un protocollo operativo Ufficio Casa-Cisap per la gestione dei “casi non ordinari”. Non appena il testo verrà approvato dai rispettivi organi di governo potrà essere operativamente sperimentato nell’analisi di particolari situazioni (in cui sono coinvolti anche altri Servizi) in cui vi è sovrapposizione di più interventi di collocazione abitativa, con conseguente dispersione di risorse pubbliche.	X	X	X
3. Proposte di utilizzo di nuovi spazi e di nuove collaborazioni con privato sociale e Servizi del territorio per la gestione dell’Emergenza Freddo.		Come da Delibera di Giunta n. 197 del 30/07/20, la consolidata esperienza nel fornire uno spazio al privato sociale per le esigenze di ospitalità invernale per persone fragili – successivamente ampliata a sperimentazione più prolungata di convivenza – terminerà a marzo 2021 poiché lo spazio individuato (alloggio presso l’ex complesso Bosso) sarà oggetto di alienazione/valorizzazione. Occorrerà pertanto valutare la fattibilità della prosecuzione della progettazione in ordine all’individuazione di altri spazi e alla verifica di	X	X	X

	eventuali altri soggetti del territorio che possano essere interessati alla gestione dei medesimi.			
4. Definizione dei rapporti con la GdF	Come da relazione PTPC per l'anno 2019, è stata avviata la collaborazione con la Guardia di Finanza, sia per loro controlli a campione sulla base di elenchi beneficiari da noi forniti, sia per nostre specifiche segnalazioni su casi dubbi. La crescente complessità delle situazioni analizzate dall'ufficio durante le istruttorie per la verifica dei requisiti e la non sempre facile comprensione dei dati presenti sui data base consultati (Agenzia Entrate, Inps, Catasto, ecc.) richiede un maggiore e più strutturato ricorso alla consulenza della GdF attraverso l'utilizzo di procedure standard che si andranno a definire in base alle casistiche incontrate nelle iniziative in corso (Bando Sostegno Locazione, Aggiornamento Graduatoria Bando e 4° Censimento socio economico).	X	X	X
5. Ridefinizione del Servizio Aggiuntivo del CISAP in merito all'Emergenza Abitativa.	Dando seguito all'approvazione del nuovo Statuto del CISAP - che dovrà condurre verso l'uniformità di relazione fra il Servizio ed i Comuni di riferimento oltre che verso l'uniformità di interventi da attuare nei confronti dei cittadini - occorrerà svolgere un lavoro di analisi degli attuali interventi coperti dal contributo aggiuntivo di 2 euro per abitante, al fine di verificarne l'effettiva specificità e, al contempo, analizzare se esistano altre specificità su altri territori che, se estese a tutti, potrebbero giustificare il contributo aggiuntivo da parte di tutti i Comuni.	X	X	X
FINALITA'	Consolidare/implementare la rete fra soggetti - istituzionali e non - presenti sul territorio, al fine di coordinare al meglio le azioni di prevenzione/froneggiamento del disagio sociale legato alle problematiche abitative, oltre che al monitoraggio di razionale utilizzo di risorse pubbliche..			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	La maggior integrazione fra soggetti – nel rispetto dei ruoli e delle specifiche funzioni – permette maggiore efficacia degli interventi rivolti alle persone, in particolare quelle con maggior debolezza sociale che non riescono ad identificare in autonomia la risposta ai loro bisogni ed alle loro difficoltà.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)				
RISORSE	Come da pianta organica. Oltre alla rete dei Servizi, dell'associazionismo del territorio ed Enti pubblici impegnati sulle tematiche abitative.			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
**Programma: 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi
socio-sanitari e sociali**
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Spese correnti

Interventi per le famiglie - Spese correnti


**SERVIZI SOLIDARIETA' SOCIALE
PROGETTAZIONE SOCIALE**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali - politiche sociali e famiglie	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Potenziamento dell'attività di sostegno e consulenza alle famiglie in difficoltà, in collaborazione con i distretti sociosanitari; promozione dell'associazionismo familiare.	Tutela della maternità, con particolare attenzione ai diritti previsti in ambito lavorativo, in sinergia con il CavMpv, il Consorzio, l'Ospedale, le rappresentanze sindacali ed altri enti e realtà del territorio disponibili alla collaborazione.	X	X	X
FINALITA'	L'obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale sarà quello di tutelare la famiglia come istituzione che rappresenta il pilastro della nostra società. In particolare si impegnerà ad attuare una politica finalizzata al rispetto e alla difesa della vita umana dal concepimento alla morte naturale			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Occorre promuovere un'opera d'informazione alle coppie ed alle donne in particolare situazione di difficoltà, con un'attività di sostegno e di consulenza in collaborazione coi distretti sociosanitari.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale e sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete degli attori informali impegnati nel "sociale".			

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 8 - cooperazione ed associazionismo
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: Arch. Marcello Proi
SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA
UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE e ASILI NIDO

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali - politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione ed associazionismo

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Cooperare con le associazioni di volontariato	Attuazione di iniziative di partecipazione compatibili con la situazione di emergenza sanitaria da Covid-19, prevedendo, ove possibile, anche il coinvolgimento di altre realtà associative culturali/sociali del territorio, l'A.S.L. territoriale, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".	X	X	X
L'Amministrazione Comunale intende promuovere l'associazionismo e l'aggregazione tra i cittadini	Tra le azioni promosse e finalizzate anche allo sviluppo del senso civico verrà proposto lo svolgimento di momenti di confronto tra i cittadini e studenti, compatibilmente con le limitazioni imposte dalla normativa sanitaria di sicurezza.			
FINALITA'	Obiettivo primario dell'Amministrazione Comunale è di cooperare attivamente con le Associazioni di Volontariato e più in generale con tutte le Associazioni che operano nel nostro territorio, garantendo loro il meritato risalto, anche attraverso l'utilizzo dei social media ed il coinvolgimento della rete di attori impegnati nel sociale e le consultazioni comunali.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Le Associazioni di volontariato rivolesi, nella loro veste di organizzazioni attive nel tessuto cittadino, prestatori di opere e di mezzi nell'interesse collegiale e per specifici scopi benefici, hanno avuto negli anni un ruolo fondamentale nei progetti di cura della nostra Città, e rappresentano quindi una risorsa propulsiva indispensabile.			
RISORSE	Come da dotazione organica. Oltre alla rete dell'associazionismo culturale/sociale del territorio, le istituzioni scolastiche, le famiglie, la rete dei servizi sociali, la rete di attori informali impegnati nel "sociale".			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Non ricorre il caso.			

RISORSA	Come da dotazione organica

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Servizio necroscopico e cimiteriale - Spese correnti


DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZI DEMOGRAFICI - UFFICIO STATO CIVILE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
- Studio relativo alla realizzazione di area dedicata alla sepoltura degli animali d'affezione. ○ Realizzazione di servizi di informazione rivolti all'utenza del Cimitero Comunale al fine di erogare servizi sempre più vicini alle esigenze del cittadino.	Azione 1: Progettazione studio finalizzato alla messa in disponibilità di un'area dedicata alla sepoltura degli animali d'affezione.	X	X	X
	Azione 2: Attivazione di un servizio periodico di accoglienza ed informazione presso il Cimitero Comunale con la presenza del Responsabile dei Servizi Cimiteriali.	X	X	X
FINALITA'	Garantire semplificazione, accesso e partecipazione.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Implementare la funzione strategica dei Servizi Cimiteriali attraverso il miglioramento delle performance in termini di servizio ai cittadini.			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	-			

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA' - RESPONSABILE ARCH.
ANTONIO GRAZIANI

SERVIZIO MANUTENZIONE E DECORO DELLA CITTÀ

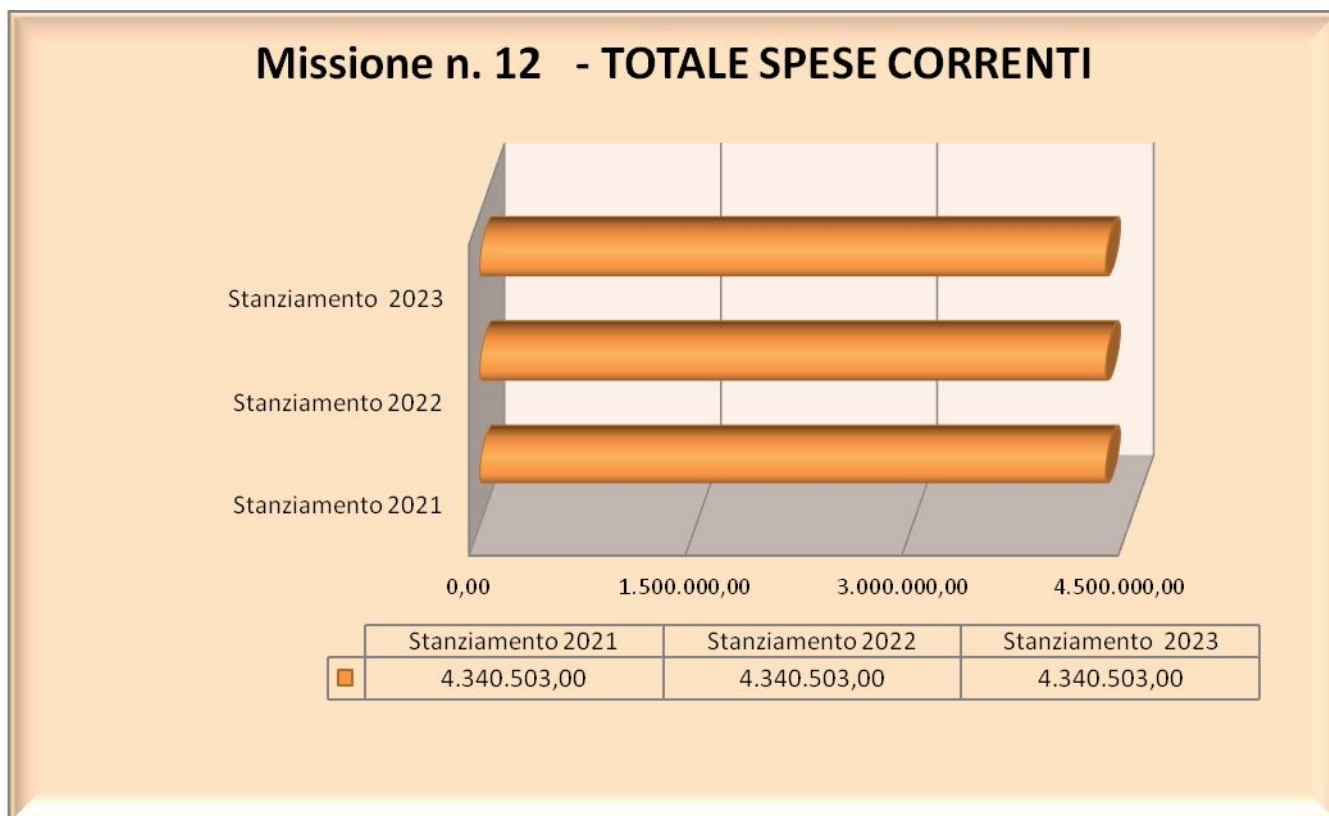
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
€ 1.000.000 1.L'intervento persegue l'obiettivo di eliminare il degrado architettonico creando luoghi sicuri e di comodo accesso a tutti volgendo nella scelta di soluzioni e prodotti efficaci e duraturi nel tempo. Particolare attenzione sarà dedicata nella scelta delle rifiniture da integrare o sostituire: lastre in marmo, intonaci, impermeabilizzazioni, coperture, lastricati pedonali e carrai.	Nell'anno in corso è stato approvato il Masterplan generale per il disegno e l'organizzazione degli spazi della IV Ampliazione Cimiteriale. . Le diverse soluzioni individuate hanno come filo conduttore il soddisfacimento del seguente fabbisogno, stimato con orizzonte ventennale: • realizzazione di n. 1800 nuovi loculi, • realizzazione di n. 500 nuove cellette cinerarie • eventuali spazi residuali per tombe di famiglia o inumazioni. La tipologia progettuale dell'opera complessiva sarà realizzata in lotti funzionali, da eseguire sia in relazione alle future esigenze di sepoltura sia alle disponibilità economiche dell'Amministrazione	X	X	X
2. L'intervento prevede l'implementazione di spazi per la tumulazione e l'ampliamento all'interno della IV Ampliazione cimiteriale sfruttando le aree disponibili.	A seguito dell'approvazione del Piano Regolatore cimiteriale è in corso la progettazione dello studio di fattibilità complessivo, che determinerà la progettazione per lotti funzionali complessivi separati.	X	X	X
FINALITA'	L'Amministrazione comunale ha assunto, negli ultimi anni, una serie di iniziative volte a potenziare l'offerta di spazi all'interno del cimitero storico comunale. Contemporaneamente ha avviato la predisposizione del Piano Regolatore Cimiteriale per la determinazione delle future necessità e l'individuazione delle possibili soluzioni da adottare al fine di garantire un adeguato livello di offerta del servizio sotto il profilo qualitativo e quantitativo. Le analisi svolte sono state mirate alla determinazione delle future necessità della popolazione, in termini di richiesta di spazi cimiteriali, in base al trend storico, ad una serie di proiezioni statistiche e dell'analisi di			

	soglia. I dati ottenuti rappresentano la base per le successive valutazioni mirate a stabilire sino a quale periodo possa essere utilizzato l'esistente cimitero comunale, in relazione alla sua capacità ricettiva, in atto e potenziale ed a verificare, con sufficiente precisione, la necessità e l'opportunità della realizzazione di un nuovo impianto cimiteriale in grado di soddisfare le esigenze che questo fondamentale servizio alla cittadinanza deve soddisfare. Dalle analisi effettuate emerge che le tumulazioni in loculi sono le più richieste e nel cimitero sono presenti numerosi fabbricati, alcuni in linea ad un piano fuori terra e altri multipiano. E' prevista, nell'arco dei prossimi 20 anni, una domanda costante nel tempo con fabbisogno complessivo nel 2031 di circa n° 4.000 nuovi loculi. Occorrerebbe infine interessare una nuova area esterna di ampliamento ad Ovest (lato parcheggio e Collegio S. Giuseppe) di mq 1520 circa, all'interno della quale si stima potrebbero essere realizzati ulteriori 484 loculi. Rimarrebbero poi da realizzare i rimanenti 840 loculi in struttura pluripiano per soddisfare le esigenze teoriche sino all'anno 2031.
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Sulla base dell'aggiornamento delle analisi dei fabbisogni, la finalità è quella di sfruttare sino al massimo consentibile la struttura esistente con la realizzazione di nuove batterie di loculi fuori terra.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	Piano Regolatore Cimiteriale che fornirà le indicazioni di sviluppo e regolamentazione dei futuri interventi.
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



La missione n. 13 "TUTELA DELLA SALUTE" non è valorizzata. Le politiche di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio sono inserite nella missione n.9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", programma n. 2 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale".

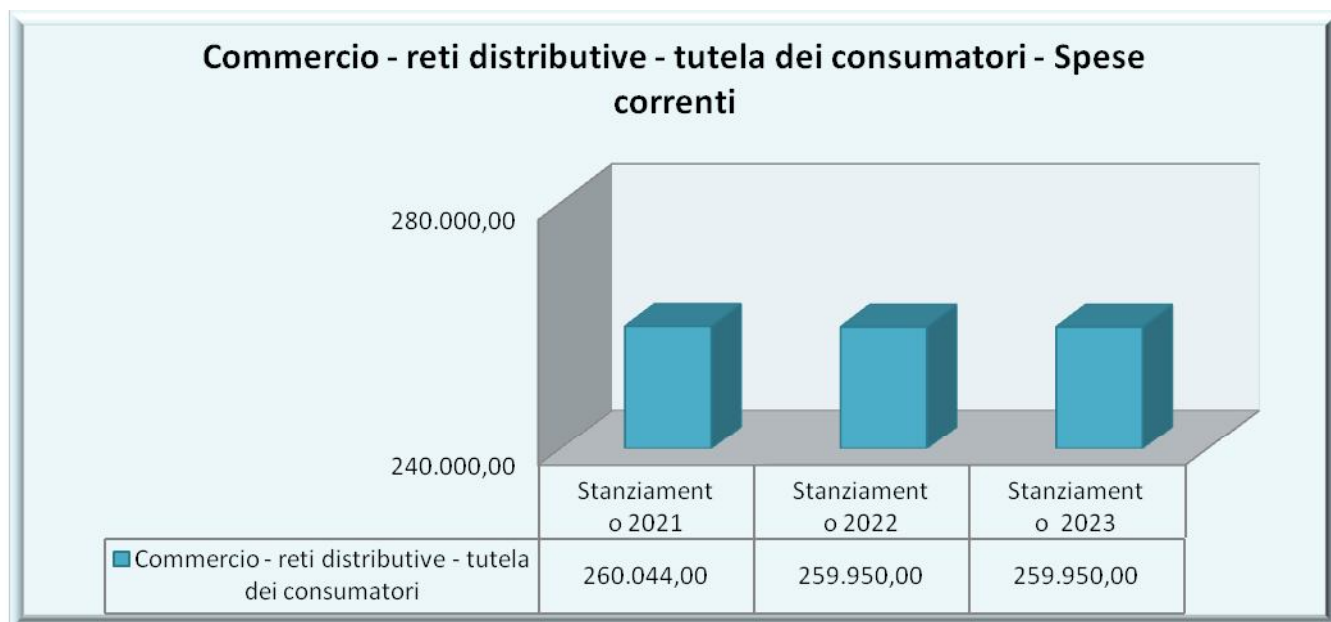
Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività**Programma: 1 - Industria, PMI e Artigianato e Programma: 2 -
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori****Descrizione Programma n. 1**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Industria, e PMI e Artigianato - Spese correnti

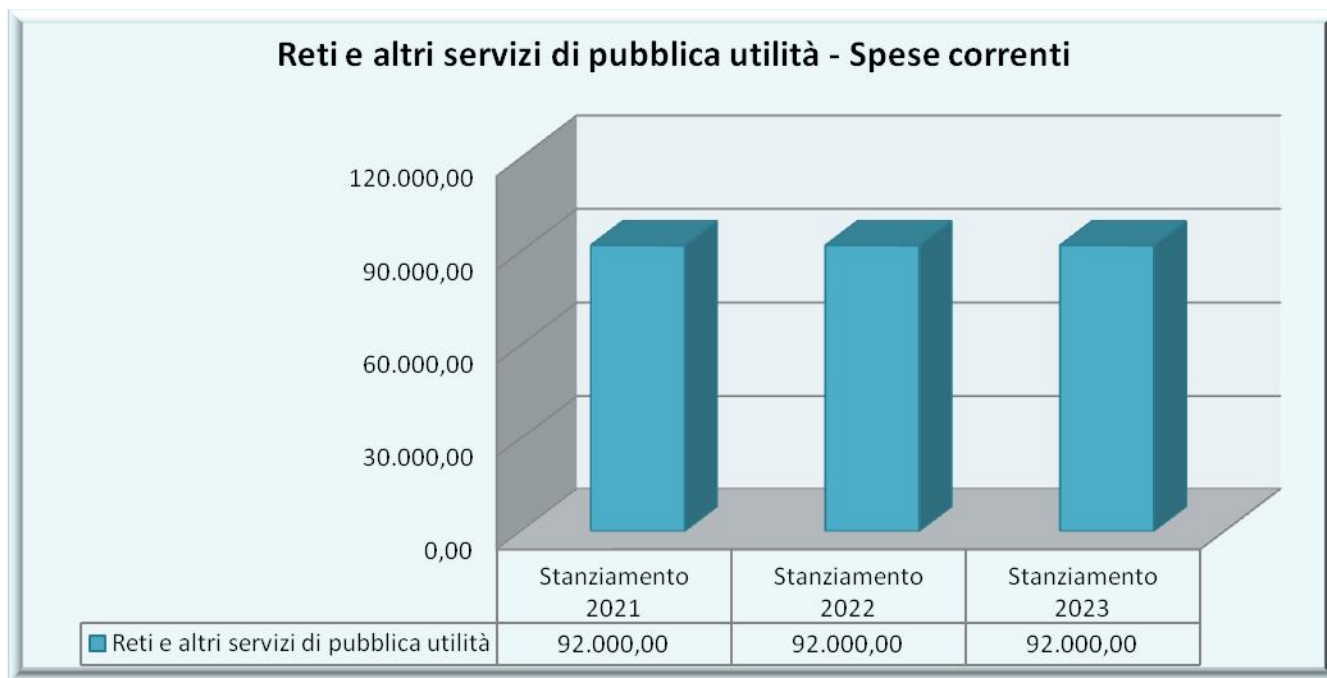
Descrizione Programma n. 2

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.



Programma n. 3 - Ricerca e innovazione (non valorizzato)**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività****Programma: 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità****Descrizione Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.



DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
RESPONSABILE DOTT. DANIELE CIANCETTA
SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
14	Sviluppo economico e competitività	1 2 4	Industria, PMI, Artigianato, Commercio – reti distributive Tutela dei consumatori Reti e altri servizi di pubblica utilità

OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI – TRIENNALI

Le strategie che il Servizio Commercio e Attività Produttive è chiamato a concretizzare - indipendentemente dal fatto che esse siano riconducibili al commercio vero e proprio o alle reti distributive, all'industria, alle PMI, all'artigianato, all'agricoltura, o più genericamente ai servizi di pubblica utilità – sono inscindibilmente legate ad alcune iniziative di lungo periodo decise dall'Amministrazione in materia urbanistica e di pianificazione territoriale, e ne rappresentano pertanto la diretta e concreta conseguenza operativa sul territorio locale. Tutte le attività svolte dal Servizio sfociano quindi nella regolazione del mercato e nella realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, e con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.

Nel 2021 in particolare, l'attenzione del servizio si concentrerà sul superamento delle criticità della principale manifestazione di commercio su area pubblica cittadina, la Fiera di Santa Caterina. Esigenza che si è manifestata con particolare intensità negli ultimi anni in relazione alla crescente consapevolezza dei necessari requisiti di sicurezza delle manifestazioni, acuita da recenti episodi di cronaca. A ciò si aggiunge la necessità, altrettanto urgente, di digitalizzare il procedimento con la duplice finalità di migliorare il servizio alle ditte e di razionalizzare e semplificare la complessa gestione operativa della manifestazione, liberando tempo lavoro da dedicare ad altri impegni dell'ufficio.

Occorre in particolare ridisegnare tutto il lay-out della Fiera, sfoltendo e ricollocando – nei limiti del possibile – le aree con più alto indice di densità.

La ristrutturazione della fiera richiede una preventiva, accurata programmazione e, in secondo luogo, l'attuazione dei passi procedurali previsti dalla normativa applicabile, trattandosi di adottare misure che incidono profondamente sulle legittime aspettative degli operatori, i quali vedono nella Fiera una parte significativa del proprio business. Ciò richiede dei tempi tecnici assolutamente non comprimibili, calcolabili in alcuni mesi di lavoro e impegnativi:

lo studio della nuova area; la revisione del regolamento di disciplina; la convocazione individuale di tutti gli operatori per la scelta dei nuovi posteggi.

L'esecuzione delle descritte fasi procedurali è chiaramente incompatibile con la gestione ordinaria della Fiera. A questo proposito si richiama l'attuale fase di incertezza legata al rischio pandemico che, al momento in cui è stata redatta la presente relazione, potrebbe verosimilmente indurre l'Amministrazione a sospendere la manifestazione per l'anno in corso.

Per quanto riguarda la digitalizzazione andranno vagliate le diverse opzioni tecniche sul mercato, che gli uffici preposti hanno già in corso d'esame.

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

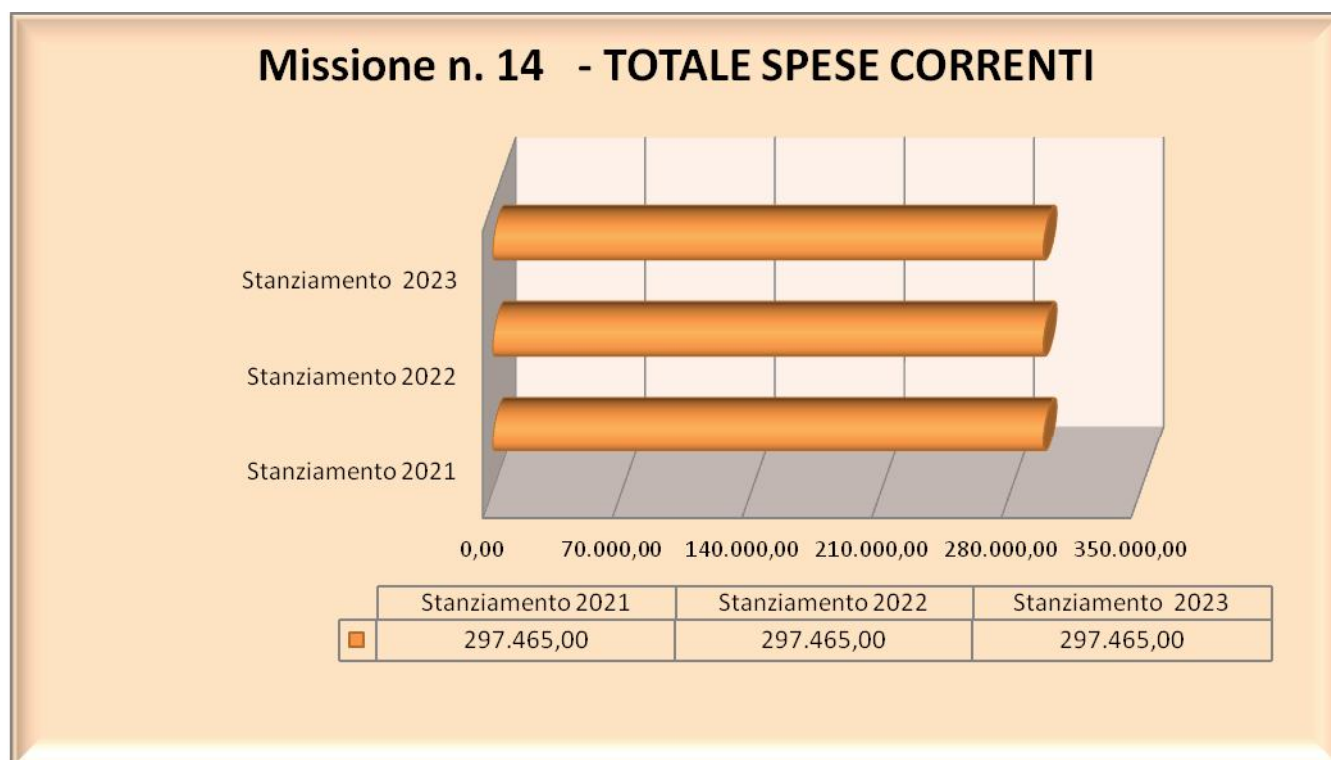
OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
-----------	--------	------	------	------

- Privilegiare la media e piccola distribuzione, in virtù del ruolo fondamentale nello sviluppo armonico del tessuto urbano, nel presidio del territorio e nel sostegno dell'immagine cittadina, a contraltare dell'effetto desertificante connesso a uno sviluppo incontrollato della grande distribuzione, per sfruttare le aree intercluse resesi disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - Salvaguardare e sviluppare il piccolo artigianato e la commercializzazione di produzioni locali, che aziende agricole multifunzionali sono in grado di offrire; - Valorizzare il centro storico della città, che in relazione alle attività produttive significa difendere gli esercizi di vicinato, sostenere la piccola imprenditoria e le iniziative locali che rafforzino l'immagine di Rivoli come città a vocazione turistica. - Creare interdipendenze di rete tra le attività imprenditoriali cittadine	Ristrutturazione totale e radicale della Fiera di S. Caterina, causa interventi improcrastinabili su sicurezza, viabilità, lay-out e digitalizzazione dell'intero procedimento. Passaggi fondamentali:	X	X	
	- studio della nuova area e del lay-out, in collaborazione con Polizia Locale, Servizi Tecnici e Impianti, Uff. Manifestazioni per la sicurezza;			
	- revisione del regolamento di disciplina, e introduzione di idoneo supporto SW per la gestione della fiera;			
	- convocazione individuale di tutti gli operatori (circa 800) per la scelta dei nuovi posteggi, e adempimenti conseguenti.			
	Trasferimento del mercato del Mercoledì, attualmente gestito in via provvisoria in P.zza Martiri e aree limitrofe, nella sede di C.so Francia e C.so Susa nell'area imperniata sulla rotatoria di intersezione tra le due arterie cittadine; in alternativa potrà essere valutato il ritorno nella sede dei "Portici", per la quale sono tuttora in corso importanti lavori di ristrutturazione dell'area.	X		
	Garantire la continuità degli interventi di accompagnamento all'attività di promozione del territorio condotta in partnership con le realtà associative dei commercianti nell'ambito territoriale.	X	X	X
	Sostegno alle molteplici iniziative organizzate e gestite direttamente da realtà associative locali che l'Amministrazione intende sostenere nel prossimo triennio; lo strumento utilizzabile allo scopo è il patrocinio, sovente accordato con la concessione di benefici fiscali, ovvero la riduzione della COSAP e della tassa sulla pubblicità.	X	X	X
	Attribuzione di forma stabile e continuativa al "Mercato Europeo", iniziativa itinerante di interesse nazionale promossa e gestita da FIVA-CONFCOMMERCIO nazionale, il cui svolgimento è previsto nel bimestre compreso tra marzo e aprile di ogni anno e che soltanto per l'edizione 2020, causa emergenza sanitaria covid-19, è stata fatta slittare al tardo autunno.	X	X	X
	Garantire continuità – entro i limiti delle risorse che si rendano disponibili - al sostegno finanziario alle nuove imprese del commercio di vicinato attraverso specifici bandi riservati per l'assegnazione di contribuzioni per l'avvio di nuove attività. Le azioni intraprese in questo campo dovranno privilegiare le iniziative imprenditoriali più innovative, suscettibili di rafforzare l'immagine e la redditività della rete commerciale cittadina.	X	X	X
	L'accresciuta sensibilità a tutti i livelli (sociale, normativo, sanitario) per le tematiche della sicurezza di manifestazioni, fiere ed eventi, acuita	X	X	X

	nel 2020 dagli effetti dell'emergenza epidemiologica, impone un complessivo ripensamento finalizzato alla messa in opera delle nuove procedure amministrative di autorizzazione negli eventi, con gli adeguamenti di volta in volta necessari.			
	Ulteriore intervento sul mercatino dell'usato della terza domenica del mese, finalizzato a incrementarne il livello qualitativo dell'offerta, studiando le possibilità di nuove forme di collaborazione e collegamento con iniziative imprenditoriali o associative private.		X	X
	Riesame dei mercati in sofferenza, prevedendo, laddove indispensabile una riduzione dei posteggi rivelatisi progressivamente, nel corso degli anni, in eccesso rispetto alle esigenze di servizio coperte.		X	X
	A seguito dell'adeguamento comunale ai criteri di indirizzo regionale per l'insediamento della media e grande distribuzione commerciale, la rete distributiva cittadina è in corso di sviluppo e ristrutturazione. Nelle more del complessivo adeguamento urbanistico finalizzato alla piena attuazione dei criteri continueranno le azioni sinergiche degli uffici preposti alla gestione amministrativa del settore e della pianificazione urbanistico-edilizia, indispensabile a consentire lo sviluppo della rete con gli strumenti urbanistici utilizzabili (legge 106/2011, art. 17 l. r. 56/1977 in materia di varianti urbanistiche semplificate).	X	X	X
	Sostegno alle iniziative di sviluppo delle e-commerce finalizzate a mettere in rete le imprese del commercio di prossimità e a promuovere l'innovazione tecnologica del settore, in sinergia con gli attori istituzionali di scenario, ovvero le amministrazioni comunali e la CCIAA, e le organizzazioni di categoria che mettano a disposizione il know-how necessario	X		
	Rinnovo delle concessioni di mercato, in scadenza al 31/12/2020 in attuazione del DL 34/2020, convertito con legge 77/2020, secondo le linee guida del MISE e con le modalità stabilite dalle Regioni entro il 30/9/2020	X		
FINALITA'	Regolazione del mercato, realizzazione delle politiche di incentivazione, promozione e sostegno delle attività economiche cittadine negli ambiti di competenza, con il ricorso agli strumenti disponibili all'ente locale.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	- privilegiare la media e piccola distribuzione preservando il tessuto economico cittadino nei confronti dell'invasività della grande distribuzione, e sfruttare le aree intercluse rese disponibili nell'ambito dei processi edificatori e di urbanizzazione già avviati; - riqualificare l'esistente, rendendo disponibili per significative iniziative commerciali e industriali soltanto le aree che sia possibile destinare in modo diverso nell'ambito di interventi di ristrutturazione urbana che			

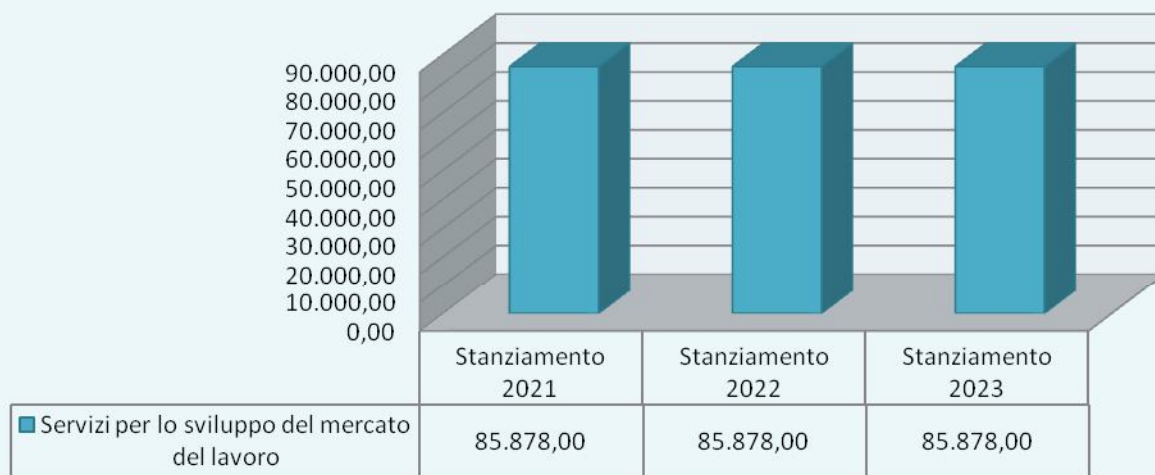
	garantiscano un buon impatto anche in termini di risanamento, bonifica ambientale, risparmio energetico, sistemazione del verde pubblico; - valorizzare il centro storico della città, sostenere la piccola imprenditoria, promuovere varie iniziative del territorio che rafforzino l'immagine di Rivoli anche come città a vocazione turistica.
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)	D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012 (criteri di programmazione rete degli esercizi della somministrazione di alimenti e bevande)
RISORSE	Come previsto da dotazione organica

La missione 14 - Sviluppo economico e competitività, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:



Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro - tutela dei consumatori - Spese correnti


Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 - Formazione professionale

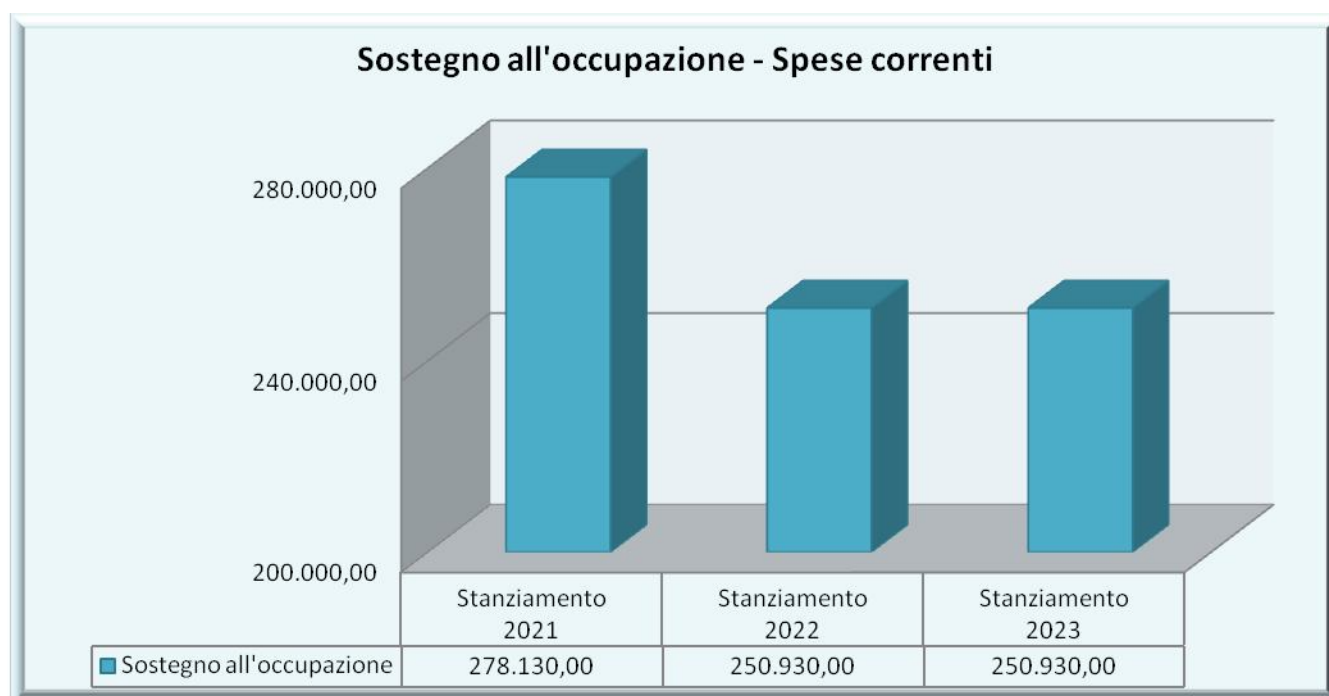
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI SERVIZI EDUCATIVI E PRIMA INFANZIA UFFICIO ISTRUZIONE PUBBLICA ED ATTIVITA' EDUCATIVE e ASILI NIDO					
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-2	Formazione professionale		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI - TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
Formazione Professionale per i giovani e adulti per l'inserimento e il re-inserimento nel mondo del lavoro.		L'Amministrazione comunale intende collaborare con le scuole di formazione presenti sul territorio rivolese proponendo progetti orientati a formare i giovani e adulti e rivolto ad offrire lavoratori specializzati per il territorio. Inoltre l'Amministrazione Comunale intende collaborare con gli Ist. Prof.li per la promozione e l'attuazione di “corsi professionali innovativi”; Si svilupperanno attività con gli istituti professionali presenti nel territorio che possano riguardare i loro indirizzi specifici con eventuali tirocini e collaborazioni	X	X	X
FINALITA'		La formazione professionale va incontro, da una parte, ai fabbisogni formativi espressi dalle aziende, dall'altra alle esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori di mantenersi aggiornati ai continui cambiamenti del mercato. E' inoltre necessaria la formazione rivolta ad adulti che sono stati esclusi dal mondo del lavoro (disoccupato) e/o che intendono riqualificarsi in vista di un nuovo o di un migliore inserimento.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		La formazione professionale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo e supporta inoltre i giovani/adulti in tutti gli aspetti educativi, lavorativi e di integrazione nel sociale			
COERENZA CON ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE E DI SETTORE (SE ESISTENTI)		Non ricorre il caso.			
RISORSE		Come da dotazione organica. Collaborazione con gli Istituti professionali presenti sul territorio e la rete di attori informali impegnati nel “sociale”.			

Missione: 15 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 3 - Sostegno all'occupazione
Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento.



**DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA - RESPONSABILE: ARCH. MARCELLO PROI
SERVIZIO LAVORO**

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 3	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Sostegno all'occupazione

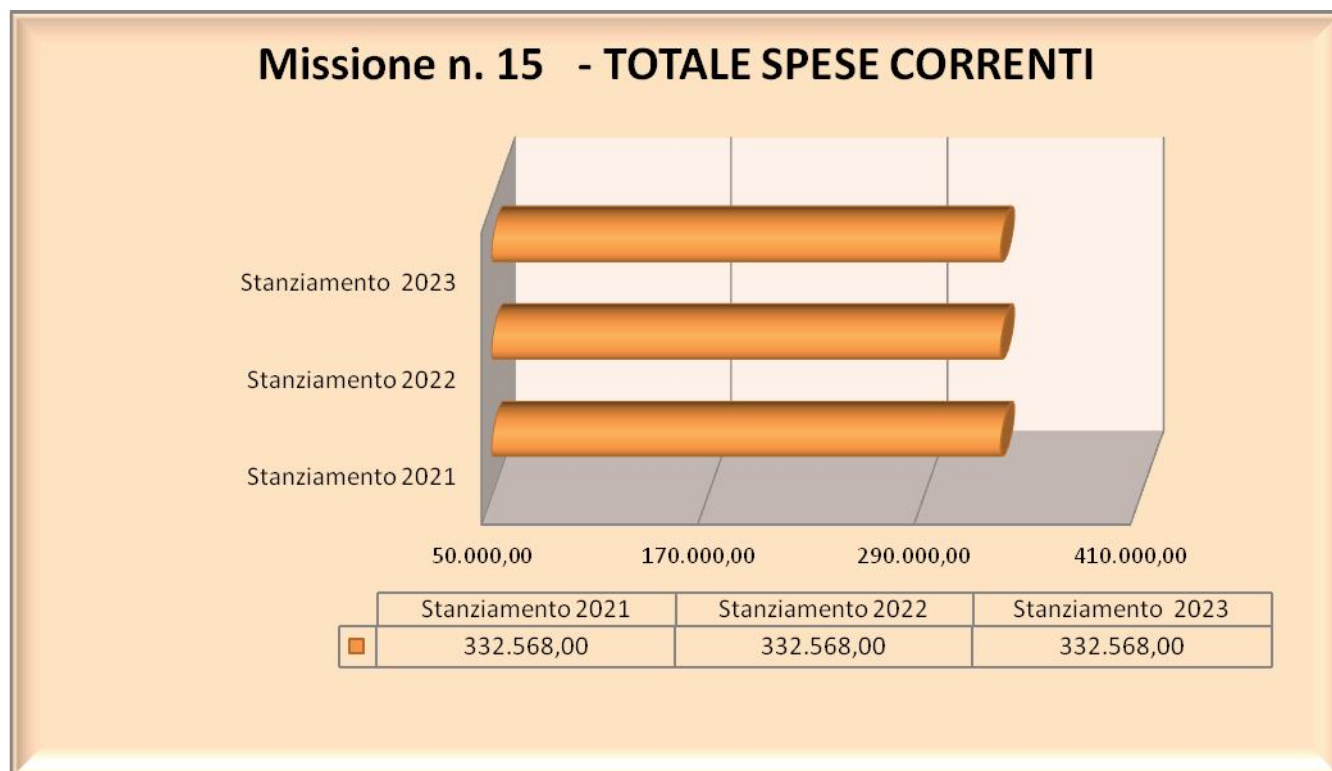
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI

OBIETTIVI	AZIONI	2021	2022	2023
Consolidare i servizi offerti per far fronte alle esigenze delle persone senza lavoro.	Rinnovare l'impegno ed il finanziamento delle progettazioni consolidate che consentono l'avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso i tirocini o attraverso partecipazione a progetti di politica attiva del lavoro: il Servizio Rivoli&Lavoro, i tirocini presso le aziende; i Cantieri di Lavoro; Pratico (Euro per Abitante), i PPU.	X	X	X
Ampliare i servizi offerti per far fronte alle nuove esigenze emergenti per le persone senza lavoro.	Collaborare con i diversi soggetti operanti sul territorio nell'ambito delle Politiche Attive del Lavoro per attrarre risorse che consentano di sviluppare nuove progettualità, anche rispondendo a Bandi pubblicati da altri enti pubblici (es. Regione Piemonte) per aver accesso a contributi per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro.	X	X	X
Concertare interventi innovativi.	Sigare protocolli di intesa con le nuove aziende che si insediano sul territorio, per incentivare piani di assunzione che diano priorità ai rivolesi. Avviare e consolidare relazioni con le aziende, le rappresentanze sindacali, le agenzie formative e le agenzie accreditate per i Servizi al Lavoro del territorio per promuovere interventi in materia di transizione scuola-lavoro, formazione finalizzata ai bisogni delle aziende, incontro domanda-offerta, sostegno all'imprenditoria giovanile.	X	X	X
Sviluppare rapporti di collaborazione con le imprese rivolesi.	Promuovere e sviluppare il neonato Servizio Imprese quale sportello di assistenza, supporto e dialogo tra la Città e il sistema produttivo locale sui temi del lavoro, accesso ai finanziamenti per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale, l'avvio di nuove attività, proposte di collaborazione ecc. Sostenere lo sviluppo economico locale, in collaborazione con la Città Metropolitana di	X	X	X

	Torino e con le associazioni di categoria del territorio, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di nuove idee imprenditoriali, allo scopo di valorizzare le competenze e far emergere talenti e passioni per fare impresa e di fornire una nuova opportunità di inserimento nel modo del lavoro.			
FINALITA'	Promuovere l'incontro tra le esigenze del mondo produttivo e quelle delle persone in cerca di occupazione favorendo, in particolare, l'integrazione sociale ed economica delle fasce deboli del mercato del lavoro e progettare interventi innovativi per ampliare le risposte al bisogni di lavoro e per attrarre nuove imprese.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE	Utilizzare strumenti operativi concreti, attraverso i quali differenziare le risposte ai problemi occupazionali del territorio, sia collaborando con altri soggetti istituzionali e non del territorio, sia rafforzando gli interventi specifici del servizio.			
RISORSE	Come previsto da dotazione organica.			

La missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, prevede il seguente trend di spesa corrente sul triennio:

Le missioni n. 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (ricompresa nella missione n.14), n. 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche e n. 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, non sono utilizzate.

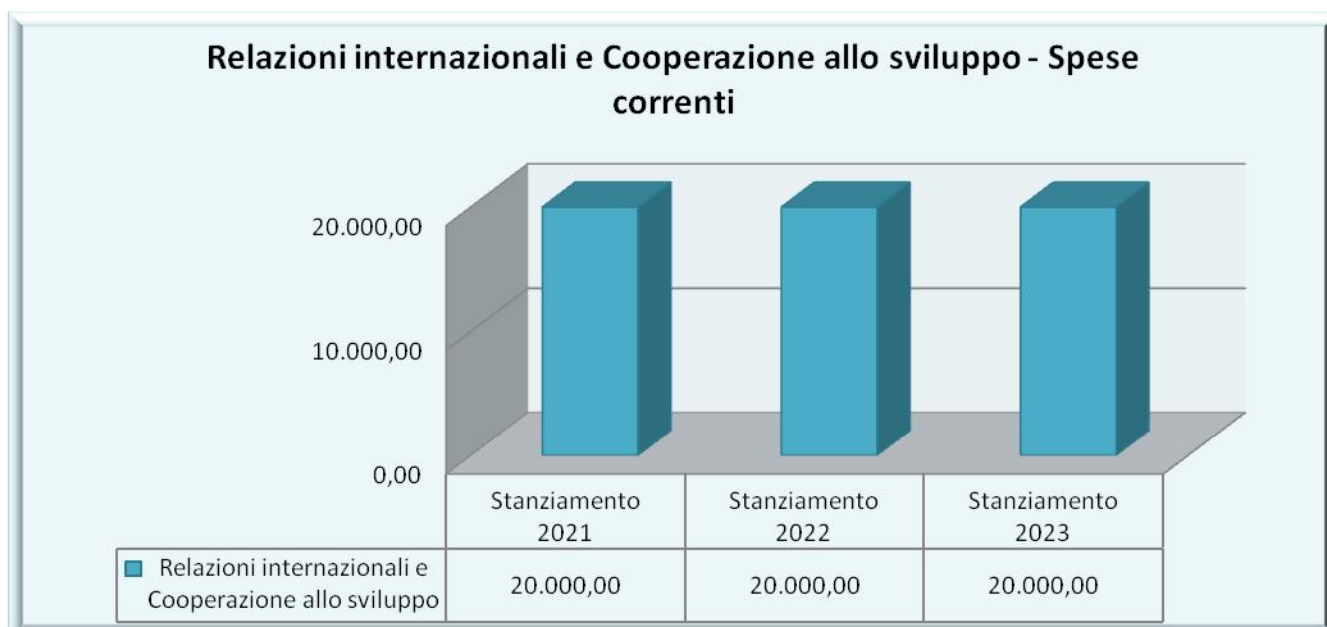


Missione: 19 - Relazioni Internazionali

Programma: 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.



DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA – RESPONSABILE RESPONSABILE: Arch. Marcello PROI
SERVIZIO: CULTURA E ASSOCIAZIONISMO
UFFICIO: GEMELLAGGIO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA		
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali		
OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI – TRIENNALI					
OBIETTIVI		AZIONI	2021	2022	2023
Sviluppare ed incrementare i contatti e le relazioni con le città gemellate e le realtà industriali esistenti per verificare la presenza di aziende che operato con l'Italia.		L'obiettivo per il triennio 2020/2023 è quello di favorire lo sviluppo di basi logistiche nel nostro territorio al fine di creare sviluppo e occupazione per la Città.	X	X	X
FINALITA'		La finalità è quella di rafforzare le relazioni di gemellaggio e di riscriverle in una chiave di sviluppo e di opportunità per il territorio e le attività produttive.			
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE		In attuazione del programma di mandato che prevede lo sviluppo delle relazioni internazionali..			
RISORSE		Come da dotazione organica			

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- lavori pubblici
- personale
- patrimonio

I LAVORI PUBBLICI

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. la stima dei fabbisogni, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come già espresso nella sezione strategica, il Documento di Programmazione riporta il Piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023, contenente la programmazione temporale e la descrizione delle nuove opere in corso di programmazione.

Il Piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 219 del 03/09/2020 ed è stato successivamente aggiornato in base alle variazioni effettuate nei mesi di ottobre e novembre 2020 al piano degli investimenti.

Qui di seguito vengono presentati i documenti sopra esposti.

Al termine dei prospetti riguardanti il Piano Triennale degli investimenti vengono elencate le **opere a scomputo** attualmente di in corso, quale oggetto di programmazione.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comunale Servizi al Territorio e alla Città

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	250,000.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	5,976,977.00	3,492,789.00	120,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	953,023.00	1,647,211.00	1,850,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultima zione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attuata fruibile parzialmente (Tabella B.4)	Stato di realizzazione ex art.1 DM	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturazione, riqualificazione	Parte di infrastruttura di rete
F25G12000300004	BOCCIODROMO COMUNALE VIA ALPIGNANO	d	b	2008	2.633.788,95	2.633.768,95	1.000.000,00	0,00	0,00	d	No	b	No	b	No	No	0,00	No
Note:					2.633.788,95	2.633.768,95	1.000.000,00	0,00										

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale a nella quale si prevede di dare avvio	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat		Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'event	Apporto di		Intervento aggiunto o variato
							Reg	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuità successi	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla		Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L.005298400 1920210000 1	01.05.05	F26320 000320 001	2021	GRAZIA NI ANTONIO	No	No	001	001	219	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	1	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00	390.000,00	0,00		0,00		
L.005298400 1920210000 2	1.05.01	F26E17 000000 004	2021	GRAZIA NI ANTONIO	No	No	001	001	219	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	03.16 - Distribuzione di energia	Lavori impianti termici	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L.005298400 1920210000 3	1.05.02	F25H18 000350 004	2021	BORG GNO LAURA	No	No	001	001	219	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICI COMUNALI EDIFICIO COMUNALE (urgenti a	1	335.000,00	285.000,00	350.000,00	0,00	970.000,00	0,00		0,00		
L.005298400 1920210000 4	1.05.03	F26F11 000160 004	2021	GRAZIA NI ANTONIO	No	No	001	001	219	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	1	040.000,00	0,00	0,00	0,00	040.000,00	0,00		0,00		
L.005298400 1920210000 5	1.05.09	F29H19 000020 004	2021	BORG GNO LAURA	No	No	001	001	219	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Casa delle Associazioni INDAGINI E ADEGUAMENTI	1	425.000,00	0,00	0,00	0,00	425.000,00	0,00		0,00		
L.005298400 1920210000 6	1.11.01	F25F17 000020 004	2021	GRAZIA NI ANTONIO	No	No	001	001	219	01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitario	lavori nuovo polo sanità	1	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
L.005298400 1920210000 7	4010201	F25B18 003190 001	2021	BORG GNO LAURA	No	No	001	001	219	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICI COMUNALI EDIFICIO COMUNALE Scuole vari	1	300.000,00	450.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L.005298400 1920210000 8	4010203	F22C18 000130 001	2021	BORG GNO LAURA	No	No	001	001	219	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA	1	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		

Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annuallità nella quale si prevede di dare avvio	Responsabile dei procedimenti (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e attività intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'event	Apporto di		Intervento aggiuntivo o variato
						Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annuità success	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla	Importo	
090201	F29D15000810004	2021	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Sistemazione idraulica del territorio	1	500.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00	
090202	F22C18000130004	2021	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	messa in sicurezza muri controcune e ponti	2	330.000,00	300.000,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00	
100501	F27H17001270004	2021	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	interventi di manutenzione segnaletica stradale	1	145.000,00	145.000,00	145.000,00	0,00	435.000,00	0,00		0,00	
10.05.03	F27H17001270004	2021	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di riqualificazione vie e marciapiedi della città	1	530.000,00	530.000,00	530.000,00	0,00	1.590.000,00	0,00		0,00	
10.05.06	F27H18000760004	2021	GRAZIANI ANTONIO	No	No	001	001	219		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva e definitiva del svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui METROPOLITANA	1	30.000,00	970.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00	
10.06.1.3	F27H18000760004	2021	FORNETTI MARCO	No	No	001	001	219		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00	
10.05.1.5	F27H17001280004	2021	COLASUDDO Angelino	No	No	001	001	219		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO IMPIANTI TERMICI AL CODICE DELLA STRADA CORSO FRANCIA	1	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	540.000,00	0,00		0,00	
10.05.1.6	F20J20000450004	2021	SERPI LUCIANA	No	No	001	001	219		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	RICONVERSIONE E DEGLI SPAZI DELLA RISALITA	1	50.000,00	515.000,00	0,00	0,00	565.000,00	0,00		0,00	

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli - Direzione												
Codice Unico Intervento	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanis	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella)	CENT	I
L005298400 1920210000 1	F20G20000 320001	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RINNOVAMENTO IMPIANTI TERMICI EDIFICI COMUNALI. CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	GRAZIANI ANTONIO	130.000,00	390.000,00	AMB	1	No	No	4		
L005298400 1920210000 2	F28E17000 000004	Lavori impianti termici	GRAZIANI ANTONIO	150.000,00	450.000,00	AMB	1	No	No	1		
L005298400 1920210000 3	F25H18000 350004	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE (urgenti a rischio)	BORGOGNO LAURA	335.000,00	970.000,00	CPA	1	No	No	1		
L005298400 1920210000 4	F26F11000 100004	Interventi finalizzati al rilascio CPI complesso ex Elcat	GRAZIANI ANTONIO	640.000,00	640.000,00	ADN	1	No	No	3		
L005298400 1920210000 5	F29H19000 020004	Casa delle Associazioni INDAGINI E ADEGUAMENTI	BORGOGNO LAURA	425.000,00	425.000,00	ADN	1	No	No	1		
L005298400 1920210000 6	F25F17000 020004	lavori nuovo polo sanità	GRAZIANI ANTONIO	1.800.000,00	1.800.000,00	MIS	1	No	No	1		
L005298400 1920210000 7	F25B18003 19000	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E DI RISTRUTTURAZIONE PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE Scuole vari gradi	BORGOGNO LAURA	300.000,00	750.000,00	ADN	1	No	No	1		
L005298400 1920210000 8	F22C18000 130004	NUOVO POLO SCOLASTICO SCUOLA D'INFANZIA DON CAUSTICO E PRIMARIA	BORGOGNO LAURA	0,00	300.000,00	MIS	1	No	No	1		
L005298400 1920210000 9	F29D15000 810004	sistemazione idraulica del territorio	SERPI LUCIANA	500.000,00	1.800.000,00	CPA	1	No	No	2		

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Rivoli - Direzione												
Codice Unico Intervento	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanis	Verifica vincoli ambient	Livello di progettazione (Tabella E.1)	CENT	I
L005298400 1920210001 0	F22C18000 130004	messa in sicurezza muri controterra e ponti	SERPI LUCIANA	330.000,00	030.000,00	CPA	2	No	No	2		
L005298400 1920210001 1	F27H17001 270004	Interventi di manutenzione segnaletica stradale	SERPI LUCIANA	145.000,00	435.000,00	CPA	1	No	No	1		
L005298400 1920210001 2	F27H17001 270004	Interventi di riqualificazione vie e marciapiedi della città	SERPI LUCIANA	530.000,00	1.590.000,00	MIS	1	No	No	1		
L005298400 1920210001 3	F27H18000 760004	Sistemazione viaria per la progettazione definitiva esecutiva dello svincolo stradale di C.so Francia nel tratto compreso tra le vie Tagliamento e Acqui. METROPOLITANA	GRAZIANI ANTONIO	30.000,00	1.000.000,00	MIS	1	No	No	1		
L005298400 1920210001 4	F27H18000 760004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI A E ADEGUAMENTO NORMATIVO DI IMPIANTI, LINEE E QUADRI ELETTRICI DI ILLUMINAZIONE	FORNETTI MARCO	150.000,00	450.000,00	CPA	1	No	No	1		
L005298400 1920210001 5	F27H17001 280004	ADEGUAMENTO IMPIANTI SEMAFORICI AL CODICE DELLA STRADA CORSO FRANCIA	COLASURDO Angelino	180.000,00	540.000,00	URB	1	No	No	1		
L005298400 1920210001 6	F29J20000 450004	RICONVERSIONE DEGLI SPAZI DELLA RISALITA	SERPI LUCIANA	50.000,00	565.000,00	COP	1	No	No	1		
L005298400 1920210001 7	F25I17000 090004	AMPLIAMENTO CIMITERO	BORGOGNO LAURA	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	No	No	3		
L005298400 1920210001 8	F24E10000 410004	Interventi di risanamento conservativo loculi cimitero comunale	COLASURDO Angelino	365.000,00	695.000,00	MIS	1	No	No	1		
L005298400 1920210001 9	F26J20001 270001	Lavori Palazzo Piozzo di Rosignano	BORGOGNO LAURA	250.000,00	250.000,00	CPA	2	Si	Si	1		

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	
L00529840019202000004	F29H19000010004	Lavori Bocciofila 4 Mori	310.000,00	1	LAVORI BOCCIOFILA 4 MORI NON INSERITI IN QUANTO SI IPOTIZZA DI AFFIDARLI TRAMITE Concessione	
L00529840019202000008	F27B17000040004	NUOVA SCUOLA D'INFANZIA MAMMA PAJETTA	750.000,00	1	Lavori scuola mamma Pajetta non inseriti in favore di un'ipotesi di unico polo scuola Don Caustico - Perone	
L00529840019202000010	F25H18000360004	Riqualificazione campo sportivo via Rosta	880.000,00	1	Campo sportivo di Via Rosta: non incluso nel Triennale in quanto si ipotizza la sua realizzazione tramite Partenariato Pubblico Privato su proposta del Privato.	
Note (1) breve descrizione dei motivi		Il referente del programma GRAZIANI ANTONIO				

OPERE URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO DEGLI ONERI IN CORSO.

Al momento risultano avviate le seguenti opere di urbanizzazione, alcune delle quali in corso di realizzazione e con convenzioni sottoscritte, altre in attesa di approvazione del progetto esecutivo e sottoscrizione della convenzione:

1) "AREA STAZIONE" – Piano Esecutivo Convenzionato area normativa 9RT1 di P.R.G.C. (Corso Francia, Corso Susa, Via Leumann – Area Stazione), proposto dalle società "Immobiliare Avigliana 2005" s.r.l., (a cui ora è subentrata la società "Costruzioni Armando Camerlo" srl, la società "La Primula" soc. coop. per azioni e la società "Tre Torri" soc. coop. per azioni.

- importo oneri urbanizzazione primaria € 1.073.106,00
 - importo oneri urbanizzazione secondaria € 1.758.490,52
- di cui previste a scomputo € 1.952.000,00 e da versare € 879.596,42

Convenzione n. 62681 del 12 marzo 2010

Deliberazione Giunta Comunale n. 128 del 09/04/2009 approvazione del progetto preliminare importo complessivo di € 1.952.000,00

Opere in via di conclusione, affidato incarico per il collaudo delle opere all'Arch. Tarditi.

2) **SOC. SANTA CROCE SRL** – Corso Francia

Realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del parcheggio pubblico sito in corso Francia n. 214, previste a copertura del canone di occupazione di suolo ed aree pubbliche (cosap), in cambio dell'utilizzo esclusivo di n. 6 (sei) posti auto per la struttura RSA, proposto a carico della soc. Santa Croce srl.

- ▲ importo canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), per 30 anni di durata, € 102.201,00.
 - ▲ importo opere in compensazione: € 59.513,13 per manutenzione straordinaria
 - € 84.368,90 per manutenzione ordinaria (30 anni)
- per un totale di € 143.882,13**

Convenzione di Concessione d'Uso.

Delibera gc n. 230 del 03/07/2018 approvazione progetto definitivo-esecutivo

Opere in via di conclusione, in attesa di approvazione c.r.e.

3) **SOC. INTRACOS** - Via Omegna

ZONA DEL PRGC 10 IR2 - Convenzione edilizia n. 45.515 del 12.7.2012

La convenzione prevede a totale carico dei proponenti un contributo di miglioria di € 502.100,00 così ripartito:

- € 75.000,00: il valore dell'area da cedere per la realizzazione delle opere di urbanizzazione;
- € 180.000,00: il valore delle opere pubbliche da realizzare nell'area da urbanizzare;
- € 247.100,00: il valore di ulteriori opere pubbliche da realizzarsi o di monetizzazione economica a favore dell'Amministrazione.

di cui a scomputo degli oneri € 211.398,17 - importo da monetizzare pari ad € 215.701,83
(vedi D.G.C. 76/18)

Opere in via di realizzazione, periodo di realizzazione: 2020

4) COOP. SAN PANCRAZIO – DI VITTORIO
P.E.C. IN AREA NORMATIVA 6RTP1- AREA URBANISTICA R2 DEL P.R.G.C. VIGENTE – STRADA MAIASCO

Convenzione edilizia del 21/07/2008

Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 15/04/2009 approvazione progetto preliminare delle opere di urbanizzazione a scomputo di oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 11/11/2014 è stata approvata la variante per l'importo complessivo di €. 242.769,90 di cui €. 230.631,40 a scomputo degli oneri

Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 21/05/2019 indirizzo in merito all'accordo per il completamento delle opere di urbanizzazione del p.e.c.

In attesa di consegna nuovo progetto di fattibilità tecnico-economico degli oneri di urbanizzazione a scomputo degli oneri.

Opere in via di realizzazione, periodo di realizzazione: 2020-21

5) IMMOBILIARE RIVOLI SRL - Corso Einaudi.

il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo centro commerciale proposto secondo i

dettami della Legge n. 106/2011 costituito da tre medie strutture ed un esercizio di

somministrazione di alimenti e bevande nell'area produttiva dismessa dalla Soc. Finlega S.p.a., ubicata tra Corso Primo Levi e Corso Einaudi.

^ importo oneri urbanizzazione stimati € 737.300,00

di cui a scomputo degli oneri € 600.000,00 (per Via XX Settembre/Corso P. Levi)

€ 625.000,00 (per Corso Einaudi/Via Macario/Corso P. Levi/Via Bruno)

Deliberazione 302 del 18.09.2018: atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

In attesa di approvazione progetto definitivo-esecutivo delle opere, le opere a scomputo per il Lotto A, sono state stimate in circa **€ 350.000,00 (a differenza di € 600.000,00).**

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2021-22

6) BORGNA – Via Rivalta.

P.e.c. In Via Rivalta 76 per realizzazione di 5 villette.

- ⌘ importo oneri urbanizzazione primaria €. 19.360,87
- ⌘ importo oneri urbanizzazione secondaria €. 37.492,02
- per un totale di €. 56.852,89**
- di cui a scomputo degli oneri €. 76.670,45

Deliberazione GC n. 105 del 05.04.2018 assunzione atto d'indirizzo per le opere di urbanizzazione.

In attesa di approvazione progetto definitivo-esecutivo delle opere e stipula convenzione, le opere a scomputo sono state stimate in circa **€ 81.187,73 (a differenza di € 76.670,45).**

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2020-21

7) TETTI NEIROTTI srl – Via Vecchia di Rivoli.

P.e.c. area normativa 13RCA6 – realizzazione 4 lotti corrispondenti a 4 fabbricati residenziali

Lotto 1:

- ⌘ importo oneri urbanizzazione primaria €. 36.206,00
- ⌘ importo oneri urbanizzazione secondaria €. 70.711,16
- per un totale di €. 106.917,16**
- di cui a scomputo degli oneri €. 98.088,79

Deliberazione GC n. 153 del 08.05.2018 approvazione progetto quadro delle opere di urbanizzazione a Tetti Neirotti.

Delibera GC n. 105 del 16.04.2019 approvazione studio di fattibilità tecnico-economica.

In attesa di approvazione progetto definitivo-esecutivo delle opere e stipula convenzione.

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2020-22

8) CORDEA ITALY FUND - TEODORA - Via Sestriere.

Riqualificazione di un immobile esistente in via sestriere 130 con richiesta deroga urbanistica per cambio di destinazione d'uso da produttivo a terziario (RSA e assimilabili).

⌘ importo oneri urbanizzazione primaria €. 385.241,00
(a seguito di integrazioni €. 478.988,79)

⌘ importo oneri urbanizzazione secondaria €. 298.013,93
(a seguito di integrazioni €. 401.735,51)

di cui a scomputo degli oneri €. 452.521,44

Delibera GC n. 169 del 21.05.2019 atto indirizzo per scomputo oneri e avvio accordo di programma con Collegno.

In attesa di approvazione studio di fattibilità tecnico-economica, accordo di programma con Collegno, progetto definitivo-esecutivo delle opere e stipula convenzione. Le opere a scomputo sono state nuovamente stimate in circa **€ 483.342,01 (a differenza di € 452.521,44)**.

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2020-22

9) IMM. COLLEGIATA ALTA SRL - Via Vittorio Amedeo II (Villa Botteri).

⌘ importo contributo di miglioria €. 264.566,40
di cui a scomputo €. 269.472,01

Convenzione edilizia non ancora stipulata

Delibera GC n. 132 del 30.04.2019 atto indirizzo di richiesta di Studio di Fattibilità Tecnico- Economica e di progetto definitivo/esecutivo per opere a scomputo.

In attesa di approvazione studio di fattibilità tecnico-economica, progetto definitivo-esecutivo e stipula convenzione.

Opere da avviare, periodo di realizzazione: 2020

Riepilogo costi previsti per le opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione:

- Area Stazione a scomputo €. 1.952.000,00 (in fase di collaudo)
- Santa Croce compensaz. €. 143.882,13 (in fase di c.r.e.)
- Soc. Intracos a scomputo €. 211.398,17 (in corso di esecuz.)
- Coop. San Pancrazio – Di Vittorio a scomputo €. 230.631,40 (in attesa di variante)
- Imm Rivoli srl (ex Viola) – lotto A a scomputo €. 350.000,00 (stima)
- Imm Rivoli srl (ex Viola) – lotto B a scomputo €. 630.000,00 (stima)
- Borgna a scomputo €. 81.187,73 (stima)
- Tetti Neirotti srl a scomputo €. 98.088,79 (stima)
- Cordea Italy Fund (ex Savills) a scomputo €. 483.342,01 (stima)
(con accordo di programma con Collegno)
- Imm. Collegiata Alta compensaz. €. 269.472,01 (stima)

totale importo opere di urbanizzazione a scomputo €. 4.450.002,24.

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PERIODO 2021-2023 - INTEGRAZIONE RELAZIONE ALLEGATA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.75/2020.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale si configura come atto fondamentale, in quanto definisce le linee di indirizzo cui deve tendere la programmazione occupazionale del triennio, nel rispetto dei vincoli normativi e in linea con gli orientamenti giurisprudenziali, con l'obiettivo di supportare, attraverso adeguate politiche del personale, l'attuazione del programma di mandato politico del Sindaco.

Occorre fare riferimento al nuovo testo dell'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.lgs. n. 75/2017 ed alle Linee guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione delle citate disposizioni legislative, sono state emanate dalla Funzione Pubblica.

Il presente Documento si inquadra in quest'ottica e fornisce dimostrazione dell'attuale situazione normativa, della programmazione del fabbisogno e delle assunzioni che, a vario titolo, si intendono effettuare nel prossimo triennio alla luce delle varie disposizioni normative che si sono succedute, precisando che il nostro Ente era soggetto alle disposizioni riguardanti il rispetto del patto di Stabilità Interno.

L'articolo 39 comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Il comma 19 del citato articolo prevede che gli enti adeguino i propri ordinamenti ai suddetti principi, al fine della riduzione programmata della spesa di personale. L'art. 20 della legge 488 del 23/12/1999 ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis il citato art. 39 della legge 449/1997 ribadendo che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale.

L'articolo 91, comma 1 del D.lgs 267/2000, stabilisce che "Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata della spesa per il personale".

L'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001, relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.

Richiamati:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative, può essere in qualsiasi momento integrato o modificato;

Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

L'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 9.539.928,48:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 9.775.794,48	€ 9.716.097,61	€ 9.127.893,34	€ 9.539.928,48

Il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, che all'art.14-bis, comma 1, lettera a) ha esteso la possibilità di recuperare i resti assunzionali fino al quinquennio precedente, mentre alla lettera b) introduce il comma 5-sexies all'art. 3, del decreto legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114 del 2014 che testualmente recita: *"Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"*;

Nel 2021 potranno essere utilizzati i resti del quinquennio 2015/2019 su cessazioni 2015/2019, oltre alla capacità assunzionale di competenza 2021 pari a:

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA quinquennio precedente	€ 360.475,00
---	--------------

Il DM 17/03/2020, di attuazione dell'art 33, comma 2 del d.l. 34/2019, pubblicato il 27/04/2020, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni sostituendo il criterio del turn over (più assunzioni dove l'anno prima si sono registrate più uscite) con quello che fa riferimento alla salute dei bilanci (più assunzioni dove ci sono più entrate stabili).

L'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni

che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento (...omissis...)";

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 33, comma 2, del Decreto Crescita, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

A seguito delle verifiche effettuate, si attesta che per il Comune di Rivoli il rapporto tra spesa di personale rilevata dal conto consuntivo dell'anno 2019 e la media delle entrate correnti al netto del FCCDE risulta essere il seguente:

Spese di personale 2019 = € **10.206.551,49**

= **23,69 %**

Media entrate (2017/2019) netto FCCDE € **43.085.292,36**

Il D.M. 17 marzo 2020 stabilisce:

· all' art. 3 che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, i comuni sono suddivisi in fasce demografiche. il Comune di Rivoli si trova nella fascia demografica compresa tra i 10.000 e i 59.999 abitanti;

· all'art. 4 che ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, individua nella Tabella 1), i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti e che per il Comune di Rivoli, sulla base della fascia demografica, il valore soglia individuato è pari al **27%**;

· al comma 2 dell'art. 4 che *“a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica”*;

Il Comune di Rivoli, collocandosi al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 (**valore Comune di Rivoli 23,69%** - valore soglia 27%) rientra tra i Comuni che possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del D.M., non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica;

L'art. 5 comma 1 del D.M. 17/03/2020 prevede *“In sede di prima applicazione e fino al 31dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1”*;

Il Comune di Rivoli, sulla base della fascia demografica, può aumentare, per gli anni 2020/2024, la spesa del personale registrata nell'anno 2018 secondo le seguenti percentuali massime di incremento:

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9%	16%	19%	21%	22%

L'incremento teorico disponibile per le nuove assunzioni fino al raggiungimento della soglia massima del D.M. 17/03/2020, Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

€ 43.085.292,36 (media entrate 2017/2019) * 27% (valore soglia) = € 1.426.477,45 valore soglia spesa di personale anno 2021;

Per gli anni 2020-2024 ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/03/2020, che ha fissato le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, l'incremento effettivo annuale è il seguente:

	incr. anno 2020	incr. anno 2021	incr. anno 2022	incr. anno 2023	incr. anno 2024
Spesa di personale anno 2018	9%	16%	19%	21%	22%
€ 10.501.666,29	€ 954.149,97	€ 1.680.266,61	€ 1.9995.316,60	€ 2.205.349,92	€ 2.310.366,58

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, la spesa di personale dipendente per l'anno 2021 è pari ad € 11.633.028,94 così calcolata:

€ 10.206.551,49 (spesa personale 2019) + € 1.426.477,45 (incremento massimo possibile anno 2021) = € **11.633.028,94** limite spesa personale anno 2021;

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie chiarisce che *“Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”*;

Il nuovo comma 2, dell’articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall’art. 9 del d.lgs. 75/2017 – conferma la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a. i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b. i contratti di formazione e lavoro; i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga

Il tetto complessivo della spesa sostenuta per assunzioni di personale a tempo determinato, con convenzioni e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di cui all’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 è pari a €. 417.731,00 (tetto determinato dalla spesa sostenuta per suddette tipologie contrattuali nell’anno 2009, con la sola esclusione del personale educativo dell’asilo nido che non rientra in tale tetto).

La spesa presunta per assunzioni a tempo determinato, compreso il personale per l’asilo nido, ammonta per gli anni 2021-2023

2021 €. 220.150,00

2022 €. 220.150,00

2023 €. 220.150,00

L’amministrazione continuerà ad avvalersi del telelavoro e regolamenterà il lavoro agile quale forma flessibile di organizzazione e svolgimento ordinario delle attività lavorative.

E’ stata intrapresa un’analisi organizzativa atta a revisionare e modificare l’attuale struttura organizzativa dell’Ente, finalizzata a definire un nuovo modello organizzativo che porti alla razionalizzazione, alla semplificazione ed al recupero di efficienza in termini di processi e di personale che verrà applicato dall’anno 2021 e che pertanto la programmazione dei fabbisogni potrebbe subire modifiche, anche sostanziali, rispetto a quanto definito con il presente atto.

L'amministrazione ritiene prioritario garantire la soddisfazione e il benessere dei propri dipendenti, favorendo quanto più possibile la mobilità interna del personale e l'acquisizione di nuove competenze attraverso adeguati percorsi formativi.

Non verranno conferiti incarichi ai sensi di cui all'art. 1 commi 146 e 147 della Legge 228/2012.

Si provvederà ad assumere appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 68/99, nel limite della quota d'obbligo.

Si ricorda che i semplici incrementi di orario dei rapporti di lavoro di dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale non si configurano, sulla base degli univoci orientamenti giurisprudenziali (cfr es Corte dei Conti Lombardia- Sezione regionale di controllo parere 462/2012; Corte dei Conti Campania Sezione regionale controllo parere n 20/2014) quali nuove assunzioni ma siano da computare esclusivamente nei limiti previsti per il contenimento della spesa compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

La presente programmazione Triennale dei Fabbisogni di personale, così come formulata è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale, in fase di approvazione;

Sono state acquisite le dichiarazioni dei singoli Dirigenti da cui non risultano nell'Ente situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001.

Si dà atto che questo ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2020;

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dal prospetto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

- ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2019;

- ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n.391 del 05/12/2017 il Piano di azioni positive;

- effettua, contestualmente alla programmazione triennale del fabbisogno, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001;

- ha inviato entro il 31 marzo - comunque non oltre il 30 aprile - la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (anno 2019);
- ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);
- ha effettuato le comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 1, comma 508, L. n. 232/2016;
- ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del d.l. 185/2008

Preso atto che la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente, da parte del collegio dei Revisori dei Conti è accertato in relazione al bilancio di previsione;

Visto il d.lgs. 267/2000;

Richiamate le norme sopra citate e visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, l'Amministrazione nel triennio 2021-2023 l'Amministrazione, completate le procedure di assunzione avviate e previste nel piano assunzionale 2020, intende garantire la sostituzione del personale cessato, secondo le tempistiche e modalità che saranno dettagliate nei singoli piani operativi annuali.

Le assunzioni a tempo indeterminato e le mobilità, a copertura del turnover avverranno, nel rispetto dei vincoli di spesa di cui sopra e della normativa vigente, come sotto indicato:

assunzioni già previste nel piano assunzionale 2020 che si concluderanno nei primi mesi del 2021

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO			
1	ISPETTORE DI P. M.	D	POLIZIA LOCALE
1	AVVOCATO	D	SEGRETERIA GENERALE
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (L.68/99)	B3	DA DEFINIRE
2	AGENTE DI P. M.	C	POLIZIA LOCALE
1	ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA/PERITO	C	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			
1	ESECUTORE TECNICO MANUTENTIVO	B1	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
2	SPECIALISTA TECNICO	D1	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
1	DIETISTA	D1	SERVIZI ALLA PERSONA
3	EDUCATORE ASILO NIDO	C	SERVIZI ALLA PERSONA

ANNO 2021

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
2	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI FINANZIARI SERVIZI ALLA PERSONA.
1	SPECIALISTA TECNICO	D	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'

14	ASSISTENTE DEI SERV. AMM.VI E CONTABILI	C	DIREZIONI VARIE
5	ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA/PERITO	C	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
2	AGENTE DI P..M.	C	POLIZIA LOCALE
1	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (L.68/99)	B3	DA DEFINIRE

ANNO 2022

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ALLA PERSONA
1	SPECIALISTA TECNICO	D	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
1	ASSISTENTE TECNICO GEOMETRA/PERITO	C	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'
1	COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO	B3	RISORSE UMANE E TUTELA CITTADINO

ANNO 2023

n. unità	Profilo professionale	CAT	Direzione
1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	D	SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI
4	ASSISTENTE DEI	C	SERVIZI AL TERRITORIO E CITTA'

	SERV. AMM.VI E CONTABILI		SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI SERVIZI ALLA PERSONA
1	AGENTE DI P.M	C	POLIZIA LOCALE

Tale programmazione integra e modifica la relazione del 23/09/2020 allegata al DUP 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.75 del 6/10/2020.

La dotazione organica dell'Ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale previsto nella presente programmazione viene aggiornata come segue:

CATEGORIA	NUMERO POSIZIONI	COSTO TEORICO ANNUO
DIRIGENTI	4	€. 236.000,00
D3	9	€. 347.400,00
D1	70	€. 2.366.000,00
C	164	€. 5.116.800,00
B3	18	€. 525.600,00
B1	10	€. 278.000,00
A	2	€. 52.600,00
TOTALE	277	€. 8.922.400,00

Il Dirigente responsabile delle politiche del personale, successivamente e coerentemente con la programmazione triennale, adotterà il piano occupazionale annuale dove verranno dettagliate tempistiche e modalità di copertura delle posizioni sopra elencate.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO**PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2021-2023**

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si procede ad aggiornare il piano delle alienazioni. Il suddetto piano, costituisce allegato al DUP, quale Documento Unico di Programmazione istituito con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione ed alienazione.

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI ANNI 2021-2022-2023.
ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE E/O VALORIZZARE**

ALIENAZIONI 2021					
Denominazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbana
CIMITERO: TOMBE DI FAMIGLIA C.so Francia, 19	Demanio	2021	96.000,00	Area normativa 9AC13 (Area per attrezzature di interesse comune)	Area normativa 9AC13 (Area di interesse comune) Procedimento in corso Persona
	Totale	2021	96.000,00		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di		2021	70.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Area normativa Rtn	Deliberazioni di Consiglio 14.07.2016 e di Giunta 04/10/2016 e n. 31 Attività continuata

VALORIZZAZIONI 2021					
Denominazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urt
Ex Bocciodromo di Rivoli Fg 11 n. 666	Disponibile	2021	170.000,00 IVA esclusa (canone annuo a base d'asta)	Area Urb.R3 Area Normativa 3AC7	Partenariato pub di locazione finan per la progettazio ne e gestione ver l'espletamento di
Terreno Fg. 51 n. 451	Indisponibile	2021	- 34.000,00**	Area Urb. R3 Area Normativa 13V3	Permuta con arei stemaz.area a ve donale in borgata permuta, ha una su ceduta in permuta. della differenza di
Complesso Immobiliare denominato "Antico Municipio" Piazza Giacomo Matteotti n. 2 Catasto Fabbr.: F. 34, n. 22, Sub. 110,	Demaniale (passaggio da disponibile a demaniale in fase di formalizzazione)	2021	23.675,00 (canone annuo a base d'asta)	Area Urb. Centro storico Area Normativa 8AC11	Concessione di vi n. 351/2001 e art qualificazione e g corso l'espletame di gara Prot. n. 6
Area sportiva Ex Campo Calcio Via Sestriere Catasto Terreni: F. 20, n. 731 Catasto Fabbr.: F. 20, n. 731, Subalterni da 1 a 5	Indisponibile	2021	441.361,81* (canone annuale da stabilire con perizia)	Area Normativa 10V16	Concessione dirit esplorativo per l' interesse di sogg
Edificio rurale "Ex Antoniazzi" (ora sede Circolo 4 Mori e Bocciofila)	Disponibile	2021	306.880 ,00**** Ristrutturazione del	Area normativa: 9AC7 (Area per attrezzature di interesse	Concessione di vi n. 351/2001 e art

ALIENAZIONI 2022					
Denominazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urbanistica futura
Alloggio 1° piano C.so Francia n. 208 Catasto Fabbricati: F. 21 n. 84 Sub. 27	Disponibile	2022	60.000,00**	Area Urb.R6 Area Normativa 10Rc31	Cessione cespite Locale occupato
Immobile Commerciale C.so Francia n. 14 Catasto Fabbricati: F. 33 n. 94 Sub.1	Disponibile	2022	136.000,00	Area Urb.R2 Area Normativa 9Rc28	Cessione cespite Locale Occupato
Farmacia Comunale n. 3 Via Monte Grappa 32	Disponibile	2022	121.582,49*	Centro Storico	Locale Occupato
Colonia "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2022	328.000,00 *****	Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti PRGC EXILLES	V.I.C. da effettuare
Rifugio "Viberti" in comune di Exilles, frazione Grange d. Valle	Disponibile	2022	96.000,00*****	Area insediativa in quota di conservazione dei fabbricati esistenti PRGC EXILLES	V.I.C. da effettuare
Immobile Via Frejus 40/R	Disponibile	2022	260.000,00**	Area Urb.: R6 Area normativa 3ACV2 (Area mista per attrezz. di interesse	Area Urb. R6 A.N.3Rcxx (neces

Terreno Catasto Terreni: F. 11 n. 624	Disponibile	2022	31.456,19**	Area Urb.: R2 Area normativa 3Rc25 (Area residenziale consolidata)	Area Urb.: R2 Area normativa : consolidata)
	Totale	2022	2.443.539,68		

Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie		2022	30.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Deliberazioni di C 14.07.2016 e di C 04/10/2016 e n. : Attività continuat domanda presen interessati
--	--	------	--------------------------------	-------------------------------------	---

VALORIZZAZIONI 2022					
Denominazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazione Urt
Compendio Castelpasserino			200.000,00**	Area Urb. Fa	Concessione di va n. 351/2001 e art

ALIENAZIONI 2023					
Denominazione ed estremi catastali	Utilizzo	Anno di Intervento	Valore in Euro	Destinazione Urbanistica attuale	Destinazi
Casa prima accoglienza Oltre, ex scuola materna Rosselli di viale Gramsci	Disponibile	2023	300.000,00***	Area Urb.: R2 Area Normativa 9ACV4 (Area mista per attrezz. di interesse comune/verde pubblico)	Area Urb. R2 Area Norm.9 urbanistica)
Ex Museo della Stampa Via Balegno n. 3	Disponibile	2023	2.280.000,00***	Area Urb.: Centro Storico Area normativa 8AC23 (Area per attrezzature di interesse Comune)	Area Urb. Ce Risanamento
	Totale	2023	2.580.000,00		
Cessione in proprietà aree comprese in ambito P.E.E.P. già concesse in diritto di superficie		2023	30.000,00 (Valore presunto)	Aree P.E.E.P. Aree normative Rtp	Deliberazioni 14.07.2016 e 04/10/2016 e Attività contin domanda pre: interessati

PROGRAMMA BIENNALE 2021-2022 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 40.000 €

L'articolo 21 del Codice dei contratti approvato con decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 prescrive alle amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il comma 6 del succitato articolo prevede che *"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati"*.

Il suddetto programma deve essere stilato contestualmente all'elaborazione del DUP 2021-2022 e del corrispondente schema di bilancio preventivo triennale.

Il Piano prevede:

- 1) i contratti da stipulare nell'anno per la fornitura di beni o servizi;
- 2) gli eventuali lotti 2021 o 2022 di contratti già stipulati per la fornitura di beni;
- 3) le eventuali annualità 2021 o 2022 di contratti pluriennali già stipulati per la fornitura di servizi.

Le previsioni di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro sono elencate nelle tabelle qui di seguito esposte.

I prospetti sono esposti in base al decreto Ministeriale n. 14/2018.

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'

NUMERO INTERVENTO CUI	Codice Fiscale e ammi- nistrazione	Prima annualità del orimo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUIP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazio- ne di lavori,	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dei acquisti (Regione)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Data del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO - IVA ESCLUSA						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programm- a
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazi- one	
																				Importo	Tipologia			
		2019		---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90511000-2	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI RUBANI E ASSIMILATI DI VIA ASTI		MICHELE MICHELE	01/02/2020- 31/01/2023	NO	56.608,23	56.608,23	4.717,35	117.939,81	0,00	0,00			NO
		2018		---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	80490000-5	SERVIZI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E GESTIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CASCINOTTO MISCARLINO		MICHELE MICHELE	01/02/2018 - 30/09/2021	NO	14.835,00	0,00	0	14.835,00	0,00	0,00			NO
		2019		---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90511000-2	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE EDIFICI COMUNALI E AREE PUBBLICHE		MICHELE MICHELE	01/06/2019 - 31/05/2022	NO	16.307,40	6.653,92	0,00	22.961,32	0,00	0,00			NO
		2021	2021	---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90511000-2	SERVIZI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E GESTIONE CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CASCINOTTO MISCARLINO		MICHELE MICHELE	01/10/2021 - 30/06/2025	NO	6.000,00	13.000,00	42.000,00	66.000,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	AMBIENTE	90921000-9	SERVIZI DI DISINFESTAZIONE EDIFICI COMUNALI E AREE PUBBLICHE		MICHELE MICHELE	01/06/2022 - 31/05/2025	NO	0,00	9.653,48	39.368,72	49.022,20	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	39150000-9 48222000-0	Acquisti hardware, software, arredi, attrezzature ed apparecchiature per scuole materne, altre	alta	LAURA MARIA MIZZAU	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	30121100-4	fotocopiatrici tramite convenzione CONSIP per le scuole ed i servizi comunali	alta	LAURA MARIA MIZZAU	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	38.326,00	38.326,00	38.326,00	114.978,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	ACQUISTI	90910000-9 90911200-8	edifici ad attività di pulizia del Comune e dei servizi igienici pubblici, lavatori a alta	alta	LAURA MARIA MIZZAU	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	377.000,00	377.000,00	377.000,00	1.131.000,00	0,00	0,00			NO

NUMERO intervento CUI	Codice Fiscale e Ammi- nistrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazio- ne di lavori,	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dei acquisti o (ragione/i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO - IVA ESCLUSA						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA'		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programm a
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazi- one	
																				Importo	Tipologia			
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	RETE E PROGETTAZIONI		Gestione emergenza neve		LUCIANA SERPI	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE		affidamento servizio di manutenzione delle aree a verde portuali dagli edifici scolastici comunali		MONICA CAULA	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	124.000,00	124.000,00	124.000,00	372.000,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE		servizio di manutenzione ordinaria delle aree a verde comunali		ANGELINO COLASURDO	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	577.402,16	577.402,16	577.402,16	1.732.206,48	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE		Manutenzione e manutenzione aree verdi 2018-2019-2020		SILVANA CARRETTA	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	45.056,99	45.056,99	45.056,99	135.170,97	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE		ABBATTIMENTI PIANTUMAZIONI POTATURE PIANTE		MONICA CAULA	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	VERDE		Acquisto giochi per giardini e parchi		MONICA CAULA	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	80.000,00	80.000,00	80.000,00	240.000,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	RETE E PROGETTAZIONI		Manutenzione straordinaria cordolo stradali - SMAT -		LUCIANA SERPI	01/01/2021 - 31/12/2022	NO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	0,00			NO
		2017	2017	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE		Servizio di manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori		MARCO FORNETTI	2017/2025	NO	199.073,77	199.073,77	199.073,77	598.021,31	0,00	0,00			NO

Pagina 1

NUMERO INTERVENTO CUI	Codice Fiscale e Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori,	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/II)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO - IVA ESCLUSA					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA'		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
		2020	2020	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE E		forniture combustibile e installazione degli impianti termici edifici comunali (proroga + accordo quadri)		ANTONIO GRAZIANI	2020/2024	SI	1.364.494,00	1.364.494,00	1.364.494,00	4.093.492,00	0,00	0,00			NO
		2020	2020	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE E		Servizio di ingegneria, manutenzione e installazione impianti elettronici e automazione edifici		MARCO FORNETTI	2020/2022	NO	36.952,46	27.727,54	0,00	64.680,00	0,00	0,00			NO
		2019	2019	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE E		Servizio di manutenzione impianti elevatori di proprietà comunali		LAURA BORGOGNO	2019/2022	NO	35.798,00	14.902,50	0,00	50.698,50	0,00	0,00			NO
		2020	2020	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE E		Servizio di manutenzione impianti elettrici, verifiche, controlli e ripristini componenti antincendio e allarme		LAURA BORGOGNO	2020/2021	NO	166.633,33	0,00	0,00	166.633,33	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE E		manutenzione impianti fotovoltaici presso edifici comunali e scolastici		MARCO FORNETTI	2021/2022	NO	12.374,00	12.374,00	0,00	24.748,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE E		Servizio di manutenzione biennale sugli impianti elevatori presenti presso gli edifici di proprietà comunale		LAURA BORGOGNO	2021/2022	NO	6.711,00	6.711,00	0,00	13.422,00	0,00	0,00			NO
		2021	2022	---	NO	---	NO	PIEMONTE	MANUTENZIONE E		Acquisto centrali telefonici o centrali allarme edifici comunali e scolastici		MARCO FORNETTI	2021/2022	NO			0,00	120.000,00	0,00	0,00			NO
																3.758.340,34	3.558.583,59	3.452.038,99	10.928.992,92					

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						STAZIONE APPALTANTE		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	rto di capitale p		codice AUSA	denominazione	
									Importo	tipologi			
Refezione scolastica	alta	Lorella Rossi	5 anni	NO	000.000,00	000.000,00	000.000,00	2.400.000,00	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
Gestione servizi integrati connessi alla Scuola di Musica ed alla programmazione artistico-musicale dell'Istituto Musicale	alta	Vincenzo Tusino	3 anni	NO	90.000,00	90.000,00	90.000,00	270.000,00	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
Servizio di pulizia e appoggio alle sezioni dei nidi comunali	alta	Lorella Rossi	3 anni	SI	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE AD ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA' E CENTRI ESTIVI	alta	Lorella Rossi	3 anni	SI	389.500,00	389.500,00	389.500,00	1.168.500,00	0,00		0000552503	RIVOLI	NO
					1.479.500,00	1.479.500,00	1.479.500,00	4.438.500,00					

DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

NUMERO O Intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
										Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
a indicazione	00529840019	2019	già affidato	Piemonte	Controllo della velocità con il sistema di rilevamento automatico	Alto	Lauria Marco	36 mesi	Si	45.546,65	42.118,46	-	87.665,11	-	0000552503	Comune di Rivoli	-
a indicazione	00529840019	2019	già affidato	Piemonte	Servizio di rimozione forzata recupero e soccorso veicoli	Alto	Lauria Marco	sino al 31/10/2020	Si	-	-	-	41.000,00	-	0000552503	Comune di Rivoli	-
a indicazione	00529840019	2020	2020	Piemonte	Servizio di rimozione forzata recupero e soccorso veicoli	Alto	Lauria Marco	24 mesi	Si	5.000,00	41.000,00	36.000,00	82.000,00	-	0000552503	Comune di Rivoli	-
a indicazione	00529840019	2020	lug-20	Piemonte	Servizi di gestione degli atti di violazione al C.d.S.	Alto	Lauria Marco	6 mesi	Si	310.800,00	-	-	310.800,00	-	0000552503	Comune di Rivoli	-
a indicazione	00529840019	2021	2020	Piemonte	Servizi di gestione degli atti di violazione al C.d.S.	Alto	Ciancetta Daniele	48 mesi	Si	586.820,00	586.820,00	1.173.640,00	2.347.280,00	-	0000552503	Comune di Rivoli	-

NUMERO O INTERVENTO (1)	Codice Fiscale Amministrazione e Intervento è stato inserito	Prima annualità del primo programma nel quale la procedura di affidamento	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzione ale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'intervento (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
-	-	2020	-	-	no	-	-	Piemonte	Servizi postali	-	Servizio di gestione della corrispondenza del Comune	1	Ciancetta	48	no	104.000	104.000	208.000	416.000	-				
-	-	2019	-	-	no	-	-	Piemonte	Servizi di Cloud Enabling	-	Estensione Servizi di Cloud Enabling SPC Cloud	1	Ciancetta	30	si	129.808,65	129.808,65	64.904,32	324.521,62	-				
-	-	2018	-	-	no	-	-	Piemonte	Servizi di Cloud Enabling	-	Nuova estensione Servizi di Cloud Enabling SPC Cloud	1	Ciancetta	36	si	65.162,50	85.000,00	122.963,26	273.125,76	-				
-	-	-	2021	-	no	-	-	Piemonte	Servizi di Cloud Enabling	-	Nuovo affidamento Servizi di Cloud Enabling	1	Ciancetta	42	no	112.000,00	215.000,00	430.000,00	757.000,00	-				
-	-	-	2021	-	no	-	-	Piemonte	Servizi di Cloud Computing	-	Nuovo affidamento Servizi di Cloud Computing	1	Ciancetta	38	no	6.100,00	36.500,00	73.000,00	115.600,00	-				
		2019	2021		no			piemonte			forniture buoni pasto		Ciancetta	48	si	156.000	156.000	156.000						
																573.071,15	726.308,65	1.054.867,58	1.886.247,38	0,00				

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVOLI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	6.759.078,14	6.464.330,70	13.223.408,84
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			
altro			
totale	6.759.078,14	6.464.330,70	13.223.408,84